Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 24 luglio 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9377 nuova serie Fondazione 1881



OTTO MESI DOPO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TORNA OLTRE OCEANO

## ANDREOTTI CERCA NEGLI S.U. NON DANARO, MA INVESTIMENTI

**Troppo esigua la «presenza» americana in Italia e troppo squilibrato l'interscambio. Richiesta di uranio a prezzo vantaggioso per avviare il programma elettronucleare**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo la visita del dicembre scorso, il presidente del consiglio Andreotti sarà nuovamente, da domani, negli Stati Uniti, per avere una nutrita serie di colloqui con il Presidente Carter e con i più autorevoli esponenti della sua amministrazione. Rispetto a otto mesi fa, la situazione è diversa: allora Carter non aveva ancora in mano le redini della politica americana, mentre il nostro paese versava in gravi difficoltà economiche, oggi non superate, ma perlomeno attutite.

Ora, Andreotti ritorna negli S.U. con alle spalle il consuntivo di un anno di governo, che ha in parte frenato alcuni aspetti parossistici della crisi, come il tasso d'inflazione, e con la prospettiva di una nuova fase politica in Italia, apertasi dopo gli accordi di programma. «Non andiamo a bussare a quattrini — è stato chiarito negli ambienti diplomatici vicini al presidente del consiglio — ma a impostare un piano di collaborazione che verrà poi sviluppato nel tempo, con una serie di incontri bilaterali a livello ministeriale e tecnico».

Nella precedente visita a Washington, Andreotti non si era incontrato con Carter (che era allora presidente eletto) ma aveva ricevuto una sua lettera, con la quale Carter lo invitava a tornare negli S.U. quanto prima, per esaminare lo sviluppo dei rapporti tra i due paesi. Andreotti aveva poi visto Carter in occasione del vertice di Londra dei paesi industrializzati: proprio in quella occasione era stata fissata alla fine di luglio la data della visita, e si era anche stabilita un'intesa di massima sui contenuti dei colloqui, nella prospettiva di una possibile collaborazione in certi settori economici.

In quest'ambito, uno dei settori più importanti che saranno esaminati a Washington sarà senz'altro quello energetico, nel quale la politica di Carter si è già espressa abbastanza incisivamente: il punto centrale sarà costituito dalla nostra esigenza di approvvigionamento di materia prima nucleare, cioè di uranio naturale, a prezzi ragionevoli. Andreotti non mancherà di ricordare che l'Italia, mancando di proprie risorse energetiche, è costretta a puntare sull'energia nucleare per il futuro e che, in quest'ambito, si pone la programmazione per la costruzione di 12 centrali elettronucleari da mille KW ciascuna e di altre che verranno probabilmente progettate e costruite successivamente.

Nel quadro dei problemi economici, verrà affrontato anche l'interscambio tra i due paesi, che negli ultimi cinque anni si è praticamente raddoppiato (gli USA sono il terzo partner commerciale dell'Italia, dopo la RFT e la Francia), ma che ha pure lasciato affiorare due tendenze negative nei nostri confronti.

La prima riguarda il tasso di partecipazione dell'Italia alla importazione complessiva degli USA, tasso che è andato calando dal 3,2 per cento del 1972 al 2,1 per cento del 1976; la seconda concerne il graduale aumento del deficit commerciale, che è passato da un saldo positivo di 323 milioni di dollari nel 1972 a uno negativo di 486 milioni nel 1976: il che sta a dire che l'interscambio è aumentato, con un incremento percentuale delle importazioni americane in Italia e una diminuzione delle nostre esportazioni negli USA.

Si parlerà, inoltre, della possibilità di azioni congiunte dei due paesi nei mercati terzi, e cioè della ormai famosa «Joint Ventures» e degli investimenti degli USA in Italia, il cui flusso sta rallentando mentre, d'altro lato, si assiste a operazioni di investimento.

Gli investimenti diretti degli USA in Italia rappresentano il 2 per cento del totale complessivo americano, (è la percentuale più bassa tra i paesi della Cee); da parte italiana si cercherà di favorire l'inversione di questa tendenza e, soprattutto, di attivare il flusso degli investimenti nel Mezzogiorno. Sarà questo l'argomento di centro del «breakfast di lavoro» che Andreotti avrà nell'ultima giornata della sua visita a Washington, coi maggiori esponenti della banche e della finanza americana.

Naturalmente, tra Andreotti e Carter non si parlerà solo di economia, ma anche di politica: i temi principali sui quali vi sarà uno scambio di idee saranno i rapporti tra Est e Ovest, la situazione in Medio Oriente e le prospettive che si aprono nella Comunità europea, sia in considerazione di un suo possibile allargamento sia per quanto riguarda le elezioni dirette per il Parlamento.

Il presidente del consiglio italiano partirà da Fiumicino alle 14.15 di domani, e sarà a Washington alle 19 circa; come tradizionalmente avviene negli U.S.A. per le visite di capi di stato o di governo, egli sarà ospite alla «Blair House». La sua visita ufficiale inizierà la mattina successiva, con un primo incontro con Carter, alla Casa Bianca: vi sarà la tradizionale cerimonia ufficiale, con lo scambio degli indirizzi di saluto, poi avrà inizio il colloquio con Carter, la cui durata è prevista in un'ora e mezzo circa. Alle 13, Andreotti parteciperà a una colazione al dipartimento di stato, offerta dal segretario di stato Cyrus Vance, cui farà seguito un colloquio con lo stesso segretario di stato.

Nel pomeriggio Andreotti si incontrerà col presidente della «Exim-Bank», Moore, segretario per l'energia, Schlesinger, e col segretario della sanità e istruzione, Califano; in serata, egli parteciperà a un pranzo ufficiale in suo onore alla Casa Bianca, seguito da un ricevimento e da uno spettacolo.

Molto fitto sarà il «carnet» di Andreotti anche nelle due giornate successive, di mercoledì e giovedì, durante le quali, fra l'altro, egli vedrà nuovamente Carter, incontrerà il segretario del tesoro, Blumenthal e — come accennato — avrà una colazione di lavoro con esponenti del mondo finanziario e bancario degli Stati Uniti. Il ritorno avverrà venerdì 29 luglio e, prima di rientrare a Roma, Andreotti farà una breve sosta all'aeroporto De Gaulle di Parigi: è alquanto significativo che, per il ritorno, il presidente del consiglio abbia deciso di usare il tanto «chiacchierato» super-jet «Concorde», l'aereo di costruzione francese che non gode di eccessiva simpatia presso gli americani.

G. L.

NOTIZIE DI AGGRAVAMENTO DEL CONFRONTO CON L'EGITTO, SMENTITE PERO' DAL CAIRO

## TRIPOLI ACCUSA: «RAID» AEREI ANCHE CONTRO OBIETTIVI CIVILI

**L'aviazione egiziana avrebbe attaccato Tobruk e altre località libiche - Abbattuti nove «jet»? «Bugie», risponde Sadat - In serata una tregua provvisoria grazie alla mediazione di Arafat**

*IL CAIRO — Una tregua provvisoria è stata concordata ieri sera, grazie alla mediazione palestinese, tra Egitto e Libia, al termine di una giornata che, secondo Tripoli, è stata caratterizzata da costanti attacchi aerei egiziani contro «obiettivi civili libici di vitale importanza», attacchi tuttavia smentiti dal Cairo, il quale ha definito «bugie» le affermazioni dei portavoce militari di Gheddafi. Che, tuttavia, le ostilità tra i due paesi arabi vicini siano continuati anche nella giornata di ieri, è implicitamente confermato dalla stessa notizia del raggiunto accordo di «cessate il fuoco», concordato al Cairo tra una delegazione libica ed una egiziana, alla presenza del capo dell'«OLP», Yasser Arafat, impegnato ormai da tre giorni in una «spola» mediatrice per gettare acqua sul fuoco del confronto militare libico-egiziano.*

*Secondo fonti palestinesi che hanno fornito la notizia, le due delegazioni hanno raggiunto un accordo «su certi punti», tra cui l'insediamento di un comitato misto per la «stabilizzazione» della tregua; Arafat, subito dopo, è partito per Alessandria, dove illustrerà a Sadat e ad altre personalità egiziane le modalità della tregua. Attualmente — è stato precisato — sono in corso contatti per fissare una data precisa d'inizio del «cessate il fuoco» e «per costituire una commissione libico-egiziana incaricata di stabilizzare l'armistizio».*

*Fin qui le notizie — abbastanza nebulose, come si vede — sulla possibile resipiscenza dei due contendenti che, con le ostilità degli ultimi tre giorni, hanno messo in crisi l'intero schieramento arabo, frantumando anche l'ultima parvenza di una solidarietà tra i paesi mediorientali che già le tragiche vicende del Libano avevano messo a durissima prova. Per quanto riguarda invece le vicende militari, si hanno notizie più precise, ma tutte di fonte libica, in quanto Il Cairo si è limitato, ieri, a smentire ogni affermazione di Tripoli, definendo «illusori e immaginari» gli attacchi che, a ondate, gli aviogetti egiziani avrebbero compiuto contro varie località libiche. Secondo Il Cairo, dopo il bombardamento di venerdì contro la base aerea di El Adem, le forze egiziane non avrebbero più preso alcuna iniziativa.*

*Molto più drammatica la situazione secondo Tripoli: ricostruendo i numerosi dispacci diffusi nelle ultime 24 ore dall'agenzia libica «Arna», si può dedurre che quella di ieri è stata la più «calda» delle tre giornate di scontri tra Libano ed Egitto: che, nelle prime ore del pomeriggio, gli egiziani hanno scatenato una grossa offensiva aerea simultanea contro almeno località libiche di frontiera, prendendo di mira anche obiettivi civili; che infine almeno nove aerei egiziani sono stati abbattuti dalla contraerea.*

*Secondo Tripoli, gli attacchi sono cominciati già in mattinata, con un paio di azioni contro Tobruk (a 130 chilometri dal confine con l'Egitto) e contro l'oasi di Kufra (a 800 chilometri a Sud di Tobruk). La contraerea libica avrebbe costretto gli aerei attaccanti a ripiegare, abbattendone cinque nel cielo di Tobruk. Nel pomeriggio, poi, gli aviogetti egiziani sarebbero tornati all'attacco, nelle zone di Tobruk, Kufra, Sollum, Bardia, Muslieh e Giarabub: in questa nuova fase degli scontri sarebbero stati abbattuti altri quattro aerei, fra cui tre «Mig-21», centrati dalla contraerea nelle vicinanze della località di frontiera di Kasr-el-Jadim.*

*Nel dare notizie delle incursioni, un portavoce ufficiale libico ha sottolineato, nel tardo pomeriggio, che da più di un anno e mezzo Sadat concentrava forze lungo la frontiera: «Ora — egli ha aggiunto — Sadat ha intrapreso una serie di aggressioni, provocazioni e incidenti che la Libia fronteggia con calma, mentre accoglie di buon grado gli sforzi di mediazione intrapresi da numerosi capi di stato su richiesta del Cairo». Non è mancato un monito all'Egitto (del resto rilanciato ieri, a più riprese, dall'agenzia «Arna»): le truppe libiche — è stato detto — potrebbero sferrare un attacco «nel cuore dell'Egitto», se l'aggressione delle forze del Cairo non dovesse cessare.*

*Ieri i portavoce di Tripoli (a differenza di quelli del Cairo che, come detto, si sono limitati a smentire laconicamente le notizie di fonte libica) sono stati insolitamente loquaci: e hanno emesso una specie di bollettino riassuntivo degli scontri di giovedì e venerdì, sostenendo che la Libia ha riportato dei «successi» militari, di cui non è però orgogliosa. «Le forze armate libiche non sono affatto orgogliose in questo momento, ma provano amarezza dal momento che il vincitore delle battaglie dei giorni scorsi è un perdente, perché queste battaglie sono le battaglie della nazione araba, che dovrebbe riunire tutte le sue forze per opporsi al nemico sionista».*

*Facendo un panorama degli scontri dei giorni precedenti, i portavoce hanno rilevato che le «provocazioni» egiziane erano iniziate già nel mese scorso, con diverse infiltrazioni, alle quali i libici «erano stati costretti a rispondere». La provocazione più grave — si fa notare a Tripoli — è stata però registrata giovedì, allorché gli egiziani hanno cominciato a bombardare il villaggio libico di frontiera di Mussaed; da parte libica, si è risposto al fuoco e i colpi dell'artiglieria libica hanno distrutto tre stazioni radar, una postazione radio, una stazione ferroviaria e un treno, in territorio egiziano. Nei combattimenti di giovedì — stando sempre alle fonti libiche — gli egiziani hanno subito la perdita di una brigata corazzata e di una brigata di fanteria.*

*Nel «raid» egiziano contro il villaggio di Bardia (alla frontiera tra i due paesi) dieci libici, tra militari e civili, sono rimasti uccisi, e tre sono stati feriti; a Tripoli si è anche rilevato che la contraerea ha abbattuto per sbaglio un aereo libico, mentre un altro aereo dell'aviazione di Gheddafi è precipitato nella zona desertica di Sidi Amr a causa della cattiva visibilità, mentre effettuava un volo di ricognizione. Nel corso di combattimenti svoltisi tra Sidi Amr e l'oasi di Giarabub, infine, i libici avrebbero catturato 40 tra soldati e sottufficiali egiziani.*

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Telefoto Ansa-Upi

Il Cairo — Sadat durante il discorso in cui ha annunciato la «dura lezione» per Gheddafi

IL «VALZER DELLE POLTRONE» NEL GRUPPO ENI

## Barbaglia designato presidente dell'Agip

**Scatena una sollevazione la nomina di Niutta alla «Saipem» proposta dal ministro Bisaglia - Tutto rimandato a martedì**

Telefoto Ansa

Roma — Il nuovo presidente dell'Agip ing. Enzo Barbaglia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'ing. Enzo Barbaglia, presidente della «Snam-Progetti», è il nuovo presidente dell'«Agip» caposettore, in sostituzione del dimissionario ing. Egidi: lo ha designato all'importante carica la giunta dell'ENI, a conclusione di una riunione-fiume, iniziatasi venerdì sera alle 19 e conclusasi alle 6 di ieri mattina. La giunta ha anche designato alla vicepresidenza per la programmazione, lo sviluppo e l'approvvigionamento Giuseppe Sfligiotti, finora responsabile della direzione per il piano quinquennale: funzione questa — com'è detto in un comunicato emesso ieri mattina, alla fine della laboriosa seduta — che «verrà ora più razionalmente distribuita nell'ente, al fine di conseguire una maggiore snellezza e efficienza operativa».

La giunta dell'ENI tornerà a riunirsi martedì prossimo; con la nomina di Barbaglia alla presidenza dell'«Agip», infatti, non si è esaurito il «discorso» all'interno dell'ente: ad esempio bisognerà — in primo luogo — sostituire lo stesso Barbaglia che, assumendo il nuovo incarico, lascia vacante la presidenza della «Snam». Occorre dire che, al di là di questo adempimento, si è aperto — a quanto pare — un «valzer delle poltrone» nel Gruppo ENI; ciò a seguito dell'incontro di venerdì (che ha preceduto la riunione della giunta) tra il ministro delle partecipazioni statali, Bisaglia, e il presidente dell'ENI, Sette. Incontro durato circa tre ore (un «fatto inusitato» afferma chi conosce il ministro), e tutto incentrato sul nome di Ugo Niutta, ex commissario straordinario dell'«Egam».

L'on. Bisaglia — come peraltro aveva già lasciato intendere nei giorni scorsi, in un'intervista a un settimanale — aveva predisposto un suo organigramma che, secondo i «bene informati», prevedeva Barbaglia all'«Agip», Gandolfi alla «Snam» a sostituire Barbaglia, e Niutta alla «Saipem»; l'intento di Bisaglia era, cioè, di inserire a ogni costo Niutta nel gruppo ENI.

Nella riunione della giunta (composta, come si sa, dal presidente Sette e dal vicepresidente Mazzanti, dal prof. Fiaccavento per il PSDI, dal d.c. Battistini e dal repubblicano Necci) si è però verificata una «sollevazione» contro il nome di Niutta, soprattutto da parte di Necci, così come nei giorni scorsi (anche se indirettamente), contrari si erano dimostrati i dirigenti sia dell'Eni sia dell'«Agip» mineraria. Il protrarsi fino alle 6 di ieri mattina della riunione della giunta dunque trova una spiegazione proprio nella controversia manifestatasi all'interno della giunta su Niutta; alla fine, vista l'impossibilità di raggiungere una soluzione, si è preferito rimandare la riunione a martedì prossimo.

R. R.

### SUL NOME DI NIUTTA interrogazione radicale

ROMA — Il gruppo parlamentare radicale ha presentato un'interrogazione al presidente del consiglio e al ministro delle partecipazioni statali per sapere «se corrisponde a verità il fatto che il ministro Bisaglia avrebbe sostenuto la candidatura del dott. Ugo Niutta alla presidenza della Nuova Agip» e per sapere «se è vero che, ora che la giunta esecutiva dell'ENI ha provveduto alla sostituzione del dimissionario Egidi con altre nomine, sostenga la candidatura dello stesso Niutta alla presidenza della "Snam" in sostituzione dell'ing. Barbaglia, passato all' "Agip"».

Gli interroganti chiedono inoltre al presidente del consiglio e al ministro se non ritenga che «la nomina non possa non apparire ispirata solo a esigenze politiche di potere, vista l'attività di Niutta come amministratore, prima all'Ente cinema e poi all' "Egam"». I radicali ritengono la candidatura sia «in contrasto con quelle esigenze di capacità manageriale e tecnica che, secondo l'unanime valutazione, è richiesta non solo dall'opinione pubblica ma, almeno a parole, da tutte le forze politiche».

*(Italia)*

LA DIREZIONE DEL PARTITO PRENDE TEMPO SULLO SPINOSO PROBLEMA

## *DC ancora nell'incertezza sul rinvio delle elezioni*

**Mandato al segretario politico di valutare «impegni, opportunità e possibilità» Anche negli enti locali distinte responsabilità col PCI - PLI: mozione anti-Zanone**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per sapere qualcosa di definitivo dall'attesa riunione della direzione democristiana, si è dovuto attendere oltre sette ore; tanto infatti si è protratto il dibattito prima di dare l'unanime consenso a un documento nel quale si approva la relazione di apertura fatta da Signorello, responsabile del settore enti locali del partito. L'incarico dell'on. Signorello basta da solo a introdurre il tema della relazione, cioè la attuazione della legge 382.

A questo proposito, il documento d.c. contiene anzitutto un richiamo agli organi periferici perché nella formazione dei governi locali sia rigorosamente seguita la linea più volte espressa dal partito (il che comporta la riaffermazione delle diverse e distinte responsabilità fra maggioranza ed opposizione) quindi si conferisce mandato al segretario politico, in stretto accordo coi presidenti dei gruppi parlamentari, a valutare nel complesso degli impegni parlamentari, l'opportunità e la possibilità di appropriati provvedimenti in relazione alla questione del rinvio delle amministrative di autunno.

Per quanto riguarda la relazione del sen. Signorello, sulla attuazione della legge 382, il documento afferma che i decreti costituiscono un positivo punto di incontro tra diverse condizioni culturali e politiche, anche se non rappresentano pienamente il punto di vista della DC. Tuttavia, questi decreti permetteranno di porre basi chiare nei rapporti tra Stato e regioni in corrispondenza al dettato costituzionale.

Il documento della DC consapevole dell'importanza che l'attuazione di tali decreti ha, sollecita il Parlamento ed il governo ad una rapida approvazione di leggi-quadro che offrano la certezza unitaria di una normativa di principio e costituiscano un sicuro punto di riferimento delle autonomie locali. Il partito si impegna a dare attuazione ai decreti delegati, anche se questi accrescano le responsabilità politiche delle regioni e degli enti locali e in tal senso il richiamo della direzione agli organi locali, sia scrupolosamente eseguita la linea delle diverse e distinte responsabilità tra maggioranza ed opposizione.

In sostanza la direzione DC ha affermato chiaramente che l'accordo di recente raggiunto in sede nazionale su alcuni punti programmatici, non potrà essere richiamato nelle regioni e negli enti locali per un avvio verso forme di gestione comuni e delle responsabilità politiche. Su tali impostazioni si sono trovati concordi tutti i numerosi intervenuti nel dibattito, mentre alcuni aspetti della legge, ed in particolare le conseguenze a livello politico, sono state oggetto di alcune critiche. In particolare quelle più aspre sono partite dal ministro Donat Cattin, il quale ha chiesto che «l'elemento di critica non è il contenuto, ma il comportamento della dirigenza DC nella vicenda. Il partito si è mosso senza un indirizzo ed obiettivi, mentre i comunisti sono giunti all'appuntamento con una meticolosa preparazione. Il risultato finale è una legge che provocherà probabilmente il raddoppio

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

TROPPE POLEMICHE SUL CONTINENTE DAVANTI ALLA DATA PREFISSATA DEL 1980

## VIAGGIA IN RITARDO L'UNITÀ EUROPEA

**Ma esistono ancora gli «eurocredenti» - La prossima domanda d'ingresso da parte della Spagna**

DAL NOSTRO INVIATO

*LUSSEMBURGO — La Comunità Europea è nata fra le discordie, prospera nelle crisi e si consolida sui compromessi. Al momento siamo nella fase della prosperità e il «merito» ricade in buona parte sulla Gran Bretagna che con i suoi ritardi ha fatto praticamente slittare le elezioni europee, già in calendario per il giugno 1978. Ai capricci frenanti degli inglesi si sono ora aggiunte le richieste avanzate dalla Grecia, dalla Spagna e dal Portogallo di entrare a far parte della Comunità, richieste che hanno provocato le reazioni di quei Paesi, come l'Italia e la Francia, che si vedono minacciati nelle proprie agricolture. Parigi e Roma hanno già messo le mani avanti chiedendo maggiori investimenti per compensare la futura concorrenza dei tre Paesi, diciamo, baciati dal sole. Ma le preoccupazioni e le riserve del fronte franco-italiano non potranno arrestare l'iter delle nuove adesioni anche se per la sua conclusione sono previsti tempi relativamente lunghi. In ordine cronologico la Grecia taglierà per prima il traguardo, fra tre o quattro anni. Spagna e Portogallo seguiranno, distaccati, fra il 1984 e il 1985.*

*Della lentezza della Comunità si è già lamentato il governo di Madrid per bocca del suo ministro degli esteri Marcellino Oreja, il quale giovedì prossimo presenterà la domanda ufficiale spagnola al suo collega Henry Simonet, attuale presidente del Consiglio della CEE. Confermando così che non sono servite a nulla le pressioni discrete esercitate dai «Nove» per indurre il governo di Adolfo Suarez ad avere un po' di pazienza, dato lo stato di crisi della comunità. D'altra parte, la Spagna si avvale di un proprio diritto, stabilito in termini precisi dall'art. 237 del Trattato di Roma («qualsiasi Paese europeo può chiedere di diventare membro della CEE»). L'unica consolazione che resterà ai «Nove» sarà quella di rinviare la domanda spagnola al Consiglio dei ministri autunnale.*

*Quindi i prossimi anni si preannunciano nutriti e ricchi di motivi polemici fra Gran Bretagna, Germania, Italia, Francia, Olanda, Irlanda, Belgio, Danimarca e Lussemburgo. Ed è platealmente ovvio che fino a quando non verranno risolti gli attuali problemi sarà vietato ogni ottimismo e saranno proibite previsioni sulla tanto auspicata unificazione politica della CEE che era stata fissata attorno al 1980. Sarà un altro dei grandi appuntamenti storici mancati dall'Europa.*

*Come si ricorderà, il 20 ottobre 1972, al termine di una periodica crisi durata dieci anni (l'era gollista), nel corso di un vertice svoltosi a Parigi venne raggiunto un accordo che fu sintetizzato nella seguente dichiarazione: «I capi di Stato o di governo, essendosi assegnato come obiettivo capitale quello di trasformare, entro la fine dell'attuale decennio (1980) e nell'assoluto rispetto dei Trattati sottoscritti, l'insieme delle relazioni degli Stati membri in un'Unione Europea, pregano le istituzioni della Comunità di elaborare a questo riguardo, entro la fine del 1975, una relazione destinata ad essere sottoposta a una successiva conferenza al vertice.»*

*Le «istituzioni pregate» si misero subito al lavoro e sfornarono progetti e proposte. Nel dicembre 1973, a Copenaghen, i capi di Stato vollero ribadire e concretizzare i princìpi di Parigi al punto da affidare al primo ministro belga, Leo Tindemans, l'incarico di elaborare, entro il '75, un rapporto completo sulla futura Unione Europea. Puntualmente il premier belga ha presentato il suo documento, sofferto, mitigato e filtrato ad uso degli ipersensibili governi nazionali. Si tratta di una relazione piuttosto filosofica che dispensa a priori i «Nove Paesi» dal prendere decisioni sul tamburo. Pretendere dalla Comunità Europea di passare dalle dissertazioni ai fatti sarebbe stato un atto di pura follia che l'ottimo Tindemans si è guardato bene dal commettere. In sostanza cosa chiede il belga? Poco o troppo, secondo l'angolo visuale.*

*Chiede, infatti, lealtà e volontà che sono i due «elementi di base» che oggi disertano le riunioni della CEE.*

*E di queste due richieste, Tindemans ha fatto una specie di corollario, in cui afferma: «Il compito dei nostri governi e delle Istituzioni europee consiste nel definire innanzitutto un consenso politico sulle finalità e le caratteristiche dell'Unione: stabilire quindi le conseguenze di questa scelta nelle varie sfere di attività interna ed esterna dell'Unione; avviare, con azioni concrete, il processo dinamico per realizzare l'Unione e — infine — rafforzare l'apparato istituzionale per metterlo in grado di affrontare gli impegni che l'attendono.»*

*In conclusione, fra molte cose oscure, ce n'è una chiara, dicono qui nel Lussemburgo: «Contrariamente all'auspicio parigino del 1972, non avremo per il 1980 l'Unione Europea. Però la battaglia continuerà, perché sono ancora in molti a credere nell'idea europea come alternativa assoluta al rilancio del vecchio continente schiacciato fra Est e Ovest». Indubbiamente fra gli eurocredenti più autorevoli va incluso l'on. Andreotti — da domani in visita negli Stati Uniti — il quale tornerà a casa sulle ali di un «Concorde», il prodotto europeo più indigesto all'apparato economico americano.*

Santi Corvaja

### IL SUDAN E IL CIAD solidali con l'Egitto

IL CAIRO — Mentre la maggior parte dei paesi arabi esprimono perplessità e rammarico per lo scontro militare fra l'Egitto e la Libia, sottolineando che esso contribuisce a compromettere l'unità araba, il Sudan e il Ciad hanno espresso solidarietà al governo del Cairo per le sue «spedizioni punitive» in territorio libico, indicando così che l'aspetto africano della polemica fra il Cairo e Tripoli è tanto importante quanto la dimensione araba e mediorientale.

La Libia viene infatti accusata di essersi trasformata in un immenso arsenale militare sovietico, per contribuire alla politica di penetrazione di Mosca nel continente africano: già al momento della guerra dello Shaba, quando il Marocco, la Francia e l'Egitto avevano inviato truppe e mezzi per appoggiare il regime del Presidente Mobutu dello Zaire, Gheddafi era stato accusato di fornire assistenza all'Etiopia, la quale minacciava il Sud del Sudan.

La Libia, inoltre, viene accusata di agevolare la penetrazione sovietica in Mar Rosso, attraverso l'assistenza che essa concede al regime «marxista» del colonnello Mengistu; il recente «vertice» arabo-africano del Cairo e il «vertice» africano di Libreville hanno entrambi riaffermato la necessità di impedire la interferenza dell'URSS nel continente africano.

*(Ansa)*

### AIUTI MILITARI CONCESSI dagli S.U. agli israeliani

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno annunciato la concessione di aiuti militari a Israele per un valore totale di 250 milioni di dollari; tale aiuto, da rimborsarsi solo per metà, a condizioni creditizie generose, è suddiviso in due: da una parte, la fornitura di elicotteri, aliscafi da pattugliamento e munizioni; dall'altra, finanziamenti per la coproduzione, in Israele e USA del nuovo carro armato israeliano «Charriot».

*(Ansa - Afp - Reuter - Upi)*

IN VISTA DEL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI ALLE REGIONI

# Una carta d'identità per gli enti «condannati»

## Dovranno rendere nota la consistenza dei loro fondi e delle loro attività

ROMA — I 69 enti «condannati» allo scioglimento e le cui funzioni saranno trasferite alle regioni o agli enti locali come stabilito dal decreto delegato per l'attuazione della legge 382, approvato venerdì dal consiglio dei ministri, avranno 30 giorni a disposizione, dall'entrata in vigore delle norme, cioè dall'8 agosto, per presentare la propria carta di identità. Da quel momento, si metterà in moto un meccanismo procedurale che dovrà tracciare un preciso ritratto delle loro funzioni svolte nel territorio della regione in cui operano.

Si scaverà a fondo sulla loro consistenza e ogni legale rappresentante di ciascun ente dovrà consegnare il proprio dossier al governo, alla commissione parlamentare per gli affari regionali e alla regione. Il dossier dovrà comprendere la consistenza dei beni e del personale, con precise qualifiche e funzioni, e delle entrate «con specifica indicazione della loro natura», dice l'art. 115 del decreto. E' questo il primo passo per l'identificazione degli enti su cui pende la sentenza di scioglimento e le cui funzioni passeranno agli enti locali e alle regioni. Se non provvederanno i rappresentanti degli enti, saranno le stesse regioni a rendere noti i «connotati» degli organismi compresi nella famosa tabella «B» del decreto. Per questa operazione le regioni avranno a disposizione altri 30 giorni.

Dopo questi adempimenti, nei successivi 45 giorni fissati dal decreto, il governo preparerà la «sentenza», ovvero lo schema di decreto che per ciascun ente stabilirà il trasferimento delle funzioni alle regioni o agli enti locali. I provvedimenti riguardano anche quegli enti che svolgeranno funzioni residue e per i quali è prevista una diversa struttura giuridica e organizzativa che consentirà loro di sopravvivere. Gli schemi di decreto, saranno elaborati anche sulla base delle indicazioni di un'apposita commissione tecnica composta da 20 membri, dei quali 10 designati dal consiglio dei ministri, 6 dalle regioni, 3 dall'Anci e 1 dall'Upi, i due organismi che rappresentano rispettivamente i comuni e le province.

I rappresentanti regionali saranno scelti dal gruppo in una rosa composta da 21 nomi indicati da ciascuna regione a statuto ordinario, dalle regioni a statuto speciale e dalle province di Trento e Bolzano. Gli schemi saranno quindi sottoposti alla commissione parlamentare per le questioni regionali per le proprie osservazioni e quindi i decreti, una volta definiti, verranno adottati dal governo. A questo punto, gli enti della tabella «B» conosceranno il proprio destino: ad essi verranno riconosciute funzioni residue con possibilità di sopravvivenza, anche se con diversa fisionomia. Oppure, in caso di «insussistenza» di tali funzioni, saranno dichiarati estinti.

Comunque, dal primo aprile 1978, il trasferimento delle funzioni a regioni ed enti locali comincerà a decorrere. In ogni caso, se gli adempimenti legislativi, sia da parte del governo sia da parte di enti locali e regioni non saranno compiuti, dal primo luglio cesserà ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione da parte dello Stato o di altri enti pubblici a favore degli enti della tabella «B». (Italia)

### Massagrande in Spagna ancora a piede libero

MADRID — Il neofascista Elio Massagrande si è presentato ieri pomeriggio alla sede dell'Ansa di Madrid allo scopo — secondo quanto egli stesso ha detto — di dimostrare di trovarsi a piede libero. Massagrande è giunto all'ufficio dell'Ansa accompagnato dalla moglie Maria Alessandra Crocco. Ancora venerdì mattina il giornale madrileno «Diario 16» affermava che i due erano stati arrestati, insieme ad altri italiani, in una località della provincia di Malaga.

«In realtà — ha detto Massagrande — la settimana scorsa venni convocato dalla polizia che voleva interrogarmi in merito a certe informazioni, secondo le quali sarei stato implicato nel presunto finanziamento fatto da Spaggiari la cosiddetta "Internazionale nera". La verità è che, come ha potuto provare la polizia spagnola, io non ho nulla a che fare con il caso, posto che non esiste nemmeno tale organizzazione». Massagrande ha inoltre assicurato che è ugualmente falso che sia stata arrestata sua moglie.

In merito alla «continua persecuzione» che ha detto essere in atto nei suoi confronti in Italia come all'estero, Massagrande ha così asserito: «Ho le prove che tutto dipende da un complotto ordito da tecnici della guerra psicologica, per cercare di distruggere l'onorabilità e la personalità, non solo politica, ma anche morale, di tutti coloro che come me appartengono al movimento "Ordine nuovo"». (Ansa)

### ASSISTENTI DI VOLO: accordo Alitalia-Fulat

ROMA — Raggiunta un'intesa fra Alitalia e Fulat sulla vertenza degli assistenti di volo, con la mediazione del ministero del lavoro. L'accordo sarà ora sottoposto alla valutazione della base sindacale. In sostanza Cgil, Cisl e Uil hanno conquistato il diritto a controllare la costruzione e la distribuzione dei turni di servizio (che fino ad oggi era materia di competenza esclusiva dell'azienda) con l'obiettivo di rendere la prestazione uguale per tutti i dipendenti. (Ansa)

UN MESSAGGIO MINATORIO SI E' RIVELATO FALSO

# «FRATE MITRA» È LIBERO E SMENTISCE IL SEQUESTRO

## Si era temuto un suo arresto da parte delle Brigate Rosse
## La «carriera» avventurosa dell'uomo che intrappolò Curcio

Telefoto Ansa
**Milano — Frate mitra, informatore dei carabinieri, sta bene. Falsa la notizia di un suo arresto da parte delle Brigate Rosse**

MILANO — Frate mitra, alias frate Silvano Girotto, è vivo, sta bene e manda i suoi saluti dal nascondiglio dove si trova ormai da un paio di anni. Questa la «novità» emersa negli ambienti dei carabinieri del nucleo speciale di Milano, che evidentemente sono riusciti a mettersi in contatto con il loro «collaboratore» (riuscì a far arrestare Renato Curcio infiltrandosi nelle Brigate rosse), subito dopo un falso messaggio inviato dalle Brigate rosse a un'agenzia di stampa, nel quale si proclamava l'arresto di frate Girotto.

La conferma della notizia è stata data dagli stessi carabinieri. Cadono così le illazioni sul preteso «arresto» da parte delle Brigate rosse di padre Girotto, che gli inquirenti attribuiscono ad un mitomane. Nel messaggio, infatti, si accomuna frate mitra al prof. De Nunno, già oggetto di numerosi «messaggi» intimidatori delle Brigate, risultati successivamente falsi. «Tra breve accomuneranno qualche altro nome a quello del prof. De Nunno — commentano gli inquirenti — soltanto per tenere viva l'attenzione su quest'ultimo. Siamo al ridicolo, credere che le Brigate rosse «arrestino» padre Girotto e ne rendano nota la notizia prima ancora di sopprimerlo è fantascientifico. Chi possiede una minima cognizione dei sistemi adottati dalle Brigate sino a questo momento, non può non rendersene conto».

Nel messaggio — fatto pervenire ai giornali l'11 ottobre del '74 — in cui spiegava i motivi che lo avevano spinto a collaborare con i carabinieri, «fratello mitra» diceva, tra l'altro, rivolgendosi ai brigatisti: «Signori, so che mi state cercando; so che volete esercitare contro di me la giustizia proletaria. Sciacquatevi la bocca prima di parlare del proletariato, voi che conducete una vita da nababbi clandestini con i succulenti frutti dei vostri cosiddetti espropri rivoluzionari».

«Cercatemi pure — proseguiva Girotto — per me è stato facile colpirvi, grazie alle profonde lacerazioni e alle rivalità interne che minano la vostra organizzazione, e anche, lasciatevelo dire, perché quanto a lotta clandestina siete ancora dei dilettanti. E' comunque possibile che mi troviate. Non mi considero, come voi, invincibile. Certo, non vi sarà così facile come rapire gente indifesa o ammazzare uscieri, ma, ripeto, non escludo che riusciate a colpirmi. Gli sgherri di Pinochet e Banzer, unitamente ai loro simpatizzanti nostrani, ne sarebbero felici. Anche in questo, alla prova dei fatti, siete dalla loro parte».

Silvano Girotto era diventato un personaggio noto al pubblico verso la fine degli anni sessanta, in occasione di una delle prime «rivolte» nelle carceri nuove di Torino. Vestito da frate era giunto davanti alla prigione e, forte del suo «passato», aveva cercato di convincere i rivoltosi a desistere dal loro tentativo. In precedenza, infatti, era stato più volte ospite della stessa prigione. Benché figlio di un carabiniere, a 14 anni era finito in riformatorio, per poi passare, pochi anni dopo, in carcere per furti; poi era stato nella «legione straniera» e quindi, per furto e rapina, nuovamente alle «nuove».

Il cappellano, padre Ruggero, aveva scoperto in lui una vocazione religiosa e l'aveva convinto a diventare frate. Aveva preso il nome di padre Leone e per un po' di tempo era stato in conventi o chiese piemontesi; successivamente era partito come missionario per il Sud America. Qui, per il suo comportamento piuttosto «vivace» (e non soltanto in campo politico) era ben presto entrato in urto con i superiori e, dopo essere stato sospeso «a divinis» era entrato a far parte di un gruppo di rivoluzionari boliviani.

Rientrato in Italia, aveva trovato nuova popolarità negli ambienti «rivoluzionari» ed era stato soprannominato «fratello mitra». I carabinieri del nucleo istituito per combattere le «Brigate rosse» erano riusciti a convincerlo a collaborare con loro e Girotto, presentando come garanzia il suo «passato rivoluzionario», si era messo in contatto con il medico Enrico Levati e con la medaglia d'argento della resistenza ed ex consigliere comunale comunista di Novi Ligure, Giovanni Battista Lazagna. Questi — secondo quanto detto nella sentenza che li ha rinviati a giudizio per partecipazione a bande armate — gli avevano fatto incontrare Renato Curcio e Alberto Franceschini. Ad uno di questi incontri i due non avevano trovato Girotto, ma i carabinieri.

«Frate mitra» era rientrato da alcuni mesi in Italia, stabilendosi con ogni probabilità nella zona di Milano. Questo risulta a fonti competenti, le quali aggiungono che Silvano Girotto non era più «vigilato» da diverso tempo; ufficialmente si sa che l'ultimo contatto tra Silvano Girotto e i carabinieri avvenne quando questi fu aiutato ad espatriare dopo l'arresto di Renato Curcio. (Italia)

### NEW YORK PREVEDE stabilità per la lira

**NEW YORK — La lira, le cui oscillazioni sui mercati dei cambi si mantengono entro una fascia ristretta da metà gennaio, si trova probabilmente di fronte a un lungo periodo di stabilità. Lo afferma il «World Financial Markets», alla luce della politica economica attualmente seguita dalle autorità italiane. In presenza delle attuali tendenze economiche e di una più estesa collaborazione tra i maggiori partiti politici, secondo il resoconto, l'Italia potrebbe riuscire a portare il tasso d'inflazione su livelli vicini all'8 per cento nel 1978, avvicinandosi all'andamento inflazionistico dei principali paesi industrializzati e contribuendo senz'altro a stabilizzare la lira nel lungo periodo.**

**Il recente rafforzamento della valuta italiana viene attribuito dalla pubblicazione in parte a fattori stagionali, e cioè al maggior afflusso turistico e al minor ricorso alle importazioni nel periodo estivo. Di conseguenza appare probabile che i risultati di giugno confermino un lieve attivo per le partite correnti, tendenza che dovrebbe continuare ad affermarsi almeno fino ad agosto. A prescindere tuttavia da fattori stagionali di segno positivo a detta della Morgan Guaranty, si sta assistendo ad un vero e proprio rafforzamento del saldo di partita corrente.**

NEL MARE ADRIATICO

### BELGRADO SEQUESTRA un peschereccio italiano

S. BENEDETTO DEL TRONTO — E' giunta notizia a San Benedetto del Tronto del fermo da parte di una motovedetta jugoslava del motopesca «Luigi del Zonco» del locale compartimento marittimo. Il fermo sarebbe avvenuto a 13 miglia dall'isola di «Lucetta» in pieno Adriatico. Il natante di 350 cavalli con a bordo 8 uomini di equipaggio, è stato fatto dirottare nel porto di Sebenico a disposizione delle autorità jugoslave, che contestano al comandante di avere superato il limite delle acque territoriali. I marinai sono consegnati a bordo e godono tutti di buona salute.

### «L'ACI NON E' STATO salvato in extremis»

ROMA — «L'Automobil Club d'Italia non è mai stato tra gli enti da salvare. La sua inclusione nella tabella "B" degli enti da sottoporre a revisione, non era giustificata, come il governo e la commissione Fanti hanno confermato in sede di primo esame della stesura dei decreti di attuazione della legge 382». Lo ha detto il segretario generale dell'Aci dott. Giuseppe Spizuoco. «L'Aci — ha continuato — non riceve sovvenzioni di sorta. Per i servizi che svolge per delega dello Stato (gestione del Pra, il Pubblico registro automobilistico, riscossione e controllo delle tasse di circolazione) ottiene solo il pagamento del corrispettivo dei costi sopportati secondo quanto stabilito dalla legge».

«Un milione e 200 mila italiani — ha proseguito — sono volontariamente soci dell'Aci. L'ente svolge una serie di compiti di tutela e di assistenza (soccorso stradale, informazioni, ecc.) sia per i soci sia per la generalità degli automobilisti. Sul piano internazionale l'Aci assolve a compiti essenziali di assistenza agli automobilisti italiani e stranieri con rilevanti benefici per l'economia nazionale. Ecco perché il Parlamento, dopo attenta e minuziosa "radiografia" delle attività dell'Aci, ha riconosciuto la pubblica utilità della nostra organizzazione dichiarata, dalla legge 30 marzo 1975 n. 70 sul parastato, di "alto rilievo". Parlare quindi dell'Aci — ha concluso il dott. Spizuoco — come di un ente salvato in extremis, magari in omaggio al clientelismo, è pertanto del tutto infondato». (Ansa)

INDAGINE DELLA CONFCONSUMATORI

# Accuse alla Sip di scatti «frodati»

## «Il nove per cento andrebbero conteggiati in più per singolari inconvenienti tecnici» «Esosa gestione di un servizio pubblico»

PARMA — «Su 5.430 scatti telefonici pagati alla Sip, ben 472, quasi il 9 per cento, sono andati perduti, frodati all'utente da inspiegabili quanto persistenti inconvenienti tecnici». Questi sono i risultati di una verifica sperimentale compiuta dall'Aut — associazione utenti del telefono, aderente alla Confconsumatori — che ha telefonato ad associati residenti in varie zone d'Italia e ha invitato i medesimi a telefonare alla sede centrale dell'associazione in ore prestabilite.

E' accaduto, secondo un comunicato dell'Aut, che più di una coversazione si è svolta a senso unico, cioè solo uno dei due interlocutori udiva, mentre l'altro non percepiva altro suono «che non fosse quello degli scatti regolarmente scanditi dalla centrale e puntualmente registrati dal teletaxe. Altro inconveniente segnalato dall'associazione utenti del telefono è l'involontario inserimento in una conversazione altrui, sempre «con puntuale addebito di scatti». «I risultati dell'indagine, pur nei limiti della sua estensione — afferma ancora il comunicato — confermano tuttavia la fondatezza delle proteste provenienti da utenti e persino da esercenti detentori di telefono pubblico».

Se dovessero essere confermati, prosegue il comunicato dell'Aut, su un campione più esteso e composito, «si arriverebbe a concludere che, sui circa 2 mila miliardi spesi dagli italiani nel 1976 per telefonare, approssimativamente 130-140 miliardi vanno a finire nelle casse della Sip senza che questa fornisca il corrispondente servizio». Tutte le ipotesi di possibile rivalsa, precisa il comunicato, incluse le eventuali responsabilità penali, sono ora all'esame del collegio legale della Confconsumatori. «E' inammissibile — conclude il presidente dell'Aut, avv. d'Inzillo — che pur avendo ottenuto notevoli aumenti tariffari dal Cip, la Sip non abbia provveduto ad impiegarli oltre che nell'ammodernamento degli impianti, nella eliminazione di insufficienze tecniche, come il cosiddetto "scarrucolamento", incompatibili con le esose pretese di chi gestisce, in regime di monopolio, un servizio pubblico irrinunciabile». Finora da parte della Sip non sono giovate smentite sull'indagine dell'Associazione consumatori, né reazioni alle accuse di questa. (Italia)

# IL GRAN RIFIUTO

Telefoto Ansa
**Roma — Il prof. Francesco F[illegible]te, presidente della «Tescon» (una società affiliata all'Eni), di[illegible]essosi dal suo incarico per dichiarata «incompatibilità con l'a[illegible]ale quadro politico del Paese»**

IRRITAZIONE SINDACALE IN SARDEGNA

# Minatori «sequestrano» il parroco e il sindaco

## Chiusi in municipio anche due sindacalisti «Siamo stanchi di promesse non mantenute»

IGLESIAS — I 93 operai della miniera «Santa Lucia» di Fluminimaggiore, nel Sulcis-Iglesiente, hanno «sequestrato» il sindaco del paese, due segretari provinciali della Fulc e il parroco, per protestare contro il ritardo col quale procede la «vertenza» della miniera dove lavorano. La miniera — che appartiene ad un'azienda del gruppo Sir — è chiusa da nove mesi e gli operai sono in cassa integrazione.

Secondo quanto si è appreso, ieri doveva svolgersi un incontro tra i consigli di fabbrica della miniera di «Santa Lucia» e di quella di Buggerru (una miniera chiusa su disposizione del pretore di Iglesias per il pericolo di inquinamento del mare, dove venivano scaricate le scorie) e rappresentanti delle organizzazioni di categoria e della regione sarda. Non si sa, per ora, se l'incontro è «saltato». Gli operai («stanchi di promesse non mantenute») hanno bloccato il sindaco, Amelio Congia, del PCI, Gino Armosino e Gigi Manca della Fulc, e il parroco, don Giovanni Poddighe e li hanno rinchiusi nella sala riunioni della giunta comunale.

I quattro «sequestrati» sono stati liberati dopo le 18. Gli operai hanno consentito al sindaco, ai due sindacalisti e al parroco di uscire, dopo che hanno avuto assicurazioni che martedì si sarebbe svolta a Cagliari una riunione alla quale, oltre ai rappresentanti di categoria e della regione sarda, dovrebbero intervenire anche funzionari della «Sarramin», l'azienda del gruppo Sir proprietaria della miniera. (Italia)

### AGENTE UCCIDE: eccesso di difesa?

MILANO — Gaetano Stanzione, l'agente di 23 anni, che ieri aveva ucciso a Milano il giovane Vito Corniola di 20 anni, durante un controllo di un'auto ritenuta sospetta, è stato indiziato di reato per eccesso colposo di legittima difesa putativa dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Milano Lucio Bardi, che si occupa degli atti urgenti dell'inchiesta. Questa, una volta compiuti tali atti, verrà trasmessa alla procura generale di Milano, che è competente, in base alla recente legge sull'ordine pubblico, essendovi coinvolto un agente di polizia.

Per ora il dott. Bardi si è limitato a segnalare alla procura generale la morte di Vito Corniola. Il giovane, al momento della sparatoria, era con due amici, Saverio Tarantino e Francesco Gabriele, in un'auto ferma in via Valtellina. Una pattuglia della polizia, composta da Gaetano Stanzione ed altri due agenti, in servizio di sorveglianza nella zona, si è avvicinata all'auto per controllare i documenti dei passeggeri. Corniola, invitato a scendere con le mani alzate, avrebbe fatto un movimento brusco e Stanzione ha sparato 4 colpi con il mitra uccidendolo. I tre agenti ed i due compagni della vittima sono stati interrogati dal magistrato. (Ansa)

UN DOCUMENTO ANALITICO DELLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE UNITARIA

# I sindacati fanno il punto sull'occupazione giovanile

## Le liste speciali di collocamento: «Troppi gli squilibri fra le diverse situazioni regionali e provinciali nell'utilizzo delle possibilità offerte dalla nuova legge»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il problema dell'occupazione giovanile continua ad essere un argomento al centro dell'interesse dei sindacati. Mentre, infatti, la definizione negli orientamenti operativi del sindacato nella gestione della legge per l'occupazione giovanile verrà trattata in un convegno sulle strutture sindacali regionali e provinciali (indetto dalla federazione unitaria per il 15 settembre) e mentre con ogni probabilità il 30 settembre e 1 ottobre avrà luogo una conferenza nazionale sull'occupazione giovanile alla quale parteciperanno i rappresentanti delle leghe dei giovani disoccupati, la segreteria della federazione unitaria ha reso noto un documento che fa il punto sulla situazione occupazionale giovanile.

Nel documento si sostiene che «pur sottolineando l'importanza dei risultati già acquisiti con l'iscrizione alle liste speciali di collocamento di oltre 170 mila disoccupati, la federazione unitaria non può sottovalutare gli squilibri esistenti fra le diverse situazioni regionali e provinciali nell'utilizzo da parte dei giovani delle possibilità offerte dalla legge, particolarmente per quanto riguarda uno dei suoi strumenti fondamentali, il contratto di lavoro e formazione.

«Questi squilibri — prosegue il documento — dimostrano l'esistenza di limiti e di ritardi nell'impiego del sindacato, delle sue strutture orizzontali e verticali, nella popolarizzazione della legge la quale con tutti i suoi limiti costituisce una occasione che non ha precedenti per l'organizzazione dei giovani, per il lavoro, nel lavoro e nell'attività di formazione; nell'orientamento dei giovani disoccupati verso le scelte più corrispondenti alle possibilità e alle necessità di sviluppo dei diversi territori; nella promozione di forme appropriate di associazione che consentano ai giovani disoccupati di partecipare direttamente alla formazione dei programmi di preavviamento al lavoro e dei programmi di formazione professionale, alla promozione di forme nuove di associazione nel lavoro, quali le cooperative agricole e le cooperative nei servizi.

R. R.

### Sud Europa: nuovo capo delle forze aeree USA

NAPOLI — Il gen. S.A. Devol Brett, dell'aeronautica Usa, ha assunto ieri l'incarico di comandante delle forze aeree alleate del Sud Europa (Airsouth) in sostituzione del gen. S.A. Joseph C. Wilson, dell'aeronautica Usa. (Ansa)

IL «BOSS» ROMANO

### OMICIDIO CAPPELLARI: due rinvii a giudizio

ROMA — Il giudice istruttore Imposimato ha disposto il rinvio a giudizio di due persone, Roberto Belardinelli e Amedeo Nocente, per l'omicidio aggravato del «boss» della malavita romana Umberto Cappellari e per porto e detenzione di armi. Dal reato di omicidio è stato prosciolto invece Tito Mautti, per il quale tuttavia resta l'accusa di detenzione e porto d'armi.

Secondo il dott. Imposimato, furono proprio Belardinelli e Nocente a uccidere il 14 novembre del 1975 a Ostia Lido, Umberto Cappellari, detto «Umbertino della Garbatella» per ritorsione nei confronti di quest'ultimo, il quale avrebbe fatto ammazzare il 2 ottobre precedente Ettore Tabarrani. Alla base di questo spietato regolamento di conti tra i due che guidavano bande rivali vi sarebbe stata, secondo le conclusioni del magistrato, la lotta per il controllo delle bische clandestine della capitale, nonché contrasti di vario genere nell'ambito del traffico di stupefacenti e dei sequestri di persona.

IL PERIODICO SOSPETTATO DI COLLEGAMENTI CON LE «BRIGATE»

# «Controinformazione»: un covo? Quattro arresti per sovversione

## Il fermo dopo il sequestro degli archivi del giornale - Tutti si dicono innocenti

MILANO — Il magistrato, dopo l'interrogatorio degli imputati conclusosi la scorsa notte nel carcere di San Vittore, ha convalidato l'arresto per partecipazione ad associazione sovversiva, del pittore Gabriele Amadori, di 32 anni, di Ferrara, della sua fidanzata Daniela Ferriani, di 22, anche lei di Ferrara, e dei fratelli Marco e Luigi Bellavita, di 29 e 38 anni, milanesi. Erano stati arrestati dopo che la polizia aveva sequestrato a Milano, nello studio e nell'abitazione del pittore, documenti delle «Brigate Rosse» e altri documenti definiti «interessanti» dagli investigatori. Gli arrestati sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Milano, Ernesto Falzone.

Gabriele Amadori è difeso dagli avvocati Ludovico Isolabella e Giovanni Dedola, la sua fidanzata dall'avv. Giovanni Cappelli e dallo stesso Isolabella, i fratelli Bellavita dal prof. Gaetano Pecorella e dall'avv. Luigi Mariani. Tutti si sono dichiarati estranei alle «Brigate Rosse» e a qualsiasi associazione sovversiva. I difensori hanno presentato un'istanza di scarcerazione, per mancanza di indizi, di Gabriele Amadori e Daniela Ferriani. I fratelli Bellavita hanno iniziato, dal momento in cui sono entrati in cercere lo sciopero della fame, per protestare contro lo stato di «isolamento punitivo» in cui sono tenuti nei sotterranei di San Vittore.

Giovedì scorso, un sedicente rappresentante di questa organizzazione terroristica, aveva fatto avere alla redazione milanese dell'Ansa un messaggio telefonico nel quale si invitano «i militanti Amadori, Ferriani e Bellavita a riconoscere la loro appartenenza al partito combattente». Attraverso i propri difensori, Marco Bellavita, ha fatto avere ai giornalisti questa dichiarazione: «E' una cosa assurda, io non appartengo ad alcun partito, ad alcuna organizzazione, ad alcun gruppo». Suo fratello Luigi, sempre attraverso i suoi legali, ha dichiarato: «Il messaggio è prodotto di un mentecatto, non ho alcuna intenzione di far parte di un partito combattente». A proposito di presunti collegamenti con «Prima linea», Luigi Bellavita ha detto: «Non ho fatto parte né avuto rapporti con persone che io sapessi appartenere al gruppo "Prima linea"».

Le accuse rivolte ai quattro arrestati si basano sul materiale sequestrato al pittore Amadori che lo aveva avuto in consegna dai fratelli Bellavita. Luigi Bellavita è direttore del periodico «Controinformazione», al centro di un'inchiesta del giudice istruttore di Torino Caselli per i presunti collegamenti della rivista con le «Brigate Rosse». Il materiale sequestrato, secondo Luigi e Marco Bellavita (quest'ultimo collaborava con il fratello alla redazione della rivista), costituisce l'archivio del giornale.

A giudizio dei legali, il materiale rinvenuto non sarebbe di alcun interesse ai fini di un'inchiesta sulle Brigate rosse, in quanto si tratta di fotografie e articoli in gran parte già noti, perché pubblicati su «Controinformazione» e su altri periodici. E' comunque certo che se gli inquirenti con un'azione a sorpresa non avessero sequestrato le bozze e i relativi originali, il prossimo numero della rivista «Controinformazione» non sarebbe passato inosservato. In «sommario» c'erano infatti i rapporti del controspionaggio svizzero su alcuni esponenti iraniani. I nominativi sarebbero stati forniti dalla «Savak», la centrale dello spionaggio iraniano.

La rivista avrebbe inoltre pubblicato nomi e schede personali degli informatori della Guardia di finanza che fornirono indicazioni sugli attentati di Trento, sfociate in un rapporto da tempo in mano alla magistratura. La rivista avrebbe messo anche in luce le molte attività di Luigi Cavallo, personaggio coinvolto nell'inchiesta del giudice Violante per un presunto colpo di stato organizzato da elementi di destra. (Ansa - Italia)

### UCCISO IN SICILIA mediatore di bestiame

PALERMO — Un mediatore di bestiame, Giovanni Palazzo di 50 anni, è stato ucciso ieri sera a colpi d'arma da fuoco a Corleone, un centro agricolo dell'entroterra parlemitano. Giovanni Palazzo stava percorrendo via Bentivegne dirigendosi verso la propria abitazione quando è stato avvicinato da due uomini che improvvisamente hanno fatto fuoco contro di lui ripetutamente. Il mediatore, colpito in varie parti del corpo è stramazzato al suolo privo di vita.

Dalla prima pagina

## Rinvio

di spese senza aumenti di produzione. Il tutto fa parte dell'armamentario adoperato per la destabilizzazione dello stato, anche nella lotta di potere condotta dal PCI.

«Il problema centrale — ha aggiunto Donat Cattin — è quello di individuare precisi obiettivi, almeno nel momento di gestione di attuazione della legge, specie per i riflessi che potrà avere sull'assetto politico delle giunte. La conseguenza dell'intesa realizzata al centro non deve essere la formazione di migliaia di intese periferiche. La democrazia ne risulterebbe debilitata».

La DC, secondo Donat Cattin, dovrà perseguire un robusto confronto di idee e di iniziative, altrimenti c'è il pericolo di un risucchio dentro le linee del PCI. La piattaforma dell'ultimo congresso sembra del tutto superata. Bisogna riflettere ed intensificare il dibattito e riesaminare tutti i rapporti politici interni. Infine, Donat Cattin si è detto contrario, a meno che non esistano gravissimi motivi, ad un rinvio delle elezioni di autunno.

Contro il rinvio delle elezioni di autunno, sono stati anche il fanfaniano D'Arezzo e, i dorotei Gava e Tesini, mentre tutti gli altri intervenuti, dal capo gruppo Piccoli al leader della base Misasi e al forzanovista Vittorino Colombo, si sono espressi, sia pur cautamente, per un rinvio delle elezioni, rinvio, che, com'è noto, non sarebbe visto negativamente sia dal segretario Zaccagnini, che dal presidente del consiglio Andreotti. Tuttavia la direzione ha preferito dare mandato al segretario politico, in stretto accordo con i presidenti dei gruppi parlamentari, di valutare nel complesso degli impegni parlamentari l'opportunità e la possibilità di appropriati provvedimenti.

Circa i problemi interni di rilancio del partito anche in vista della prossima attuazione della legge 382, alcuni esponenti hanno chiesto la convocazione di un consiglio nazionale «ad hoc» per il prossimo settembre. Intanto, mantenendo fede agli impegni, Zaccagnini ha confermato la volontà di tenere, prima delle ferie estive, il consiglio nazionale. Il presidente Moro, ha convocato ufficialmente per il 29-30-31 luglio prossimi, la data del Consiglio stesso.

E veniamo alla situazione in casa degli altri partiti. Non lungo ma vivace il dibattito al Consiglio nazionale liberale dove il gruppo di dissidenza creatosi sulla linea politica dal segretario Zanone, ha presentato ufficialmente una mozione di sfiducia contro il segretario e tutta la direzione. La mozione, corredata da una quarantina di firme, fra le altre quella di Malagodi del deputato Costa, dell'ex presidente dei deputati Sam Quilleri e del presidente del partito Bignardi, sarà posta in votazione oggi unitamente ad una mozione di fiducia presentata da un gruppo di «amici dell'on. Zanone». Alla decisione di presentare una mozione di sfiducia è giunta la componente malagodiana di «Libertà nuova» nel corso di una lunga riunione tenutasi ieri pomeriggio.

Nel documento Zanone viene criticato principalmente per aver violato la linea congressuale del PLI, aderendo ad un accordo sottoscritto anche dal P.C.I. Nel dibattito di oggi sono intervenuti numerosi esponenti di secondo piano e gli interventi a favore o contro l'attuale segreteria si sono praticamente equivalsi. Anche se non è facile azzardare previsioni su quello che sarà il voto finale sulle mozioni, attualmente sembra che i sostenitori dell'attuale linea prevalgano con un 55 per cento sui critici.

Negli ambienti liberali si ritiene determinante la posizione che al momento del voto assumerà il sen. Valitutti. Nel suo intervento Valitutti si è schierato contro Zanone, affermando di essere contrario all'accordo programmatico a sei e ritenendo che, in questa occasione, al PLI spettava di passare all'opposizione. Analoghe argomentazioni sono state espresse dall'on. Malagodi, il quale ha detto che il Consiglio nazionale deve fare un preciso atto di chiarimento su una base politica precisa, come il tentativo compiuto con successo due anni fa, per realizzare al di là delle divergenze, un'ampia maggioranza.

Occorre trovare una base politica comune — ha detto Malagodi — onde evitare danni e spaccature gravissime capaci di minare quell'unità appena ritrovata. Se ciò non si rivelasse possibile — ha soggiunto — ciascuno ha il dovere di coscienza di seguire la linea che ritiene più utile per il partito. «Si deve essere pronti, ha esclamato, ad una opposizione anche da soli, abbandonando ogni compromesso con il populismo e con lo statalismo riaffermando con chiarezza le soluzioni liberali».

A. C.

### ROMA: FORLANI rientra da Lisbona

ROMA — Conclusa la visita ufficiale in Portogallo, il ministro degli esteri Arnaldo Forlani è rientrato ieri sera a Roma. All'arrivo all'aeroporto di Ciampino Ovest il ministro Forlani è stato salutato dal consigliere Guerrini Maraldi del cerimoniale diplomatico della Farnesina, dal comandante dell'aeroporto di Ciampino generale Ciliberti e da alcuni funzionari dell'ambasciata del Portogallo in Italia. (Ansa)

# Mille storie possibili

SE SI PENSA al numero con moltissimi zeri degli spermatozoi e a quello piuttosto elevato degli ovuli, si giunge alla conclusione che ogni coppia teoricamente potrebbe generare milioni di figli diversi da quelli che eventualmente ha avuto. La nascita di un determinato individuo al posto dei suoi potenziali fratelli, che, per la loro quantità, costituiscono un'interminabile schiera, rappresenta dunque il verificarsi di una probabilità infinitesimale, paragonabile, più o meno, a quella di vincere con due soli biglietti il primo e il secondo premio di una lotteria nazionale. Da ciò deriva che tutti gli esseri viventi sono, si fa per dire, dei privilegiati: una ristrettissima élite che nasce, cresce, percorre la parabola discendente e muore in un momento imprevedibile del ciclo esistenziale. Invece i non nati vivono e muoiono solo nella fantasia: riempiono le pagine dei romanzi e i sogni degli uomini. O rimangono per sempre nell'ombra dell'oblio. Come, del resto, tocca anche ai nati un po' di tempo dopo che la loro vita si è conclusa.

Abbiamo miriadi di fratelli e di sorelle rimasti al di qua dell'esistenza: fra essi anche un paio di geni, alcuni criminali e tanta gente comune che ci somiglia o non ci somiglia affatto. Non posso parlare di tutti. Vorrei limitarmi a dire qualcosa soltanto di Elisa, la sorella non nata di Mario, più giovane di lui di un paio d'anni. Se fosse nata probabilmente egli sarebbe stato geloso perché avrebbe avuto l'impressione che gli rubasse una parte dell'affetto dei genitori. Ma poi avrebbe cominciato a volerle bene. Si sarebbe sentito orgoglioso di essere il fratello maggiore che suscitava in Elisa rispetto e ammirazione.

Con il passar del tempo le cose cambiano. A scuola Mario è pigro e svogliato. Lei invece è molto diligente. Ascolta le parole degli insegnanti con grande interesse. Proprio il contrario di lui che è sempre distratto e che, durante le lezioni, chiacchiera con il compagno di banco o «sei» Mario è felice. Invece gli fa dispetti. Se prende un lei, abituata ai voti alti, si mette a piangere. Studia fino a notte fonda. Perduto completamente il senso di inferiorità nei riguardi del fratello, ora sta dalla parte del babbo e della mamma quando lo rimproverano. Ha delle belle amiche, meno serie e musone di lei. Una di queste è il primo amore di Mario. Elisa disapprova questa relazione perché non le sembra bello, almeno così dice, che una quindicenne abbia delle esperienze amorose. E poi pensa che Mario diverrà ancora più asino a scuola. Invece si sbaglia perché egli comincia a fare giudizio. In realtà Elisa invidia la sua amica che ha già un ragazzo e torna a provare nei riguardi del fratello rispetto e ammirazione, come quand'era bambina. Ma cerca di non farlo capire. Lei, per ora, non ha amori all'infuori di un'infatuazione platonica per il professore di matematica. Forse la sua serietà e i suoi rigidi princìpi morali dipendono dal fatto che è scialba, quasi brutta.

C'è una straordinaria somiglianza tra le vicende reali dei nati e quelle potenziali dei non nati. Ho conosciuto anch'io delle ragazze che erano le prime della classe. Serie, il più delle volte, perché non piacevano ai compagni. Alcune poi si sono sposate. Hanno dimenticato i lirici greci e i logaritmi, tutte prese dai figli e dalle faccende domestiche. Talvolta sono diventate meno serie. E anche loro, come si usa oggi, hanno cominciato a dire parolacce. I sacri princìpi che le avevano guidate durante la giovinezza spesso le fanno sorridere. E se non fossero nati quelli che sono nati? Se una coppia avesse avuto la femmina al posto del maschio o viceversa? Tutte le vicende della famiglia sarebbero state diverse: in alcuni casi più fortunate, in altri più sfortunate.

Probabilmente se i genitori di Hitler avessero messo al mondo una femminuccia graziosa e timida, tutta casa e chiesa, la storia del nostro secolo sarebbe mutata completamente. E sarebbe bastato che il fabbro di Predappio quella sera preferisse l'osteria al talamo per evitare all'Italia il ventennio fascista. O forse no? A pensarci bene, la possibilità che nasca un determinato individuo è una frazione il cui denominatore rappresenta un numero corrispondente a miliardi di miliardi di anni luce, perché la probabilità infinitesimale della sua nascita dev'essere moltiplicata per l'altrettanto infinitesimale probabilità di nascita di tutti i suoi ascendenti fino all'origine dell'uomo e oltre.

E' evidente che se fossero venuti al mondo i fratelli potenziali dei nati, la storia sarebbe stata completamente diversa nei suoi avvenimenti, ma probabilmente assai simile nella sua vera essenza a causa di una tragica legge che sembra faccia prevalere l'odio sull'amore e la sopraffazione sulla giustizia. Comunque ho la sensazione che non solo la grande avventura di approdare alla vita ma anche le mutevoli vicende della vita stessa siano frutto del caso. Almeno questa è l'impressione che ne ricava chi, come tutti noi, si sente rinchiuso nell'angusto carcere delle tre dimensioni. Possiamo solo fantasticare sui nostri fratelli potenziali e sui condottieri e gli uomini politici diversi da quelli che hanno visto la luce. Possiamo anche illuderci che, se fossero nati al posto nostro i non nati, il mondo sarebbe migliore.

**Dino Saraval**

Telefoto Ansa

**Genova — Battezzato «B. B. Italia» questo yacht guidato da un equipaggio di giovani parteciperà alla famosa regata intorno al mondo che partirà da Plymouth il prossimo settembre**

# Libri ricevuti

## PIETÀ DELLE COSE

Osvaldo Ramous: «Pietà delle cose» (Rebellato Editore, 1977 - «Quaderni di Poesia», pagg. 46, L. 2.000).

«Pietà delle cose» s'intitola la più recente raccolta poetica di Osvaldo Ramous, nativo di Fiume e tuttora residente in quella città. Già largamente noto (numerose sono le sue raccolte di versi, e altrettanto numerose le poesie tradotte nelle più svariate lingue), Ramous spazia anche nel romanzo, nel racconto e nella traduzione in italiano di varie opere di autori stranieri, senza trascurare il fatto che ha curato pure un'antologia della «Poesia jugoslava contemporanea».

Versi limpidi ed ardenti, questi di «Pietà delle cose», amari e nostalgici, nutriti di sofferti interrogativi, di accorati accenti e di ampi respiri che sovente affondano con lieve delicatezza nel più intimo sentire dell'autore, sottolineando le venature di una sensibilità macerata che si sofferma vivida ed intensa ad assaporare suoni profumi silenzi colori, e pensieri parole ansie consapevolezze, echi e richiami, stordimenti e solitudini, certezze e speranze. «A rari istanti il grigio velo è appeso - degli anni. Se lo guardo, mi raggiunge - l'ombra che fuggo, e a quegli istanti ancora - m'afferro, e solo in essi vivo - mi riconosco»; e ancora: «L'ora non è più nostra, - non ce ne siamo accorti. - Dondola sulla pozzanghera - indisturbata la foglia - poi che lo scroscio è passato. Ma l'eco rotola ancora, - rotola dentro di noi».

Di frequente, poi, è la natura a sollecitare l'ebrezza e la sensitività del poeta: calda, luminosa e mutevole, quella natura sa entrargli dentro comunicargli palpabili suggestioni mormorargli con ineguagliabile soavità, infondergli struggenti inquietudini; e in essa, alle volte, è Fiume «Città mia e non mia», a riconoscersi, a infrangersi, a perdersi «... - la città pellegrina - che mi allaccia, m'inganna e mi consuma - e ormai non vive che nelle parole - mie e dei pochi che mi rassomigliano - veterani di fughe mancate».

Rimane nel fondo dell'animo, graffiante e colma di toccante sincerità, una pesante tristezza, il livido colore di un pessimismo, il doloroso, insistente motivo di quella morte «... che fa parte di noi, - che portiamo con noi, fusa nel sangue, - senza riuscire a distinguerla - da ciò che riteniamo, - pur dubitando, vita».

Trentacinque sono le liriche di «Pietà delle cose», e in esse il lettore potrà abbeverarsi a dei momenti spirituali nei quali effonderà tutta la particolare emozione e la schiettezza di una altrettanto spirituale apertura.

**G. P.**

○

Hélène Cixous: «Ritratto di Dora», (Feltrinelli Editore, Milano, pagg. 83, lire 1.200).

Hélène Cixous è autrice del recentissimo «Ritratto di Dora», ripreso da uno dei casi clinici trattati da Sigmund Freud. Che l'opera del maestro viennese possa essere gustata anche come letteratura non è certo una novità. Chi ha provato a leggere Freud sa bene che il fascino dei suoi racconti è difficilmente superabile, anche a prescindere dal loro valore prettamente scientifico.

L'eccezionalità del lavoro della Cixous non sta dunque tanto nell'avere intuito che dal «Frammento di un'analisi d'isteria» si poteva trarre un ottima lettura per non specialisti, quanto nell'averne modificato la struttura rendendo la vicenda di Dora un dramma nel pieno senso del termine.

I protagonisti diventano così completamente personaggi e Freud è uno di essi; personaggi però che agiscono non già sul piano della realtà palese ma piuttosto su quello, enormemente vago ma anche tanto più pregno di significati importanti, della realtà nascosta, soggettiva, subconscia.

E' un teatro che ricorda sotto certi aspetti quello di Pirandello e sotto certi altri gli psicodrammi oggi tanto di moda come terapia nei disturbi comportamentali. E di un disturbo del genere in effetti si tratta anche nel caso di Dora, che è la «malata» ufficiale nel piccolo gruppo di creature umane che le ruota intorno. Naturalmente il sottinteso è che non di malattia si tratta, ma di reazione — l'unica per altro possibile dato il contesto socio culturale — a una disperata situazione familiare di abusi e di violenze appena mimetizzati dalle ambiguità di un'educazione, appunto, pre-freudiana.

«Ritratto di Dora» è stato rappresentato sulle scene, il che dimostra, se non altro, che è possibile farlo malgrado le evidenti difficoltà di rendere materialmente le infinite sfumature affettive di cui è intessuto. Anche come lettura appare molto stimolante. Da Freud, comunque lo si maneggi, c'è sempre tanto da imparare.

○

David Rosenthal: «Genetica delle malattie mentali» (Universale Scientifica Boringhieri, 220 pag., L. 2500).

«Le prime spiegazioni della pazzia coinvolgono idee magico-religiose primitive. Che la pazzia fosse sentita come diabolica è dimostrato dal fatto che nelle primissime civiltà che si ricordino, come quelle degli indiani, dei persiani, dei sumeri, degli egizi, tutte le spiegazioni della pazzia comportavano immagini di possessione demoniaca. Gli spiriti maligni potevano essere uomini cattivi morti o vecchi nemici, dei irati o diavoli. Nella Grecia di Omero e tra gli ebrei del Vecchio Testamento la pazzia era vista come una severa punizione per peccati gravi, inflitta da un dio potente. I babilonesi ritenevano che la pazzia fosse provocata da un demone particolare chiamato Idta. Gli antichi greci credevano che gli dei portassero via letteralmente l'anima alla persona».

Partendo dai tempi antichi, David Rosenthal (americano, direttore del laboratorio di psicologia del National Institute of Mental Health, autore di notevoli contributi alla genetica psichiatrica) giunge in questo suo volume fino al confronto tra behavioristi e genetisti, i primi convinti delle responsabilità dell'ambiente familiare e sociale nelle malattie mentali, i secondi altrettanto convinti della loro derivazione genetica e quindi ereditaria. Un dibattito che è stato arricchito negli ultimi decenni da un lato dalle scoperte di Freud sull'importanza dei traumi infantili, dall'altro dalle scoperte sulla struttura e le funzioni del DNA, il «codice della vita» dei cromosomi in cui avvengono le modificazioni dei caratteri e delle caratteristiche somatiche.

Oggi, tuttavia, la questione si pone in termini più complessi e articolati, la ricerca sulla genetica delle malattie mentali è caratterizzata da un rigore metodologico e da progetti sperimentali più precisi. Il volume di Rosenthal inquadra il problema eredità-ambiente in relazione alle varie forme di malattia mentale e fornisce un'analisi concreta, in particolare, sull'origine della schizofrenia.

**Fa. P.**

## Mostra a Venezia d'incisioni da Veronese

VENEZIA — Di Paolo Veronese, uno dei «maestri» della pittura veneziana, non esiste alcuna incisione autografa, né è stata trovata alcuna notizia in proposito. Esistono, invece, numerosi incisori che hanno ricavato stampe dalle sue opere, secondo un gusto andato via via formandosi e che trionferà nel «revival» settecentesco. Il Veronese, in vita, ebbe soltanto un incisore, il Carracci e le pitture di Paolo cominciarono ad essere diffuse nelle riproduzioni incisorie soltanto sullo scorcio del '500 e, successivamente, nel tardo '600 dal Cochin, dal Mitelli e dal Le Febre.

Una mostra dedicata, appunto, a Paolo Veronese e i suoi incisori, è stata inaugurata a Venezia, nelle sale del Museo Correr. La mostra — allestita dall'architetto Umberto Franzoi con la collaborazione scientifica del dott. Paolo Ticozzi — comprende 120 incisioni appartenenti al gabinetto delle stampe e disegni dello stesso museo, che rappresentano quasi i due terzi della produzione totale di incisioni da Paolo Veronese.

STORIE E CONTROSTORIE ALL'OMBRA DEL CAMPANILE DI SAN MARCO

# Era un severo «paron de casa» che non permetteva concorrenti

Cos'è a Venezia «el paron de casa»? Pochissimi lo sanno, forse per le strane usanze lessicali d'oggidì, i più disdegnano d'accostarsi ad umili, genuini espressioni dialettali, ricche però di un'inuguagliabile inventiva, tanto ne fu spontanea la loro prima dizione; allora il buon senso e l'esperienza spicciola erano da soli magistrali vettori di proficui rapporti sociali.

«El paron de casa», diciamolo subito, è il campanile di San Marco, dalla cui cella s'offre nitida e distinta la visione dell'intera città, nel familiare sviluppo di rii, canali, campi e campielli, nel gioco composto delle sue volumetrie, nel richiamo di guglie e di cupole in un inno al cielo. Da questa cella l'occhio vaga sulle acque lagunari, nel punterellio verdeggiate delle sue isole, minori e maggiori, va oltre i cordoni litoranei verso l'orizzonte adriatico. E' un vero padrone che osserva quello che è suo e gli si è formato ai piedi nel corso dei secoli, per l'indole feconda dei suoi figli. Un tempo dai rintocchi delle sue campane, ognuno in qualsiasi punto della città, si orientava sull'attività dei pubblici poteri; la «marangona» dava il segnale di eccezionali avvenimenti, la «trottiera» richiamava e sollecitava i responsabili alle loro quotidiane riunioni, uno più dell'altro pungolati dallo scrupolo di curare al massimo e nel comune interesse, ogni più minuta espressione della vita corrente.

Questa «trottiera» ci ricorda una Venezia, dopo il mille, quando i suoi ponti a rampa liscia, davano facile transito ai cavalli, spinti al trotto per raggiungere in orario e possibilmente in anticipo Palazzo Ducale, cuore pulsante di tutte le amministrazioni della repubblica. Oggi i cavalli e da secoli non ci sono più ma il ritmo di allora, nonostante le evolute velocità dell'odierna tecnologia, era ben altro, generava azioni ed imprese di risoluto spicco costruttivo, bandiva, sia pure in un sommo rispetto democratico, i pletorici accademismi e gli stinti esibizionismi personali. L'uomo era di più sana statura morale e di qualsiasi ceto fosse prediligeva i fatti, bonariamente irridendo chi s'illudeva di rendere tali pure le ciance.

Da questa cella campanaria, un mattino, privo di qualsiasi foschia il celebre Galileo Galilei, presenti senatori ed esperti delle forze armate di terra e di mare, sperimentò il suo cannocchiale. La più micidiale atomica di quest'ultimi decenni non suscitò certo più convinta ammirazione di quelle due lenti alle estremità di un tubo. Aguzzando l'occhio s'erano scorti gli abitanti del litorale, Chioggia con i suoi pittoreschi canali, lo sguardo aveva dominato una distanza di trenta, trentacinque miglia. I marinai delle galere, subitaneamente si disse, dalle coffe avrebbero scorto qualsiasi flotta nemica, l'avrebbero spiata nelle sue formazioni e ci si sarebbe potuti predisporre con infallibile disegno a decisa battaglia ed a sicura vittoria.

Scesero dalla cella, senatori ed esperti, tutti in preda al più acceso entusiasmo, la potenza della Serenissima s'era ritenuta ormai intramontabile, la sera, nel riserbo pure dei segreti di stato si banchettò con giusta allegria. Gli appetiti umani e delle nazioni non mutano mai. In tutti i territori e domini della repubblica, era vietato edificare un campanile più alto di quello di San Marco, non si tolleravano offese al «Paron de casa».

Oggi purtroppo, anche se è inavvertibile lì per lì, la sua altezza è stata superata dagli alti camini degli impianti e delle centrali di Marghera, taluno sfiora i centoventi metri; a dire il vero, fortunatamente, le esili moli non offendono il paesaggio, non sono torri di base larga e massiccia, sono lunghi, alti steli, pari a ceri, dalle cui luci di fuoco prende suggestione l'area smisurata dell'operosità margherese, sembrano ceri intorno al capezzale del centro antico, evocano un inno alla fatica umana e possono apparir un richiamo funereo.

Un richiamo che non deve lasciar indifferenti ma rendere ciascuno, che s'occupi di Venezia, italiano e straniero, più attento e più svelto alle sorti di questa città. Son questi alti camini quasi sulla gronda lagunare, non distanziano troppo il punto ove s'alzava la torre di Lizza Fusina, che aveva, specie nella prima età di Venezia, ben precisi compiti di sorveglianza e di difesa dai nemici della terraferma, quella Lizza Fusina, che pare la Montedison, in un suo superbo programma ecologico voglia valorizzare ad onor di madre natura e dell'historia dell'uomo.

Se s'arriverà a conclusioni positive credo sarà da commuoverci perché in Italia, sulla moda corrente ed assai comoda a chi in alto scranno s'è installato, oggi s'amano le disquisizioni alla Bisanzio, che così non avvertiva che la Mezzaluna l'avrebbe spazzata via da un momento all'altro. Siamo in tempi di frenesie, sussulti balneari e montani e quindi si vuole, ostinatamente si vuole, tutto s'avvii a soluzione.

Ma quale? Noi umilissimi servi della nostra giornata non osiamo risposte.

**Emilio Padoan**

VISITA AL PRIMO GIOIELLO DI UNO SCRIGNO DI RECENTI COSTRUZIONI NAVALI

# SULLA ROTTA DELLA NAVE «LUPO» NASCE LA NUOVA MARINA ITALIANA

**La fregata missilistica è un concentrato di unità per potenza e possibilità operative - Il «doppio miracolo» dei suoi motori - I programmi futuri - Commesse estere ai CNR liguri in espansione - Purtroppo un amaro confronto**

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — *Marinai si diventa, non si nasce: molti miti si sono dispersi nel lontano naufragio del «Mare Nostrum» che è finito per diventare un mare affollato di interessi contrastanti e pericolosi. Mentre la fregata «Lupo», primo gioiello di un nuovo scrigno che contiene tante altre importanti costruzioni, naviga a mezza forza verso un punto del Tino in cui darà fondo, il comandante, capitano di fregata Ginesi, mi sfata anche il mito del marinaio inattaccabile dal mal di mare. E' la conclusione di una giornata onesta e sincera, piena di sole e di blù, tirata via sulle onde lunghe del Mar Ligure fra conferenze tecniche, cannonate, evoluzioni. Dopo radar di ricerca e scoperta, dopo brividi di velocità ed accostate, dopo consolle elettroniche in cui occhi luminosi sembrano finestrelle dell'anima razionale di questa stupenda unità, il comandante Ginesi finisce col confidarsi sulla sua famiglia e sulla sua carriera «full time», senza enfasi, a mettere anche lui in luce l'anima razionale di un uomo votato al mare e al suo equipaggio ma con un pensiero spontaneo sempre rivolto al ritorno a terra.*

*E' in questa dimensione libera da schemi fittizi e da vanaglorie che sta nascendo la nuova generazione, in uomini e in scafi, della Marina italiana tecnicamente evoluta, presto capace di guardare le acque di casa e forse in grado di mostrar un po' di bandiera nel Mediterraneo. All'inizio degli anni '80, più o meno, potremo allineare una nave portaelicotteri e portaerei, un incrociatore-comando, sei vistosi caccia quattordici robuste fregate tutti lanciamissili superficie aria e mare-mare, oltre a quattordici aliscafi da combattimento, quattro corvette per la scorta costiera, otto sommergibili, venti cacciamine, due rifornitori di squadra, una nave d'assalto anfibio e una «poussière» di unità addestrative e di supporto. Una composizione ancora carente nel settore subacqueo ed anfibio, ma estremamente moderna e ricca di strumentazioni e sistemi d'armi di prima fila nella tecnologia mondiale. Tenuto conto che dietro ogni nave c'è il fondamento di un'industria articolata nelle sue componenti più varie, si può dire che, ridiventando marinaio, l'italiano forse rivaluterà quel mondo del lavoro, soprattutto cantieristico, oggi carente ed asfittico, ma che proprio dalla Marina militare e dalle commesse estere in questo campo, dovrà ricevere una rigenerante boccata d'ossigeno.*

*Sulla «Lupo» non è ancora salita a riva la bandiera della marina da guerra: operai, tecnici, ingegneri coabitano a bordo con un equipaggio straordinariamente affollato di ufficiali del genio e delle armi navali. E' una nave sotto prova, ormai alla conclusione dei collaudi e la creatura è tuttora assistita dagli uomini che l'hanno ideata e costruita nei Cantieri Navali Riuniti (CNR) di Riva Trigoso e del Muggiano con la partecipazione di numerose ditte e società esterne, tra cui la Fiat e la Grandi Motori Trieste che portano il vanto di aver dato a questa unità una forza motrice perfino superiore alle attese più ottimistiche dei programmatori.*

*Dicono di un ingegnere che non porta lieti ricordi del suo passato in Marina e che, perciò, vedesse con occhi di pregiudizio quelle che lui definiva le «navi in grigio», dal colore delle navi militari. Dicono ancora che, non molti giorni fa, al largo del Tino, quell'ingegnere, sul suo piccolo scafo da diporto usato per un'avventura di pesca, fosse occasionale spettatore della prova di velocità della «Lupo», quando questa superò i trentacinque nodi. Due sottili baffi a lama, bianchissimi, schizzavano come potenti geiser dalla prora, mentre una coda di schiume lunga centinaia di metri lasciava sul mare percosso da quelle eliche il segno del passaggio, come se una cometa si divertisse a correre sull'acqua. Dicono, adesso, che l'ingegnere deluso e disincantato dalle «navi in grigio» si commosse come un bambino, gli occhi lucidi. Così la «Lupo» ha già il suo aneddoto con il sapore di una leggenda di mare.*

*La verità profana non commuove in questo modo ma impressiona e ci spiega che simili spunti di velocità, mantenibili anche su una distanza sufficiente a raggiungere l'Africa dall'Italia, sono possibili accoppiando ai due motori diesel della GMT di 7800 HP complessivi le due turbine a gas della Fiat per 50 mila HP risolvendo il problema tecnico, molto complesso, di realizzare una coppia motrice dal getto di turbina. E' il sistema cosiddetto «Codog» (Combined diesel or gas) che trasferisce una forza spaventosa su due assi collegati a eliche Lips a pale orientabili. In questo modo le tradizionali definizioni nautiche del moto e della velocità perdono significato perché è più comprensibile, figurativamente, ricorrere a paragoni automobilistici. Si può perciò parlare di accelerazione da zero a 35 nodi, ovvero a 65 chilometri orari, in cinquanta secondi; è realistico definire spazio di frenata quei duecento metri entro i quali la nave ritorna dalla massima velocità a tutto fermo e raggio di sterzata quei 250 metri in cui accosta. Prestazioni operative e non sportive queste, di cui giornalisti esperti ed inesperti, nazionali ed inglesi, sono stati testimoni insieme ad una sorta di club di delegati dell'industria pubblica e privata che a questa realizzazione navale e militare hanno concorso. Trieste ha potuto, almeno, vantare il successo motoristico che fa di questa nave un levriero agilissimo che fila senza vibrare nel corpo, che «stoppa» la sua corsa senza scodinzolare, che potrebbe, perfino, rispettare i semafori, se sul mare ci fossero. E sono 2500 tonnellate di dislocamento fissate su una lunghezza di 112 metri, su una larghezza di quasi 12 metri e su un'altezza di otto. L'ing. Mario Lippi, presidente della GMT, non sorrideva solo per dovere di compiacenza.*

*Ma questa «Lupo» che eredita le tradizioni dell'omonima vecchia torpediniera della seconda guerra mondiale, protagonista in Egeo, come ricorda un «olio» in quadrato dell'ammiraglio-pittore Stefano Nurra, la notte del 21 maggio 1941, di una slalom fra tre incrociatori inglesi (uno fu silurato) che la dettero per polverizzata dopo averle fatto incassare 18 colpi, senza invece farle perdere un solo nodo di velocità, è sotto il giusto segno della costellazione di cui porta il nome, ma è anche fedele richiamo alla forza dell'animale selvaggio che evoca. Armata di sistemi missilistici mare-mare Otomat-Teseo (otto rampe), superficie-aria Sea Sparrow (otto celle), di due complessi binati da 40/70 della Breda, di un cannone automatico da 127/54 più sonar in scafo, radar Selenia ed SMA, sistema automatico di controllo e di comando di tutte le operazioni difensive ed offensive, impianti comunicazioni della Elmer, contromisure elettroniche, direzioni di tiro della Elsag, elicottero anti-sommergibile e vettore d'arma, la nave può inseguire, intercettare e colpire fino alla distanza di 145 chilometri, creare schermi di fuoco, praticare la difesa a punto contro missili od aerei, assicurare la reazione contro ogni tipo di unità di superficie e contro i sommergibili più moderni.*

*Non è una nave, quanto un concentrato di navi in grado di articolare molteplici missioni sotto la guida di un'intelligenza elettronica che vaglia l'offesa avversaria, prescegllie l'arma adatta con cui farvi fronte e guida contemporaneamente più armi a distanze diverse dove il pericolo è più reale. Le artiglierie chiamate a svolgere alcune operazioni di tiro hanno confermato la cadenza parossistica di 600 colpi al minuto per le mitragliere e di 45 colpi per il cannone da 127/54 asservito ad un solo specialista rintanato sottoponte davanti a una consolle di selezione, cadenza e tiro.*

*Sono esperienze inedite perfino per questo mare che, da quasi cent'anni, è teatro di nascite e rinascite della nostra Marina. Fu così anche sul mare dell'altro versante, da noi. Con scarsa previdenza, o forse con volontà colpevole, certo con intuito infelice, si decretò la fine del nostro antico cantiere mentre qui, uno similare, ha saputo e potuto intraprendere la via della specializzazione, superare le prevenzioni politiche, i dubbi moralistici verso le esigenze di difesa di altri paesi che non possiamo sindacare se dobbiamo riconoscere prima le nostre esigenze. Pressati dalla crisi di produzione, da squilibri di bilancia come si dice, dalla valutazione di quanto andavano facendo gli altri all'estero, molte prevenzioni sono cadute e nel campo delle realizzazioni navali i CNR hanno tirato reti colme di benefici. Lavoro fino al 1985 per 100 milioni di ore o se si preferisce statisticamente, un anno di lavoro per 70 mila operai. In più tutta la produzione indotta, laddove per ogni operaio del cantiere altri 2,4 operano all'esterno.*

*I programmi attuali dei CNR prevedono quattro fregate della classe «Lupo» e sei della classe «Maestrale» («Lupo» migliorate, perché si può fare sempre meglio), nonché dieci aliscafi per la Marina militare, altre quattro fregate per il Perù e sei per il Venezuela e quattro corvette per la Libia che ha abbandonato l'opzione britannica. Altre commesse sono in corso di trattativa, particolarmente con l'Iran, un cliente di riguardo. I mercati più contesi sono Sudamerica ed Africa, ma anche l'Asia comincia ad affacciarsi, la Thailandia in particolare, mentre il Giappone ormai sta acquistando i cannoni navali dalla Oto Melara, come fanno gli americani su licenza di produzione, gli israeliani, i greci, i tedeschi ed altri. Noi esportiamo navi «chiavi in mano», come dicono qui, ossia pronte a navigare ed operare. Novanta miliardi per unità della classe «Lupo» e una marina se la porta dritta a casa. I CNR si sono già assicurati commesse, solo nel settore delle fregate missilistiche, per 1800 miliardi.*

*Se fossimo degli ottimisti, verrebbe da dire che tutta questa produzione militare finisce con alzare la soglia della sicurezza globale, ma se fossimo dei pessimisti dovremmo dire che il mondo è nel segno della nevrosi. Ma se un discorso moralistico si deva fare dalla battagliola della «Lupo» è da dire soprattutto che l'italiano sta ridiventando marinaio e su queste onde lunghe del Mar Ligure non si va più a pesca di miti ma di un lavoro che è al confine con l'arte e che può davvero inumidire gli occhi anche lì un ingegnere disincantato dalle nostre belle «navi in grigio».*

**Fulvio Fumis**

## Oggi viene assegnato il «Bancarella»

PONTREMOLI — Sarà attribuito oggi, in piazza della Repubblica a Pontremoli, il 25.mo premio Bancarella, assegnato sulla base dei voti espressi dai librai delle bancarelle pontremolesi, sparse in tutta Italia. Il vincitore sarà scelto su una «rosa» di sei libri, che gli organizzatori del premio hanno reso noto fin dal 6 giugno scorso.

Si tratta di: «Il Maratoneta» di William Goldman (Sonzogno); «Di che ti mando io» di Luca Goldoni (Mondadori); «Ipotesi su Gesù» di Vittorio Messori (Sei); «Oh, Salvatore!» di Mino Reitano (Virgilio); «Eutanasia di amore» di Giorgio Saviane (Rizzoli); «Lavoro di notte» di Irwin Shaw (Bompiani).

L'assegnazione del premio avverrà a conclusione di due giorni di cerimonie e manifestazioni che si sono tenute a Pontremoli e dintorni a partire da ieri. Per oggi è fra l'altro prevista la inaugurazione della sala «Gerardo Rusconi, scrittore-musicista», al convento della Nunziata, con l'intervento del ministro della pubblica istruzione Francesco Maria Malfatti.

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

POSITIVO RISULTATO DELLE LUNGHE TRATTATIVE

## Si fa la nuova Sirt con gli operai ex Vetrobel

### 40 miliardi di investimento - Produrrà acciai speciali con 520 - 530 dipendenti - In attività entro due anni

Due anni di attese, di delusioni, di momenti di grande scoraggiamento: ma ora, finalmente, l'incubo è stato dissolto e si guarda al domani all'insegna della speranza divenuta certezza. E' questa la vicenda della Sirt (ex Vetrobel) che ieri è stata illustrata nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sede dell'Associazione industriali dal direttore, dott. Lucio Susmel, al quale si deve se alfine la soluzione è stata trovata. Allo stesso tavolo sedevano gli esponenti della Sirt (il vicepresidente Quirino Cardarelli e il consigliere d'amministrazione Pierre Blot) e i componenti il consiglio di fabbrica (Raunikar, Bettini, Darini, Ferigutti, Gasperini e Tuttone): nelle loro parole, senza distinzione, si è avvertita tutta la soddisfazione per questo successo.

Come ha avuto occasione di sottolineare il dott. Cardarelli, il problema della riconversione industriale della Sirt è giunto a positiva conclusione con la firma dell'ultimo dei molti atti che hanno caratterizzato l'estenuante iter burocratico dell'intera vicenda. L'investimento si aggira sui 40 miliardi, così suddivisi: capitale privato 11 miliardi, con la partecipazione della Friulia per 2 miliardi; i finanziamenti (mutui decennali a tasso agevolato) ascendono a 16 miliardi e 200 milioni per quanto riguarda l'Istituto di credito per opere di pubblica utilità, ed a 11 miliardi del Fondo di rotazione.

Questo adempimento, al quale alfine si è giunti, permetterà adesso di dare inizio alle necessarie opere di riconversione, in modo da poter iniziare la produzione entro un termine massimo di due anni. Con un fatturato previsto di 120-130 miliardi annui, la Sirt produrrà acciai speciali destinati a molteplici utilizzi di tipo industriale (laminati a caldo ed a freddo). Questi prodotti non saranno destinati al terzo mondo o ai paesi emergenti, ma verranno esportati nei paesi europei; l'integrazione produttiva sarà realizzata con la Safau (di cui è presidente il dott. Alfredo Berzanti, già presidente della giunta regionale e attuale presidente del Lloyd Triestino), che partecipa al capitale Sirt come quota di maggioranza; in tal modo si potranno raggiungere delle dimensioni strutturali a livello europeo, grazie anche ad un accordo siglato con l'Italsider. Per quanto concerne l'impiego di manodopera, Cardarelli (che Blot ha voluto definire l'«uomo chiave» dell'intera vicenda) ha assicurato che tutti i 520-530 dipendenti dell'ex Vetrobel verranno assunti, tenuto pure conto di un vasto programma di ampliamenti già tracciati nelle loro linee generali.

L'iniziativa intesa a garantire i livelli occupazionali e il mantenimento di una unità industriale di rilevanti dimensioni a Trieste aveva preso l'avvio nell'aprile del '75, all'indomani della chiusura del forno della vetreria, che tanti interrogativi aveva prodotto nelle maestranze e nel campo economico cittadino. L'iniziativa si era poi sviluppata per la concorde determinazione dell'imprenditoria locale, per il senso di responsabilità del consiglio di fabbrica e dei lavoratori e con il decisivo apporto dell'assessore regionale all'industria e commercio, Stopper, noché delle altre autorità. L'azienda — ha detto il dott. Cardarelli — verrà a collocarsi fra le imprese industriali di maggior prestigio nell'economia del Friuli - Venezia Giulia, e si potrà realizzare «soprattutto per la determinazione e il coraggio industriale con cui Remo Landini ha affrontato le difficoltà che nel corso di questi due anni la società ha dovuto superare».

Cardarelli ha voluto esprimere inoltre il proprio rammarico perché in questa vicenda, che ha visto la concorde partecipazione di tutte le componenti, i problemi sono stati risolti in un lasso di tempo talmente lungo da dover richiamare l'attenzione delle autorità politiche perché, se certi problemi vengono proiettati nel tempo, si finisce col rendere vani tutti gli sforzi. Questo concetto è stato fatto proprio dal consiglio di fabbrica della Sirt, che ha ribadito la necessità di snellire le pratiche, che altrimenti vengono causati svantaggi economici molto rilevanti; nel caso della Sirt, ad esempio, si sarebbero potuti risparmiare dai 3 ai 4 miliardi di cassa integrazione.

Un'assemblea dei lavoratori della Sirt si terrà il 27 luglio.

### Mercoledì a Zaule l'assemblea per la Bloch

La segreteria della federazione sindacale provinciale Cgil, Cisl, Codl-Uil informa che, per sopraggiunti impegni, l'assemblea dei lavoratori della Bloch per discutere sull'ipotesi di accordo raggiunto con l'ing. Pini non si terrà martedì bensì mercoledì prossimo, alle ore 15.30, nello stabilimento di Zaule.

Il raduno della Resistenza

### Fuochi partigiani sul costone carsico

Con l'accesione di falò lungo l'arco del golfo, da Duino a Muggia, si è concluso ieri sera la prima giornata del raduno internazionale della Resistenza.

Il raduno è stato aperto dalla banda di Santa Barbara e dal coro maschile «Vesna» di Santa Croce. Verso sera poi ha preso il via la staffetta dei monumenti dedicati ai partigiani caduti a Trieste, che avrà la sua fase conclusiva oggi davanti al monumento di Basovizza. Sempre oggi, nella cornice di altre manifestazioni corali e di una rievocazione-spettacolo alla quale collaboreranno gli attori del teatro sloveno e di Radio Trieste si inseriranno i discorsi di saluto delle varie delegazioni e quelli commemorativi dell'on. Boldrini presidente dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia e del presidente dell'Associazione dei combattenti sloveni.

## Falcidia al «da Vinci»



(Italfoto)

Dopo i geometri, è stata la volta dei ragionieri di conoscere i risultati degli esami di maturità. Sono stati esposti ieri i nomi dei primi candidati che hanno superato l'importante prova. I risultati purtroppo si sono rivelati piuttosto sconfortanti: su una cinquantina di maturandi, ben tredici (sei privatisti) sono stati dichiarati non idonei. Da lunedì prossimo dovrebbero essere resi noti i risultati degli esami svolti dagli altri candidati dell'istituto



BILANCIO A META' STAGIONE E NUOVI PROGRAMMI

## Promette un'estate lunga il «cartellone» del turismo

### Congressi, spettacoli e manifestazioni fino a ottobre La congiura del maltempo contro le serate all'aperto

*Luglio è ormai agli sgoccioli, ed è trascorsa, quasi senza accorgersene, metà estate. Cerchiamo di fare il punto sull'andamento degli spettacoli e delle manifestazioni che hanno caratterizzato questo primo scorcio di stagione.*

*Per quanto riguarda il Festival di fantascienza, dopo un buon inizio, grazie anche alle favorevoli condizioni atmosferiche, l'afflusso del pubblico è scemato, proprio causa il cattivo tempo che ha turbato le ultime tre giornate della rassegna. Mediamente l'affluenza si è mantenuta sui valori dello scorso anno per la parte competitiva del Festival; leggermente inferiori, invece, le presenze alle rassegne collaterali, Fantamerica e Fantascena, rispetto all'afflusso registrato, sempre lo scorso anno, a Fantitalia. Le presenze straniere al Festival si sono mantenute sui livelli consueti, cioè piuttosto bassi.*

*Buona, invece, l'affluenza degli stranieri al Festival dell'Operetta, turisti che giungono da Grado e Lignano prenotandosi il posto a teatro. E bisognerebbe averne uno tre volte più grande per far fronte a tutte le richieste. Si può senz'altro affermare che grazie all'affluenza di triestini, dei connazionali provenienti da altre città e regioni e degli stranieri, le operette sono gli spettacoli di punta della stagione estiva triestina.*

*Anche «Luci e Suoni», al quale è stato abbinato il trasporto ed il ritorno dal castello di Miramare in motobarca segna un buon andamento: con questa iniziativa infatti viene assicurato un terzo delle presenze, se si tiene conto anche delle molte comitive che hanno assistito allo spettacolo, ad esempio americani della base di Aviano che hanno presenziato alle edizioni in lingua inglese. Il programma in lingua slovena è ben frequentato, non altrettanto quello in serbo-croato, che ha segnato un afflusso inferiore alle aspettative.*

*Da aggiungere a questo breve panorama degli spettacoli il recital del cantautore Branduardi, che ha visto il tutto esaurito, nonostante le minacce di maltempo, ed i balletti con Liliana Cosi, pure turbati dalle non felici condizioni atmosferiche. A questa manifestazione, la rispondenza del pubblico è stata però inferiore alle previsioni.*

*Questo per quanto è stato fatto, vediamo che cosa ci riserva la seconda parte della stagione. Nella prima metà di agosto inizieranno le recite itineranti da «La scuola dei mariti» di Molière che dovrebbero svolgersi all'aperto in varie parti della città, oltre che a Grignano, Opicina e Basovizza. In caso di maltempo, per questo spettacolo sono state, fortunatamente, previste le rappresentazioni al coperto. A settembre e ottobre, Trieste ospiterà una serie di congressi: anatomia, medicina sportiva, giuridico-forense, insegnanti europei. Questa attività ripropone ovviamente il problema del palacongressi: infatti, alcuni di questi convegni si svolgeranno alla Stazione marittima.*

*Sempre a settembre, sarà organizzata una serie di concerti in varie chiese triestine: si tratta di un allargamento delle manifestazioni concertistiche svoltesi a San Silvestro.*

*Congressi e concerti dovrebbero dunque assicurare un prolungamento della stagione per quanto concerne l'attività alberghiera, che ha segnato un inizio piuttosto lento quest'anno, in ritardo rispetto agli anni scorsi, attività peraltro arricchitasi con la riapertura dell'Excelsior.*

*A questo punto, trarre un bilancio dalle manifestazioni effettuate e dall'andamento delle presenze è senz'altro prematuro. Ma sulla base degli elementi sino ad ora acquisiti si può osservare che Trieste non è una città «turistica», nel senso di una località che richiami il cosiddetto turismo stanziale. Nella nostra città la maggior parte dei visitatori è composta dagli acquirenti della vicina repubblica e da gente di passaggio, italiani e stranieri che si recano a trascorrere le vacanze in Jugoslavia. Anche se quest'anno si è registrato a maggio un boom di presenze di comitive scolastiche provenienti da ogni parte d'Italia.*

### Sepolte ieri altre tre vittime della corriera

A cinque giorni di distanza dalla spaventosa sciagura della Costiera non è stanta ancora identificata l'ultima salma che giace senza nome all'obitorio dell'Ospedale maggiore.

Ieri mattina, si sono svolti frattanto altri tre funerali: verso le dieci sono state portate a Monfalcone le salme delle due sorelle Bone (una deceduta subito nella corriera e l'altra dopo due giorni di coma all'ospedale). Le due sorelle, che risiedevano a Borgo San Mauro, saranno ricordate assieme a tutti gli altri defunti nella messa di suffragio che verrà celebrata domani, lunedì alle 20 nella chiesa del borgo.

Alle 10.30 ha lasciato la cappella mortuaria la salma di Antonia Giraldi, il cui funerale si è svolto nel comune di Duino - Aurisina.

All'obitorio si è presentata nella matinata di ieri una signora, in preda a un triste presagio: temeva che la morta senza nome fosse sua sorella che era partita per una vacanza a Grado. La signora ha detto di aver telefonato all'albergo prenotato dalla sorella e di aver ricevuto una risposta poco convincente, per cui aveva pensato di sincerarsi vedendo la salma. Per fortuna non si trattava di sua sorella.

Gli agenti della polizia scientifica hanno eseguito ieri alcuni rilievi che potrebbero rivelarsi utili ai fini dell'identificazione. Hanno assunto le impronte digitali della defunta, hanno ritagliato pezzi di tessuto degli abiti e rilevato alcuni segni particolari. La donna «NN» ha una cicatrice a forma di croce sotto l'ombelico e in bocca oltre ad una protesi completa ha soltanto il primo premolare superiore, ricoperto d'oro. I capelli sono castano chiari ma alla radice risultano più chiari ancora per cui si presume che siano tinti.

INCIDENTE SERALE A BORGO SAN SERGIO

## Complice una cunetta auto contro un palo

### Quattro giovani feriti, uno illeso

A tutta forza contro un palo, complice una cunetta nella strada in Borgo San Sergio: la macchina, la «Simca», targata TS 182055, condotta dal meccanico Sergio Hemala (23 anni, abitante in via Cattaruzza 8), con altre quattro persone a bordo, stava percorrendo ieri sera la via Grego, quando all'angolo con la via Forti le ruote anteriori della macchina sono finite in un avvallamento del terreno. La vettura ha compiuto un balzo e il guidatore ha perduto il controllo della «Simca» che è finita così contro un palo dell'illuminazione pubblica e vi si è quasi attorcigliata attorno, trasformandosi in un ferro di cavallo (che ha indubbiamente portato fortuna agli occupanti). Uno è rimasto quasi illeso, tanto che non ha voluto salire sulle autolettighe per farsi trasportare all'ospedale. Degli altri quattro, due sono stati medicati e quindi dimessi, mentre due sono stati trattenuti.

Il fracasso provocato dall'urto delle lamiere dell'auto contro il palo ha rintronato per tutta la strada. E' accorsa gente e qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa e ai vigili del fuoco. Una pattuglia di pompieri, con il capo reparto Cociani, si trovava per combinazione a un chilometro di distanza, per cui è stata dirottata via radio e dopo qualche attimo era sul posto. Subito dopo è giunta la prima delle due ambulanze della CRI con gli infermieri Alessi, Sahar, Candelli e il medico dott. Giansanti, il quale ha accertato che le lesioni riportate dagli occupanti dell'auto non erano molto gravi. E' arrivata la seconda autolettiga (infermieri Canu, Borina e Degrassi) e tutti i feriti sono stati trasportati all'Ospedale maggiore.

Il conducente, che aveva riportato uno stato di choc, è stato accolto nella divisione di medicina; l'altro ferito, il fabbro Loredano Cleva (17 anni, via Savio 4) ha battuto la faccia per cui ha riportato la sospetta frattura delle ossa nasali e contusioni varie. E' stato accolto nella divisione otorinolaringoiatrica. Gli altri due, Silvio Muha (19 anni, facchino, via Buozzi 6) e Mauro Venir (15 anni, studente, via Buozzi 10) sono stati medicati per ferite e contusioni.

**IN VIGORE DAL 1.o AGOSTO I NUOVI ORARI DEI PUBBLICI ESERCIZI**

**L'Associazione Esercenti Pubblici Esercizi (F.I.P.E.) ricorda ai Soci che la riproduzione a stampa del Decreto del Questore — la cui esposizione è obbligatoria nei locali — va ritirata presso gli uffici di piazza Silvio Benco 4 (tel. 31144, 68611).**



L'ALTRA NOTTE SULLA STRADA DEL VALLONE

## VETTURA IN FIAMME DOPO LO SCHIANTO

Spettacolare incidente della strada l'altra notte sulla statale del vallone, in prossimità dell'abitato di Palchisce. Una grossa cilindrata sulla quale viaggiavano quattro giovani triestini, proveniente da Trieste era diretta verso Gorizia, quando è uscita di strada in prossimità di una curva schiantandosi contro un masso roccioso e finendo la corsa a ruote all'aria al centro della sede stradale. A bordo c'è stato quindi un principio d'incendio. Al volante della macchina c'era Giorgio Adamich, 27 anni, via di Colonia 68; assieme a lui, viaggiavano Raimondo Lokatos, 28 anni, strada di Fiume 102; Sonia Kallegarich, 16 anni, via Milano 31 e Loredana Flora, 19 anni, via Pendice Scoglietto 8. Mentre quest'ultima è stata ricoverata all'ospedale civile di Gorizia e giudicata guaribile in una decina di giorni per trauma cranico e alcune contusioni, gli altri tre sono stati trasportati all'ospedale di Monfalcone. I sanitari hanno accolto l'Adamich con prognosi di 25 giorni per una ferita lacero-contusa al capo, ferite alle braccia e alle gambe, contusioni al torace e trauma cranico, ed inoltre ustioni di primo, di secondo e di terzo grado alle braccia che egli aveva riportato per spegnere le fiamme; anche la Kallegarich, che presentava una lussazione alla spalla sinistra con sospette lesioni ossee e trauma cranico è stato giudicata guaribile in 25 giorni. Se la caverà, invece, in una settimana il Lokatos.

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 10 | 1 | 50 | 57 | 70 |
| CAGLIARI | 82 | 12 | 36 | 28 | 19 |
| FIRENZE | 22 | 71 | 12 | 28 | 41 |
| GENOVA | 28 | 22 | 74 | 25 | 78 |
| MILANO | 68 | 19 | 1 | 78 | 51 |
| NAPOLI | 27 | 50 | 67 | 28 | 52 |
| PALERMO | 53 | 82 | 17 | 7 | 59 |
| ROMA | 56 | 35 | 16 | 42 | 5 |
| TORINO | 23 | 42 | 4 | 22 | 40 |
| VENEZIA | 36 | 85 | 14 | 43 | 5 |

Colonna Enalotto:
1 2 1, 1 2 1, X X 1, X X X

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso tre giocatori hanno totalizzato dodici punti, vincendo 30.132.000 lire ciascuno, con schede giocate a Padova, Pescara e Roma; ai 150 vincitori con punti undici spettano 451.900 lire ciascuno. Ai 1574 vincitori con punti dieci spettano 43.000 lire ciascuno.

**CALENDARIETTO**

Oggi: Santa Cristina. — Il sole sorge alle 5.39 e tramonta alle 20.43; la luna si leva alle 14,28 e cala domani alle 0.13.

Ieri: temperatura massima 26,4, minima 17,7; pressione mb 1018,4 stazionaria; umidità 33 per cento; vento 16 kmh da Est-Nord Est; temperatura del mare gradi 17,7:

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 36747; via dei Soncini 1/79, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza San Giovanni 5, tel. 36924; campo San Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio diurno: (dalle 13 alle 16): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 36747; via dei Soncini 1/79, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza San Giovanni 5, tel. 36924; campo San Giacomo 1, tel. 790212.



LADRO JUGOSLAVO IN UN NEGOZIO DI OPICINA

## INVECE DEI SOLDI SI È PRESO BASTONATE



(Italfoto)

«Temevo sempre una rapina e per questo mi ero già preparato piazzando in diversi angoli del negozio rotoli di carta da parati, legati stretti, e pezzi di bastone»: così ci ha detto, ancora un po' choccato per quanto era successo nella sua bottega, il commerciante Giordano Basso, di 54 anni, abitante in via Prosecco 35, proprietario del negozio di vernici, colori e carte da parati a Opicina, in via Nazionale 160.

Poco prima dell'ora di chiusura pomeridiana infatti era entrato in negozio uno jugoslavo, il quale ha chiesto in sloveno al commerciante di poter cambiare un milione di dinari. Pur avendo capito la richiesta, Giordano Basso si era rivolto a un suo cliente e amico che era presente nel negozio, chiedendogli se aveva compreso la domanda. In realtà voleva soltanto prendere tempo per controllare lo straniero. A quest'ultimo ha quindi detto che non poteva disporre di tanto denaro, offrendogli il cambio di soli trecentomila vecchi dinari. Così è stato fatto: consegnato il corrispettivo in valuta italiana allo jugoslavo, il Basso ha messo in cassa i dinari.

A questo punto Giordano Basso voleva chiudere il negozio. «Ho aperto la porta — ci ha detto — e infilato la chiave nella toppa all'esterno, e ho invitato il mio amico al vicino bar». Lo straniero però invece di uscire, si è avvicinato alla cassa e ha premuto il tasto del registratore per far scattare l'apertura del cassetto.

«El te ga verto la cassa e el te ciol fora i bori», ha urlato l'amico e il Basso, uomo forte e robusto, è scattato come spinto da una molla. E' tornato dietro il banco e ha afferrato un bastone che appunto teneva a portata di mano, e si è avvicinato allo jugoslavo intimandogli di mollare i soldi. Il ladro, per tutta risposta gli ha lanciato una frase offensiva e allora il commerciante lo ha colpito con il bastone mettendolo in fuga. Fuori dalla porta lo jugoslavo è caduto per terra, poi si è rialzato ed è scomparso.

Subito dopo è stato telefonato al commissariato e sul posto sono accorsi gli agenti di PS e i carabinieri della vicina stazione, i quali hanno iniziato le ricerche.

Il ladro portava una camicia celeste chiaro a scacchi, in testa aveva un berretto tipo ciclista e indossava un paio di jeans. Aveva la faccia solcata da rughe e un'età sui cinquant'anni.

### Corteo nel centro di giovani estremisti

Si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri una manifestazione di estremisti di sinistra, solidali con Giuseppe Clocchiatti, il giovane arrestato lunedì scorso in viale XX Settembre, perché presunto responsabile del lancio di alcune bottiglie «Molotov» contro la polizia e all'esterno di una pizzeria, sita dirimpetto alla sede del Fronte della gioventù. Alla manifestazione, organizzata dagli Anarchici e dagli aderenti all'Autonomia operaia, hanno partecipato una cinquantina di giovani che hanno percorso il centro cittadino, partendo da Campo San Giacomo e sfilando davanti alle carceri del Coroneo.

**Chiamata d'imbarco** per il giorno 25 c.m. alle ore 10 turno generale contratto nazionale a viaggio: 1 giovanotto di coperta turno n. 15.

# L'OPERA DI DON MARZARI




(Italfoto)

**Le famiglie che desiderano assicurare ai loro ragazzi il bagno quotidiano ,dalle ore 9 alle 18, dal 2 al 21 agosto, vigilato e completato con merende, pranzo, giuochi, nel soggiorno marino «Dario Ferro» a Punta Sottile, dell'Opera figli del popolo di mons. Marzari (largo Papa Giovanni 7), telefonino al 794590, orario ufficio, escluso il sabato, o al 271128 tutti i giorni compresi i festivi dalle 10 alle 17.**

# LE ORE DELLA CITTA'

## Giuramento allievi P.S.

Giovedì prossimo alle 10.30 gli allievi del 48.o corso della Scuola allievi guardie di pubblica sicurezza presteranno il giuramento di fedeltà alla Repubblica. La cerimonia avrà luogo nella caserma Duca d'Aosta di via Damiano Chiesa.

## Mini-assegni

La mostra di mini-assegni, allestita dal Circolo Filatelico Ferroviario nella sala di piazza Vittorio Veneto 3 registra un'eccezionale affluenza di visitatori vivamente interessati a questo genere di materiale mai finora esposto a Trieste.

## Laurea

Il 14 luglio u.s. Matteo Valente ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia con punti 110/110 e lode, discutendo col chiarissimo professore Salvatore Rocca-Rossetti, direttore della clinica urologica una tesi dal titolo «La nefroscopia: rilievi anatomici ed indicazioni cliniche». Al neo dottore vivissimi auguri.

## Erboristeria S. Andrea

Ricette d'antica erboristeria; erbe e piante medicinali. Piazza Venezia 2, tel. 64905.

## «La Mela»

Grandi ribassi! Articoli estivi e invernali. Via del Ponte 4, sotto La Portizza.

## Gita della XXX Ottobre

Domenica 31 luglio, con partenza alle 6.30 da piazza Oberdan, «Via Alta» dalla Val Cadramazzo a Patoc e a Chiusaforte. Bella e facile traversata in ambiente selvaggio e suggestivo, nel sottogruppo del Monte Cimone di Val Dogna. Nel ritorno passaggio per la pittoresca Valle del Rio Patoc fino a Chiusaforte. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la sede del CAI XXX Ottobre, via Pellico 1, tel. 68795.

## Colonia di San Quirino

L'Opera diocesana assistenza di Trieste comunica che i bambini destinati alla colonia montana «S. Giusto» a San Quirico di Recoaro, dovranno trovarsi martedì 26 luglio, alle 8, in via Flavio Gioia (lato sinistro della Stazione centrale) per la partenza.

## Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo, abbigliamento e calzature di lusso, informa la gentile Clientela che è in corso una «vendita straordinaria» di tutti i modelli delle collezioni «Primavera-Estate '77», con sconti del 30 - 40 - 50%.

## Messinovich

Presso il Magazzino Stoffe Inglesi e la Casa dell'Impermeabile, in via San Nicolò 22. Un invito per gli interessati che vogliono acquistare bene e a prezzo giusto.

## «Animatori» centri estivi

Per il funzionamento di alcuni Centri estivi, aperti dall'8 al 27 agosto, l'amministrazione comunale intende procedere al conferimento di alcuni incarichi di «animatore». E' requisito indispensabile per l'ottenimento dell'incarico l'aver compiuto il 18.o anno di età, il possesso del diploma di scuola media inferiore e l'aver maturato una precisa conoscenza ed esperienza nei seguenti settori: espressione musicale e corporea, espressione e comunicazione non verbale, canto e danza popolare, giochi di comunicazione, esplorazione d'ambiente». Le domande vanno rivolte entro e non oltre il 28 luglio 1977 al Comune di Trieste - Protocollo generale - Piazza Unità d'Italia n. 4 - stanza n. 32.

## Allievi sottufficiali

Il Ministero della Difesa ha indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per le varie categorie di allievi sottufficiali, che frequenteranno il 37.o corso presso la scuola A.S. di Viterbo. Tale arruolamento da la possibilità agli idonei di percorrere la carriera del sottufficiale o di pervenire ad una sistemazione passando successivamente all'impiego civile, ai sensi delle disposizioni in vigore. Inoltre l'arruolamento offre un notevole vantaggio a coloro che conseguono una specializzazione, potendosene servire anche dopo aver lasciato il servizio militare, nel caso preferiscano essere collocati in congedo al termine della ferma volontaria contratta. Domande entro il 10 agosto. Informazioni al Distretto militare.

## Soggiorni, in montagna

riservati agli iscritti al sindacato. L'ETSI - CISL di Trieste comunica che sono ancora liberi alcuni soggiorni in varie località di montagna. (Sappada, Val Badia, Val Pusteria). Via S. Spiridione 7 tel. 68992.

## Kathrin dress

continua con successo la vendita eccezionale con sconti su tutte le collezioni 1977. Visitateci! *Kathrin Dress.* Via Barbariga 8. Tel. 417182.

## Scarpe giovani

**Per la prima volta una «favolosa vendita» con lo sconto vero del 50%. I nomi più eccezionali per le calzature più fantastiche. Via Roma 11, tel. 62654.**

## Levi's jeans

Originali americani e camicie a prezzi giusti! *Casa dell'Impermeabile,* via San Nicolò 22.

## Tendaggi

Con prezzi convenientissimi, in vasto assortimento. Interpellateci prima di comperare altrove. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

## «Amy Boutique»

Via Mazzini 22, informa la Spettabile clientela che la svendita continua con sconti fino al 50%.

**VENDITE GIUDIZIARIE**
**fallimentari ereditarie volontarie**

## Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi, articoli arredamento a prezzi di fabbrica.

## Giovedì ore 10 asta

In via Malaspina 20 - Manifattura Tabacchi.

## 5 autovetture sequestrate

Fiat 600, 1100, 1500, 2300 a qualsiasi prezzo. Visione documenti in piazza Goldoni 1.

## Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: televisione portatile giradischi, enciclopedia, lampadario, mobili abitazione. Tutto a qualsiasi prezzo.

## Servizio sociale

La direzione della scuola superiore di servizio sociale comunica che a partire da domani saranno disponibili presso la segreteria della Scuola i moduli d'iscrizione per l'anno accademico 1977-78, nonché gli opuscoli informativi sull'attività della scuola e sul piano di studi previsto per il prossimo anno. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate entro e non oltre il giorno 15 settembre. Si ricorda infine, che nel mese di agosto l'Istituto rimarrà chiuso per le ferie estive; la segreteria verrà riaperta il giorno 29 agosto.

## Incontro di scacchi

Nell'ambito della Sagra delle pesche si è svolto a Fiumicello, un incontro su dieci scacchiere tra il Circolo scacchistico udinese, vincitore dell'ultimo torneo «interleghe», e l'Accademia scacchistica triestina - Trzaska Sahovska Akademija. Nonostante la notevole forza della compagine udinese, l'AST-TSA ha vinto con una certa tranquillità per 5 e mezzo a 4 e mezzo, dimostrando così ancora una volta di essere indubbiamente la migliore squadra dello scacchismo triestino e di possedere buone possibilità per il prossimo campionato italiano a squadre, che si terrà in ottobre.

## Soggiorni a Lignano

riservati agli iscritti al sindacato. L'ETSI - CISL di Trieste informa che sono ancora disponibili per agosto degli appartamenti a Lignano Sabbiadoro, via S. Spiridione 7, tel. 68992.

## Trieste traduzioni

comunica alla spettabile clientela che gli uffici resteranno chiusi per ferie dal 1.o agosto e che riapriranno lunedì 5 settembre. *Trieste Traduzioni,* viale XX Settembre 4. Tel. 765355.

## Fantasie estive

Per vestiti da donna. Recenti arrivi. Prezzi di una volta. Disegni e colori nuovissimi. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

## Maxim

continua la vendita di fine stagione.

## Telefono amico 766666-7

E' un desiderio di comunicare, un modo per dialogare, un invito



# SEGNALAZIONI

## Grazie Ferruccio

Il Gruppo triestino handicappati esperienza comunitaria ringrazia vivamente Ferruccio Walderstein, dinamico e appassionato organizzatore, presentatore e attore di spalla, della bellissima serata di spettacolo vario offerta al nostro gruppo «Esperienza Comunitaria» giovedì, 22 luglio, con il valido concorso dei suoi bravissimi amici e collaboratori, tra i quali vogliamo simpaticamente ricordare il cantautore concittadino Damiano Vitale, prodigatosi brillantemente pure come divertentissimo attore comico, la gentile poetessa e attrice Mariachiara Vaselli, la bravissima cantante Cinzia Stolfa e il simpatico poeta e attore Bruno Tagliaferro.

«Per le brillanti prestazioni offerte un vivo grazie pure ai due complessi dei Bootlep e dei Sound, che hanno così validamente contribuito alla riuscita del bellissimo spettacolo».

## Maglione smarrito

«Care "Segnalazioni", ieri ho smarrito un maglione con cerniera, blu e bianco a disegni norvegesi nel tratto di strada Gall. Sandrinelli, via Filzi, viale Miramare, Roiano.

«Non essendo mio il maglione, e non avendo la possibilità di trovarne uno uguale, spero che qualche onesta persona avendolo trovato possa farmelo riavere dietro ricompensa portandolo alla farmacia Rovis di piazza Goldoni oppure telefonandomi al numero 415838. Antonella Ferfoglia».

## Le «tratte» dei bus

«Care "Segnalazioni", per evitare spiacevoli ed inutili discussioni con il personale dell'Azienda consorziale trasporti, desidererei che la stessa mi spiegasse a quante tratte corrispondono le 400 lire che si pagano nei giorni festivi per il percorso Trieste - Samatorza (46) dato che nei giorni feriali per il «medesimo» tratto si pagano 300 lire (tre tratte, come si rileva dallo specchietto distribuito dall'Azienda). Grazie per la pubblicazione. M. M.».

## A Novara invece

«Egregio direttore, ho letto sul "Corriere della Sera" del 19 luglio che a Novara tutti i partiti si sono dichiarati contrari al rinvio delle elezioni amministrative del prossimo autunno: DC, PCI e tutti gli altri.

«Vorrei sapere come mai a Trieste tutti, meno il comitato della zona franca integrale, sono muti. Vittorio Lovero».

## Peteano: considerazioni su «controinchiesta»

«Signor direttore, nel settembre dell'anno scorso l'editore Einaudi pubblicò la "controinchiesta" di Gian Pietro Testa, "inviato speciale de 'Il Giorno'," "La strage di Peteano". La retrocopertina, dopo aver indicato come data dell'evento quella del 21 maggio — mentre io e l'autore stesso del libro, chissà perché, preferiamo parlare del 31 in ogni altra occasione —, promette solennemente e un po' tantologicamente: "La verità sulla strage di Peteano viene fuori nella sua allucinante, brutale realtà".

«In effetti sono molte le clamorose rivelazioni che apprendo dal Testa, rimanendo allucinato e brutalizzato nello scoprire la mia ignoranza e la mia disinformazione:

«1) vengo a conoscenza di una nuova e suggestiva versione della celebre telefonata (pag. 3), del fatto che l'Espomego è "una mostra dell'ottimo vino locale... che, su al castello, ... si svolge il 1.o maggio" (pag. 24) e che "Gazzettino" e "Messaggero Veneto" sono "giornali triestini" (pag. 83) — e qui viene smentito indirettamente anche Paolo Murialdi, citato a pag. 94 —, come il "Piccolo", che inoltre è "il portavoce della reazione triestina' (pag. 74), di un più lento svolgimento dei "due falliti colpi di stato e delle due stragi di Brescia e dell'Italicus", che i miei fallaci ricordi facevano risalire al gennaio, maggio e agosto del 1974, e che invece il Testa colloca "nel 1973 e nel 1974" (pag. 8);

«2) con costernazione mi rendo conto leggendo il Testa che il tenente Tagliari ferito nell'attentato si chiama Renato e non Angelo (pag. 4), che "già assessore regionale alla sanità" era un certo "avvocato Desetag" (pag. 62), che nel 1940 l'arcivescovo di Gorizia aveva nome "monsignor Morgatti" (pag. 75), mentre resta angosciosamente dubbia l'identità del sindaco di Trieste nell'immediato secondo dopoguerra: Gianni Bartoli (pag. 74) o non piuttosto tale "Bartelli" (pag. 75)?

«Mi accorgo anche di essere vittima di paramnesie: in un minuzioso elenco di fatti di sangue avvenuti nel 1972, corredato da stralci dell',,Unità" e di "Lotta continua", ritrovo "la catena di provocazioni fasciste a Gorizia"?! (pagina 11) e "l'attentato al deposito costiero dell'oleodotto Trieste-Baviera" (pag. 12), ma non la sua rivendicazione da parte dei palestinesi di Settembre Nero, né l'uccisione, durante una rissa a Salerno nel luglio di quell'anno, del missino Falvella per opera dell'anarchico Marini, evidenti parti della mia mitomania.

«Inedite e pittoresche poi alcune notizie del Testa su Gorizia — l'unica attrattiva, in quella strana città, sono "senz'altra possibilità di scelta" per "l'intellettuale" come per "il benestante" le osterie, dove "scoppiano liti per nulla, ... e l'allegria finisce in rissa" (pag 24), immancabilmente pare —, come ricca di sfaccettature e accattivante l'immagine che l'autore e il senatore del PCI Vittorio Vidali danno di Trieste: via via "accampamento corrotto" (pagina 71), "ricettacolo dei criminali italiani" (pag. 73) e di "tutto lo spionaggio italiano" (pag. 74), "città ... che marcia al seguito della reazione", "piccola repubblica della reazione" (pag. 75), anzi "fortezza reazionaria" (pag. 81) sono le definizioni più amene e simpatiche. Quando la "burocrazia di destra si è incancrenita. E alla burocrazia appartiene anche la magistratura" non c'è da stupirsi, dato che: "La borghesia è gretta, incolta, incivile, senza retroterra educativo" (pag. 73).

«Curiosamente, il Testa non nomina come patrono di P.C. al processo di primo grado per la strage il segretario della Federazione provinciale di Gorizia del MSI-DN, avvocato Eno Pascoli, legale di Carlo Cicuttini, segretario della sezione di San Giovanni al Natisone del medesimo partito, all'epoca del fallito dirottamento di Ronchi.

«Uno dei più notevoli esempi, infine, del rigore e della stringente logicità del Testa si può avere, a mio modesto avviso, a pag. 10: ricordati "i due attentati dimostrativi, in omaggio alla politica degli opposti estremismi, alle abitazioni di due fascisti", poco dopo fa notare che, in occasione di un attentato, "tutti i manifesti elettorali della zona, tranne quelli del MSI, vengono coperti o imbrattati". Ringraziando per la cortese ospitalità, porgo a lei distinti saluti. Claudio Rizzo».

## Dubbi sulla 336

«Care "Segnalazioni", mi dispiace disturbarvi con una richiesta che mi interessa e che forse potrà essere di utilità anche ad altre persone. Ho un dubbio sulla legge 336: qualcuno dice che verrà riaperto l'esodo per lo sfollamento, altri no. C'è un ufficio così gentile da chiarirmi le idee? Ringrazio Mario Tommasini».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

# La ex strada Vicentina è tappezzata di «promesse»

«La strada di Borgo San Nazario (ex Vicentina) fra l'assurdo e il faceto, dopo 12 anni di spallinamenti vari!

«Assurdo, in quanto nella riunione in cui l'on. Francesco Cossiga, ministro degli interni, ha voluto ascoltare il comitato di quartiere di Borgo San Nazario (Prosecco) e il presidente della consulta rionale Altipiano Ovest, durante la sua permanenza a Trieste nell'aprile dell'anno scorso in cui inaugurò la Casa di riposo "Don Marzari". le autorità presenti, il prefetto Molinari, il sindaco Spaccini, l'assessore comunale Abate, l'allora assessore provinciale ai Lavori pubblici Passagnoli (e tante altre autorità di cui ci sfugge il nome dopo tredici mesi) con inchini e assicurazioni si rivolsero all'onorevole ministro e a noi rappresentanti del comitato di quartiere promettendo che entro 90 giorni, risolti alcuni problemi tecnico-amministrativi, avrebbero iniziato i lavori per la sistemazione della strada che attraversa il Borgo San Nazario (ex Vicentina). Ma il ministro, con maggiore realismo, rivolto alle autorità locali, disse: "Non 90, ma 180 giorni, purché la legittima rivendicazione della popolazione venga risolta!"

«Assurdo, dunque. Ma anche faceto, perché dall'aprile dell'anno scorso, dopo tantissime riunioni per determinare la realizzazione dell'opera, ancora nulla è stato fatto! Nonostante che nell'ultima riunione, avvenuta nell'autunno scorso, nella sede della consulta rionale Altipiano Ovest, presenti i capigruppo dei partiti politici della Provincia, Locchi per la DC, Martone per il PCI, Vouch per il PSI, come pure il rappresentante dell'Unione slovena di cui ci sfugge il nome, e tutti i consultori; riunione in cui i rappresentanti il comitato di quartiere hanno fatto enormi concessioni sulla larghezza della strada, concessioni dovute alla consapevolezza di un vivere civile e armonioso fra la popolazione di lingua slovena e di lingua italiana, dicevamo, nonostante ciò cui si facevano garanti i gruppi politici, in accordo tra di loro, nel dicembre scorso. Ed esattamente il 15 dicembre 1976, scrivemmo una lettera aperta all'on. Francesco Cossiga affinché con la sua autorità facesse sì che gli amministratori locali decidessero seriamente la realizzazione della strada, che se nell'aprile scorso era dissestata e pericolosa sarebbe diventata ancor più pericolosa con il sopraggiungere della stagione invernale.

«Fra l'altro si poteva senz'altro pensare che con l'avvenuto avvicendamento della Giunta provinciale si potesse prontamente risolvere o comunque dare un'accelerata alla risoluzione del problema, visto che l'impegno dei partiti che oggi formano la Giunta provinciale è stato determinante all'accordo sulla larghezza della strada nell'autunno scorso.

«Considerazioni: maggio '77 nulla è stato fatto!, passata la stagione invernale la strada è diventata come un "formaggio gruviera" (non abbiamo altri aggettivi per definirla) con tutti quei buchi e crateri che ormai fanno parte del paesaggio.

«Forse abbiamo sbagliato a credere a quanto ci hanno detto le autorità locali che attraverso le istituzioni si può raggiungere in poco tempo una soluzione, forse codeste autorità sono in buona fede, forse non si accorgono però che stanno giocando con sadismo sull'incolumità della gente, con la stessa vita delle persone in particolar modo degli anziani e dei bambini. Forse cercano di far arrivar la gente all'esasperazione, e non si capisce per quale ragione. Forse giocano sull'autoresponsabilità della gente che per quanto concerne l'ordine pubblico non è seconda a nessuno.

«Ci rivolgiamo di nuovo a voi perché, solo attraverso il giornale, abbiamo la speranza che il nostro problema venga preso in considerazione dalle autorità locali. Per il comitato di quartiere Remigio Goina, Flavio Degrassi, Urbano Palumbo, Albino Debernardi, Roberto Puzzer e Gianfranco Sabadin».

## Un borgo muggesano dimenticato dagli spazzini

«Care "Segnalazioni", vorremmo approfittare della Vostra consueta cortesia per segnalare un deplorevole inconveniente che si verifica a Muggia, in via Dei Carpentieri, borgo ex Fonderia. Tale borgo, è sorto circa tre anni fa, ed attualmente vi abitano circa 400 persone. In tutto questo lungo periodo di tempo non una volta, la strada che attraversa la località è stata pulita dalle immondizie che ormai coprono in modo molto spesso, la cordonata del marciapiede, trasformando quella che dovrebbe essere una strada, in un perenne immondezzaio.

«Desidereremmo conoscere dall'Amministrazione comunale il perché di questo completo disinteresse nei confronti di questo borgo, considerato che anche noi, alla stregua di tutti gli altri, abitiamo a Muggia dove versiamo anche, e regolarmente, le tasse che ci vengono giustamente richieste. Ringraziando anticipatamente». Seguono tre firme.

# CHIOSCHI DI MUGGIA

«Care "Segnalazioni" in riferimento alla lettera apparsa nelle vostre colonne il 20.7.77, sotto il titolo "Problemi a Muggia", nella quale si chiedeva perché i chioschi costruiti in occasione del locale Festival de "L'Unità" e del "Delo", in piazza della Repubblica e sul "Molo" in riva E. De Amicis, non erano stati smantellati alla fine del festival stesso, ci sentiamo in dovere, quali responsabili dei "gruppi di carnevale" "Lampo" e "Trottola" di dare delle spiegazioni.

«Alla fine della manifestazione abbiamo chiesto ed ottenuto un incontro con i responsabili del comitato del festival e successivamente con l'amministrazione comunale, per fare presente che le sopra indicate strutture sarebbero potute servire per le compagnie folcloristiche, che noi rappresentiamo, durante il periodo dell' "Agosto muggesano".

«Abbiamo fatto presente che, accettando la nostra richiesta, ci avrebbero fatto risparmiare una decina di giornate di lavoro e di fatica per l'allestimento. Il comitato del Festival e l'Amministrazione comunale, molto gentilmente, hanno accondisceso alla nostra richiesta, nella convinzione che la popolazione muggesana, sempre disposta ad aiutare questi gruppi entrati ormai nella tradizione e nel folclore della cittadina, avrebbero capito il perché ed approvato lo spirito di collaborazione per il quale i chioschi sono rimasti al loro posto.

«Ci scusiamo e ci rammarichiamo di non aver fatto prima questa precisazione, dando adito così a dubbi e perplessità più che giustificate. Ringraziando anticipatamente per la cortese ospitalità: i responsabili della "Lampo" e de "La Trottola"».

## Anziana e sofferente

«Ho smarrito il portamonete sabato 16, verso le 19, nel tratto Ginnastica-piazza Goldoni (autobus 15-16?). Sono una donna anziana sofferente. Il danno per me è notevole. Verso compenso, prego la persona onesta di telefonarmi al 771074. Grazie. G. B.».

## Gite dell'AURORA VIAGGI

**Per Ferragosto organizziamo un breve soggiorno a Katoro di Umago, e precisamente dal sabato 13 al lunedì 15 agosto. Viaggio e sistemazione all'albergo «AURORA» di I cat. Lire 39.000.**

**Disponibili ancora pochi posti per i soggiorni sull'isola di Veglia e a Kranjska Gora.**

**Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.**



# I RATTI «CITTADINI»

(Italfoto)

**Anche se non sembra proprio così «feroce», quella che vediamo nella foto è una «pantigana», uno dei grossi ratti cioè che di solito imperversano nei luoghi più sporchi e malsani delle nostre città. Lo sgradito ospite è stato fotografato però nei pressi del laghetto dei cigni del giardino pubblico. Abbiamo chiesto informazioni in merito ai custodi, che ci hanno spiegato come il fenomeno dell'invasione dei ratti si ripeta periodicamente, ma quest'anno pare che esso abbia assunto proporzioni piuttosto gravi. Infatti si è interessato della cosa anche l'assessore comunale Faraguna, il quale ha chiesto di disinfestare la zona. I primi interventi, con gabbie-trappola, purtroppo non hanno sortito effetti, per cui sarà necessario un provvedimento più drastico.**

**C'è poi da aggiungere che non risponde al vero che si tratti di topi campagnoli, com'era stato detto, sono purtroppo dei ratti cittadini che debbono essere combattuti perché possono essere pericolosi non solo per i cigni, ma anche per i bambini che giocano presso il laghetto.**

APPALTATE LE OPERE DEL PRIMO TRONCO

# Partono i lavori della «Pontebbana»

## Riguardano il tratto Vat-Tarcento della ferrovia costano otto miliardi e dureranno circa tre anni

Sono stati appaltati i lavori del primo tronco della ferrovia «Pontebbana» e cioé quelli relativi alla tratta Vat-Tarcento.

Nel ricordare che la gara d'appalto si era svolta il primo luglio scorso presso la Direzione generale delle Ferrovie, una nota della Regione fornisce le seguenti informazioni: «I lavori, per l'importo di otto miliardi di lire, sono stati affidati alla Società Asfalti-Sintex, di Milano, che ha offerto il miglior ribasso. La consegna dei lavori avverrà presumibilmente all'inizio di settembre e la loro durata è contrattualmente prevista in 1.100 giorni, ossia quasi tre anni.

«In concomitanza a questo avvenimento — prosegue la nota — l'assessore regionale alla pianificazione e bilancio, Mauro, ha avuto in questi giorni un incontro, a Roma, con il vicedirettore generale delle Ferrovie, ing. Misiti, e con i direttori centrali dell'Azienda delle F.S. per fare il punto su tutte le progettazioni in corso nel Friuli-Venezia Giulia nel settore ferroviario. In particolare, l'ing. Misiti ha assicurato alla Amministrazione regionale che il secondo tronco della ferrovia "Pontebbana" (Tarcento - Carnia) sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio superiore dei lavori pubblici entro il dicembre di quest'anno e che, quindi, i relativi appalti potranno partire dal marzo 1978. Per il tratto Carnia-Pontebba è stata espressa, da parte delle F.S. la scelta del tracciato, che si svilupperà con una pendenza massima del 14,5 per mille, in sede completamente nuova.

«Per quanto riguarda il tratto Udine-Vat — soggiunge il comunicato — l'Amministrazione ferroviaria ha annunciato la prossima apertura di un discorso concreto con il Comune di Udine, al fine di poter avviare quanto prima i lavori di costruzione secondo le scelte progettuali volute dal Comune stesso.

«In riferimento allo scalo di Cervignano, è stata data notizia che le Ferrovie sono in procinto di esprimere il loro parere sul progetto di massima e che quindi entro brevissimo tempo potrà essere avviata la progettazione esecutiva».

La nota così conclude:

«L'ing. Misiti ha voluto, infine, sottolineare all'assessore regionale Mauro il ringraziamento e la particolare considerazione delle F.S. per l'eccezionalmente proficuo ed oneroso lavoro di progettazione sviluppato dall'Amministrazione regionale nel settore ferroviario, un lavoro che, oltre a quello regionale, va a toccare anche notevoli ed importanti interessi nazionali».

### Un campeggio estivo per ragazzi a Malchina

Domani, lunedì 25, prenderà l'avvio a Malchina, nella sede della scuola materna comunale un Centro estivo per ragazzi dai 13 ai 16 anni, promosso dall'amministrazione provinciale in collaborazione con l'amministrazione comunale di Duino Aurisina.

Nel campeggio saranno ospitati circa 30 ragazzi, tra i quali un gruppo di handicappati, seguiti da operatori di lingua italiana e di lingua slovena.

Il Comune di Duino Aurisina informa che ci sono ancora dei posti disponibili per i ragazzi del Comune. Le famiglie interessate possono rivolgersi per informazioni al Comune o direttamente a Malchina.

Sono previsti due turni: il primo fino all'8 agosto, il secondo dall'11 agosto al 25 agosto.

### Premio giornalistico «Antonio Carbonetti»

La memoria di Antonio Carbonetti, giornalista dalmato, verrà commemorata, per iniziativa della vedova, con l'istituzione di un premio giornalistico di L. 600.000, riservato ai profughi giuliano-dalmati e loro figli.

Il concorso che ha per tema: «L'esodo trent'anni dopo» è posto sotto il patrocinio congiunto dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, comitato di Venezia e del giornale l'Arena di Pola.

Il premio sarà assegnato da un'apposita giuria e consegnato in occasione del raduno nazionale unitario degli istriani, fiumani e dalmati che si terrà a Venezia il giorno 9 ottobre 1977.

L'elaborato dei concorrenti dovrà essere contenuto in non più di 16 cartelle dattiloscritte a spazio due e dovrà pervenire con lettera raccomandata, in doppia busta chiusa, non oltre il 31 agosto prossimo al seguente indirizzo: Ass. Naz. Venezia Giulia Dalmazia, Comitato Provinciale di Venezia, Premio Antonio Carbonetti, Castello 3297/a - 30122 Venezia.

# All'insegna del mondo sommerso

(Italfoto)

**La mostra filatelica «Mondo sommerso», allestita per il quinto anniversario della fondazione del «Parco Marino» di Miramare è stata inaugurata ieri all'Adriaco di Grignano. Collezioni di livello internazionale sono presenti all'interessante rassegna che è patrocinata dal GAL (Gruppo aziendale Lloyd Adriatico), dal Lloyd Adriatico di Assicurazioni, dall'Azienda autonoma di Soggiorno e turismo, dall'UNAFNE (Unione nazionale associazioni filateliche e numismatiche Enal) e dal WWF (Fondo mondiale per la Natura). Oltre ai francobolli, anche reperti del Parco Marino vengono portati alla ribalta dell'esposizione che rimarrà aperta al pubblico da oggi a domenica prossima con ingresso libero dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 20**

### Giornata conclusiva della sagra del vino

Ieri, favorita dal ritorno del sole, si è svolta a Santa Croce la seconda giornata della mostra provinciale dei vini.

Nella mattinata una tavola rotonda ha riunito molti esperti sul tema «Ruolo dell'agricoltura nella pianificazione territoriale». Hanno preso parte al dibattito oltre all'assessore Volk per la Provincia di Trieste e numerosi esponenti dei Comuni minori, il prof. Pagnini dell'Istituto geografico della facoltà di Economia e commercio, il prof. Prestamburgo, direttore dell'Istituto di Ricerca agraria, il prof. Giorgetti dell'Istituto di Urbanistica della Facoltà di Ingegneria, il perito agrario Edi Bucovec, ed Edoardo Zerial in rappresentanza della Coldiretti.

Il numero degli interventi e l'approfondimento della discussione hanno impegnato anche buona parte del pomeriggio. Sempre nell'ambito del calendario culturale si sono esibiti nel tardo pomeriggio due gruppi folcloristici: uno di lingua italiana proveniente dall'Istria e l'altro della minoranza slovena del Carso triestino.

Nella serata la giuria ha anche assegnato i premi.

La fortunata edizione di quest'anno della tradizionale rassegna continuerà ancora nell'odierna giornata festiva con inizio del servizio dei chioschi alle 10 del mattino.

Un ballo popolare concluderà la serata della sesta mostra dei vini locali.

DOPO PIU' DI TRE ANNI DI ESERCIZIO DELL' INCARICO

# «Stabilizzazione» negata a insegnanti universitari

## Rilevanza nazionale della sentenza del Tribunale amministrativo che non ha accolto il ricorso di due docenti del nostro Ateneo

Il TAR, Tribunale amministrativo regionale del Friuli-Venezia Giulia ha negato il diritto alla «stabilizzazione» degli incarichi d'insegnamento conferiti ai professori ordinari dell'Università, ossia ai titolari di cattedra.

Ne dà notizia un comunicato diffuso dalla Segreteria generale del TAR che precisa quanto segue:

«La sentenza è stata pronunciata su ricorso dei professori di diritto Crosara e Impallomeni contro il Rettore (difeso dall'Avvocatura dello Stato) che aveva negato loro, ai sensi del D.L. 1.10.1973, n. 580, la stabilizzazione degli incarichi che esercitavano da oltre tre anni, in aggiunta alla docenza nella materia propria della loro cattedra.

«La sentenza (Presidente Buscema, Maffezzoni-rel., Bellavia, Ovadia-segretario), chiarissima nella sua motivazione, assume interesse su piano nazionale.

«Il 7 maggio 1975 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 4 del D.L. n. 580 del 1973, nella parte che aveva escluso i dirigenti gli ambasciatori, i magistrati, ecc., dalla stabilizzazione degli incarichi universitari.

«Ma il Tribunale amministrativo regionale ha ritenuto infondata la questione di legittimità dello stesso articolo di legge nella parte in cui esclude dalla stabilizzazione degli incarichi universitari, i docenti titolari di cattedra.

«Il Tribunale ha dichiarato che il fine perseguito dal D.L. n. 580, convertito in L. n. 766 del 1973, è stato quello di attenuare la posizione precaria degli incaricati non titolari di cattedra e di assicurare a essi, se idonei alla docenza universitaria, una più ampia quota degli incarichi disponibili. In contrasto con questo fine sarebbe l'estensione del diritto di stabilizzazione ai professori di ruolo, che comporterebbe, fra l'altro, la riduzione al minimo degli incarichi attribuibili ai non cattedratici, accentuando la precarietà della loro posizione.

«Il giudice amministrativo — si apprende infine dalla nota della segreteria del TAR — ha concluso affermando che l'esclusione dalla stabilizzazione degli incarichi ai cattedrattici, non è ispirata, nella legge del 1973, al principio del divieto del cumulo degli impieghi, come, invece, per i dirigenti dello Stato, i magistrati, ecc. — e proprio per questa ragione la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la loro esclusione in quanto il divieto avrebbe creato sperequazioni tra diverse categorie di dipendenti dello Stato — bensì all'evidente scopo di favorire il personale docente non titolare di cattedra».

### Caffè in Tribunale pagato carissimo

Si rivelò amarissimo il caffè che Domenico Boscolo, 55 anni, via del Pozzo 2 aveva sperato di centellinare. Un avverso destino trasformò i chicchi nelle imputazioni di furto aggravato e contrabbando semplice, e per questi illeciti, Boscolo viene processato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Giancotti e formato dai giudici dott. Alessandra Griselli - Bottan e dott. Polimeni, P. M. dott. Coassin, cancelliere Elda Cassoli.

La «grana» dell'attuale imputato risale al mattino del 5 scorso quando, in sella a un motorino, egli lasciò il Punto Franco e si diresse verso un varco per uscire dall'area portuale.

Qui, Boscolo venne fermato da un sottufficiale della Guardia di finanza, Davide Coticchia, il quale, controllato il portaoggetti del veicolo, vi rinvenne un sacchetto, contenente quattro chilogrammi e mezzo di caffè. Il finanziere ne chiese ragione al Boscolo, e questi sostenne che la merce gli era stata venduta per duemila lire da un camionista, al quale egli aveva dato una mano per scaricare.

Boscolo non venne creduto e fu deferito all'autorità giudiziaria per i reati cui abbiamo già accennato. In istruttoria, egli spiegò di essere un bracciante portuale e ribadì la tesi dell'acquisto del caffè da uno sconosciuto autotrasportatore, e al processo Boscolo non si discosta da questo assunto. Per il P.M. le giustificazioni dell'imputato sono prive di quasiasi attendibilità, e il dott. Coassin chiede che Boscolo venga condannato a quattro mesi di reclusione e a 40 mila lire di multa. Il difensore, avv. Girometta, sollecita l'assoluzione dal furto e il minimo della pena pecuniaria per il contrabbando. Il Tribunale riconosce Boscolo colpevole dei due reati che gli sono stati contestati e, con l'unificazione e le «generiche», lo condanna a tre mesi di reclusione, 30 mila lire di multa e alla confisca del caffè.

**Un divieto di sosta** temporaneo è stato istituito sui due lati della via G. Levitz dalla via Maovaz all'accesso del cantiere edile posto in corrispondenza del civico 7, limitatamente ai soli giorni feriali da lunedì a venerdì, dalle ore 8 alle ore 17.

# ELARGIZIONI VARIE

In memoria della zia Maria Maldini dai nipoti Zamperlo, Asquini, Chicco, Sardo 30.000 pro Cardiologia Ospedale Maggiore prof. Camerini.

In memoria di Teresa Soranzio in Germani da Maria Passerini 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, da Lidia e Luciano Seifert 10.000, da Pina e Giusto Soranzio 10.000 pro Villaggio del fanciullo, da Lucia Antonelli 10.000, da Elda e Marino Germani 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati, dai colleghi della Comit del figlio Mario 21250 pro Assoc. donatori di sangue e 21.250 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Posselt Guido nel V anniv. (25-7) dalla moglie e figlie 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ernesta Tamaro nel II anniversario dai figli Jolanda e Carlo 20.000 pro Liceo «Dante Alighieri» (fondo premio studio prof. Renzo Fornasari).

In memoria dell'avv. Livio Zay nell' VIII anniversario (26-7) dalla famiglia 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Wanda Gioppo per il IV anniv. (25-7) dal marito Armando 5000 pro Assoc. XXX Ottobre.

In memoria di Fernanda Violin dal marito 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria della mamma e della sorella Anna per il loro onomastico da Lucia Lonzari 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Francesca Ladich nel III anniv, dalla sorella Angela Ladich in Sanna 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Aldo Trinca nel primo anniversario dalla famiglia 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria del cav. Giacomo Bacigalupo per l'onomastico (25.7) dalla moglie Rosina 5000 pro Associazione nazionale granatieri di Sardegna sezione Stuparich.

In memoria di Lucia Tamaro nel 49.o anniversario (26-7) dal figlio Vittorio e nipoti tutti 10.000 pro Domus Lucis «D. Sanguinetti».

In memoria di Mario Costantini nel XIII anniv. (25-7) dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Virginia (2.o anniv. 25 luglio) ed Ilario Cimberle dai figli 5000 pro Villaggio del fanciullo e 5000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Letta Grego nel I anniversario (24-7) dalla cognata Luciana 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Eugenia Renar nel II anniversario (25-7) dalla sorella, fratello con famiglia 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Cesanelli nel Primo anniversario (25-7) dalla moglie Paola 5000 pro Centro Tumori M. Lovenati e 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Cesare Riccardo Pieri nel XII anniversario da Spoletta 5000 pro Comitato onoranze C.R. Pieri.

In memoria di Caterina ved. Bartoli dalla nipote Pina Vivoda 10.000, dalla famiglia Corradi (Valdobbiadene) 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Carla Stoelker da Silvia, Amelia, Gianni, Renata e Silvia 10.000 pro Rif. animali ASTAD.

In memoria dei propri cari defunti da Maria e Gildo 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù (F. A. C.).

In memoria di Donatella Guina da Adriana e Lino Cesana 10.000, da Alida e Livio Vasieri 10.000 pro Conservatorio «Tartini» (Borsa di studio).

In memoria di Antonio Ribarich da Luigi Savron 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pietro Furlan dalla famiglia Brezzoni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del prof. dott. Antonio Mezzari dal dott. Camillo e Ita Segata 10.000 pro UNITALSI.

In memoria di Emma Percovich dai nipoti Percovich - Stormi 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Ottavio Spessot da Lidia Venier 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Romilda De Carli ved. Bernardi da Maracchi, Micoli, Ravalico, Tolotti e Zucca 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Luis dalla famiglia de Gioia 5000, dalla famiglia Bacelle 10.000, dalle famiglie Copponi - Calderone 10.000, dalla famiglia Lugnani 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rodolfo Stambach da F. Beccari - Dodi 10.000, da Gigetta Coloni 15.000, da Bruna ved. Macorsi 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria del marito Massimiliano e di Caterina Blasina da Vittoria Blasina 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonia Giraldi dalla zia Lucia Del Ben 5000, dalla cugina Mariuccia Del Ben - Franchi e famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Eleonora Loser da Manlio e Miryam Biancheri 20.000 pro Scuola «De Amicis» (Biblioteca «Eleonora Loser»).

In memoria di Pierina Giaschi ved. Fonda dal Provveditorato alle OO. PP. 32.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Luciano Saitti dalla famiglia Lanceri 10.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Antonio Bencina dalla famiglia Aurelio Mercadante 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Ernesto Quarantotto da Jolly Quarantotto 5000 pro ECA.

In memoria di Iolanda Ballaminut da Anita Presca Amodeo 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ludmillo Pezzicari dagli inquilini dello stabile n. 85 di via Udine e dalle signore Bianca e Gisella 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle famiglie Farina, Pegan, Perosan, Spangaro e Tosato 10 mila pro CEST.

In memoria della dottoressa Licia Ferrara - Benussi da Rita De Marco, Elodia Farina, Elvina Gullin, Alberta Mauro, Enrica Mitri e Rina Pucelli 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini) e 10.000 pro Amici S. O. S. Villaggi del fanciullo d'Italia; da Pompeo Cecchi 5000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Maria Bordon da Amalia e Ondina Pietrini 10.000, da Sergio e Anita Stormi 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Odetta, Stellina, Silvia, Derna, Iolanda e Regola 20.000 pro Assoc. lotta contro la fibrosi cistica; da un'amica 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del maresciallo Stelio Mos da Helga e Paolo Sirotti 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalla famiglia Rasoni 10.000, dalla famiglia Racman 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia Cacovich 10.000, dalla famiglia Leprini 10.000 pro Comunità Famiglia Opicina; dal cugino Renato 10.000 pro Lega italiana contro i tumori «G. Manni»: dalla famiglia Manfio 3000 pro ANFFaS.

In memoria di Fulvia Freud da Renato Perugia 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Corrado Salvo dall'Ufficio aggiornamento reti e colleghi dell'ACEGAT 80.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giordano Sterni da Bruna Venier 5000 pro Centro cardiovascolare Osped. Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria dell'ing. Mario Cosulich da Berta e Jole Stuparich 10 mila pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Santa Rita).

In memoria di Giuseppina Poggi ved. Bisiani da Ines Poggi e Licia e Massimo Bortolotti 30.000 pro ECA; da Petrovich e Negretti 4000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del cap. Giuseppe Guida da Lorenzo Muiesan 5000 pro Fondo «G. Banelli»; da Mario e Livia Maffei 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Norma Dambrosi e Romeo e Livia Rovelli 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria Petercka da Petrovich, Negretti e Ruzzier 6000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Emma Zanutti da Clelia e Renato Zanutti 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del prof. Silvio Viezzoli dalla famiglia Sacchi 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria della madre della collega Elsa Giraldi dai dipendenti della Sede provinciale Inam di Trieste 50 mila pro Parrocchia Borgo S. Mauro (a mani del Parroco, sottoscrizione deceduti incidente costiera).

In memoria di Emilia Gmeiner ved. Fortuna dai membri commissione ricorso tasse. 32.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Zora e Diego da Giutty 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Pietro Furlan da Olga e Tommj Zambon 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del conte Paolo Orsi Mangelli da Filippo ed Annamaria Artelli 20.000, da Fulvio de Suvich 20.000 pro Fondo Diodato Tripcovich.

In memoria di Donatella Guina da Erminia Lantschner 5000 pro Borsa studio a suo nome Conservatorio di musica G. Tartini.

In memoria di Fabio Riosa e Donatella Guina da Fiammetta Zuliani 5000 pro Conservatorio «G. Tartini» (Borsa di studio a loro nome).

In memoria della dott.ssa Licia Ferrara-Benussi dalla mamma 50.000 pro Fameia Portolana; da Lia Trauba 5000 pro Assoc. donatori di sangue; dal collega Lorenzo Sheri 10.000 pro Fondo «Jacopo Serravallo»; da Rosina e Antonietta Pizzul 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Amelia Boschian dalle famiglie Cossara-Bonmassar 30 mila pro Scuola medico ospedaliera Fondo «Renata dall'Oglio»; dalla famiglia Brandolisio 20.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Stelio Mos da Carlo Zanini 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Italia e Vittorio Zanini 5000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Giordano Sterni dalla zia Mary 30.000, dalla faglia Stebel 10.000, dalla famiglia Franza 10 mila, dalla famiglia Rodela 10.000, dalla famiglia Pecchiari 5000 pro Divisione Cardiochirurgica Ospedale Maggiore (prof. Branchini).

In memoria del cap. Giuseppe Guida da Lydia Aumaitre ved. Pittani 5000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita; da Fanny Savorgnan ed Erminia Ermani 15.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli; da Piero Garbassi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Ondina e Piero Deluca 20.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Luigi Poggi da Maria Suttora 5000 pro Villaggio del fanciullo; dai condomini dello stabile n. 22 di via Carli 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paolo Pugliatto dalla fam. Krokos 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ottavio Spessot dalla fam. Krokos 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Renato Crosara dalla famiglia Manto 20.000, dalla famiglia Corcione 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

# CONFERENZE

# UN VANTO DELLA CITTÀ BAVARESE ALL'ALTRO CAPO DELL'OLEODOTTO

## Il Museo di Storia della medicina di Ingolstadt nelle parole di Loris Premuda

*Ingolstadt, il cui nome viene da molti anni abbinato a quello di Trieste, trattandosi della città all'altro capo dell'Oleodotto Transalpino, è anche sede del Museo tedesco di Storia della medicina, uno dei più notevoli d'Europa. Di questa istituzione scientifica, vanto Ingolstadt, che dista un'ottantina di chilometri da Monaco e ospitò sino al 1800 la Ludwig-Maximilians Universitaet del capoluogo bavarese ha autorevolmente parlato ai consoci del Rotary Club Trieste lo storico della medicina prof. Loris Premuda.*

*Il Deutsches Medizinhistorisches Museum — ha detto il relatore — fu inaugurato quattro anni or sono nei locali della cosiddetta «Alte Anatomie», un edificio già adibito all'insegnamento dell'anatomia e di altre discipline, a Biblioteca di Facoltà, a sede di conservazione di strumentario medico, a orto botanico nella parte retrostante e sul tetto, infine, a piccolo osservatorio astronomico.*

*Nell'opera di allestimento di questo importante museo brillò la capacità organizzativa dell'uomo che lo dirige, il prof. Heinz Goerke, radiologo, docente di Storia della medicina nell'Università di Monaco e direttore del «Klinikum Grosshadern» di quello stesso Ateneo.*

*L'impegno di Goerke ha trovato sia nelle autorità politiche, sia nel mondo accademico e culturale della Baviera ampio consenso e intelligenti appoggi, tanto che dal 1973, il museo si è notevolmente arricchito, in ogni suo settore, di stampe, libri, strumenti e materiale iconografico pregevoli. Sono state perfezionate le modalità espositive e si è data un'impronta moderna e altamente scientifica alla presentazione di tanti oggetti antichi. E' stato inoltre attivato un vero e proprio «orto dei semplici», un orto botanico-farmaceutico, seguito con particolare cura dalla dottoressa Habrich.*

*Il museo si articola in due piani. Al pianoterra ci sono sale dedicate alla medicina preistorica, alla medicina magica e dei primitivi, all'agopuntura e alla medicina classica antica. Al piano superiore nelle diverse, spaziose e ben illuminate stanze di esposizione troviamo la storia delle malattie attraverso raffigurazioni e reperti archeologici; gli sviluppi della diagnostica e della terapia medica, non operativa; vetrine dedicate a grandi personaggi della medicina, come Pettenkofer, Koch e Virchow; la storia dell'anatomia con i modelli del teatro anatomico di Padova e di Copenhagen; la storia dell'evoluzione delle specialità mediche e chirurgiche, un apparecchio radiologico completo di 55 anni fa e tante altre cose interessanti. Il visitatore del museo, oltre ad appagare lo spirito, trae il convincimento d'aver arricchito il proprio patrimonio culturale di tutto un insieme di cognizioni, notizie e fatti poco noti e difficilmente ritrovabili altrove.*

*Assieme al prof. Goerke, il relatore ha compiuto anche un'accurata visita del «Klinikum Grosshadern», cioè del Policlinico dell'Università di Monaco, che dispone di 1500 letti.*

*«Ciò che colpisce non solo il medico ma anche il profano — ha detto il prof. Loris Premuda — è l'ordine e la pulizia, che regnano sovrani. L'architettura dell'edificio, che consta di undici piani, è elegante, moderna è oltremodo funzionale. Un intenso e importante lavoro si svolge in un'atmosfera di relativo silenzio. Tutto si snoda e articola quasi con un meccanismo di orologeria».*

*L'oratore, sempre seguito con vivissimo interesse dall'uditorio, ha così concluso: «L'impressione fondamentale che si trae è quella di trovarsi in un albergo di lusso. Al pianterreno c'è tutta una serie di eleganti negozi, ci sono i saloni da parrucchiere per uomo e donna, le edicole di giornali, i bar e via dicendo. Ovviamente il Klinikum è aperto ai malati di ogni ceto sociale. Siamo tanto lontani dal concetto nostrano di ospizio, dove assai spesso l'assistenza sanitaria viene largita come un'elemosina. C'è molto da apprendere dalla lezione del Klinikum - Grosshadern e da tutta l'organizzazione sanitaria tedesca per chi non abbia superbia o prosopopea e nutra il sincero desiderio di ricostruire il patrimonio ospedaliero così scadente nel nostro Paese».*

*La conversazione sulle «esperienze bavaresi d'uno storico della medicina» è stata cordialmente applaudita dai partecipanti alla riunione svoltasi, in assenza di Raffaello de Banfield, sotto la presidenza del vicepresidente prof. Paolo Pellis.*

# RASSEGNA DELLE GALLERIE

### Grafica

Grafica alla Cartesius. La consueta collettiva di fine d'anno della galleria-officina del Ponte si apre su un episodio inedito e rilevante: la terza cartella della collana «Testimonio», diretta e curata da Tino Sangiglio e Valentino Ponte, contiene tre liriche nuove di Biagio Marin ed altrettante incisioni a colori di Antonio Guacci, a commento, queste ultime, delle poesie. «Come prima — scrive Sangiglio — Guacci ha avvicinato e capito i racconti carsici di Cecovini, ora è la riscoperta del mondo di Marin con un profondo e sofferto viaggio di esplorazione attraverso i sentieri dei simboli e dei segni».

Quella luce affocante del sole, quella tessitura minutissima ed indefinita della sabbia, quel sovrapporsi di ombre forti ma trasparenti in controluce trovano nelle tarsie a colori piatti del procedimento calcografico le loro precise e preziose equivalenze visive. Vien da pensare alla calda e ferma emblematicità degli affreschi di Saetti, se non fosse per via d'una ironia giocosa che a tratti rompe dal di dentro le forme umane e le trasforma in misteriose maschere, secondo una declinazione del meraviglioso assai intensa, ma ben diversa da Marin, che è peculiare ad Antonio Guacci.

Le altre incisioni sono tutte stimolanti, come vuole la prestigiosa tradizione della Cartesius. Degli stranieri vanno ricordati Segrwelis e Hunzghel, mentre un posto a sé, irrepetibile quanto inconfondibile, lo occupano i «generali» di Baj. Un pezzetto di cuore lo lasciamo attaccato alla sensibilità e alla bravura degli incisori che continuano la tradizione ottocentesca: primissimo Lino Bianchi Barriviera, ed anche Mongatti e il morandiano Rossoni, per arrivare, sul ponte dell'espressionistico e del grottesco, sulle soglie del mondo d'oggi con Piacesi e con Carmassi. Non manca Scanavino, maestro indiscusso della pittura gestuale, e c'è un confronto opportuno con gli artisti nostri proposto mediante le opere di Federico Righi e di Ossi Czinner. Kodra, Pizianti, Faraoni concludono la mostra e ci promettono «personali» da attendere con curiosità il prossimo anno.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

### Artisti triestini di scena a Cortina

A Cortina d'Ampezzo nelle sale del Circolo artistico al palazzo delle Poste si inaugurerà martedì prossimo alle 18 l'annunciata rassegna di artisti triestini alla quale partecipano: Ugo Carà, Gualtiero Cornachin, Folco Iacobi, Claudio Moretti, Dante Pisani, Bruno Ponte, Claudio Sivini, Ennio Steidler e Franco Vecchiet.

Autorità, invitati e pubblico sensibile e partecipe alle iniziative ed ai programmi culturali dell'alta stagione estiva a Cortina d'Ampezzo, potranno altresì assistere alla proiezione, che poi verrà ripetuta per tutta la durata della mostra, del recente film «Trieste, città diversa», diretto da Giulio Mauri su testo di Valeria Bombacci.

LO STUDIO PROMOSSO DALLA REGIONE

# Il coordinamento del sistema portuale

## Una ricerca per poter individuare le linee atte a rilanciare l'economia del settore

Le indicazioni e i contenuti della prima fase dello studio, affidato dalla Regione alla società «Elettroconsult», per la concreta attuazione del piano regionale dei porti del Friuli-Venezia Giulia sono stati illustrati e discussi a Trieste nel corso di una riunione del Comitato per il coordinamento della progettazione dei piani di destinazione ed uso delle aree, nonché dei piani regolatori dei porti di Trieste, Monfalcone, Torviscosa e Porto Nogaro.

La convenzione stipulata tra l'amministrazione regionale e la società incaricata prevede, infatti, l'elaborazione di uno studio volto ad individuare le linee operative sulle quali puntare per rendere competitivo il sistema portuale a beneficio dell'intera economia regionale, valutando anche la convenienza di un sistema così configurato.

Sulla base dell'impostazione definita dal servizio della pianificazione territoriale dell'assessorato regionale della pianificazione e del bilancio, al quale sovraintende l'assessore Mauro, l'incarico è stato suddiviso in quattro fasi, dedicate, rispettivamente, all'acquisizione di un approfondita conoscenza degli attuali flussi di traffico, alla quantificazione degli sviluppi futuri, alla definizione di un primo schema di assetto portuale regionale e, infine, alla progettazione a livello di singolo porto.

I risultati dello studio, costituiscono, quindi, il primo contributo di carattere analitico e conoscitivo per la definizione dei ruoli che dovranno svolgere nel contesto regionale gli scali marittimi di Trieste, Monfalcone, Torviscosa e Porto Nogaro. In particolare, l'ing. Baldo, che ha diretto l'elaborazione del primo rapporto sugli scali regionali, ha posto in risalto il lavoro svolto in questa fase dell'incarico, puntualizzando i principali temi affrontati.

L'indagine ha riguardato, tra l'altro, i problemi dell'«import-export» attraverso i porti regionali con i Paesi europei, quelli delle infrastrutture, con riferimento alla viabilità e all'accesso alle aree portuali, nonché la concorrenza esercitata dagli scali jugoslavi.

Alla riunione sono intervenuti il direttore dell'Assessorato della pianificazione e del bilancio, dott. Babille, il presidente del Consorzio per lo sviluppo della zona dell'Aussa Corno, ing. Chiavolà, il presidente dell'Azienda speciale «Porto di Monfalcone» della CCIA di Gorizia, geom. Lupieri, l'ing. Carboni in rappresentanza del direttore del Genio civile opere marittime, il presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone, comm. Romani, nonché i dirigenti degli Assessorati regionali dei lavori pubblici, ing. Sardi, dell'industria e commercio, dott. De Colle, e della pianificazione e bilancio, arch. Spagna.

### Prossimo giudizio per aggressione notturna

Il processo contro i tre giovani, che avrebbero fatto oggetto la signora Liliana Gomischek di una selvaggia aggressione, è stato fissato per il 27 prossimo davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Gervasi. Alla udienza, l'Accusa verrà sostenuta dal P.M. dott. Claudio Coassin, il sostituto procuratore della Repubblica che coordinò le indagini ed emise contro gli attuali imputati la richiesta di citazione a giudizio. La causa è contro Alfredo Rustia, Riccardo Zudini e Roberto Ziodato, i quali sono stati imputati in concorso di violenza carnale continuata, atti di libidine violenta.

### Il traffico del week-end

**Traffico molto intenso ma scorrevole sulle principali vie di comunicazione del Friuli-Venezia Giulia sin dalle prime ore del week-end Lunghe file di auto sono state segnalate dal compartimento della polizia stradale nei pressi del valico confinario con l'Austria di Tarvisio-Coccau; si tratta in particolare di auto, moltissime con roulottes e imbarcazioni a rimorchio, e di pullman che entrano in Italia. Anche ai posti di blocco con la Jugoslavia, sia dell'Isontino sia della provincia di Trieste, il traffico è particolarmente sostenuto, sempre in entrata sull'autostrada Trieste-Udine-Venezia è stato registrato un notevole movimento di auto dirette ai centri turistici dell'Adriatico. Molti autoveicoli la polizia stradale li ha segnalati all'uscita di Latisana della stessa autostrada e diretti a Lignano. Alcune pattuglie sono in servizio lungo questa direttrice in seguito ai frequenti intasamenti che si verificano alla strettoia di Bevazzana.**

IN UN CENTRO TURISTICO VICINO A GRADO

# Tragica corsa sugli sci nautici

## Il bagnante tedesco è miseramente annegato nonostante l'opera di soccorso dei familiari

Mentre stava facendo dello sci nautico a rimorchio di un motoscafo di sua proprietà sullo specchio d'acqua antistante il campeggio di Primero, ieri a Grado, poco prima di mezzogiorno, il professionista tedesco Heinz Leppin di 42 anni, nativo di Berlino ed ivi residente, colto probabilmente da malore, si è rovesciato dal pattino ed è caduto in mare.

Prontamente soccorso dalla moglie e da due figli che si trovavano sul motoscafo che lo trainava, il Leppin è stato trasportato sulla banchina del porticciolo del campeggio di Primero, dove ha ricevuto i primi soccorsi prestatigli da un medico che si trovava ospite dello stesso campeggio.

Purtroppo, le condizioni del turista tedesco sono apparse subito molto gravi per cui è stato trasportato alcuni minuti dopo con un' autolettiga all' ospedale di Grado, ma, purtroppo, è spirato durante il tragitto.

Il referto medico dice che la morte è dovuta per asfissia da annegamento.

### Rubavano in un'auto due fratelli triestini

Due giovani ladri triestini, sorpresi in flagranza di reato sono stati tratti in arresto e, dopo l'interrogatorio davanti al pretore di Monfalcone, dott. Marcello Perna, sono stati tradotti alla Casa circondariale di via Barzellini 8, a Gorizia. Si tratta di Angelo Grison di 19 anni e del fratello Marino di 23 anni.

I due, l'altra notte, poco prima delle 24, stavano forzando una Fiat 500, parcheggiata in via Garibaldi; svegliato da rumori il proprietario dell'auto, Paolo Giurco ha dato l'allarme.

# Artigianato regionale a Sistiana



(Foto Radin)

E' stata inaugurata nei giorni scorsi nella sale esposizioni dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della riviera di Duino Aurisina a Sistiana, la tradizionale «Mostra dell'artigianato regionale».

Alla rassegna erano presenti: Bacci Marina ed Adriana con lavori ad uncinetto; Dessy Margherita di Privano con lavori in argento ed ottone; De Stefani Mirella di Trieste con maglieria e ricami; Mecchia Sergio e Tito di Tolmezzo con lavori in legno scolpito; Pavon Andrea di S. Giorgio di Nogaro con ceramiche artistiche; La Cooperativa Artigiana Cartocciai Friulani di Cortale (Reana del Roiale - Udine); Artigianato Artistico Carnico - CO.MA.COS. di Resiutta; Patrizia Malisan di Sistiana lavori ad uncinetto con filo di seta; Poggiali Emanuela di Monfalcone - lavorazione pelli; Zoppolato Gianna di Sistiana - stoffe dipinte; Maria Semec di Sales - lavori a ferri ed uncinetto. Nella saletta attigua personale del pittore zaratino, residente a Padova, Arnaldo Laureati.

La mostra che può essere visitata nei giorni feriali con orario 9-12 - 16-19 chiuderà il 20 agosto.

**Sul sentiero denominato «Probabimira» che congiunge la strada del Friuli alla strada Napoleonica è stato istituito un divieto di transito nei due sensi per tutti i veicoli. Il provvedimento del Comune parte dalla premessa che anche la strada Napoleonica è interrotta al traffico.**





INTERESSANTE INIZIATIVA PATROCINATA DALL'ENAL

# Consulta regionale per il tempo libero

## Avrà il compito di esprimere pareri e suggerimenti per coordinare l'attività degli enti rappresentati

Con l'approvazione della presidenza nazionale dell'Enal e con l'adesione di numerosi enti locali, è in fase di costituzione la «Consulta regionale per il tempo libero» del Friuli - Venezia Giulia. Detta Consulta, cui spetterà il compito di affiancare, con pareri, proposte e suggerimenti, l'opera della direzione regionale dell'Enal sulla problematica delle attività di tempo libero, sarà composta dai rappresentanti regionali delle federazioni ed unioni dell'Enal, dei circoli ricreativi «di categoria» (aziendali, professionali, di categoria) o «generici» (comunali, frazionali, gruppi ed associazioni varie), da alcuni esperti di problemi sociali e di attività istituzionale, nonché da rappresentanti di altri enti, amministrazioni, organismi e forze sociali della Regione più direttamente interessati all'argomento.

In particolare, saranno compiti della Consulta regionale: individuare le esigenze ambientali e le strutture esistenti e formulare proposte per la loro utilizzazione e per la creazione di nuovi servizi; proporre le istanze dei rispettivi organismi rappresentati, al fini di una programmazione coordinata; formulare pareri per la determinazione della programmazione regionale annuale delle attività di tempo libero; formulare proposte in ordine all'inserimento dell'Enal e degli Organismi Federali nella politica regionalistica del tempo libero.

La Consulta comprenderà fra gli altri il prof. Mario Lanza, assessore alla gioventù, sport, tempo libero e turismo del Comune di Trieste; il dott. Aldo Combatti, delegato regionale del CONI; il dott. Roberto Mucchino, delegato dall'assessore regionale delle attività ricreative e sportive; il geom Gino Zanfrà, vice segretario provinciale onorario del CONI di Trieste; il cav. Dino Doni, vice presidente nazionale Udace; il cav. Vittorio Gritti, già presidente della consulta nazionale del folclore; i direttori provinciali dell'Enal Flavio Puliti (Pordenone), Luciano Graniti (Gorizia), Norberto Tonini (Udine), il cav. Luigi Nardini, presidente del Cral dell'Ente autono del porto di Trieste; il dott. Giorgio Tamaro, presidente del gruppo sportivo dipendenti della Camera di Commercio e il dott. Carlo Fabricci, presidente del circolo Enal della camera Confederale del Lavoro Uil di Trieste. Coordinatore della consulta sarà il direttore regionale dell'Enal Romano Visintini.

**Vespa rùbata** — Se qualcuno ha visto abbandonata una Vespa 150 cc di colore verde, targata TS 42843 è pregato di telefonare al n. 790618 (orario di negozio).

**Il Comune di Duino-Aurisina** ha ospitato martedì per l'intera giornata il gruppo di giovani fiorentini che trascorrono su iniziativa dell'Amministrazione provinciale un mese di vacanza di studio a Trieste.

*NACQUE IN UN CAFFÈ IL VALZER DELL' OPERETTA*

# UNA VIOLINISTA AL PRATER ISPIRATRICE DI OSCAR STRAUS

*Nella felice Vienna del maggio 1899, il giovane Oscar Straus, dopo aver udito e ammirato al Teatro dell'Opera «Il pipistrello» di Johan Strauss, si recò a congratularsi con l'autore famoso, né parente e nemmeno omonimo (c'era una «s» di differenza nel cognome). Allievo di Max Bruch e perciò musicista serio anch'egli, Oscar Straus ottenne dal celebre Johann Strauss un'audizione e gli fece ascoltare al pianoforte le musiche più... impegnate, tanto per usare un neologismo.*

*Alla fine delle esecuzioni, Johann disse semplicemente: «Non mi sembri adatto a musiche difficili, scrivi musica leggera, andrà meglio». Oscar accettò il consiglio, si diede alla musica leggera, cominciò a scrivere come un forsennato, ma andò peggio.*

*Erano trascorsi ormai sette anni dal colloqui con il re del valzer e Oscar Straus continuava ad essere uno sconosciuto, musicalmente parlando. Una sera, amareggiato per un nuovo insuccesso, entrò in un caffè al Prater in cerca di distrazioni: vi suonava un'orchestra di dame e dirigeva il complesso una bella ed affascinante violinista. Straus fu attratto dal suo sguardo e, preso da improvvisa ispirazione scrisse al tavolino un valzer che la conturbante musicista suonò immediatamente scatenando frenetici applausi e richieste di bis. Il librettista Hans Müller s'avvicinò al tavolo di Oscar Straus, si congratulò con lui, gli propose un soggetto per un'operetta. Un anno dopo, il 2 marzo 1907, al Carlstheater di Vienna, Straus otteneva il primo grande successo della sua vita con l'operetta «Sogno di un valzer», il cui motivo conduttore era proprio il valzer composto al Prater per la bella direttrice d'orchestra.*

*Un critico scrisse l'indomani: «Ha cuore viennese, mente berlinese, estro parigino e le sue melodie sono celestiali». Straus passò attraverso le guerre componendo decine d'operette e commenti per film, ma il suo nome restò per sempre legato all'antico successo. A 83 anni passeggiava solitario in un bosco quando incontrò un contadino; costui si tolse il cappello e disse alla figlioletta: «Vedi, quel signore è il sogno di un valzer...». Con il valzer dell'operetta di Straus possiamo indicare tutta un'epoca che sopravvive tuttora. La generazione del valzer prospera in pieno biedermeyer la cui atmosfera riesce a rievocare giorni prosperi e sereni. «Sogno di un valzer», posta al centro dell'attuale Festival dell'operetta al Politeama Rossetti, era già stata rappresentata a S. Giusto nel 1954, quando la rassegna della piccola lirica si teneva all'aperto.*

C. G.

(Foto de Rota)

L'orchestrina delle «Dame Viennesi» in «Sogno di un valzer» l'operetta di scena al Rossetti

### «Sogno di un valzer» oggi al Rossetti

Va in scena oggi alle ore 18 la terza rappresentazione dell'operetta «Sogno di un valzer» di Oscar Straus.

Ne sono interpreti: Lino Savorani, Edith Martelli, Riccardo Peroni, Carlo Bini, Dario Zerial, Laura Zanini, Lucio Rolli, Claudio Giombi, Elena Zilio, Gianna Jenco, Maria Loredan, Gianfranco Saletta.

### Concerto pianistico a S. Giovanni in Tuba

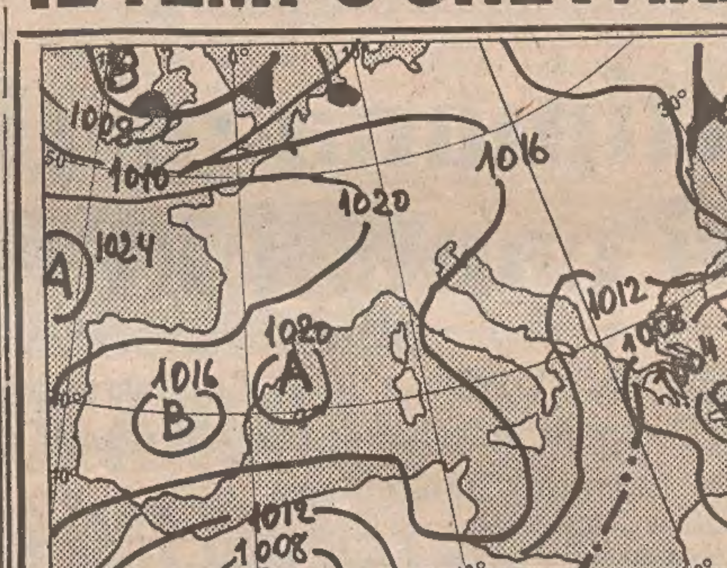
Domani alle 21 terzo appuntamento per l'estate musicale organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo della Riviera di Duino-Aurisina nella chiesa gotica di S. Giovanni in Tuba.

Esecutore di questo concerto il pianista Fabio Nieder. Il programma comprende: F. Schubert, Sonata in La min. op. 164; R. Schumann, Papillons op. 2; C. Debussy, Dodici preludi (I Libro, 1909-1910).

L'ingresso al concerto è libero.



# IL TEMPO CHE FARÀ




Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con isolati temporali, più frequenti sulle regioni meridionali.

**Temperatura:** senza notevoli variazioni.

**Venti:** deboli settentrionali.

**Mari:** generalmente mossi.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 17, 28; Bolzano 10, 30; Verona 15, 27; Venezia 15, 26; Milano 15, 27; Torino 15, 27; Genova 17, 26; Bologna 13, 27; Firenze 15, 29; Pisa 15, 27; Ancona 19, 24; Perugia 15, 23; Pescara 19, 26; L'Aquila 12, 23; Roma Nord 18, 30; Roma Fiumicino 18, 28; Campobasso 14, 29; Bari 18, 25; Napoli 20, 29; Potenza 12, 19; Santa Maria di Leuca 21, 26; Catanzaro 20, 26; Reggio Calabria 23, 31; Messina 23, 28; Palermo 25, 26; Catania 16, 30; Alghero 16, 28; Cagliari 17, 27.

**Temperature minime e massime di alcune città straniere:** Amsterdam 17, 20; Atene 25, 35; Bangkok 26, 28; Beirut 23, 32; Belgrado 19, 24; Berlino 12, 17; Bruxelles 16, 26; Buenos Aires 9, 13; Chicago 20, 28; Copenaghen 13, 17; Francoforte 12, 22; Ginevra 11, 23; Helsinki 9, 17; Honolulu 22, 31; Johannesburg 7, 19; Lisbona 18, 26; Londra 17, 25; Los Angeles 18, 31; Madrid 15, 33; Manila 25, 30; Miami 24, 30; Montreal 7, 20; Mosca 16, 27; New York 25, 31; Oslo 10, 20; Parigi 14, 21; Rio de Janeiro 15, 33; Seul 25, 33; Singapore 26, 32; Stoccolma 10, 13; Teheran 27, 36; Tel Aviv 22, 29; Tokio 24, 31; Vancouver 11, 23.



# STATO CIVILE

MORTI: Staurani Francesco, di anni 65; Bone Pietra, 67; Cossinovich ved. Pentassuglia Maria, 69; Suban Andrea, 86; Carbone in Loro Francesca, 46.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mosetti Silvano, operaio telefonico con Volpi Gabriella, impiegata; Tomini Fulvio, costruttore navale con Scheriani Fabiana, insegnante scuola materna; Rebula Vojko, carrozziere con Tence Nives, impiegata; Luprano Francesco, pensionato con Ricotti Raffaella, operaia; Lucchini Roberto, perito industriale con Grassi Sandra, maestra d'arte; Murco Leonardo, manovale con Gangale Patrizia, casalinga; Flego Arciso, motorista navale con Pribaz Loredana, impiegata; Abrami Bruno, impiegato con Boninsegna Maria Cristina, impiegata; Babich Ferruccio, marittimo con Babic Gracijela, casalinga; De Vita Antonio, finanziere con Merola Vincenza, insegnante; Gregori Paolo, chimico con Vivante Teresa, studentessa universitaria; Polesello Enzo, meccanico con Catalano Anna Maria, impiegata; Cantarut Roberto, guardia F. con Vernali Concettina, impiegata; Cociani Paolo, ottico con Guerrieri Mariavenere, impiegata; Devescovi Francesco, impiegato con Boscarino Lucia, casalinga; Cossutta Dario, elettricista con Fedola Gianna, commessa; Ballarin Carlo, commerciante con Altina Michelina, casalinga; Pelizzaro Sergio, tecnico di laboratorio con Ferrara Sonia, vigilatrice d'infanzia; Schneditz Tullio, impiegato con Rapetti Renata Maria, insegnante; Prinz Bruno, ufficiale marina con Manfredi Vittorina, impiegata; Savanarola Salvatore, barbiere con Iurin Liliana, impiegata; Barbo Ugo, operaio con Divis Antonella, impiegata; Opara Gianni, meccanico con Ferro Lorena, impiegata; Papacchini Giacinto, vicebrig. carabinieri con Gregori Maura, casalinga; Sepulcri Eraldo, operaio con Zobeni Cynthia, commessa; Colombin Adriano, operaio con Paterno Marina, operaia; Valentinuz Franco, impiegato con Predonzan Marina, impiegata; Pozar Giorgio, operaio con Meneghelli Giovanna, impiegata; Bacci Paolo, impiegato con Ficotto Tiziana, impiegata; Furlan Umberto, impiegato con Vitt Eleonora, impiegata; Gava Graziano, barista con Barazzutti Loredana, parrucchiera; Paroci Paolo, ferroviere con Mirasola Patrizia, impiegata; Fabris Fabrizio, impiegato con Violin Susanna, impiegata; Lizzul Euro, ferroviere con Pistrin Rita, impiegata; Coretti Vladimiro, radiomontatore con Ferluga Zorka, operaia; Dotti Patrizio, perito elettronico con Tarabocchia Marina, insegnante; Petroni Roberto, commesso con Di Carlo Patrizia, impiegata; Bigaglia Fabio, programmatore con Paoli Regina, insegnante; Vinovrski Dino, commesso con Patrono Patrizia, impiegata; Moreta Francesco, pensionato con Della Gatta Rosa, casalinga; Samaritani Flavio, geometra con Di Natale Giuliana, casalinga; Marchesi Silvano, tornitore con Marusic Bruna, commessa; Madrussani Francesco, meccanico con Stopar Liliana, operaia; Furlan Diego, ingegnere con Del Conte Giuliana, insegnante elementare: Tamaska Sandor, modellista con Olah Erzsebet, infermiera; Sudic Franco, autista con Russignan Grazia Maria, barista; Millo Franco, capitano di macchina con Felluga Daniela, impiegata; Colangelo Franco, impiegato con Di Luzio Norina Rosa, esercente di lavanderia; Mazzolini Giovanni, impiegato con Rapuzzi Miranda, impiegata; Lamonaca Luigi, carabiniere con Catenaro Anna, impiegata; Paddeu Salvatore, brigadiere della g. di finanza con Hrovat Daniela, impiegata; Slocovich Francesco, impiegato con Roth Ursula, impiegata; Pin Aurelio, impiegato con Pauletti Ariella, insegnante elementare; Zudich Fabio, operaio con Slobec Adriana, impiegata; Tamaro Adriano, arredatore con Sepulcri Giulietta, operaia; Pipitone Roberto, bracciante con Angeli Ariella, impiegata; Dusconi Giuseppe, ferroviere con Fanizza Maria Teresa, cameriera.





### *Gite e soggiorni*

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE — Sabato 30 e domenica 31 escursioni al rifugio «G. Corsi» da Sella Nevea e al rifugio «L. Pellarini» da Valbruna con salita del Jôf Fuart (m 2666) per la via normale del versante S-E e per la gola di N-E. Partenza in pullman sabato 30 alle ore 14.45 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 24, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32490 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 38219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.**

**Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.**

**Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.**

### LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

**SIGNORA** paziente capace offresi assistenza a persona ammalata. Tel. 621836. 14626 A

### LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

**CERCASI** per Opicina tuttofare media età referenziata per coniugi soli telefonare 37532 orario negozio. 14416 B

**CERCASI** domestica referenziata 5 giorni settimanali ore da combinarsi piccolo appartamento centro moderno tre adulti. Telefonare lunedì pomeriggio 765236. 114660 B

**CERCASI** prestaservizi capace giorni e paga da accordarsi. Telefono 227110 - Rupingrande. 14493 B

**COLLABORATRICE** referenziata cercasi per coniugi soli, zona Baiamonti, ore da combinarsi. Telef. 815200 dopo le 17 oppure lunedì. 14509 B

**COLLABORATRICE** domestica referenziata tre mattine settimanali signora sola centro cerca. Tel. 39585. 14591 B

**CONIUGI** media età cercansi per villa sul lago di Como appartamento spesato di tutto più 400.000 mensili telef. 0344-4040-2. 14457 B

**PRESTASERVIZI** referenziata cerca piccola famiglia tel. 764468 lunedì dopo le ore 12. 14595 B

**PRESTASERVIZI** referenziata cerca piccola famiglia zona piazzale Rosmini giornalmente 9-12 telefonare 750610. 14571 B

**REFERENZIATA** capace ore da combinarsi per signora sola, zona Roiano, cercasi. Telef. 420668 ore 14-15. 14495 B

**STIRATRICE** pratica cucito 2 pomeriggi settimanali cerca famiglia telef. lunedì pomeriggio 421314. 14573 B

### IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

**AUTISTA** patente E offresi. Telefono 733074. 14395 C

**BABY-SITTER** con esperienza offresi Tel. 410693. 14628 C

**BABY-SITTER** 17enne offresi. Telefonare ore pasti 414889 domenica o lunedì. 14563 C

**CASSIERA** supermercato pluriennale esperienza offresi anche mezza giornata. Telefonare ore pasti o lunedì pomeriggio al 816141. 114670 C

**DATTILOGRAFA** capacissima pensionata attiva esamina serie possibilità scopo miglioramento. Telef. 411173 - 758328. 14467 C

**INGEGNERE** perito elettrotecnico, possibilità iscrizione albo offresi. Tel. mattino 60551. 14456 C

**IMPIEGATA** contabile 19enne pratica paghe e registri IVA offresi. Tel. 93910. 14254 C

**MEZZA** età diplomata dattilografa cerca occupazione part-time. Esaminerà qualsiasi richiesta. Telefono 417341. 14308 C

**MILITESENTE** cerca qualsiasi lavoro al mattino. Tel. 752483. 14613 C

**MILITESENTE** cerca qualsiasi lavoro tel. 33433. 14596 C

**OFFRESI** baby sitter. Telefonare ore pranzo tel. 817279. 14598 C

**OFFRESI** impiegata dattilografa pratica lavori ufficio referenziata esigesi massima serietà telefonare ore pasti tel. 726107. 14593 C

**PERITO** termotecnico 27enne militeassolto, esperienza quinquennale piccola inustria offresi referenziato lavoro decoroso anche mezza giornata. Tel. 226364. 14453 C

**STUDENTE** diciassettenne cerca lavoro estivo. Tel. 728962. 14621 C

**STUDENTESSA** espertissima bambini offresi come baby-sitter.. Telefono 823381. 14315 C

**TRENTENNE** desideroso di cambiare l'attuale lavoro offresi qualsiasi lavoro possibilmente come magazziniere o impiegato pratico lavori ufficio. Tel. 722979. 14638 C

**VENTITREENNE**, militesente, esperto pittore, disegnatore, dattilografo, presenza offresi. Tel. 761841. 14538 C

**20ENNE** militesente patentauto ottima conoscenza inglese disposto viaggiare offresi. Tel. 753607. 14413 C

### LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 14600 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni elettriche domicilio tel. 62088. 14600 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche domicilio tel. 62088. 14600 CC

**A.A.A. PITTORE** decoratore stanze semilavabile 20.000 porte finestre. Telefonare 726022. 14480 CC

**A.A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi. D'Annunzio 24. Tel. 768606. 14293 CC

**A.A. SGOMBERIAMO** appartamenti locali soffitte. Eseguiamo traslochi. Telef. 762243. 14222 CC

**A. PARCHETTISTA** raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A. 755868 - 724092. 14437 CC

**A. PORTE** a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, verticali, ecc. montaggi. Elioluх, via Pascoli 22, Tel. 790250. 14299 CC

**ABATANGELO PARCHETTI** pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telefono 790497. 14436 CC

**ANTENNA** Svizzera specializzati impianti colori installiano minimo costo completi Capodistria, Lubiana, Zagabria. Riparazioni televisori 763545. 14457 CC

**ANTENNA** Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionali. Riparazioni radio, transistori, registratori, televisori, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefono 741317. 12832 CC

**AUTISTA** privato offresi. Tel. 733074. 14395 CC

**AVVOLGIBILI** in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi. Via Nordio 9. Telef. 732833. 050158 CC

**AVVOLGIBILI** porte soffietto, veneziane, riparazioni Lady Plast. Tel. 744520, Foscolo 5, galleria. 13893 CC

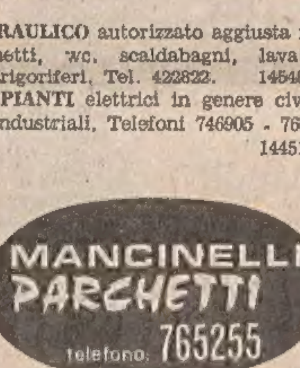
**ELETTRICISTA** autorizzato modifiche riparazioni collaudi servizio elettricità. 827606. 2236 CC

**FRITTOLI** parchetti, raschiatura e applicazione Synteko Originale Svedese corredato di garanzia. Tutto per i Vs. pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Amstrong; per stanze e soggiorni, parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino, via S. Zenone 6. 14498 CC

**IDRAULICA** riparazioni, sostituzioni rubinetteria, scaldabagni, wc, bagni nuovi. Tel. 53312. 14464 CC

**IDRAULICO** autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, lavatrici, frigoriferi. Tel. 422822. 14548 CC

**IMPIANTI** elettrici in genere civili e industriali. Telefoni 746905 - 761000. 14451 CC




**IMPRESA** artigiana restaura tetti, facciate, appartamenti, poggioli, bagni anche riparazione spandimenti. 741343 segreteria telefonica. 13984 CC

**IMPRESA** esegue lavori di ristrutturazione e ammodernamento appartamenti e locali. Telef. 772888. 14340 CC

**LAVATRICI** ogni marca si riparano a domicilio. Tel. 823843 automatico. 13786 CC

**OFFRESI** muratore per riparazioni malte, piastrelle eccetera. Telefono 31317. 14516 CC

**PARCHETTI** riparazioni posatura pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura. Tel. 30618. 144671 CC

**PARCHETTI**, fedele raschiatura, verniciatura, pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 13276 CC

**PITTORE** camere, cucine, appartamenti, pitturazioni olio porte, finestre. Prezzi modici. Telef. 773994. 14192 CC

**PITTORE** camere, cucine, appartamenti, libero subito, prezzi modici. Tel. 52034. 14364 CC

**PORTE** a soffietto. Veneziane. Tendoni da sole. Capottine. Tende verticali. Tende in ciniglia. Applicazioni e riparazioni. Malossi. Via Nordio 9. Tel. 732833. 050158 CC

**RIPARAZIONI TV** in giornata con garanzia. Ditta Radio Stella, telef. 741801. 114666 CC

**SARTORIA** da uomo e signora confeziona rivolta mantelli tailleurs campionario stoffe assortimento vestiti giacche calzoni Kosuta viale D'Annunzio 11. 14648 CC

**TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazione mobili: «TI» Telef. 764080 escluso sabato** 050299 CC

### IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

**A.A.A. BARISTI** provate capacità cercansi. Telefono 68257 orario ufficio. 14618 D

**A. ESPERTI** vendita diretta, automuniti, società internazionale offre minimo 800.000 mensili. Inviare curriculum a Publikompas cassetta n. 20-M 34100 Trieste. 14398 D

**A. FALEGNAMI** specializzati e qualificati industria goriziana offre posto di lavoro stabile scrivere a Publikompass cassetta n. 17-M 34100 Trieste. 470 D

**A. GIOVANE** commesso conoscenza slavo praticissimo abbigliamento assume Drioli P. S. Antonio. 14602 D

**A. KOSCOT** kosmetici all'olio di visone abbisogna signore, signorine anche tempo libero presentarsi via Canova 14. 14185 D

**ACCONCIATURE** Elite cerca lavorante capace. Tel. 568472 mattino. 14579 D

**AFFIDA** fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

**ALBERGO** cerca cameriera ai Piani. Tel. 37134. 14641 D

**APPRENDISTE** cerca negozio calzature Castiglioni Piazza Goldoni. 14489 D

**AUTONAUTICA** Meriggi. Cerca operaio specializzato; serio e capace. Via Torricelli 6. Tel. 567868. 14543 D

**AUTORIMESSA** cercasi garagista giorni festivi telefonare lunedì al 421320. 14455 D

**BANCONIERA** capace giovane domeniche chiuso cercasi. Telef. 31551 lunedì. 13652 D

**CALZATURIFICIO** Madras S.p.A. cerca abili commesse-i ed apprendiste con conoscenza lingue slave. Presentarsi corso Italia 39. 14387 D

**CASSIERA** veramente preparata referenziata conoscenza perfetta croato-sloveno cerca prontamente negozio importante. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19-M 34100 Trieste. 14381 D

**CERCASI** urgentemente apprendista o aiuto pasticcere possibilmente esperto. Presentarsi Pasticceria Grimaldi via Duca d'Aosta 19 telef. 74344 Monfalcone. 623 D

**CERCASI** cameriera ai piani e cuoca-o per albergo Sole Lazzaretto Muggia eventuale alloggio. Tel. 271106. 2250 D

**CERCASI** commesso militesente possibilità carriera negozio calzature Stivalverde, Corso Saba, 35. 2255 D

**CERCASI** pulitori vetri pratici presentarsi lunedì 10-12 via Ginnastica 20. 144681 D

**CERCASI** apprendista commessa-o conoscenza sloveno presentarsi alle ore 9.30 in poi al negozio «Il Pomodoro», via Dante 4. 2222 D

**CERCASI** banconiere età dai 40 in su. Chiusura domenicale. Bar Maggio, via S. Teresa 3, Roiano.

**CERCASI** commesse «My Market», corso Italia 31, presentarsi martedì. 14550 D

**CERCASI** infermiera mese di agosto per colonia montana. Telefonare al 793174. 14439 D

**CERCHIAMO** cuoco-a per ristorante domeniche chiuso. Telefonare dopo ore 10 tel. 773010 o lunedì 62956. 14571 D

**COMMESSA** oreficeria conoscenza lingue slave solo se pratica ramo ottimo trattamento riservatezza cercasi. Telefonare 60252 orario negozio. 14569 D

**COMMESSE** pratiche calzature cerca negozio Castiglioni Piazza Goldoni. 144489 D

**CONTABILE** capace lavoro indipendente età minima 35 anni anche pensionata-o purché giovane e produttiva-o cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 30 M 34100 Trieste. 14507 D

**DITTA** forniture navali cerca impiegata-o pratica-o fatturazione e lavori ufficio vari per pronto impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11-M 34100 Trieste. 14318 D

**ENTE** pubblico assume infermiere professionali ed infermiere generiche per case di riposo per informazioni rivolgersi a: C.R.A., via Crispi 61 Trieste. 144657 D

**FALEGNAMI** serramentisti lavoro fisso cercansi. Telefonare 040-816292 ore ufficio. 14415 D

**GEOMETRI** cercansi urgentemente per estero lavori tracciamento cantieri. Contratto, inquadramento, stipendio, trasferte, pocket money a seconda preparazione ed esperienza professionale. Titolo preferenza conoscenza della lingua francese. Telefonare ore ufficio a 0431-65593. 650295 D

**GRUISTA** referenziato cercasi per autogrù semovente. Tel. 418246. 22230 D

**IMPIEGATO** pratico lavori ufficio con conoscenza macchine contabili assumesi scrivendo a Publikompass cassetta n. 14-M 34100 Trieste. 14342 D

**IMPORTANTE industria cerca analisti programmatori sul sistema 34 IBM. Si richiede solida e documentata preparazione professionale perfetta conoscenza dei linguaggi R.P.G. 2, si offre trattamento economico di sicuro interesse. La sede di lavoro è Trieste. Inviare un dettagliato curriculum vitae a casella postale 2739 Trieste.** 2232 D

**IMPRESA** cerca muratori e carpentieri per zona Spilimbergo, vitto e alloggio pagato. Telefonare (040) 772888. 14340 D

**INDUSTRIA** per sede Trieste assume corrispondente perfetto francese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 M 34100 Trieste. 14341 D

**MEZZA** lavorante parrucchiera cerca acconciature Iti, via Baiamonti 50. 2211 D

**MONFALCONE** cercasi signora disposta accudire bambino sette anni, estate tutto il giorno, da ottobre solo pomeriggi. Telefonare 44507 oro pasti. 627 D

**MONFALCONE** cercasi urgentemente esperto cameriere-a, buona retribuzione. Telefonare 41861. 638 D

**OPERAIO** sano volonteroso 25-35 anni qualche esperienza meccanica cerca droghificio per lavorazioni e magazzino. Telefonare lunedì ore ufficio 816209. 14568 D

**PERITO** elettronico o meccanico, madrelingua tedesca, dinamico, massimo 25 anni cerca ditta artigiana in sviluppo, disposto a trasferirsi con possibilità carriera. Scrivere curriculum a Roald casella postale 27, 20021 Bollate (MI). 14363 D

**PORTIERE** notte pratico portineria albergo cercasi tel. 37134. 14641 D

**SIG.RA-INA** decennale esperienza agenzia marittima spedizioni internazionali cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-L 34100 Trieste. 14242 D

**SOCIETA'** importatrice articoli sportivi e abbigliamento cerca signora signorina esperta settore ottima conoscenza lingua inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44-M 34100 Trieste. 14653 D

**SORA** Galleria Protti 1, tel. 60201 concessionaria macchine per ufficio Lagomarsino elaboratori elettronici fotoriproduttori fatturatrici. Assume venditori 20-25 anni militesenti presenza dinamismo. Offre fisso e provvigioni, assicura ampie possibilità di carriera. Tel. per appuntamento. T.A. 2231 D

**STENODATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio assume industria locale Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-M 34100 Trieste. 14343 D

**150.000** settimanali per lavoro serale. Automuniti. Presentarsi lunedì 15-17.30, via Falchi 2, I piano. 14398 D

### STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

**AMMOBILIATA** soleggiata con bagno affittasi tel. 822038 a persone occupate. 14533 F

### ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

**ESAMI** di riparazione: corsi di preparazione, a piccoli gruppi, per le scuole medie inferiori e superiori. Ancora qualche posto disponibile per alcune materie. Istituti scolastici CISS-ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 13 7 G

**INSEGNANTE** impartisce lezioni italiano latino materie commerciali ragioneria tecnicamatematica, diritto economico. Telefonare 53533. 14386 G

**LAUREATO** assistente universitario impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, scienze. Telefono 751675. 14348 G

**LAUREATO** economia impartisce lezioni ragioneria, computisteria. Tel. 810008. 14644 G

**SIGNORA** inglese, impartisce lezioni, ripetizioni scuola media superiore. Telefonare lunedì 70070. 14316 G

**STENOGRAFIA** esami riparazione prepara esperta insegnante. Telef. 724093. 14674 G

**STUDENTESSA** universitaria impartisce lezioni latino, matematica, inglese, italiano, prezzi modicissimi tel. 823321. 14315 G

**STUDENTESSA** impartisce lezioni italiano tedesco matematica scienze. Tel. 410481. 14663 G

### OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

**LEVRETTE** donna perduto giovedì zona teatro Verdi caro ricordo lauta mancia tel. 421017. 14461 H

**SMARRITO** orologio uomo Levrette. Telefonare 774240, mancia. 14424 H

### APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

**A.ACIT.** Affittasi modesto 2 stanze cucina tel. 68810. 14529 I

**A.M. CENTRALE ADATTO UFFICIO**, studio professionale, 7 stanze, servizi, conforts, affittasi ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 14569 I

**A.M. D'ANNUNZIO** 2 stanze uso ambulatorio affittasi 90.000. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 14569 I

**A.M. ZONA INDUSTRIALE** affittasi qualsiasi attività, ampio cortile, capannone e locali ufficio mq 700. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 14569 I

**A. BOX** macchina affittasi 35.000. Carpineto. AGEP, via Zanetti 1, tel. 796466. 14474 I

**A. MONFALCONE** grande CAPANNONE industriale affittasi. Telefonare 0481-44411. 650 I

**AFFITTANSI** appartamenti, magazzini Gretta. Telefono 411820. 14514 I

**AFFITTASI** signora-signorina graziosa mansarda arredata, lire 80.000. Telefonare (0431) 80112. 14236 I

**AFFITTASI** appartamento 2 stanze più servizi ammobiliato max 130.000 mensili. Tel. 411720 chiedere sig.na Lucia. 14570 I

**AFFITTASI** stanza 5x4 uso ufficio con servizi corso Italia. Tel. 68431. 14546 I

**APPARTAMENTO** Stazione 8 stanze libero affittasi uso ufficio. Telefono 412834 lunedì dalle 15 alle 18. 14547 I

**CENTRALE** 3 stanze servizi affittasi ammobigliato precisare referenze. Srivere a Publikompass cassetta n. 32-M 34100 Trieste. 14522 I

**GHIRLANDAIO** affittasi referenziatissimo per un anno stanza cucina comforts 100.000. Tel. 767993. 14553 I

**IACP** bellissimo camera cucina bagno cantina strada di Fiume, scambiasi zona centro, Foraggi, max I piano. Tel. 724049. 14559 I

**IACP** scambiasi appartamento nuovo con casetta con giardino. Telefono 823032. 2184 I

**LORENZA** affitta locale mq 270 passo carraio alto 5 metri. Altri mq 25 zone Giulia, Conti uso deposito tel. 734257. 14588 I

**MAGAZZINI** con cortile S. Giovanni centro affittansi via Brandesia 2. 14615 I

**MINIAPPARTAMENTO** ammobiliato zona università affittasi. Studio Emmebi. Tel. 68123. 2246 I

**SCAMBIASI** affittanza camera cucina servizi modico Baiamonti con uguale zona Giarizzole, Stadio. Tel. 821668. 14675 I

**UFFICIO CENTRALE** tre stanze, stanzetta, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. AFFITTASI PRONTA ENTRATA. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo 1-7 I

**ZONA** residenziale affittasi mobiliato 2 stanze ed accessori. Telefonare lunedì 9-12 tel. 746803. 14536 I

### APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

**A.A.A.A. ADRIA** Immobiliare Mazzini 30 telefono 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI ARREDATI ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 14073 L

**APPARTAMENTO** centro escensore riscaldamento centrale quattro stanze servizi cerca affitto due persone adulte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33-M 34100 Trieste. 2237 L

**CERCASI** affitto appartamento 2-3 stanze accessori. Telefonare lunedì 761207. 14513 L

**CERCASI** appartamento due stanze max 80.000. Tel. mattino 794013. 14131 L

**CERCASI** Opicina villa in affitto 3 o 4 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta giardino garage. Telefonare dalle 19 alle 22 al n. 212777. 14060 L

**CERCASI** urgentemente affitto appartamento 1 o 2 stanze soggiorno, cucina, con riscaldamento e servizi. Telefonare 825387. 14245 L

**CERCO** affitto appartamento 2-3 stanze accessori. Telef. 226153 ore 8-12. 14351 L

**CERCO** magazzino in affitto, zona periferica circa 400-500 mq con o senza cortile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5-I 34100 Trieste. 12893 L

**CONIUGI** referenziati cercano appartamento affitto max lire 100.000. Tel. 723561. 14270 L

**COPPIA** chimici cerca affitto zona Gorizia appartamento mobiliato o vuoto telefonare (0432) 756091. 14264 L

**DOTTORESSA** sola cerca appartamento zona centro, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 120.000 mensili. Telefonare 30391 dalle 16 alle 19. 14654 L

**DUE** studenti cercano miniappartamento centro max L. 100.000. Telefonare 36209. 14523 L

**FUNZIONARIO** trasferito Trieste cerca appartamento in affitto settembre zona signorile due, tre stanze, saloncino, servizi, telefonare ore ufficio 64555. 1216 L

**GIOVANE** coppia cerca affitto matrimoniale stanzetta cucina servizi max 100.000. Tel. 8.30-12.30, 15.30-18.30 feriali 61296. 2200 L

**GIOVANE** impiegato poste abbisogna di appartamento o camera per Trieste o dintorni max. 45.000. Tel. (0432) 31010. 14302 L

**IMPIEGATO** cerca appartamento modesto possibilmente zona S. Giovanni. Tel. 231792. 2243 L

**INSEGNANTE** cerca affitto appartamento 2 stanze, servizi, o camera ammobiliata zona S. Vito, Campi Elisi, S. Andrea. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 751796. 14585 L

**MONFALCONE** periferia cerca magazzino 300 mq. Telefonare ore ufficio 41086. 635 L

**MONFALCONE** - Trieste cercasi fitto appartamento 2-3 stanze. Telefonare 0481-41908 ore 11-17. 14420 L

**MONFALCONE** o d'intorni cercasi appartamento o villetta 4 o 5 camere, doppi servizi. Tel. 0481-40465 ore ufficio. 461 L

**PAGO** un anno affitto anticipato per alloggio moderno due stanze. Tel. 795227. 14291 L

**STATALE** cerca appartamento 2 camere cucina e bagno o mansarda. Tel. 566581. 14412 L

**PIANTERRENO** unico vano con servizio 180 metri quadrati in restauro affittasi commerciali artigiani o sodalizi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-M 34100 Trieste. 14399 L

### VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

**CAROZZELLA**, box, bagnetto-fasciatoio metà prezzo vendo. Telefono 761366 pomeriggio. 14204 M

**DIVANO** letto vendesi per sbaglio misura. Tel. 215212 pomeriggio. 14448 M

**EDIZIONE** completa Propilei mai usata, vendesi metà prezzo listino. Telefonare 0481-81858. 474 M

**INGRANDITORE** Durst, testa e analizzatore colori, timer, cinepresa 60 metri, varie. Tel. 911557. 14604 M

**MACCHINE**, attrezzature, materiali et legnami per costruzioni edili vendesi. Telefonare 69386 ore 10-12, 18-19. 14470 M

**OCCASIONE** frigo piccolo nuovo svendo lavatrice perfette condizioni tel. 422822. 14549 M

**PELLICCE** pregiate modelli superelegenza prezzi straoccasione estivi! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, (ascensore). 14257 M

**PELLICCERIA ZILIOTTO** via Milano 16 I piano tel. 62152 pellicce persiani pronte e su misura visoni e altre pelli da guarnizioni buoni prezzi estivi. Visitateci. 14594 M

**SVENDESI** condizionatore ancora sigillato 200.000 telefonare orario negozio 771152. 2239 M

**TELEVISIONE** in bianco e nero comperato nel 1971 vendesi lire 50.000. Tel. 815433. 14471 M

**VENDESI** carozzina Peg velluto blu come nuova. Tel. 822601. 14479 M

**VENDO** chitarra elettrica Ibanez con amplificatore 20 Watt L. 150.000, via Rossi 64. 14677 M

**VENDO** pelliccia Lapin donna taglia 44 L. 100.000 trattabili. Tel. 827190 pomeriggio. 14667 M

**VENDO** lavatrice Candy misura 50.000 Candy 134 70.000, lavastoviglie Candy 180 70.000 insegna tubi fluorescenti cm 200x50 40.000, mangianastri Europhon 30.000, lampada cucina 20.000, stufa Kerosene 30.000 banco legno con vetrata 18.000, scrivania ufficio 25.000, letto pieghevole con materasso 25.000. Tel. 823843. 14521 M

Continua in 10.a pagina





CLAMOROSO SUCCESSO DELL'INIZIATIVA

# Si ripete la Settimana nazionale «Salvate i vostri capelli in estate»

**I Centri Mes, durante questo periodo, offrono a tutti l'opportunità di far controllare gratuitamente i propri capelli perché durante l'estate è possibile prevenire quei danni che in autunno potrebbero essere irreparabili**

## COLORO CHE INIZIERANNO IN QUESTO PERIODO FRUIRANNO DI UNO SCONTO PARTICOLARE

A partire da domani, in tutta Italia, i Centri Mes organizzano la speciale settimana «Salvate i vostri capelli in estate» che, come ha annunciato il Sig. Ettore Magni, sarà dedicata al controllo gratuito dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che hanno il problema della calvizie.

Questa particolare iniziativa riveste una grandissima importanza per chi ha un problema di capelli (diradamento, stempiamento, eccesso di forfora, di grasso, di prurito). Infatti, durante questo periodo, saranno aperte a tutti le porte dei Centri Mes, ed a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione che vanta ben undici anni di esperienza e soprattutto sapere se nel proprio caso è possibile avere un risultato.

Il Sig. Magni, titolare dei centri Mes, ha esposto lo scopo dell'iniziativa che è quello di evitare, ove possibile, al maggior numero di persone di diventare calve.

Infatti, nonostante che questa iniziativa costi ai Centri Mes una ragguardevole spesa, è necessario farlo perché esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul modo giusto di aver cura dei propri capelli.

Ed i Centri Mes sanno che il pubblico vuole conoscere la verità in quanto si «odono» troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.

L'iniziativa «salvate i vostri capelli in estate» è intesa anche a soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.

Tutti i Centri Mes sono pronti ad accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita.

Una delle tante cause della calvizie è la trascuratezza: quasi tutti quando cominciano a perdere i capelli si limitano al massimo ad usare uno dei mille palliativi con dei risultati certo non incoraggianti.

Mentre i prodotti applicati dai Centri Mes sono frutto degli studi della Richter di Berlino, della Dottoressa Hunger Ricci di Lugano, del Dott. Rovesti e delle Officine Farmaceutiche Italiane e, se usati in tempo utile, possono ricreare l'ambiente adatto affinché i capelli riacquistino il loro ciclo naturale.

Il Sig. Magni ha concluso che oggi, per chi perde i capelli, è il momento giusto per intervenire. Non si deve aspettare di diventare veramente calvi. Arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi, quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione del problema più questo è difficile da risolvere.

Il Sig. Magni ci ha ricordato che i Centri Mes possono risolvere anche quei casi di calvizie molto avanzata con l'infoltimento dei capelli HAIRMES.

I Centri Mes, che sono all'avanguardia anche in questo campo, propongono, a chi volesse aumentare la quantità dei propri capelli, l'infoltimento HAIRMES in capelli naturali che applicato nelle parti calve completerà il resto della capigliatura in maniera perfetta per quanto riguarda la qualità il colore e le sfumature.

La novità assoluta dell'infoltimento HAIRMES è che lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche, cioè il respirare e il traspirare, favoriscono le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Inoltre i Centri Mes si avvalgono della collaborazione di uno studio medico specializzato nel trapianto e nell'implantologia.

Quindi per ogni tipo di calvizie i Centri Mes hanno pronta la soluzione, l'importante è documentarsi, infatti questo è lo scopo della nostra iniziativa.

I Centri Mes ricevono dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

## «La Fenice» il suo programma e i suoi problemi

VENEZIA — Il sovraintendente del teatro «La Fenice» di Venezia, Gianmario Vianello, ha annunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa, il programma dell'ente lirico per la stagione 1977-78. Si comincerà, a settembre, con l'attività sinfonica e di balletto che comprende 20 concerti e che si concluderà a dicembre, mese in cui avrà inizio la lirica che si protrarrà fino a luglio del 1978.

La prima esecuzione è fissata al 4 settembre: si tratta di un concerto in collaborazione con «omaggio a Venezia»; in programma musiche di Mozart; direttore d'orchestra Peter Maag. Due serate saranno, inoltre, dedicate al balletto sovietico, poi riprenderà il programma dei concerti con musiche di Mozart, Beethoven, Ciaikovski, Mahler, Schubert, Scriabin, Schoenberg, Nono, Brueckner, Strass e Dallapiccola. Una serata (15 settembre) sarà dedicata a un concerto del pianista Kontarsky, un'altra (tra il 26 settembre e il primo ottobre) ad uno spettacolo della famosa danzatrice cubana Alicia Alonso, una terza ad un concerto del pianista John Ogdon.

Per ricordare il maestro Mario Labroca, che fu per alcuni anni direttore artistico della «Fenice», è stato programmato un «concerto Labroca» (9 ottobre) comprendente «pezzi» tradizionali e moderni. Sono previsti, infine, quattro concerti di musica «jazz» tra novembre e dicembre. Fra i direttori d'orchestra figurano Zoltan Pesko, Nino Sanzogno, Salvatore Sciarrino, Giampiero Taverna, Eliahu Inbal e Jerzy Semkov. Molti contratti, tuttavia, sono ancora da definire.

Per quanto riguarda la musica lirica, il programma annunciato da Vianello comprende dieci opere e quattro balletti. Si comincerà con la prima esecuzione mondiale di «Blaubart» (Barbablu) di Camillo Togni, il 14 dicembre. Nella stessa serata andranno in scena il balletto «Il mandarino meraviglioso» di Bartok e un nuovo allestimento, in collaborazione con gli allievi dell'accademia di Belle arti di Venezia, di «Hyperion» di Maderna. Seguiranno il balletto «Giselle» di Adam, «Aida» di Verdi, «Manon Lescaut» di Puccini, le «Nozze di Figaro» di Mozart, i balletti «Bergkristall» di Bussotti e i «dodici» di Tischenko; poi riprenderà la lirica con «Cenerentola» di Rossini, «Les Martyre» di Donizetti, la «Carmen» di Bizet e, a chiusura della stagione, nel settembre del 1978, la prima esecuzione mondiale di un'opera di Bussotti, «potente», che verrà diretta da Giuseppe Sinopoli.

Tra i direttori d'orchestra che dovrebbero essere impegnati alla «Fenice» figurano Karl Martin, Olivier Cuendet, Vladimir Delman, Peter Maag, Gabriele Ferro, Gianandrea Gavazzeni; fra i registi: Virginio Puecher, Mauro Bolognini, Luca Ronconi, Alberto Fassini, Jean Pierre Ponnelle e lo stesso Sylvano Bussotti che, come è noto, è direttore artistico della «Fenice». Ancora quasi tutti da definire i cantanti ed i ballerini. E' prevista, comunque, la partecipazione di Dorothy Dorow, Maria Parazzini, Carlo Bergonzi, Patricia Craig, Cecilia Valdenassi, Leyla Gencer, Carmen Gonzales, Marjiorie Wright e ballerini quali Rocco, Taina Beryll, Terabust, Nurejev, Barisnikov.

Nel corso dell'incontro il sovraintendente Vianello ha contestato la veridicità di alcune critiche mosse alla gestione del teatro nei mesi scorsi (programmi scadenti, scarso pubblico), senza, tuttavia, accennare ai problemi interni della «Fenice» (il direttore stabile dell'orchestra, Zoltan Pesko, dimissionario; il direttore artistico, Sylvano Bussotti, contestato dalle maestranze che ne hanno ripetutamente chiesto l'allontanamento).

Importante, secondo Vianello, è il «nuovo pubblico» che «La Fenice» si sta dando, il pubblico cioè della provincia e della regione per il quale esiste un vero e proprio programma di decentramento. «L'attività fin qui svolta, secondo una certa linea — ha rilevato, in particolare, Vianello — sono state, di volta in volta, oggetto di osservazioni, critiche, elogi, attacchi anche aspri e sistematici. Sulla vicenda del teatro sono state fornite, da certi organi di stampa, notizie eccitate e tumultuose, quasi voluttuosamente». In realtà, secondo il sovrintendente della «Fenice», vi sono cifre, in base alle quali si ricava, per esempio, che nel 1975 gli incassi sono ammontati a 111 milioni, mentre nel 1976 hanno toccato i 252 milioni di lire. «L'impegno, tuttavia — ha rilevato Vianello — non si deve fermare alla ricerca del successo immediato e ad una superficiale e demagogica ricerca del consenso a tutti i costi, ma intende porre le basi per un'organizzazione permanente che sia in grado di svolgere un effettivo ruolo di "servizio pubblico" nell'ambito culturale». *(Ansa)*

## Buazzelli rompe con i critici

NAPOLI — «Non lascerò più poltrone gratuite ai critici teatrali, qualificati o meno»: «lo ha detto Tino Buazzelli commentando il «vergognoso silenzio» della critica ufficiale sulla serie di rappresentazioni da lui dirette e interpretate al «Teatro Grande» di Pompei.

«In occasione della prima del "Borghese gentiluomo" di Moliere — ha aggiunto Buazzelli — l'Ente provinciale del turismo di Napoli aveva invitato i critici maggiori giornali italiani a recensire lo spettacolo: non c'è stata nessuna risposta all'invito, nemmeno di civile giustificazione».

In un suo comunicato l'«Ept» di Napoli, promotore dello spettacolo, afferma di «non saper capire la ragione di questa discriminazione, che rappresenta un vero e proprio tradimento dell'informazione, nei confronti di uno spettacolo realmente popolare, che è stato visto da trentamila spettatori in dieci recite, al prezzo di 1500 lire».

Buazzelli ha concluso affermando che «dopo quanto è accaduto, ritengo decaduto il civile rapporto tra teatranti e informazione».

## Un regista contro Hollywood

HOLLYWOOD — Il regista, produttore e sceneggiatore americano George Seaton si è scagliato, in una conferenza tenuta nella sede della associazione di direttori di fotografia americani (Asc) contro l'attuale maniera di fare cinema a Hollywood.

Seaton, vincitore di due Oscar come sceneggiatore per «Miracle on 3th. street» nel 1947 e «The country girl» (La ragazza di campagna) nel 1954, ha detto nella conferenza che negli Stati Uniti «si fanno preventivi e non film e che a decidere non sono le persone ma i "computers"».

«Oggi — ha aggiunto — per decidere se fare o meno un film, un comitato di cineasti di Hollywood si rivolge a un finanziatore di New York che a sua volta lascia tutte le decisioni ad un "computer"». Seaton è stato molto applaudito quando ha detto che attualmente «i capi vogliono soltanto fare quattrini e non film».

Il regista — inattivo da alcuni anni — ha sostenuto che «Star wars» prima di essere il successo clamoroso attuale «è stato rigettato da tutti i computer.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI



PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni»: alle 21.30 «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco; alle 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. Servizio di motobarca dal Molo Audace (ore 20.20 e 21.50) a Grignano e da Grignano alla fine delle rappresentazioni (due ritorni).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1977 — Oggi alle ore 18 terza di «Sogno di un valzer» di O. Straus. Biglietteria Centrale Galleria Protti, (tel. 36372).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1977. Giovedì alle ore 21 quarta di «Sogno di un valzer» di O. Straus. Biglietteria Centrale Galleria Protti (tel. 36372).

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Quel motel vicino alla palude». Technicolor con S. Whitman, M. Ferrer e M. Burns. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. Chiuso per ferie.
FILODRAMMATICO. 16, ultima 22: «Il caldo e il nudo». Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16.30, ultima 22.15. Grande prima del più divertente e avvincente film della famosa coppia: Tony Curtis - Roger Moore: «Attenti a quei due... L'ultimo appuntamento» con Suzy Kendal. Technicolor.
MIGNON. 15, ult. 22.15. Rassegna dei film di Bruce Lee: «I tre dell'Operazione Drago». Technicolor.
NAZIONALE. 16.30, 19.10, 22. Il film vincitore di 2 premi Oscar: «Questa terra è la mia terra» con David Carradine. La vita e le musiche di Woody Guthrie. Technicolor per tutti.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Il conto è chiuso» con Carlos Monzon e Luc Merenda. Technicolor. V.m. 18 anni.
AURORA. 16.30. Il colossale: «Tora, Tora, Tora». Technicolor.
CAPITOL. 16.30. Per la rassegna del film del brivido «...come Hitchcock...» oggi il tesissimo technicolor «Carrie lo sguardo di Satana» con S. Spacek. V.m. 14 anni. Vederlo dall'inizio.
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
MODERNO. 16. Spettacolare, divertente: «Gulliver nel paese di Lilliput». Interpretato da R. Harris. Per tutti ma particolarmente adatto alla gioventù. Seconda visione assoluta. Da martedì 26 un'eccezionale rassegna del film comico.
IMPERO. Chiuso per ferie.
VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor. Rassegna terrore-orrore. «I carnivori venuti dalla savana». John Scardino, Patricia Pearcy, Barbara Quinn. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Stringi i denti e vai». Spettacolare e avvincente technicolor con Gene Hackman, Candice Bergen e James Coburn.
ALCIONE (tel. 796162). 15. Ricordate gli interpreti di «Frankenstein junior»? Li vedrete tutti nel technicolor «Il fratello più furbo di Sherlock Holmes». Il più divertente degli spettacoli. Per tutti.
ASTRA. Chiuso per ferie.
IDEALE. 15. Technicolor: «I tre avventurieri». Alain Delon, Lino Ventura, Joanna Shimkus, Serge Reggiani. Avvicente.
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON - I.N.C. 21.30 (sulla terrazza o in sala). Rassegna estiva film per un cinema migliore. Oggi: «La marchesa von...» di Erich Rohmer. Technicolor con Edith Clever e Peter Luhr. Gran premio speciale al Festival di Cannes 1976. Prima visione.
EX SOCI. 21.15: «Il giustiziere della notte». La più potente e umana interpretazione di Charles Bronson. Colori.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il padrino» (parte II). Il più bel film dell'anno vincitore di 5 Oscar con Al Pacino. Colori.
GINNASTICA. 21: «Barry Lyndon». Storico avventuroso con R. O'Neil, M. Barendson.
SAN GIOVANNI. 21.30 (oppure in sala ore 16): «Il principe Azim» con Sabu. Avventuroso technicolor.
SERVOLA. 21.15. (Bus 29 - Spettacolo unico). Roger Moore, Shelley Winters, Lee J. Cobb e Raf Vallone in «Toccarlo porta fortuna». Scopecolor di successo.
VALMAURA. 21.15. Spettacolo unico: «Quo Vadis». Trionfi, la lussuria, la corruzione dell'antica Roma in un film indimenticabile con Rober Taylor, Peter Ustinov e Deborah Kerr. Technicolor.
SALESIANI. 21.15: «Il clan dei marsigliesi» con J. P. Belmondo e C. Cardinale. Drammatico.

Riduzioni ENAL: Ariston.



### UDINE

ARISTON. 16: «Ritornano quelli delle calibro 38». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16: «Don Camillo».
CENTRALE. 16: «Un tocco di classe».
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
ODEON. 16: «Il corsaro nero».
PUCCINI. 16: «La moglie erotica». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Giro, girotondo... con il sesso è bello il mondo». V.m. 18 a.

### GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. Chiuso per ferie.
CORSO. Chiuso per ferie.
VERDI. 15 - 22: «La gang del parigino» con A. Delon e N. Calfan. A colori.
CENTRALE. Chiuso per ferie.
VITTORIA. Chiuso per ferie.

### MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «Cugino cugina» con Christine Barrault e Victor Lamoux. A colori.
PRINCIPE. 16: «Lo spavaldo» con Robert Redford. Technicolor.
SAN MICHELE. 14: «Il tesoro di Capitan Kidd» con Tony Dexter ed Eva Gabor. Scope a colori.
MARCELLIANA (estivo). 21: «Piange il telefono» con Domenico Modugno e Francesca Guadagno. A colori.

### GRADO

ARENA. 21: «Il grande Gatsby» con R. Redford, M. Farrow. Technicolor.
CRISTALLO. (Aria condizionata) — 20.30 - 22.30: «La stanza del vescovo» con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Technicolor. V.m. 14 anni.
PARCO DELLE ROSE. (Spettacolo unico). 21.30: «Sfida a White Buffalo» con Charles Bronson, Jack Warden. Technicolor.

### RONCHI

RIO. «Ultimi bagliori di un crepuscolo». Prima visione di zona.

### PALMANOVA

ITALIA. «Mark colpisce ancora».
GARIBALDI. «La professoressa di scienze naturali».

### CASARSA

ROMA. «Quelle strane occasioni».



CON PIPPO BAUDO SEMPRE «DRIVER»

## La storia di corsa con la Lotteria Italia

ROMA — Un telequiz in cui saranno rivissuti 50 anni di vita italiana: ecco come sarà «Secondo voi» la trasmissione televisiva abbinata all'edizione di quest'anno della «Lotteria Italia», che avrà per la quinta volta come conduttore Pippo Baudo.

«Secondo voi» andrà in onda sulla «Rete 1» della TV la domenica pomeriggio dal 9 ottobre (la settimana prima sarà trasmessa una puntata di «lancio») per 13 settimane, si concluderà come di consueto la sera del 6 gennaio e sarà per la prima volta a colori.

Il meccanismo: a ciascuna delle prime dieci puntate parteciperanno quattro concorrenti, ogni volta di età diversa. Alla prima puntata prenderanno parte quattro concorrenti al di sotto dei 20 anni; i giochi, le domande e i quesiti che verranno loro rivolti riguarderanno esclusivamente vicende, avvenimenti e personaggi italiani degli ultimi cinque anni, in sostanza ciò che essi hanno vissuto in prima persona. Il vincitore della prima puntata avrà diritto a partecipare alla seconda in cui si cimenterà con tre concorrenti dai 20 ai 25 anni; gli argomenti della trasmissione saranno vicende, avvenimenti e personaggi degli ultimi dieci anni. Il vincitore della seconda puntata passerà quindi alla terza, insieme a tre concorrenti tra i 25 e i 30 anni, e la trasmissione verterà sugli ultimi 15 anni. E così via di cinque anni in cinque anni fino alla decima puntata, alla quale parteciperanno il vincitore della nona e tre concorrenti oltre i 60 anni.

Sarà dunque un'occasione per ripercorrere la storia, il costume, gli avvenimenti della cronaca, dello sport, dell'arte e dello spettacolo relativi agli ultimi cinquant'anni della vita del nostro Paese.

La prova finale: ogni puntata eliminatoria si svolgerà in due fasi: la prima andrà in onda alle 14 e la seconda alle 17; in quest'ultima verrà disputata una vera e propria gara ad eliminazione diretta per determinare il campione della trasmissione il quale, per garantirsi la permanenza nella puntata successiva, dovrà superare una prova finale: dovrà indovinare il titolo di una canzone con l'aiuto di alcune parole-chiave fornite durante la trasmissione.

Il pubblico sarà coinvolto in questa fase del programma in quanto dovrà dichiarare, mediante l'invio delle cartoline annesse al biglietto della Lotteria Italia, se a suo avviso il concorrente ha fornito o no la risposta esatta.

Premi e ospiti: come tutti gli anni, le cartoline inviate parteciperanno alle estrazioni dei premi settimanali, che quest'anno saranno più numerosi e più consistenti: infatti il monte premi massimo per ciascuna puntata sarà di 22 milioni. Ad ogni puntata parteciperanno due ospiti molto noti, cantanti, comici, attori, che si affiancheranno agli ultimi due concorrenti in qualità di padrini. Al termine delle prime dieci puntate eliminatorie verrà formata una graduatoria dei concorrenti ed i meglio classificati parteciperanno a due semifinali e quindi alla finale, prevista per la sera di venerdì 6 gennaio 1978. *(Ansa)*

Nel castello di Pola si è inaugurato ieri la dodicesima edizione del Festival del cortometraggio, riservato ai club dilettantistici jugoslavi. Alla manifestazione che si concluderà il 26 luglio, parteciperanno 127 pellicole. Nell'ambito del festival si è inaugurato a Medolino un corso estivo per giovani cineasti, suddiviso in tre settori riguardanti la cinematografia in generale, l'arte cinematografica, l'illustrazione tecnica e l'esame della struttura del festival cinematografico jugoslavo, che ogni anno si svolge nell'arena di Pola e che quest'anno si svolgerà dal 26 luglio al 2 agosto.

## Lana Turner tiene conferenze

LONDRA — L'attrice americana Lana Turner farà nel prossimo autunno un giro per l'Europa tenendo una serie di conferenze sui suoi film e sulla sua carriera. La prima tappa sarà il London Palladium della capitale inglese, il trenta ottobre.



QUESTA SERA SUL VIDEO

## AUMENTA ANCORA IL NUMERO DEI MORTI

«Lungo il fiume e sull'acqua» (Rete 1 - ore 20.40) — Si scioglieranno tutti gli interrogativi stasera alla conclusione del giallo. Ma prima che si arrivi alla verità il numero dei morti (tre fino ad oggi) è destinato ad aumentare ancora...

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1 - ore 21.55 - parziale colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

* * *

«Selezione da "L'altra domenica"» (Rete 2 - ore 13.15-13.45 - colore) — Concerti di Harold Melvin, Paul McCartney, Gloria Gaynor, Queen.

* * *

«Diretta sport» (Rete 2 - ore 16-18.25) — Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero. Da Pergusa: automobilismo - Gran premio mediterraneo formula 2.

«Domenica sprint» (Rete 2 - ore 20 - parziale colore) — Fatti e personaggi della giornata sportiva.

* * *

«C'era una volta... Alta pressione» (Rete 2 - ore 20.40) — Alberto Lupo ripropone stasera una trasmissione del 1962, «Alta pressione», nota per fare ascoltare la musica più moderna di quegli anni e proporre le nuove promesse della canzone. Una coppia lanciata da «Alta pressione» fu quella formata da Gianni Morandi e Rita Pavone.

* * *

«TG 2 dossier» (Rete 2 - ore 21.55 - colore) — Il documento della settimana tratta stasera delle scelte di Gioia Tauro e Bagnoli quali centri siderurgici. Per indagare sui problemi, che saranno anche discussi in sede Cee, sono stati inviati sul posto due giornalisti, mentre un altro inviato ha indagato negli ambienti romani in cui queste scelte vengono discusse.

## I programmi RAI-TV

### TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane.
13.00 A come agricoltura estate.
13.30 Telegiornale.
18.15 La Pantera Rosa vi invita a: Un giorno di festa. •
19.00 Bella senz'anima: Canzoni degli ultimi venti anni.
— Che tempo fa. •
20.00 Telegiornale.
20.40 Lungo il fiume e sull'acqua. Ultima puntata.
21.55 La domenica sportiva. *
22.45 Prossimamente. *
— Telegiornale. — Che tempo fa.

### TV RETE 2

13.00 TG2 - Ore tredici.
13.15 Selezione da «L'altra domenica». •
16.00 Diretta sport.
— Pergusa - Automobilismo: G.P. Mediterraneo F. 2.
18.25 Prossimamente. *
18.40 Le avventure di Laura Storm.
— Previsioni del tempo. •
19.50 TG2 - Studio aperto.
20.00 Domenica sprint. *
20.40 C'era una volta...: «Alta pressione».
21.55 TG2 - Dossier.
22.50 TG2 - Stanotte.
23.05 Protestantesimo.

• Programmi a colori. * Parzialmente a colori.

### RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21.15, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.35: Miramare; 11.40: La tavola pitagorica; 12.15: Parliamo con Charry; 13.30: Perfida Rai; 14.25: Domenica dischi; 15.20: Combinazione musica; 17.15: Concerto del pomeriggio; 18.05: Show down; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera; Ore legale; 21.15: Le ali della colomba; 23.05: Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori; Al termine chiusura.

### RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.55, 18.15, 19.30, 22.30. 6: Musica per una domenica d'estate; 6.35: Bollettino del mare; 6.55: Domande a Radiodue (1); 7.55: Tisha Beav; 8.05: Domande a radiodue; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV; 9.40: Johnny Dorelli presenta: Buona domenica a tutti; 11: Radiotrionfo; 12: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; 17: GR2 musica e sport; 19: Musica leggera dal Sudamerica; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.40: Buonanotte Europa; 23.49: Chiusura.

### RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 14.45, 18.25, 21.05, 23.10. 6: Quotidiana radiotre; la mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; la musica, le notizie, i temi di attualità e del lavoro, le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: Il cantamare; 10.15: Boccherini; 10.55: Dimensione Europa; 11.45: Boccherini; 12.45: Succede in Italia; 13: Valigia e passaporto; 14.45: Quadrante internazionale; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Fonografo; 16.45: Fogli d'album; 17: Concerto sinfonico; 18.15: Agamennone al bivio; 19.15: Al castello reale di Varsavia; 19.45: Intervallo musicale; 20: Festival di Salisburgo; Al termine chiusura.

### LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Speciale TS (replica); 15: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

### Radio Capodistria

(Ora solare)
7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai; 8.15: L'orchestra di Yank Lawson e Bob Haggart; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: E' con noi; 10.15: Festivalbar; 10.30: Darwil; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle I; 12: Brindiamo con; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Mini juke box; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: BMP record; 15.15: Super granita; 15.30: E' con noi; 15.45: L'angolo di Armando; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

### TV Svizzera

11.35: Ciclismo: Tour de France, cronaca diretta della semitappa a cronometro individuale «Circuito dei Camps-Elisees»; 14.15: Ciclismo: Tour de France, cronaca diretta dell'ultima semitappa «Circuito dei Champs - Elysees»; 18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 19: «Perché uccidere uno scrittore» telefilm della serie «Mannix»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del signore, conversazione evangelica; 20.50: Il mondo in cui viviamo nei mari del Sud: l'Arcipelago delle Gilbert; 21.15: «Amanti del brivido» secondo episodio; 21.45: Telegiornale; 22: «Mercanti di stelle» regia di Paul Siegrist, quarto episodio; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

### TV Capodistria

19.30: Spittal: campionati mondiali di kajak; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Punto d'incontro; 21.35: «Gli eroi del doppio gioco», film; 23.10: Jazz sullo schermo: il quintetto di Bob Porter.

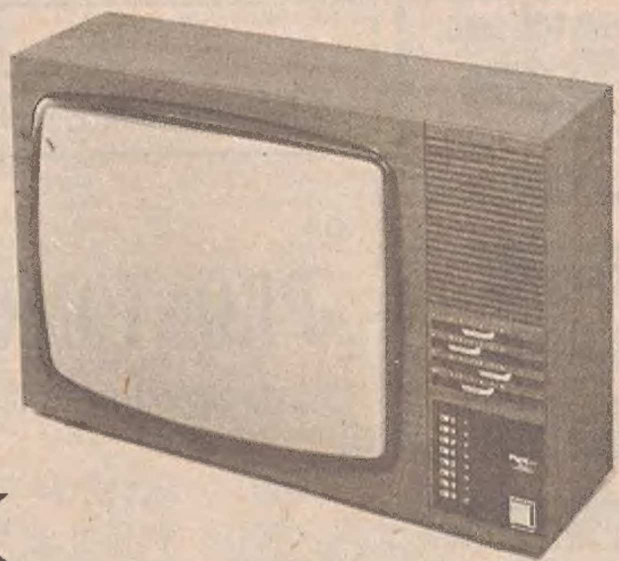
### TV Lubiana

10.15: Notizie TV; 10.20: Buongiorno di domenica; 11.10: «E le stelle stanno a guardare»; 12: «Figli del mondo», serie TV; 12.25: Mosaico; 12.30: TV per gli agricoltori; 13.15: Notizie TV; 15: Spittal: campionati mondiali di kajak; 17.40: Giochi senza frontiere; 19.05: Mondo rotondo; 19.20: Notizie TV; 19.25: Sandokan - Serie TV; 20.15: Quaderno da disegno; 20.30: Telegiornale; 21: «L'ufficiale giudiziario» dramma; 21.50: Impressioni; 22.20: Telegiornale; 22.35: Jazz sullo schermo: Il quartetto di Elvin Jones; 23: Rassegna sportiva;

### TV Zagabria

9.50: Notizia TV; 10.10: Rassegna internazionale di folklore; 11.30: La TV dei ragazzi; 12.30: La TV degli agricoltori; 18: Gli spettatori e la TV; 18.30: Telegiornale; 18.45: «Huckleberry Finn», film; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Morava 76» dramma; 22.05: L'oro e l'argento di Zara, documentario; 22.35: Telegiornale; 22.55: Cartoni animati; 23: Rassegna sportiva.

# La pignoleria dei tedeschi e... i televisori REX



REX

In Germania — come del resto in tutto il mondo — la gente conta pregi e difetti. Ai tedeschi si «rimprovera» talvolta la loro pignoleria: pregio o difetto? Se si guarda alla perfezione di certe loro realizzazioni nel campo della tecnica, senz'altro pregio. Ecco perché appare tanto lusinghiero l'apprezzamento che il mercato della Germania ha dimostrato verso i televisori a colori REX: fedeli nella riproduzione delle immagini, stabili nel funzionamento, robusti nella struttura, comodi nelle regolazioni, rapidi nelle riparazioni. Sono apparecchi... a prova di tedesco, il che è tutto dire. Perché su questo tema i tedeschi esigono molto, ed hanno ragione.
Il nome REX, «collaudatissimo» e tanto apprezzato nel settore degli elettrodomestici, lascia ora ammirati anche per le prestazioni dei suoi TV a colori. Un'iniziativa REX - Universaltecnica per la diffusione del «buon» colore TV: con un importo di sole

# 15.000 lire al mese

precedute da un ragionevolissimo acconto, potrete avere oggi stesso il vostro TV a colori, un perfetto televisore REX del quale potrete essere orgogliosi per molti anni.

## UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Piazza Goldoni 1 — Via Zudecche 1

---

OPERAZIONEVACANZEOPERAZIONEVACANZEOPERAZIONE

SALDI DI FINE STAGIONE

SCONTI ECCEZIONALI
DAL 20% AL 60%

Jeans da L. 7.000 in poi

## NORLON

via Roma, 28

---

# *E' tempo di occasioni...*

# *Paradiso della Seta*

LARGO BARRIERA 14

*REPARTO TESSUTI*

**50 %** DI SCONTO SU SETE, COTONI E LANE IN FANTASIA

**40 %** DI SCONTO SU SETE E COTONI IN TINTA UNITA

**30 %** DI SCONTO SULLE LANE IN TINTA UNITA

*REPARTO ABBIGLIAMENTO*

TUTTA LA MERCE ESISTENTE CON SCONTI

DAL **20 %** AL **50 %**

---

**VIDEOREGISTRATORE** Akai vt 110 portatile con telecamera e accessori. Tel. ore 11-12.30, 0481-73500. 631 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 150 per parola

**CERCASI** macchinari e attrezzature edili usate. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27-M, 34100 Trieste. 14476 N

**LIBRI** vecchi, anche stranieri, acquisto sempre ovunque. Marini 64782, 64960. 14380 N

**PRIVATO** acquista poltrone, oggetti, mobili vecchi, antichi per appartamento. Tel. 725120. 14427 N

**RADIO** ricevitore professionale decametriche possibilmente sintonia continua 0.5 fino 30 megahertz quarzato occasione acquisterei. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23-M, 34100 Trieste. 14432 N

**STRAFANICI VECI**, cianfrusaglie, oggettini antichi, bastoni, bambole, medaglie, mobili, giochi e soprammobili, compero: TELEFONARE 793972, festivi 767134. 14515 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
NN Lire 150 per parola

**AD** amatore vendo biblioteca scrivania poltroncine Bieder-Maier 732389. 14589 NN

**LETTINO** due posizioni - seggiolone Giordani quasi nuovo vendiamo. Tel. 746452. 2221 NN

**MATRIMONIALI** soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 12944 NN

**MOBILIFICIO** S. Marco, vasto assortimento mobili si concedono facilitazioni pagamento, si ritirano mobili usati. 14426 NN

**OCCASIONE** vendesi cucina ad angolo, frigo, cucina economica, lampadari, camera matrimoniale completa, materassi lana, macchina cucire. Via Cancellieri 9 Ceso-Rumini. Visitare lunedì 16-18, martedì 16-18, mercoledì 16-18. 14570 NN

**PIANOFORTE** mezza coda e pianino offronsi noleggio, eventualmente vendesi. Tel. 55482. 2244 NN

**STANZA** letto singola, laccata, stile veneziano, come nuova, vendo. Tel. 774487. 14562 NN

**TAVOLA** ovale con 6 sedie vendesi. Telefonare 726930 ore pasti. 14283 NN

**VENDESI** cassettone e divano fine '800. Telef. pasti 0481-42121. 647 NN

**VENDESI** letto a castello in legno, trasformabile in letto singolo. Per informazioni telefonare al 417487. 14290 NN

**VENDO** salotto, divano, due poltrone, tavolino o lavatrice San Giorgio, semi nuovi. Tel. 728835 14524 NN

**VENDO** lettino seminuovo, metà prezzo. Tel. 728919. 14633 NN

**COMMERCIALI**
O Lire 200 per parola

**A. ACQUISTIAMO** oro, argento, monete antiche, GOLDMARKET, via Roma 20. 14611 O

**ACQUISTANSI** ORO, ARGENTO, disimpegno polizze, Corso Italia 26. Primo piano. 13336 O

**DARWIL ACQUISTA ORO** anche rottami pagando fino 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Trieste, Santantonio nuovo 4, I piano. 13054 O

**PONTONE** gru capriata traliccio sollevamento 45 tonnellate scafo acciaio vendesi prezzo occasione. Telefonare prefisso (040) numero 37328. 14360 O

**ALIMENTARI**
OO Lire 200 per parola

**FORST** - Forst - Forst - Forst l'eccellente birra di Merano freschissima di fabbrica al prezzo più conveniente della piazza ed inoltre in offerta abbinamento: ogni confezione completa 2 barattoli di birra Beckis in omaggio. Appia drink a lire 125, sciroppi Fabbri da 750 gr. lire 1000, sciroppi Bonollo da litro lire 800. Offerte valide sino al 6 agosto presso la DI.BE.MA via Pagliaricci 2 - Via Commerciale 27, oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola maggiorazione telefonando al n. 740485 - 795043 - 418762. 14286 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
P Lire 170 per parola

**AZIENDA** liquori e distillati, importanza nazionale, bagne per pasticceria, distribuzione vini Collio DOC, offre per assunzione 1.9.77 anticipazione provvigionale mensile L. 400.000, rimborso spese ad agente veramente introdotto Trieste ed eventualmente Gorizia. Telefonare 822279 o scrivere a Publikompass cassetta n. 26 M 34100 Trieste. 050296 P

**CERCASI** rappresentante per elettrodomestici esperienza nel settore. Auto propria. Dettagliare curriculum a Publikompass cassetta n. 16 M 34100 Trieste. 201 P

**IMPORTANTE** Società, largamente introdotta, ricerca agente cui affidare le province: TS, UD, PN, VE, GO. Richiedesi: auto propria, dinamismo, esperienza vendita beni largo consumo. Offresi: portafoglio clienti, alta provvigione, enasarco; minimo garantito. Telefonare 02-9014225 ore ufficio o Scrivere: Mondialdecor S.p.A., via S. Maria 5, Bareggio (Milano). MI 728 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 170 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA** Concessionaria Simca, Chrysler, Sunbeam, Matra, Viale Ippodromo 2. Autoccasioni: Autobianchi A 111. Fiat 127, 127 special, 850, 128, 128 familiare, 124, Ford Escort, Capri 1300. NSU Prinz, 1000. Opel Kadett. Renault R6, R10, R16. Citroen GS 1200. Ami 8 brek. BMW 1800. Volkswagen maggiolone. Peugeot 204. Sunbeam 1250 TC, 1500 TC. Simca L 1000, LS, GLS special, 1100 GLS special 1301 special 1500. Chrysler 160 e 180 automatica. Matra Bagheera. 7-7 Q

**A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA** Chrysler Simca Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 L, 126, 127, 850, 1100 R, 128, 124 special, A 112, A 112 Abarth, Mini Cooper 1000-1300, Renault 4-6, Ford Escort. Citroen Dyane '76, Ami 8, NSU 4 L, Simca 1000 LS-GLS dal '67 al '75. Rallye 1, 1200 S coupé, Bagheera '75, 1100 '70 '72 '73, 1301 S '70 '73 '75. Sunbeam 1250 TC, Lancia coupé. 14605 Q

**A.A.A.A.A. AL** nuovo autosalone Fiat F. Severo 65, tutta la gamma Fiat in pronta consegna tra cui le nuove 127 e 126, 650 cc. Massime valutazioni Vs. usato pagamento 50 mensilità senza cambiali. Vetture d'occasione garantite e selezionate: Fiat 127 '71-'73, Fiat 128 '70-'71, 850 coupé '69, A112 '71-'74, Fiat 128 coupé, 11 SL '73, 124 coupé '70 1.6 124 S '69, VW maggiolone '72, Simca 1000 GLS '72, 1301 '73, Alfa Sud '73, Porsche 911 T E 2.4 '72, Dino Ferrari 246 '73, moto Honda 400 '76, 850 pulmino '74. Visitateci! 14505 Q

**A.A.A.A.A. AUTOVETTURE** d'occasione con garanzia permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi: FIAT: 126 '73, '75, 127 '75, 127 Giannini NPS '75, 128 4 porte '72, 125 special '71, 124 '71, 124 special '71, 131 Abarth Rally '76. CITROEN: DS 20 '69, GS 1220 '76, Ami 8 '71. Peugeot 204 '71, Renault R 4 TL '70, R 5 TL '74, R 5 TS '75, '76, R 6 super '70, '77, R 12 TL '72, 74, R 15 TL coupé '72, R 15 GTL '77, R 16 TL '71, '75, R 16 TX '76, R 177 coupé '73, Furgone Estafetes 8 posti '76, Lancia Beta coupé '74, Fulvia coupé '73, A 112 Abarth 70 HP '77, Alfasud '73, '76, Peugeot 204 '71, Simca 1100 special '73, Simca familiare '74, Mini Cooper '72, alla Concessionaria Renault di S. Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16 7 Q

**A.A.A.A.A. AUTOVETTURE** d'occasione con garanzia permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi. FIAT: 126 '73-'75, 127 '75, 127 Giannini NPS '75, 128 4 porte '72, 125 special '71, 124 '71, 124 special '71, 131 Abarth Rally '76. CITROEN: DS 20 '69, GS 1220 '76, AMI 3 '71. Peugeot 204 '77, Renault R 4 TL '70, R 5 TL '74, R 5 TS '75-'76, R 6 super '70-'77, R 12 TL '72-'74, R 15 TL coupé '72, R 15 GTL '77. R 16 TL '71-'75, R 16 TX '76, R 177 coupé '73, Furgone Estafetes 8 posti '76, Lancia Beta coupé '74, Fulvia coupé '73, A 112 Abarth 70 HP '77, Aalfasud '73-'76, Peugeot 204 '71, Simca 1100 special '73, Simca familiare '74, Mini Cooper '72, Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. alla Concessionaria Renault di S. 55511, 55512. 16-7 Q

**A.A.A.A. ALLA** NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata, perché c'é la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci Via Caboto 24, Trieste. Telefono (040) 825181. 10-7 Q

**A.A.A. AUTODEMOLITORE** compera automobili da demolire. Tel. 812256. 13257 Q

**A.A.A. EUROCASION** autovetture di tutti i modelli di tutte le marche con GARANZIA da 3 a 6 mesi con pagamento rateato sino a 30 mesi senza cambiali e con ritiro usato alla concessionaria CITROEN-PLAHUTA, via Brigata Casale 1, tel. 813242 - 827231. 18 7 Q

**A. DIESEL** Ford Transit '74 vende privato km 78.000 tassa circolazione lit 13.000 allestito viaggi. Telefonare 225721. 14421 Q

**A. MUGGIA** concessionario Moretti Battisti 20, tel. 272621. Camioncino Fiat 127 Moretti pronta consegna, 124 special '72, 127 '72 e special '75, 125 '69, 125 special '69, 130 '72, 132 special '73, 131 '75, Lancia Flavia a iniezione '70, 850 special '69 e sport coupé '70 '72, Simca 3 porte '70, furgoni 850 '70. Lunedì chiuso. 14531 Q

**A 112** elegant 14.000 km perfetta anche permutando o dilazionando fino a trenta mesi vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331 3-7 Q

**ALFA** GT Junior 1300 buone condizioni vendesi. Tel. 271742 tutti giorni fino ore 15. 14655 Q

**ALFETTA** 1,6 1975 33.000 km unico proprietario vende. Tel. 227268 ore serali o lunedì. 14662 Q

**ALFETTA** 2000 maggio 1977 usata solo dimostrazione affarone vende agenzia Alfa Romeo «Junior 2000» da martedì in poi via Piccardi 17 (angolo via Gambini). 14582 Q

**AUDI** 100 LS automatica adatta traino occasione vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3-7 Q

**AUTOCCASIONI** Pipan, Gatteri 13, permuto rateizzo, Fiat 130 '72, 132 GLS '74, 850 special '68, Spider '72, 112 Elegant '72, Lancia 2000 '72, Beta '74, Fulvia Coupé '68, Ford Taunus XL '74, Giulia '69, '70, 2000 GT '72, Simca 1000 '69, Citroen DS '71, Club 1200 '74, Kawasaki 900 '76. 14688 Q

**AUTOMERCATO** Rossetti 41 - Tel. 772122, vende: BMW 2002 '71, Fiat 124 coupé '72, Alfa 1200 super '71, Alfa 1300 TI '68, Audi 60 '71, Fiat 130 aria condizionata '72, Alfasud '73, Ford Escort '70, Alfa 2000 '72, Alfa 1300 junior '69, Simca special '73, Diane 6 '75, 850 '68, Fiat 850 coupé '67, Prinz 4, 500L '71, OM Lupetto furgone '64, Mercedes 200 Diesel '71 ottima. Visitateci! 14632 Q

**AUTOSALONE** Fiat via Roiano 6. Nuova 127 prove e dimostrazioni, tutta la gamma Fiat a pronta consegna: esposizione usato selezionato. 500L '70-'71, 126 '74-'75, 127 '72-'73, 128 '72-'73, 128 coupé '74, 124 '671'68, 125 '68, 125 special '69, 132 special '73, 132 GLS '74, 130 '70 aria condizionata. Mini '70-'72, Lancia Fulvia '68, Simca 1000 '72, Renault 6 TL '74, Peugeot 104 '74, 238 furgone '70. Permute usato per usato, rateazioni. Tel. 413337. 14540 Q

**AUTOSALONE** Papo Artisti 7 parallela corso Italia: Alfasud, Giulia super, 125 special, 124 special '72, 128 coupé, 850 special, 124, 500 R '73, Mini '71, Simca 1000 '72, Fulvia coupé '72, Mercedes Diesel, Renault 10, Kawasaki, Guzzi. 14492 Q

**BENELLI** 500 anellato, Morini 125, KTM perfetti, telefono 741238. 14614 Q

**BICICLETTA** corsa telaio 57 vendesi. Telef. 51440 ore pasti. 14465 Q

**BMW** 520 '76 km 25.000 originali unico proprietario vende anche permuta presso garage. Via della Valle 6. 14673 Q

**CAUSA** espatrio vendo urgentemente migliori offerenti «Fulvia coupé» e «Bianchina decapotabile». Telefonare 212324. 149 Q

**CIAO** - Bravo - Boxer - Gilera consegne immediate rateazioni senza anticipi. Piaggioagenzia, Sanfrancesco 44, telef. 764127. 13815 Q

**CICLOMOTORI** Benelli a prezzo invariato, monomarcia da lire 200.000 Concessionaria Baroncelli Trieste Tesa 37, Monfalcone Romana 71. 14614 Q

**CINQUECENTO** '66 '68, Vespa 50cc vendo via Foscolo 34. 14623 Q

**FANTIC** motor 50 elettronico targato vendo o cambio con vespa, visibile via Ananian 7 o telefonare 729872. 14425 Q

**FANTIC** 50 regolarità competizione e 125 regolarità competizione vende Racing Store via dei Servola 2-2. 14452 Q

**FIAT** 600 '68, 500 L '70, 850 spyder '67, 124 coupé '70, 125 '68 impianto gas, 124 coupé '70 '68, Fiat Dino, 128 '69, furgoncino 238 '72, Fiat pullmino 238 impianto gas, 850 pullminato, 127 '72, tel. 231193. 14484 Q

**FIAT** 500L rigido vende privato. Tel. pomeriggio 732046. 14640 Q

**FIAT** 128 '71 4 porte anche dilazionando fino a 12 mesi vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34. tel. 568331. 3-7 Q

**FIAT** 500 rimessa nuovo vendesi contanti buon offerente. Tel. 764664 domenica mattina, lunedì 16-20. 14538 Q

**FIAT** 127 ottime condizioni privato vende. Tel. 411795. 14561 Q

**FIAT** 124 1967 motore rifatto gommata lire 200.000, Ford Cortina GT 1965 sempre garage perfetta accessoriata gommata lire 500.000 non trattabili. Tel. lunedì 750084. 2248 Q

**FORD** Escort 1100 XL 4 porte 1970 vende privato 48.000 km. Tel. 71552 pomeriggio. 14669 Q

**FORD** Escort GT 1970 ottime condizioni. Telef. 775080. 14371 Q

**GORIZIA** Fiat 500 buone condizioni vendesi. Tel. 82471 ore pasti. 477 Q

**GUZZI** 50 GT vendesi. Telefonare domenica o lunedì mattina 759877. 14434 Q

**HARLEY** Davidson 175 ss perfetta vende Racing Store via di Servola 2-2. 14452 Q

**HONDA** 500 '75 e '76 bellissime vendono privati presso Walmotor, via Milano 27/A. 14658 Q

**HONDA** pronta consegna dei modelli 400 SS, 750 K 7, 1000 de Luxe dal concessionario di zona Walmotor, via Milano. 14658 Q

**HONDA** 750 four '73, color blu vendo. Tel. feriali 60720. 2238 Q

**KAWASAKI** KH 400 giugno '76 km 6500 vendesi. Sergio Brigante, via Aquileia 10 San Pier d'Isonzo. 637 Q

**KTM** 17 S vendesi festivi 9-13, feriali 16-17. Tel. 747170. 14680 Q

**MERCEDES** 220 vendo martedì ore 17-19, tel. 43140. 14630 Q

**MERCEDES** 200 D 1967 motore in rodaggio tetto apribile occasione vendesi tel. 820261. 14316 Q

Continua in 12.a pagina

---

# COMUNICATO

FIORUCCI
SEM IL VACCARO
MC DONALD'S - ACME
PEGABO - BOOTS
VALENTINO VALENTINI
STIVALETTI ORIGINALI AMERICANI
CHEYENNE

PER LA PRIMA VOLTA

nomi eccezionali per calzature fantastiche!
ed ancora più fantastico

una
# favolosa vendita
con lo sconto **VERO** del

# 50 %
scarpe

## GIOVANI

VIA ROMA, 11 — TEL. 62654

---

COLOSSALE VENDITA CON SCONTI «VERI»
per cambio gestione dall' 1-7 al 31-7

CRE

VENDIAMO A PREZZO DI VERO REALIZZO PIASTRELLE IN CERAMICA E ACCESSORI DA BAGNO

VISITATECI!

negozio: TRIESTE-TRIS CERAMICHE Via Madonnina, 43 Tel. 761162

ORARIO: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

APERTO AL LUNEDI'

---

# VENDITA APPARTAMENTI

## CITTA'

**RESIDENCE «LE FONTANE»** in costruzione nella via Matteotti: vendonsi unità residenziali di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona sola, all'unità più ampia per due o tre persone, con la possibilità di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. A RICHIESTA POSTO MACCHINA IN GARAGE. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI.

**GAMBINI** angolo via Piccardi in casa recente e signorile, piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, grande terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**CONDOMINIO ROSSETTI** appartamenti nuovi prima entrata: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili. BOX AUTO A RICHIESTA. PRONTA CONSEGNA. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

**CONDOMINIO VIA COLOGNA** prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI.

**CONDOMINIO BUONARROTI** prossima consegna, in zona tranquilla: appartamenti varie grandezze rifiniti in modo signorile con disponibilità a partire da 55 mq fino a 90 mq con tutti i moderni servizi centralizzati. Ultime disponibilità con mansarda o giardino proprio. POSTO MACCHINA a RICHIESTA. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

**NAVALI** con bellissima esposizione panoramica appartamento in palazzina zona alberata: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, garage, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI.

**HERMET** appartamento in casa recente e signorile: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, due poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**VILLA PIAZZALE ROSMINI** con giardino, disposizione su tre piani: salone, tre stanze, tre stanzette, grande cantina, tavernetta, box auto, terrazze. VENDESI PRONTA ENTRATA.

## ALTIPIANO

**VILLA RUPINPICCOLO** con terreno, zona tranquilla e panoramica, disposizione su due piani. 350 metri quadrati abitabili con garage e terrazze. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**OPICINA** inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO PROPRIO E POSTO MACCHINA, disposizione su tre piani: soggiorno, tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze. VENDONSI OCCASIONISSIMA A PARTIRE DA L. 294.000 AL MQ. ABITABILE PARI A L. 65.000.000.

**AURISINA** ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

**«LE DOLINE»** condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi veramente interessanti:
- 21.930.000 soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza.
- 31.110.000 saloncino, due camere, cucina, bagno ripostiglio, due terrazze.
- 35.955.000 saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze.
- 38.760.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, tre terrazze.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

**OPICINA** appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

## ZONA COSTIERA

**DUINO** in palazzina con giardino e campo da tennis, recente costruzione a pochi passi dal mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, cantina, posto macchina in garage. VISTA PANORAMICA. VENDESI. OCCASIONE.

**SISTIANA** in palazzina, zona verde e tranquilla, prima entrata: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, posto macchina, moderni comforts centralizzati. GIARDINO PROPRIO.

**DUINO** in complesso residenziale recentissima costruzione: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

## MUGGIA

**«I MULINI»** complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 11.700.000 senza aumenti - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.925.000.

**«I MULINI»** complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 16.900.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti 4.225.000.

**«I MULINI»** complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

**CASETTE** abbinate di nuova costruzione in prossimità del mare: soggiorno, cucinino, due o tre stanze, doppi servizi, grande cantina e garage. Vendesi con possibilità mutuo. ACCETTANSI PERMUTE.

## GRADO CENTRO

**CONDOMINIO «AL MARE»** appartamenti nuovi prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ascensore, moderni comforts centralizzati, aria condizionata. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

domus

# domus = *la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

I FRANCESI E LA «REPRESSIONE IN ITALIA»

# Guattari riafferma le sue accuse al PCI

**Nuovo articolo dello psicologo - «La collusione pericolosa fra il potere e il movimento operaio»**

PARIGI — «L'antistalinismo dell'eurocomunismo all'italiana è perfettamente compatibile con il ricorso a metodi repressivi, per non dire totalitari»: lo afferma lo psicologo Felix Guattari in un articolo dal titolo «La repressione in Italia» pubblicato dal settimanale «Le Nouvel Observateur» sotto la rubrica «Tribuna».

Guattari — promotore con Maria Antonietta Macciocchi dell'appello «contro la repressione in Italia» firmato da una trentina di intellettuali francesi — replica nell'articolo alle reazioni suscitate in Italia dall'appello stesso.

«Si è cercato di ridicolizzare il nostro appello — scrive — facendogli dire ciò che non ha mai detto, e cioè che esistevano dei "gulag" in Italia! Era tanto più facile in quanto nessun giornale italiano — eccezione fatta per "Lotta Continua" che vende solo ventimila copie — non ha ancora pubblicato questo appello! Ebbene no, non abbiamo mai scritto, non abbiamo mai pensato che l'Italia si fosse messa all'ora di Mosca. Ma siamo obbligati a constatare che l'antistalinismo dell'eurocomunismo italiano è perfettamente compatibile con il ricorso a metodi repressivi, per non dire totalitari, nei confronti dell'estrema sinistra e di tutte le forme di contestazione che sfuggono al PCI».

Dopo aver affermato che il PCI, il quale aveva denunciato «la legge Reale sull'ordine pubblico come una risposta "provocatoria" e "inutile" alla criminalità e alla violenza politica», si è messo in competizione con la Democrazia cristiana, «non appena arrivato, in associazione con essa, alle porte del potere», per «fare adottare misure infinitamente più gravi in materia di fermo, interrogatorio, perquisizione, intercettazione telefonica ecc.», Felix Guattari aggiunge:

«Questi sono i fatti. La collusione fra i poteri di stato e gli apparati burocratici del movimento operaio presenta un pericolo per le libertà. Non abbiamo affatto l'intenzione di avviare una campagna anticomunista. L'abbiamo ripetuto a più riprese in occasione della nostra polemica con il sindaco di Bologna Zangheri. Ma non ci si farà accettare qualsiasi cosa quale che ne sia il preteso ideologico. Gli intellettuali si sono troppo spesso fatti complici in passato di regimi totalitari, o semplicemente di metodi totalitari, per accettare oggi di tacere e di rientrare nelle file, per accontentarsi, in Francia, di dare una mano al "programma comune" secondo la raccomandazione loro rivolta da Lucio Magri, in attesa di divenire, come in Italia, secondo gli auspici di Zangheri, dei buoni funzionari». (Ansa)

## SCRITTE «FILO-BIFO» alla CIT di Parigi

PARIGI — «No al regime demostalinocristiano»: è una delle scritte con le quali estremisti non identificati, richiamantisi al «caso» dell'«autonomo» bolognese Francesco Berardi («Bifo»), hanno «firmato» la scorsa notte a Parigi un gesto di vandalismo ai danni dell'agenzia «Cit» della Rue Abel, nelle vicinanze della «Gare de Lyon».

All'arrivo ieri per l'apertura dell'agenzia, il personale ha trovato la vetrina in frantumi — era stata sfondata da lanci di pietre — e tutt'attorno una serie di scritte fatte con vernice nera. «Avete pagato caro, non avete pagato tutto», è stato scritto sul muro della facciata dell'agenzia accanto all'iscrizione già citata, e non lontano da un'altra così concepita (errori compresi): «Andreotti, Berlinguer pagherà tutti caro».

Sui muri della facciata di una vicina agenzia del Banco di Roma c'è la scritta «Bifo libero subito». Infine, su una palizzata sovrastante il marciapiede fronteggiante le agenzie dei due enti italiani, gli ignoti vandali hanno scritto le seguenti frasi: «No all'estradizione di Bifo - vour pairez (in luogo di payerez - ndr) cher, tres cher» (la pagherete cara, molto cara). (Ansa)

## «TIRRENIA»: ROSSI direttore commerciale

NAPOLI — Dal prossimo agosto il dott. Giuliano Rossi, attualmente dirigente della società «Italia» di navigazione di Genova, assumerà l'incarico di responsabile del settore commerciale della «Tirrenia». Questa carica era stata affidata interinalmente al dott. Giuseppe Silvestri, vicedirettore generale dell'azienda, dopo la nomina, avvenuta il 5 luglio scorso del dott. Franco Delle Piane ad amministratore delegato e direttore generale dell'«Adriatica» di Venezia.

La nomina del dott. Rossi è stata determinata sia dalla sua preparazione professionale, sia dall'indirizzo del gruppo «Finmare» di favorire la mobilità del personale fra azienda e azienda in relazione alle esigenze e alle disponibilità che vi si manifestano.

Nato a Genova il 17 settembre 1932, laureatosi in giurisprudenza, il dott. Rossi è stato assunto dall'«Italia» nel 1957 e da allora ha sempre svolto la propria attività nel settore commerciale. (Ansa)

## LA «COMIT» APRIRA' uffici in Jugoslavia

BELGRADO — La «Banca commerciale italiana» e la «Société generale» parigina hanno chiesto alle autorità jugoslave l'autorizzazione ad aprire uffici di rappresentanza in Jugoslavia. Un mese fa le autorità jugoslave hanno appunto promulgato una legge che rende possibile l'insediamento di uffici di banche straniere nel Paese. Lo si apprende dal quotidiano di Belgrado «Politika», il quale riferisce che secondo il direttore della Banca nazionale jugoslava, Miodrag Zecevic, molte banche straniere hanno già manifestato un vivo interesse ad aprire rappresentanze.

Tali uffici di rappresentanza potranno, in base alle nuove leggi, curare i rapporti commerciali con compagnie e banche commerciali locali, allo scopo di istituire rapporti di credito con altri Paesi. Potranno inoltre elaborare, insieme agli istituti locali, studi d'investimento per il finanziamento di progetti già autorizzati, nonché avviare iniziative finanziarie congiunte per l'elargizione di credito a Paesi terzi, e in particolare a quelli emergenti.

Tali rappresentanze dovranno tuttavia coprire almeno la metà dei propri organici con cittadini jugoslavi, a cui verrà garantito il normale inquadramento di categoria in base ai contratti nazionali di lavoro vigenti.

I CADAVERI DI DUE SPOSI RITROVATI DOPO DUE GIORNI PRESSO MILANO

# UCCIDE LA MOGLIE SEDICENNE POI RIVOLGE L'ARMA CONTRO SÉ

**Si tratta probabilmente di un dramma della gelosia - Frequenti litigi - Preoccupati per l'assenza, i genitori dei due hanno forzato l'abitazione rinvenendo i loro corpi**

Telefoto Ansa
Milano — Una foto recente dei due giovani sposi trovati morti

MILANO — Una coppia di giovani sposi è stata trovata morta ieri mattina in un appartamento di via Cadorna a Cormano. Dai primi accertamenti compiuti dai carabinieri risulta che il marito, Giacomo Giambroni, di 23 anni, ha ucciso la giovanissima moglie, Maria Stella Rubino, di 16 anni, e quindi si è suicidato. I motivi dell'omicidio - suicidio sembra siano da attribuirsi a gelosia. La tragedia sarebbe avvenuta un paio di giorni fa ma solo ieri sono stati scoperti i due cadaveri.

Pare che fra i due giovani coniugi vi fossero frequenti litigi, forse a causa della gelosia del Giambroni. L'ultimo litigio sarebbe avvenuto due o tre giorni fa ed avrebbe provocato la tragedia. Il giovane, secondo i primi accertamenti, ha stordito la moglie con un colpo in testa sferrato probabilmente con il calcio di una pistola e quindi l'ha soffocata. Poi ha preso l'arma e l'ha rivolta contro di sè, sparandosi al petto.

I due cadaveri sono stati rinvenuti soltanto ieri mattina quando i genitori dei due giovani coniugi, preoccupati per il fatto che Giacomo e Maria Stella non avevano dato più loro notizie, si sono recati nella loro abitazione, situata al secondo piano di un vecchio caseggiato, in via Cadorna 79. Hanno inutilmente bussato poi, preoccupati, sono riusciti ugualmente ad entrare ed hanno fatto la macabra scoperta.

Successivamente è stato accertato che Maria Stella Rubino è stato colpita da due proiettili di pistola: il primo alla nuca, il secondo all'avambraccio destro. La prima ipotesi del soffocamento è stata avanzata in quanto sul viso della giovane donna erano state notate macchie violacee. Sul luogo della tragedia sono stati trovati dai carabinieri tre bossoli e l'arma. Questa si trovava a poca distanza dal corpo del Giambroni, che era bocconi sul pavimento. Il cadavere della moglie era invece adagiato sul letto, completamente vestito. I militari della compagnia di Rho (Milano) stanno facendo indagini per cercare di ricostruire la dinamica dell'uxoricidio e del susseguente suicidio.

I due corpi erano stati trovati come detto, dai padri delle vittime. Giacomo e Maria Stella erano stati visti l'ultima volta mercoledì scorso quando si erano recati a casa dei genitori della ragazza. L'altra sera, giovedì, il padre di Maria Stella, Angiolino Rubino, di 42 anni, si è recato a trovare i due sposini ma ha visto l'appartamento completamente chiuso. Se n'è quindi andato. E' però tornato l'altra sera e ugualmente ha trovato tutto chiuso. Allora ha deciso di avvertire il consuocero, Paolo Giambroni, di 53 anni.

Preoccupati, hano deciso di attendere fino a ieri mattina nella speranza che i due sposi si facessero vivi. I loro familiari pensavano infatti che fossero andati fuori città per qualche giorno, anche se era loro abitudine avvertire sempre in simili circostanze.

Ieri mattina, Paolo Giambroni e Angiolino Rubino sono tornati in via Cadorna, hanno bussato ma non hanno ottenuto risposta. A questo punto hanno deciso di sfondare la porta anche perché hanno sentito uno strano odore. Quando sono riusciti ad entrare hano trovato i due coniugi morti. Per il caldo di questi giorni era già cominciato il processo di decomposizione dei cadaveri.

E' quasi certo che ad armare la mano di Giambroni è stata la gelosia. Alcuni inquilini hanno detto che spesso i due giovani litigavano. Giacomo, originario di Marcedusa (Catanzaro), e Maria Stella, di Cusano Milanino (Milano) si erano sposati circa due anni fa. Prima del matrimonio erano fuggiti per mettere le famiglie davanti al «fatto compiuto» e avere il loro consenso. C'era infatti perplessità da parte dei genitori nei riguardi del matrimonio, proprio per la giovane età degli sposi. (Ansa)

*ACCUSATO DI DISTRAZIONE PER CENTINAIA DI MILIONI*

# Ricercato l'amministratore di una società fallimentare

***Renato Briganti, unico responsabile della «Finalpina Spa» di Mestre, nato a Trieste, si sarebbe rifugiato in Svezia***

Renato Briganti

VENEZIA — L'amministratore unico di una società di investimenti e finanziamenti, la «Finalpina SpA», con sede a Mestre, Renato Briganti, di 48 anni, nato a Trieste, ma residente a Mestre, è ricercato dalla polizia perché avrebbe distratto alcune centinaia di milioni di pertinenza della società, dichiarata fallita il 26 gennaio scorso dal tribunale di Venezia. L'ordine di cattura contro il Briganti è stato firmato alcuni giorni fa dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ennio Fortuna, ma l'uomo aveva già da tempo lasciato l'Italia, probabilmente per la Svezia, paese del quale è originaria la moglie, Eritt Ericson, allontanatasi con lui da casa.

Nel capo d'accusa, viene addebitato al Briganti di avere venduto per undici milioni una «Mercedes» di proprietà della società; di essersi appropriato di 57 milioni indicati in uscita come «spese di consulenza»; altri 54 come «spese di pubblicità»; 120 derivanti da operazioni di sconto degli effetti in Portogallo; 216 impiegati nell'acquisto di azioni della «Finalpina» a lui intestate oltre ad una ingente somma, non quantificata, utilizzata dal Briganti in numerose partecipazioni immobiliari, nell'acquisto di immobili a lui intestati e in pagamento di fatture per prestazioni o servizi personali o in favore di terzi.

Il Briganti è accusato, inoltre, di aver sottratto i libri e le scritture sociali (che sarebbero ancora in suo possesso) e di avere sistematicamente falsificato la contabilità ufficiale sulla quale avrebbe fatto apparire una condizione economica della società diversa e molto migliore di quella reale e avrebbe tenuto in definitiva, i libri e le scritture in modo tale «da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio sociale e del movimento degli affari».

Secondo gli inquirenti, i danni patrimoniali che ne sono risultati sarebbero «di rilevante gravità» con grave pregiudizio nei riguardi dei creditori della società. Una delle voci contenute nel capo d'accusa riguarda le «spese personali» che sarebbero state sostenute dal Briganti con il denaro della «Finalpina»: autovetture e assunzioni di «gorilla» per la sicurezza propria e della sua villa; operazioni finanziarie definite «di pure sorte» (come giocare ai cavalli o impegnare somme al totocalcio); operazioni di «grave imprudenza» (acquisti non giustificati dallo stato dell'azienda) per ritardare il fallimento. Inoltre, il Briganti avrebbe aggravato il dissesto della società astenendosi dal richiederne il fallimento e non osservando gli obblighi di amministratore unico.

Il Briganti, inoltre, è accusato di avere esposto fraudolentemente, nel bilancio e nella relazione al 31 dicembre 1975, fatti non rispondenti al vero circa la condizione economica della società, con particolare riferimento alle spese di consulenza (48 milioni) ed a quelle per la pubblicità (38 milioni), «riducendo così dolosamente l'effettiva perdita dell'esercizio». Tra l'altro, il Briganti avrebbe aumentato, senza che ne ricorressero i presupposti di legge e senza una regolare delucidazione dell'assemblea, il bilancio sociale, portandolo da 200 a 300 milioni. Peraltro, sulla carta intestata dalla «Finalpina» e nella pubblicità il capitale sociale figurava ammontare a 450 milioni di lire« sebbene il capitale non fosse stato effettivamente versato, né fosse stata eseguita la relativa iscrizione nel registro delle imprese». Renato Briganti, ricercato in tutta Italia, ma soprattutto in Svezia, tramite l'Interpol, avrebbe lasciato Mestre prima ancora dell'apertura della procedura fallimentare. Da allora non si sono più avute notizie.

L'INCHIESTA FRA GRECIA, ITALIA E JUGOSLAVIA

# RAPINA AL «MEDITERRANÉE»: SI CERCANO I TRE FRANCESI

**False le identità finora conosciute - Solo un'esca la presenza dello yacht a Spalato? - Chiesta la libertà per i due italiani**

ROMA — Gli inquirenti greci ritengono che le identità dei tre uomini contro cui sono stati spiccati l'altro ieri dal procuratore di Corfù mandati d'arresto internazionali — Andre-Michel Legendre, Philippe Da Vrau e Philippe Laro — siano false. Tuttavia, le descrizioni abbastanza precise ottenute da testimoni e i risultati dell'interrogatorio di Alessio Monselles e Daniela Valle dovrebbero permettere di identificare abbastanza rapidamente i tre uomini grazie agli archivi dei diversi uffici di repressione del banditismo.

Si ritiene anche, ad Atene, che lo scalo presso Spalato dello yacht «Alexia», su cui erano saliti i responsabili della rapina di Corfù, potrebbe essere soltanto un'esca destinata ad attirare la polizia su una falsa pista, mentre i malviventi sono forse ancora in Jugoslavia, o in Albania o anche in Grecia.

Per Alessio Monselles e Daniela Valle, i due italiani coinvolti nell'inchiesta sulla rapina avvenuta nel «Club Mediterranée» di Corfù, sarà chiesta lunedì mattina la scarcerazione. A proporre l'istanza sarà l'avv. Marcello Petrelli, che ha assunto le loro difese: egli sostiene che non si può parlare, per quanto riguarda la posizione dei due, di arresto provvisorio.

Secondo il penalista, che ieri ha partecipato in carcere all'interrogatorio di Monselles e della Valle, per parlare di arresto provvisorio sarebbe stato necessario che dalla Grecia fosse pervenuta all'autorità giudiziaria italiana una formale richiesta di estradizione. Comunque, anche se ciò fosse avvenuto, l'arresto provvisorio scadrebbe entro quaranta giorni se alla richiesta di estradizione non facesse seguito un mandato di cattura nelle forme e nel contenuto previsti dalla legge italiana.

Per quanto riguarda l'istruttoria, l'interrogatorio di Daniela Valle si è concluso alle 24 di ieri l'altro. La donna, secondo quanto si è appreso, ha confermato al dott. Gianfranco Viglietta le dichiarazioni fatte in precedenza alla squadra mobile, ribadendo che i rapinatori francesi li hanno praticamente sequestrati, minacciandoli di rappresaglie anche contro le loro famiglie. Ebbero la conferma che gli stranieri avevano compiuto la rapina quando già l'imbarcazione era in navigazione. I francesi si misero infatti a contare dinanzi a loro il danaro e poi, per rendere più credibili le loro minacce, dissero a Monselles ed alla sua compagna d'aver ucciso una persona durante l'assalto alla cassa del «Club».

Lo yacht «Alexia», appartenente al suocero di Monselles e battente bandiera austriaca, si trova intanto ancora a Spalato e non risulta per il momento che le autorità greche ne abbiano chiesto o ottenuto il sequestro. (Ansa)

L'ISOLA IN PREDA AL PANICO PER TUTTO IL GIORNO

# Grave incendio dei boschi minaccia le case all'Elba

**Oltre 200 uomini impegnati nell'opera di spegnimento Chiamati i paracadutisti della «Folgore» - Fuga di turisti**

PORTOFERRAIO — Un incendio di bosco si è sviluppato, per cause non ancora accertate, in località San Felo, nel Comune di Rio nell'Elba. La zona interessata non è lontana dalle colline che coronano il Monte D'Arco che attualmente ospita numerosi villeggianti.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco del distaccamento dell'Elba ed operai della forestale. Successivamente è stato richiesto l'intervento delle squadre antincendio degli otto comuni elbani, degli allievi finanzieri disponibili (in quanto il loro battaglione è al campo estivo), della marina militare, dei carabinieri e della pubblica sicurezza. Con loro collaborano anche numerosi volontari.

Nel pomeriggio la situazione si è fatta ancora più grave, in quanto, alimentate dal rinforzato vento di maestrale, le fiamme si sono spinte fino ad Ortano mettendo in pericolo alcune case coloniche e qualche villa.

Nella zona di San Felo invece, anche per l'opera di due grosse ruspe inviate dalla direzione delle miniere Italsider e dall'ufficio distaccato dell'Elba della amministrazione provinciale, il fuoco è stato pressoché spento ed è sotto controllo.

Nel frattempo un altro incendio si è sviluppato nell'altra parte dell'isola, a Monte Perone, ma è stato spento nel giro di un'ora.

La situazione si sta facendo molto difficile ad Ortano, dove i vigili del fuoco e le squadre antincendio non riescono a contenere le fiamme che, spinte dal vento, hanno bruciato ettari di pinete e di macchia mediterranea e avanzano verso le costruzioni di Capo D'Arco. Il comando dei vigili del fuoco di Livorno ha immediatamente disposto l'invio di altre autobotti e di uomini, sia da Piombino, sia dalla stessa città labronica. Inoltre è stato chiesto l'intervento di cento paracadutisti della divisione «Folgore».

Il prefetto di Livorno, Dante Virgilio, coadiuvato dal viceprefetto dell'Elba, ha coordinato gli interventi. In totale sono stati oltre 200 gli uomini impegnati nell'opera di spegnimento. La zona interessata dal vasto incendio, che durava fino a tarda sera, è compresa nel triangolo formato dai comuni di Porto Azzurro, Rio nell'Elba e Rio Marina.

Sotto l'influenza del vento, le fiamme hanno continuato ad avanzare in direzione di Capo D'Arco e Porto Azzurro mettendo in pericolo diverse abitazioni e la zona di un complesso alberghiero.

Le linee elettriche in tutta la zona sono interrotte anche perché numerosi pali sono bruciati e una cabina di trasformazione è stata avvicinata dal fuoco: operai dell'Enel sono al lavoro nel tentativo di erogare energia con linee di emergenza. Una parte dei villeggianti che si trovavano fra le due località in alcune ville hanno cercato di allontanarsi via mare: per questa opera di soccorso sono stati prelevati dalle scogliere da diverse imbarcazioni che si sono prestate nell'opera di salvataggio. Il fuoco ha attaccato bosco ceduto, macchia mediterranea e pinete.

Mentre gli elicotteri controllavano la situazione, sono giunti all'Elba i cento paracadutisti della «Folgore» di Livorno unitamente a rinforzi dei vigili mentre sono attesi anche 50 operai della guardia forestale del Monte Amiata esperti in questo tipo di operazioni. (Ansa)

## FINISCE LA PROTESTA di disoccupati a Napoli

NAPOLI — I sedici disoccupati che avevano occupato il duomo di Napoli se ne sono andati spontaneamente, la notte scorsa, dopo 12 giorni.

I disoccupati organizzati del gruppo Eca avevano dichiarato che non se ne sarebbero andati finché non avessero avuto «assicurazioni sul loro futuro». Quel che li ha fatti desistere è stata invece la mancanza di cibo, che la sorveglianza della polizia ha impedito ai parenti di far giungere fino a loro. Nonostante l'appello «alla solidarietà cristiana verso i disoccupati», lanciato dal cardinale Ursi, i fedeli non hanno approvato la lunga interruzione delle funzioni nel duomo, che ieri mattina sono riprese. (Ansa)

## ESTRANEO IL «MAR» alle bombe di Brescia

**BRESCIA — L'attentato di piazza Arnaldo del 16 dicembre scorso, che causò la morte di una persona e il ferimento di dieci, non avrebbe nessun collegamento con il movimento eversivo «Mar» di Carlo Fumagalli. Lo avrebbe affermato nel corso di un interrogatorio Giuseppe Piccini, l'evaso dai penitenziari di Pianosa e Porto Azzurro che si è attribuita la responsabilità dell'attentato.**

**Con questa nuova dichiarazione Piccini avrebbe smentito quanto egli stesso aveva detto in precedenza, che cioè l'attentato era stato predisposto per fare trasferire da Brescia il processo contro Carlo Fumagalli. Nel corso dell'interrogatorio, l'evaso avrebbe confermato ai magistrati inquirenti di avere agito per conto di un'organizzazione internazionale di estrema destra, che aveva preso contatto con lui tramite due persone di Brescia, i cui nomi, però, non ha voluto rendere noti.**

## CASI DI PARATIFO in caserma a Feltre

FELTRE — Sono 130 i casi di paratifo accertati fino ad oggi fra i circa 700 militari in forza al battaglione «Feltre» della brigata alpina «Cadore» in stanza alla caserma «Zannettelli» di Feltre. Lo hanno reso noto gli amministratori comunali della città, al termine di un incontro con il comandante della caserma, col. Ottino, nel corso del quale è stato fatto il punto sulla situazione, in riferimento alla possibilità che il contagio si diffonda anche all'esterno. (Ansa)

## ANNEGANO IN SICILIA due fidanzati

PALERMO — Due giovani fidanzati, Silvana Spatafora e Pietro D'Angelo, tutti e due di 23 anni, sono morti annegati nello specchia d'acqua antistante Cala Rossa, una località marina di Terrasini a circa 30 chilometri da Palermo. I due si erano recati al mare assieme a un'altra coppia di fidanzati, rispettivamente sorella e fratello delle due vittime: Rosanna Spatafora di 21 anni e Gaspare D'Angelo di 22. Tutti e quattro si sono issati su uno scoglio.

Improvvisamente un'alta ondata li ha investiti e li ha trascinati in acqua. Alcuni bagnanti lanciatisi in loro soccorso sono riusciti a portare a riva soltanto Rosanna Spatafora e Gaspare D'Angelo. Dopo i primi soccorsi, i due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Carini, dove il D'Angelo versa in condizioni disperate. Rosanna Spatafora si è subito ripresa. (Italia)

L'UOMO RESPONSABILE DI NUMEROSE VIOLENZE A GIOVANI DONNE DELLA PERIFERIA ROMANA

# Acciuffato dopo l'identificazione il maniaco che agiva sull'Aurelia

**Si tratta di Mario Celli, un pregiudicato di 26 anni nato nei pressi di Avellino, ma abitante nella capitale**

Telefoto Ansa
Roma — Mario Celli, conosciuto come «il maniaco dell'Aurelia»

ROMA — *Il maniaco dell'Aurelia, l'uomo che la settimana scorsa aggredì e violentò una giovane signora e una ragazza nella zona dell'Aurelia, e al quale la squadra mobile sta dando una caccia spietata, è stato identificato in seguito a una laboriosa indagine del dr. Cioppa e del dr. Scigliano. Si tratta del 26enne Mario Celli, nativo di Monte Marano, in provincia di Avellino, a Roma senza fissa dimora. A suo carico nei fascicoli della questura ci sono precedenti per rapina, soprattutto ai danni di prostitute e per possesso di armi. Proprio per quest'ultimo reato era stato arrestato un anno e mezzo fa dal maresciallo Pisano della squadra mobile e aveva subito una condanna, scontata nel carcere di Avellino, da cui era uscito esattamente due mesi orsono.*

*Da numerose denunce presentate in questi ultimi due mesi alla squadra mobile, ai carabinieri, e ai commissariati di Roma, è risultato che un individuo dalle caratteristiche somatiche identiche a quelle del Celli si è reso responsabile di una lunga serie di aggressioni a giovani donne che sono state puntualmente violentate. Molte di esse non avrebbero però denunciato l'accaduto per non subire la vergogna dello scandalo. La tecnica usata dal maniaco era sempre la medesima: a bordo di auto di piccola cilindrata, «Fiat 500» o «Fiat 600» rubate, abbordava le vittime a piedi o in auto in zone isolate, le costringeva a fermarsi, le faceva salire sotto la minaccia di un coltello sulla sua macchina e poi le violentava in qualche zona deserta della periferia cittadina.*

*Gli ultimi casi più drammatici che si riferiscono all'attività del bruto individuato ora in Mario Celli, sulla base delle precise descrizioni somatiche fornite dalle vittime, sono quelli della signora che con la figlioletta di cinque anni faceva ritorno a casa dalla spiaggia di Passoscuro e poi della giovane Claudia Morra, costretta a salire sulla macchina del Celli mentre insieme alla sorella minore camminava a piedi nel pomeriggio di domenica scorsa lungo la via Aurelia nei pressi di Torreinpietro. Oltre alla «600» verde usata domenica scorsa, è stata ritrovata anche la «500» con cui il Celli aveva tamponato due giorni prima l'autovettura della signora che viaggiava da Passoscuro a Roma. La squadra mobile l'ha rinvenuta nella zona del Colli Portuensi.*

*Mario Celli aveva scontato nel carcere di Avellino una condanna a due anni e due mesi di reclusione per un serie di furti. L'ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Avellino venne eseguito dal maresciallo Pisani nel marzo del '75, il quale rintracciò il Celli presso un'affittacamere di via Arcidosso 12. Nella sua stanza vennero trovati in quella circostanza un fucile a canne mozze e due pistole. Dal carcere di Avellino il maniaco era uscito circa due mesi fa.*

*Nonostante l'origine campana, il Celli aveva sempre gravitato intorno alla periferia romana e prima del suo arresto aveva lavorato per qualche tempo presso un'impresa edile di Maccarese come manovale. Dedito a furti di auto e motorini, era stato più volte smascherato e denunciato, per cui alla fine aveva preferito abbandonare il posto di lavoro e darsi alla latitanza. Le sue tracce in pratica riappaiono soltanto in occasione delle recenti aggressioni ai danni di giovani donne nella zona di Passoscuro e dell'Aurelia.*

*Le indagini del dott. Scigliano avevano permesso di stabilire la responsabilità del Celli in 7 violenze carnali e in altre due tentate ai danni di altrettante donne. Ci sono infatti agli atti precise denunce di signore che sono state già invitate in questura e hanno riconosciuto il maniaco nella foto segnaletica allegata al fascicolo rosso.*

*Mario Celli è stato rintracciato e arrestato a Monte Marano, in provincia di Avellino, suo paese natìo, dai carabinieri della locale stazione con la collaborazione dei carabinieri del nucleo investigativo di Roma che ieri mattina subito dopo l'identificazione da parte della squadra mobile erano partiti per il paese campano. Il Celli è stato rintracciato alla periferia del paese e immediatamente accompagnato in caserma per essere interrogato.*

*Le fasi della cattura di Mario Celli, apprese in modo piuttosto confuso in un primo momento, vanno assumendo una precisa configurazione. Alle ore 13.30, il dottor Roberto Scigliano, della squadra mobile della questura di Roma, al termine delle indagini che hanno portato all'identificazione del maniaco dell'Aurelia in Mario Celli, ha telefonato allo zio del ricercato, il 54.enne Eugenio Celli, netturbino, abitante a Roma in via dei Ravaschieri 24.*

*Questi ha confermato di aver visto il nipote il giorno prima nel paese di origine di Montemarano, in provincia di Avellino. Dopo la telefonata, il dott. Scigliano ha chiesto al capo della Mobile di Avellino, dottor Franchini, di recarsi a Montemarano per ricercare Mario Celli e catturarlo. Il dottor Franchini ha inviato nel posto un maresciallo che si è rivolto alla locale stazione dei carabinieri. Mario Celli è stato trovato e arrestato in un bar di Montemarano nel pomeriggio. Poiché il più vicino posto di polizia è la caserma dei carabinieri di Montemarano, il ricercato, per obbligo di legge, è stato condotto dai carabinieri. A questo punto è sorto l'equivoco dell'arresto da parte dell'arma.* (Italia)

LA STRAGE IN CUI HANNO PERSO LA VITA UNA DONNA E OTTO BAMBINI NEGLI USA

# Arrestato un parente dei nove trovati uccisi nel Connecticut

Telefoto Ap
Prospect — L'arresto del presunto responsabile della strage

PROSPECT — E' stato arrestato, e accusato della più grande strage nella storia del Connecticut, il fratello adottivo dell'uomo la cui moglie è stata uccisa con sette figli e una nipotina, a Prospect, nella casa che le fiamme hanno distrutto.

L'uomo tratto in arresto si chiama Lorne J. Acquin, dice la polizia di stato, e ha un lungo ruolino di precedenti criminali. Nove sono i capi d'accusa per omicidio iscritti ora a suo nome; è stata ordinata, in attesa dell'udienza per l'incriminazione fissata per per ieri, la sua detenzione nel centro correzionale di New Haven.

La polizia non ha dato per il momento molti particolari della tragedia, avvenuta a Prospect, un sobborgo rurale di circa 6.500 abitanti della città di Waterbury, grosso centro di oltre centomila persone. A quanto è trapelato i corpi delle vittime erano qua e là nelle sei stanze della casa devastata dal fuoco. Alcuni avevano le mani legate e i segni di percosse sul capo.

Sono morti con la signora Cheryl Beaudoin, di 29 anni, i sette figli, in età compresa fra 4 e 12 anni, e una nipotina di sei anni che trascorreva la notte con loro. Fred Beaudoin, il capofamiglia, non era nell'abitazione quando è avvenuto, l'altra notte, il dramma; si trovava nello stabilimento di New Haven della Pratt and Whitney, la grande compagnia di costruzioni meccaniche, per la quale lavora, e faceva il turno di notte.

I vicini hanno detto di avere avvertito verso le quattro del mattino odore di fumo. Tuttavia non si sono impressionati, perché non sapevano che Beaudoin fosse assente, e poiché egli aveva — hanno detto — l'abitudine di bruciare i rifiuti hanno pensato che si trattasse di quello, nonostante l'ora insolita.

## *Informazione agli Azionisti*

**STET** SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.




SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

Capitale Sociale L. 280.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino n. 286/33 del Registro Società

### ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 19 LUGLIO 1977

### LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Si è tenuta in Torino il 19 luglio 1977, sotto la presidenza del Cav. del Lav. Dott. Arnaldo Giannini, l'Assemblea ordinaria della Società. Erano presenti o rappresentati 121 Azionisti per complessive 93.084.045 azioni pari al 66,49% del capitale sociale.
L'Assemblea ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale al 31 marzo 1977 che comprende il conto dei profitti e delle perdite chiusosi con un utile netto di L. 30.513 mil., nonché l'attribuzione del dividendo in ragione di L. 200 per azione al lordo delle ritenute di legge, a ciascuna delle 140 milioni di azioni da nominali L. 2.000 costituenti il capitale sociale, a partire dal 20 luglio 1977 contro presentazione della cedola n. 22.
L'Assemblea ha nominato Consiglieri di Amministrazione il Dott. Paolo Pugliese ed il Dott. Ferruccio Rebba già cooptati dal Consiglio.

### LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dopo aver ricordato l'opera svolta nel Gruppo per oltre un trentennio dal compianto Dott. Luigi Leveghi, Amministratore Delegato e Direttore Generale della SIP, la figura dello scomparso Dott. Edmondo Gorini Presidente del Collegio Sindacale, ed i dipendenti del Gruppo caduti sul lavoro, la relazione del Consiglio di Amministrazione è passata a trattare dell'esercizio trascorso.
Nel quadro delle difficoltà che hanno contraddistinto, nel 1976, la situazione economica nazionale, l'attività della STET ha continuato ad essere rivolta al perseguimento degli obiettivi di equilibrio e di sviluppo delle diverse attività. La struttura integrata del Gruppo contribuisce al miglioramento dell'efficienza generale e facilita, tra l'altro, oltre al coordinamento ed al controllo delle consociate che la STET è tenuta ad esercitare, la pianificazione complessiva delle risorse finanziarie e produttive. Il Gruppo resta tuttavia aperto verso tecniche di ogni provenienza, purché esse rispondano compiutamente ai requisiti generali richiesti da un servizio di telecomunicazioni moderno ed efficiente.
Nel 1976, il Gruppo non poteva non risentire dell'accennata situazione di difficoltà ed incertezza che ha comportato notevoli condizionamenti, sia per le aziende operanti nel settore di esercizio, sia per quelle manufatturiere. Tali difficoltà tendono a riflettersi in maniera accentuata sul settore delle telecomunicazioni, in considerazione delle sue peculiari caratteristiche. Infatti le aziende di esercizio delle telecomunicazioni — per la natura del servizio erogato e per l'esigenza di mantenerlo costantemente adeguato ai livelli espressi dalla domanda — non possono sottrarsi — in un quadro di compatibilità con le altre esigenze prioritarie per l'economia nazionale — all'impegno di realizzare in via continuativa, considerevoli volumi di investimenti, affrontando i problemi di reperimento dei capitali necessari; la relazione ricorda che la SIP, assoggettata ad un regime di prezzi amministrati, non ha potuto usufruire, in un periodo di così rapida inflazione, di tempestivi adeguamenti tariffari — che pure sono previsti dalla vigente convenzione — come sarebbe imposto anche dalla esigenza di mantenere una costante correlazione fra costi e ricavi. Una revisione delle tariffe si rende peraltro indispensabile anche sotto l'aspetto strutturale, poiché gli ultimi provvedimenti adottati hanno progressivamente determinato una architettura tariffaria assai sperequata.
La relazione del Consiglio ha ricordato che il Gruppo ha posto il massimo impegno nel ricercare i modi più opportuni per affrontare le difficoltà conseguenti alla particolare situazione economica; tale sforzo di adattamento ha comportato l'individuazione di scelte prioritarie di azione sempre accompagnate dalla salvaguardia dell'economicità delle gestioni e dall'intento di mantenere l'occupazione.
Nel settore dell'esercizio delle telecomunicazioni, attenzione particolare è stata rivolta al miglioramento qualitativo del servizio, senza rinunciare al soddisfacimento del razionale sviluppo quantitativo dell'utenza. In questa linea si pongono anche — sia pure in tempi meno immediati — gli indirizzi, ormai definiti, verso la graduale conversione della commutazione telefonica dalle tecniche elettromeccaniche a quelle elettroniche. Queste ultime hanno comportato e comportano, scelte strategiche nel settore manufatturiero.
Nell'anno decorso questo settore è stato impegnato in un intenso sforzo di adattamento e razionalizzazione delle proprie capacità produttive, sia per conformarsi alle mutate esigenze della domanda, sia per conseguire quei recuperi di produttività indispensabili per operare con successo in un mercato interno ed internazionale caratterizzato da una sempre più accesa concorrenza. Tale azione ha incontrato notevoli difficoltà in quanto la manufatturiere del Gruppo, come tutta l'industria italiana, hanno dovuto far fronte ai gravi problemi del costo del denaro e del lavoro.
Nel 1976 il fatturato estero delle società manufatturiere del Gruppo è risultato di 114,8 miliardi di lire, con un incremento rispetto all'anno precedente del 30% a prezzi correnti.
Le attività di ricerca e sviluppo, che richiedono sempre maggiore impiego di uomini e di mezzi finanziari (nel 1976 oltre 100 miliardi), sono in questi anni particolarmente rivolte ai progetti di una nuova tecnica elettronica che, una volta completati, consentiranno di disporre di un moderno e completo sistema di telecomunicazioni di concezione e produzione interamente nazionale, fattori questi indispensabili anche per potersi proiettare con piena competitività e con possibilità di successo sui difficili mercati esteri. Sempre nel campo della ricerca un notevole impulso è venuto dai laboratori dello Cselt mentre, per rispondere alle crescenti esigenze in tema di elevata qualificazione e specializzazione dei quadri ha preso avvio all'Aquila la Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli, il cui scopo è quello di provvedere al perfezionamento superiore dei quadri nel settore delle telecomunicazioni ed in quello ad essi connessi. Un particolare cenno è dato all'impegno posto dal Gruppo nel corso del 1976, al programma del primo satellite completamente italiano SIRIO che sta per essere lanciato da Cape Canaveral. Il programma è promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche ed è stato realizzato con la partecipazione delle principali aziende nazionali che operano nel settore.
La relazione del Consiglio di Amministrazione ha poi ricordato che gli investimenti nel 1976 si sono tradotti in un aumento del valore delle immobilizzazioni di 1.264 miliardi di lire ed ha rilevato che il fatturato ha segnato un incremento del 23,7%, mentre il personale del Gruppo a fine 1976 raggiunge le 130.700 unità.
Gli indirizzi meriodionalistici del Gruppo sono stati confermati anche nel 1976: le aziende di servizi, segnatamente la SIP, hanno proseguito in pieno nell'impegno di sviluppare al Sud una efficiente ed adeguata infrastruttura di telecomunicazioni e le società manufatturiere hanno provveduto a consolidare e qualificare le proprie strutture produttive in larga parte ubicate nel Mezzogiorno.
Gli investimenti nelle aree meridionali sono ammontati a L. 392 miliardi con un incremento di oltre il 22% rispetto al 1975 e l'occupazione in quelle zone ha raggiunto il 32,6% del totale nazionale di Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha confermato Presidente il Dott. Arnaldo Giannini e Vice Presidenti l'On.le Avv. Arrigo Paganelli ed il Prof. Ing. Giovanni Someda. Amministratore Delegato è il Dott. Carlo Cerutti, Direttore Generale il Dott. Paolo Pugliese.

### PAGAMENTO DEL DIVIDENDO DELL'ESERCIZIO 1976-1977

In conformità alle deliberazioni dell'assemblea il dividendo relativo all'esercizio 1976-1977 pari a L. 200 lorde per ciascuna delle n. 140 milioni di azioni, da nominali L. 2.000 costituenti il capitale sociale, è stato posto in pagamento dal 20 luglio contro presentazione della cedola n. 22.
Il dividendo è esigibile presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 28 ed in Roma, Via Aniene n. 31 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
**Cav. del Lav. Dott. Arnaldo Giannini**

**MINI** 850 1972, rossa, perfetta, anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337. 14540 Q
**MOTO** Graziella, canne da pesca Browning nuove vendonsi occasione tel. 796865. 14583 Q
**MOTO** Morini 3½ vendesi in rodaggio. Telef. 728846. 14517 Q
**MOTOCARRO** Guzzi, Ercolino buone condizioni, marciante, visitare via della Tesa 51, magazzino 11-13; 17-19 14637 Q
**OCCASIONE** vendesi Laverda 750SF, 8000 km. Tel. 727344 ore pasti. 14369 Q
**OCCASIONI**: A112, 128 due, quattro porte, 128 coupé 3P, 124, 124 coupé, Lancia Beta 1400, Flavia 2000 LX, Lancia 2000 carburatori ad iniezione, Peugeot 304, Renault R 16, Cooper 1300, Citroen 1000, Citroen DS. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. 14627 Q
**OCCASIONE** Mini 90 L '77 come nuova, Alfetta GT 1800 '74 gommatissima stereomangianastri condizionatore, visibili garage BMW San Francesco 60 tel. 771222. 14577 Q
**OCCASIONE** vendo 500 Bianchina panoramica ottimo stato unico proprietario. Tel. 271064. 14511 Q
**OPEL** Kadett 1000 '68 ottima meccanica ottimo prezzo rate, via della Valle 6. 14672 Q
**OTTIMA** 126 «Officina Villa» via del Bosco n. 54, tel. 755003 feriali. 14520 Q
**PRIVATO** vende Fiat 500F rimessa nuova con assicurazione e bollo '77. Tel. 822741. 14560 Q
**PRIVATO** vendo furgone Volkswagen. Frittoli, via S. Zenone 6. Lunedì dalle ore 10-12; dalle 15-17. 14498 Q
**PRIVATO** vende Fiat 128 1.500.000 tel. 810630 mattina. 14454 Q
**PRIVATO** vende Yamaha 650 17.000 km telefonare 816363. 14612 Q
**PRIVATO** vende Prinz L '69 visibile via della Valle 6. 14673 Q
**PRIVATO** vende 128 coupé 1100 SL 73.000 km unico proprietario perfetta. Telefonare 772070 ore pranzi. 14679 Q
**PRIVATO** vende 128 4 porte ottimo stato cerchi lega. Tel. 93949. 14617 Q
**PULLMINO** 900 Fiat, impianto gas vendo. Telef. 759305. 14504 Q
**RENAULT** 12 TS impianto gas 50.000 km perfetta telefonare 741238. 14614 Q
**RIMORCHIETTO** traino macchina cercasi. Tel. 220423. 14391 Q
**SIMCA** Chrysler 1308 KT radiocassette stereo perfetta vendesi. Telefonare lunedì ore ufficio 421051. 14530 Q
**SIMCA** 1307 special nuova 4.000 km vendo causa trasferimento. Telef. 410361. 2249 Q
**SPIDER** 850 privato vendesi accessoriata, ottime condizioni. Tel. 827444. 14647 Q
**SWM**, pronta consegna di tutti modelli 6 e 7 marce e prossimo arrivo del nuovissimo Rotax dal concessionario Walmotor. 14658 Q
**TOMOS**, ciclomotori economici e robusti a frizione e cambio a due velocità tutto automatico dal concessionario Walmotor, via Milano, pronta consegna tutto compreso a L. 240.000. 146588 Q
**VENDESI** due semoventi Manchi perfette condizioni portata 80 e 120 q.li. Telef. ore ufficio 69284 oppure 21184. 2245 Q
**VENDESI** 500F informazioni pomeriggi feriali, via Buonarrotti n. 1, tel. 767849. 14625 Q
**VENDESI** direttamente Gori Sachs 125 ottimo stato prestazioni eccezionali. Telef. 756726. 14493 Q
**VENDESI** Fiat 124 familiare 1972. Tel. 914287. 14334 Q
**VENDESI** moto 125 Ciopper Fantic motor 5000 km, lire 500.000. Tel. ore pasti al n. 729744. 2224 Q
**VENDESI** Moto Morini 125, lunedì, via Corridoni 9. Tel. 741124. 14462 Q
**VENDESI** 127 1971 82.000 km ottimo stato L. 1.400.000 trattabili, telefonare lunedì 758993. 14620 Q
**VENDESI** Ducati 350 Scrambler super accessoriata. Tel. 813346.
**VENDO** due moto 50 cl. ottime condizioni. Tel. 93029. 14661 Q
**VENDO** Mini 1001 seminuova. Tel. 743828. 2253 Q
**VENDO** Alfetta novembre '72 telefonare 625339. 14414 k
**VENDO** moto S.W.M. 125 ottimo stato, telefonare 726639 sabato ore 14-17, domenica 9-11.30. 14549 Q
**VENDO** Vespa 50 1 anno L. 270.000, tel. 70760 ore 12-13. 14575 Q
**VENDO** 500 targata TS 90905 telefonare lunedì pomeriggio n. 727721. 14574 Q
**VENDO** 500 D anno 1968 occasione telefonare 823633. 14607 Q
**VENDO** Ape 600, perfetta. Via Bergamasco 9 officina. 14514 Q
**VENDO** 500F buono stato, prezzo interessante. Telef. lunedì 13.30-15 al 61843. 14564 Q
**VENDO** BSA 750, buone condizioni. Telef. ore pasti al 745855. 14645 Q
**VENDO** Honda 500, '76, gran turismo. Telef. 759264, 10-17. 14634 Q
**VENDO** Suzuki NGT 380 anno 1976, telef. ore pasti 273103. 14642 Q
**VENDO** Fiat 500F '72, buono stato. Tel. 51196 ore pasti. 14361 Q
**VENDO** furgone Fiat 238 seminuovo. 10.000 km. Tel. 820640. 14297 Q
**VENDO** 600D elaborata perfetta. Tel. 725714. 14537 Q
**VENDONSI** Alfetta berlina 1800 '73 perfetta, Simca 1000 '73, Peugeot '74, BMW 520 i '75 km 40.000, BMW 520 i '74 km 46850, BMW 525 '75 perfetto, Mini 120 '75 come nuovo visibili garage BMW San Francesco 60 tel. 771222. 14577 Q
**VESPE**, ciclomotori, moto Gilera, pronta consegna, comode dilazioni, anche senza anticipi, presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio-Gilera. 14627 Q
**VOLKSWAGEN** TL Diesel il nuovo trasporto leggero 12-15-18 q.li di portata in pronta consegna all'Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3-7 Q



**VOLKSWAGEN** furgone 1970, vendo per cessazione lavoro. Tel. 417926. 14459 Q
**VW** maggiolone '72 metallizzato ottimo stato occasione vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3-7 Q
124 sport coupé, 124 berlina, 500 L 850 spider, Ami 8, Mini 1000, moto Montesa ottime occasioni, rateizzazioni, permute, facilitazioni, via delle Valle 6. 14672 Q
128 coupé '74 accessoriato, radio mangianastri, anche permutando, Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 14540 Q
126 verde, 6 mesi, vende dipendente Fiat. Telefonare dopo le 19 giorni feriali 774144. 14423 Q
128 lusso 3000 km risparmiando 600 mila vende dipendente Fiat. Tel. 417372. 2251 Q
1100D perfettissima unico proprietario. Telefonare 726960. 14283 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 200 per parola

**A.A.A. PRESTITI** procuriamo a tutti massima riservatezza, telefonare al 60285. 14353 R
**BAR** tutte licenze, totocalcio, sala giochi, vasto posteggio, attività trentenale vendesi scrivere a Publikompass cassetta n. 25-M 34100 Trieste. 14458 R
**CEDESI** piccolo negozio centrale tab IX e X causa motivi familiari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 M 34100 Trieste. 14519 R
**CERCASI** negozietto abbigliamento pagamento contanti. Tel. 414866. 13667 R
**GORIZIA** cedesi negozio pelletterie calzature centro bene avviato esclusivista. Tel. 32204 dopo ore 20. 551 R
**PIZZERIA** zona Stazione 150 mq avviata cedo. Tel. 37915. 14610 R
**RONCHI** vendesi salone parrucchiera bene arredato. Telefonare 40593. 629 R
**SOCIO** con capitale senza collaborazione, cerco. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-M 34100 Trieste. 14380 R
**TABACCHERIA** giornali souvenir articoli spiaggia e vari vendesi. Scrivere a cassetta Publikompass n. 35-M 34100 Trieste. 2241 R
**VENDESI** o affittasi avviatissimo ristorante dancing zona Bassa Friulana per motivi di salute. Per primi contatti scrivere a Publikompass cassetta n. 38 M 34100 Trieste. 050297 R
**VENDESI** latteria avviata via Soncini 72. Tel. 728769 - 34703. 14678 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 200 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PICCOLO APPARTAMENTO** in bellissimo stato, camera, cameretta, cucina, wc, libero immediatamente, situato a 10 metri da piazza Goldoni (di fronte mercato coperto) SCAMBIASI offrendo compenso con piccolo appartamento, però soltanto se situato in via Battisti e vie traversali oppure viale XX settembre e vie traversali, massimo I piano. Telefono 775504 dalle 9 alle 10. Si prega di attenersi scrupolosamente all'orario telefonico. 2240 S
**A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO** in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti comforts pronto ingresso. Mutuo assicurato vende impresa costruttrice tel. 69267 orario ufficio. 17-7 S
**A.A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA**, Ponterosso 3, 61512, 36102 vende: VALMAURA libero piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino, stanza bagno ripostiglio poggiolo. MADONNINA piano 2.o occupato OCCASIONE tutti comfort saloncino cucinino stanza stanzetta bagno possibilità mutuo. BAIAMONTI piano 5.o tutti comfort occupato tinello, cucinino, stanza bagno 2 poggioli. VERGA piano 1.o OCCASIONE occupato soggiorno, cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo. 4-7 S
**A.A.A.A.A. ATTENZIONE!** Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823-271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 14608 S
**A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO** pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni della impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823-271. 14608 S
**A.A.A.A.A. VIA GIULIANI** appartamenti da due stanze, cucina, bagno-w.c., poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19.
**A.A.A.B. P.ZZA OBERDAN** - Elegante restaurato 160 mq, salone, 3 stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, vendesi LIBERO. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 14656 S
**A.A.A.B. CENTRALI** - NUOVI salone, 2 stanze, cucina-stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, comforts modernissimi, vendonsi. Mutuo già concesso. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163.
**A.A.A.B. VIA FRANCA** - Ultimo piano VISTA PANORAMICA salone, 2 stanze, cucina, bagno, wc, veranda, centralnafta, ascensore, cantina, vendesi LIBERO 40.000.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 14656 S
**A.A.A.A.R. APPARTAMENTI** 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 14506 S
**A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PRONTINGRESSO** paraggi via Tonello - via Negrelli, due stanze, occasione. AMMINISTRAZIONE E soggiorno - cucinino, bagno, ottima occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 14609 S
**A. A. A. APPARTAMENTO LIBERO** VIA BONOMEA due stanze, cucina, bagno-w.c., cantina, due posti macchina, vista panoramica, vendesi condominio, dilazioni pagamento, AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 14609 S
**A.A.A. VIA BAIAMONTI** appartamento libero piano ammezzato, salone, due stanze, cucina, bagno-w.c., ripostiglio, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 14609 S
**A.A.M. S. FRANCESCO** seminuovo, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno vendesi ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 14569 S
**A.A.M. RONCHETO LIBERO OCCASIONE** saloncino, cucinino, 2 stanze, bagno, posto macchina, vendesi agevolazioni pagamento. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 14569 S
**A.A.M. VICOLO SCAGLIONI LIBERO** zona verde, salone, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno vendesi, possibilità mutuo. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 14569 S
**A.B. ROIANO** vendo tre locali cucina secondo piano ascensore centralnafta lire 26.000.000. Tel. 208216. 14261 S
**A. ACIT. COSTRUZIONI** nuove nel verde panoramiche zone COMMERCIALE - GRETTA - REVOLTELLA appartamenti 3 stanze cucina taverna - mansarda anche giardino proprio box. Mutui ventennali accordati. Visione progetti S. Lazzaro 3. 14529 S
**A. ACIT. PRONTENTRATA** nuovi 2 stanze salone cucina dueservizi poggiolo. PICCARDI casa bella 3 stanze tinello cucinino centralnafta poggioli, ROSSETTI 3 stanze tinello cucinino bagno riscaldamento garage giardinetto. BAIAMONTI salone 2 stanze cucina garage. VIGNETI 3 stanze letto soggiorno cucina cantina posto macchina. DONADONI stanza soggiorno cucinino con mutuo. S. FRANCESCO adatto abitazione-studio. STADIO casetta 5 stanze cucina bagno veranda giardinetto vendesi. Tel. 68810. 14529 S
**A.ACIT. OCCUPATI** occasionissima ZONA SANSOVINO vendonsi 1-2 stanze cucina da lire 3.000.000 in poi. GIULIA 2 stanze cucina bagno 8.200.000. S. GIACOMO 2 stanze cucina centralnafta. IPPODROMO una stanza, soggiorno, cucinino confort. Tel. 68810. 14529 S
**A.C. ANGELO EMO** prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti machina garage visione progetti e plastico. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 14532 S

Continua in 14.a pagina

# CRONACHE SPORTIVE

TAPPA A KNETEMANN, THEVENET VERSO IL TRIONFO

## ZOETEMELK «POSITIVO» ANIMA UN PO' IL TOUR




VERSAILLES — Ancora olandesi alla ribalta, dentro e fuori la corsa, mentre il Tour de France si avvia alla propria conclusione, sui Champs Elises a Parigi, saldamente in mano al vincitore della passata edizione, il francese Bernard Thévenet. A Gerrie Knetemann, già primo giovedì scorso a Digione, è andata la Monterau-Versailles ma il «caso del giorno» riguarda il suo connazionale Zoetemelk che un comunicato emesso in serata dalla giuria ha rivelato essere stato trovato «positivo» al controllo antidoping dopo la tappa a cronometro Morzine-Avoriaz di domenica scorsa. Zoetemelk, che insieme con Kuiper, Van Impe, Thurau e lo stesso Thévenet, era stato anche uno degli animatori della tappa di ieri si è visto questa sera retrocedere dal quinto all'ottavo posto.

Sembra così terminata, almeno per il momento, la lotta del «doping» che era andata avanti per diversi giorni al Tour con accuse e contro accuse tra corridori e tra direttori sportivi.

Quanto alla tappa di ieri, si è trascinata stancamente sino a circa venti chilometri dall'arrivo, poi Kuiper ha tentato quello che probabilmente è stato il suo ultimo attacco alla maglia gialla. Poco prima della salita di Chateaufort, l'olandese ha cercato l'allungo ma ha trovato pronto sulla propria ruota Thévenet. A 10 chilometri dall'arrivo, un terzetto composto da Knetemann, Zoetemelk e Laurent riusciva a guadagna 30".

## È rinato Battaglin

MONTELUPO FIORENTINO — E' rinato un corridore: Giovanni Battaglin, 26 anni. Da qualche tempo era stato lasciato in un angolo dalla critica e dai tecnici. E' tornato alla ribalta nella prima delle cinque prove indicative per i mondiali vincendo di prepotenza in una giornata caldissima quale gli azzurri di Alfredo Martini troveranno a settembre, nel Venezuela.

A Montelupo, Battaglin è venuto fuori, come da una scatola a sorpresa, al momento giusto trascinandosi alla ruota lo svizzero Sutter che ha ceduto nel finale. La vittoria del portacolori della Jollliceramica dovrebbe essere una vera è propria vittoria scacciacrisi, sia per il giovane corridore di Marostica (Vicenza), sia per la stessa «Jolly» in questi giorni al centro delle notizie più contraddittorie sulla prosecuzione dell'attività agonistica. Ma c'è di più: proprio stamane, l'ha rivelato il suo direttore sportivo Gamberini, Battaglin aveva ricevuto da Roma tonificanti notizie dei risultati di minuziose analisi alle quali si era recentemente sottoposto. Da qui la spinta per il grosso successo.

Guardingo nella prima parte della gara (4 giri con quattro scalate del Montalbano, totale 204 chilometri), un'occhiata ai migliori, c'erano Moser, Baronchelli, Bitossi e Gimondi, Battaglin prima della fine del terzo giro, ha prodotto un allungo eccezionale. Alla sua ruota è rimasto soltanto Sutter, appunto.

Chilometro su chilometro, Battaglin e Sutter hanno accumulato una manciata di secondi, poi il vantaggio è salito a 1'30" ed a 2'30". Sull'ultima salita del Montalbano, Battaglin ha lasciato l'amico elvetico e se n'é andato tutto solo mentre alle sue spalle gente della forza di Moser, Paolini, Gavazzi, il giovane Saronni, Borgognoni e Francioni tentavano la reazione. Sutter veniva riassorbito, ma Battaglin, chino sul manubrio, non cedeva. Reggeva benissimo sul filo di oltre due minuti di vantaggio, ad una media che a tratti oscillava sui 40 all'ora. Vinceva con le braccia al cielo fin da 700 metri ed il gruppetto degli immediati inseguitori (a 2'15") era regolato da Saronni che precedeva Gavazzi e gli altri.

Soddisfatto anche Alfredo Martini: «Una prova positiva, ha detto il C.T. della strada dopo aver chiesto se qualcuno sapeva se Gimondi aveva finito la corsa. Bello il ritorno di Battaglin ed ottimi Santoni e Parsani. Ho poi visto bene Saronni, G.B. Baronchelli, Gavazzi, Borgognoni, Paolini e Francioni».

### Davis: la Spagna è in svantaggio

BUDAPEST — L'Ungheria conduce per 2-1 sulla Spagna al termine della seconda giornata della semifinale di gruppo «B» della zona europea della Coppa Davis. I due ungheresi Balazs Taroczy e Peter Szoeke si sono infatti aggiudicati l'incontro di doppio contro gli spagnoli Manuel Orantes e José Figueras per 6-2, 6-3, 4-6, 6-1. In precedenza, Orantes aveva perso per 5-7, 6-4, 6-4, 1-6, 1-6 da Taroczy.

### Francia in testa sulla Romania

PARIGI — La Francia conduce per 2-1 sulla Romania al termine della seconda giornata della finale del gruppo «A» della zona europea di Coppa Davis. La Romania infatti si è aggiudicata l'incontro di doppio, dopo che ieri i francesi avevano vinto entrambi i singolari. Sono comunque occorsi quattro set a Tiriac e Nastase per battere Dominquez e Jauffret per 6-3, 6-4, 3-6 e 7-5.

IL CAVALLO DI VITTADINI

## Per una testa Orange Bay ha mancato le «King George's»

**ASCOT — The Minstrel, quattro anni sauro nato in Canada di proprietà di Robert Sangster, ha confermato i pronostici della vigilia aggiudicandosi le «King George and Queen Elizabeth diamond stakes» una delle classiche inglesi del galoppo disputatasi ieri nell'ippodromo di Ascot. La sorpresa positiva per i colori italiani è stata il secondo posto ottenuto da Orange Bay di Carlo Vittadini che ha preceduto sul traguardo l'americano Colt Exceller.**

**Soltanto dopo l'esame del «fotofinish» da parte dei giudici, Lester Piggot ha potuto avere la certezza di aver portato The Minstrel al terzo importante successo dopo le vittorie ottenute nei due derby di galoppo, quello inglese e quello irlandese.**

**L'opposizione più accanita al favoritissimo delle «King George and Queen Elizabeth diamond stakes» non è venuta, come volevano alla vigilia le quotazioni dei «bookmakers» inglesi dal rappresentante francese Crystal Palace ma dall' italiano Orange Bay, vincitore del derby romano nel 1975 e poi trasferito in Inghilterra dal proprietario Carlo Vittadini dove ottenne il terzo posto l'anno scorso proprio nelle «King George's».**

**Una «corta testa» ha separato all'arrivo il sauro di Lester Piggot dal prodotto italiano montato da Pat Eddery, e la tensione con cui il pubblico di Ascot ha seguito la corsa può essere sintetizzata nell'urlo quasi di sollievo con cui ha accolto alla fine la proclamazione del proprio beniamino quale vincitore.**

**The Minstrel ha fatto corsa d'attesa, mentre il gruppo si sgranava guidato a passo tremendo da Mart Lane. All'ingresso in dirittura Mart Lane ha ceduto mentre usciva dalla corda Orange Bay e si faceva luce anche Bruni. Negli ultimi 200 metri rinveniva The Minstrel che, proprio sul palo, sospinto letteralmente da Piggot riusciva ad avere ragione dell'avversario.**

**Le quote: The Minstrel sette a quattro, Orange Bay venti a uno, Exceller quindici a due.**

### Lauda a Hockenheim con un buon tempo

HOCKENHEIM — L'austriaco Niki Lauda ha realizzato con la sua Ferrari il miglior tempo nelle prove non ufficiali svoltesi sul circuito di Hockenheim dove domenica 31 luglio si disputerà il G. P. di Germania di F.1, 11.a prova del mondiale. Lauda ha percorso 1 km 6,200 del circuito in 1'54" facendo meglio del francese Jacques Laffite su Ligier e dell'altro ferrarista, l'argentino Carlos Reutemann, entrambi accreditati di 1'54"4.

Il terzo miglior tempo è stato ottenuto dall'italo-americano Mario Andretti su Lotus (1'54"5) ed il quinto dal campione del mondo in carica, il britannico James Hunt su McLaren con 1'54"7.

CONCLUSIONE PIU' CHE SCONTATA IN SARDEGNA AL CURIOSO PSICODRAMMA DEL CALCIO BALNEARE

## Virdis ha detto il fatidico «sì» tra corse in auto e riunioni di clan

**Lo «storico annuncio» lo ha dato Boniperti alle 17.40 di ieri a Santa Teresa di Gallura - Prima erano intervenuti la mamma, un consigliere, molti parenti e Luigi Riva - Il giocatore adesso vuole riposarsi dall'angosciosa scelta**

S. TERESA DI GALLURA — Virdis ha accettato il trasferimento alla Juventus e parte oggi con Boniperti da Olbia per Torino. L'«attaccante del no» è arrivato a Santa Teresa di Gallura nel primo pomeriggio ed è stato «nascosto» in casa di amici.

Alle 17 in punto Boniperti, che indossava una maglietta blù e un paio di «short» bianco-celesti, è uscito dall'albergo ed è salito su un'«Alfa Romeo» color turchese, che è partita per ignota destinazione. All'inseguimento si è lanciata un' auto piena di cronisti e fotografi.

Alla periferia del paese è avvenuto l'aggancio tra le due auto. Boniperti — che evidentemente voleva incontrarsi in tutta tranquillità con Virdis — ha dato disposizioni all'amico che lo accompagnava e l'auto è rientrata in paese. Dopo tre giri nel centro dell'abitato, l' auto con Boniperti si è fermata davanti alla chiesa e il presidente juventino è sceso ed ha invitato gli «inseguitori» a lasciargli «via libera». Boniperti ha assunto l'impegno di condurre Virdis in albergo al termine del colloquio.

L'annuncio ufficiale l'ha dato il presidente bianconero alle 17.40 nel bar dell'albergo «Moresco». «Pietro ci ha ripensato — ha detto — e partirà domani con me alle 16 per Torino, via Milano. La questione è chiusa. Ho sempre avuto fiducia che sarebbe finita per il meglio».

Boniperti — che si era incontrato con il giocatore nell'ufficio del geometra Tore Cabras, un suo amico di vecchia data — prima di condurre Virdis all'incontro con i giornalisti aveva parlato con lui per poco più di mezz'ora, forse per istruirlo sull'atteggiamento da tenere con la stampa. «Ormai ho superato le remore — ha spiegato Virdis — e andrò in ritiro con la mia nuova squadra. Chiederò qualche giorno di riposo per scaricare la tensione nervosa accumulata in questo periodo. Ho bisogno di un po' di tranquillità. Chiedo scusa ai tifosi juventini — ha soggiunto — per quanto è avvenuto e sono convinto che capiranno il mio atteggiamento e l'attaccamento alla mia terra. Parlerò con i miei compagni di squadra e sono certo che mi capiranno».

A soddisfare le «curiosità» dei giornalisti è rimasto Gianpiero Boniperti. «Ringrazio Riva — ha detto il presidente bianconero — che ieri aveva avuto un lungo colloquio telefonico con l'ex ala sinistra — che si è dimostrato persona schietta e sincera, come d'altronde è sempre stato durante tutta la sua carriera». Boniperti ha riconosciuto che un ruolo non secondario nel far recedere Virdis dal suo diniego l'ha avuto l'ex cannoniere della nazionale.

«Insieme a Riva e alla madre — una donna deliziosa — un ruolo decisivo lo ha svolto Mazzuzzi. Lunedì il "no" di Virdis — ha aggiunto Boniperti — era categorico poi il ragazzo ha pensato alle cose che gli avevo detto ed ha ascoltato i consigli degli amici più sinceri e disinteressati. Ho capito il suo atteggiamento perché sono più sardo dei sardi e mi auguro che i tifosi capiscano la situazione di questo ragazzo. Siamo contentissimi di avere Virdis alla Juventus. Pietro aveva molte remore, le ha superate perché ha capito che può far molto per la sua terra, per la Sardegna, anche giocando nella Juventus. Questo suo attacamento è un fatto estremamente positivo».

Il presidente della Juventus ha detto che già da giovedì aveva «molta fiducia, anche se il giocatore non aveva ancora cambiato idea. L'incontro l'abbiamo combinato ieri alle 14.30. Stamattina, dopo aver parlato con la mamma, ho ritirato i biglietti dell'aereo». Boniperti ha detto infine di aver molto apprezzato il fatto che Pietro Paolo Virdis abbia voluto comunicargli di persona affrontando cinque ore di auto su strade assolate e tortuose, il suo ripensamento.

La «svolta» nel «caso Virdis» è maturata venerdì mattina alla base aerea della Nato di Decimomannu, dove lavora Mazzuzzi. Giovedì sera, dopo il suo rientro precipitoso da Sindia a Cagliari (esortato dalla madre a parlare ancora con Salvatore Mazzuzzi), il giocatore «ribelle» aveva subito quasi un «proceso» da sorelle e amici, durante la cena, nell'appartamento di via Satta.

Nessuno ha tentato di costringerlo a mutare atteggiamento, ma con fermezza, dalla sorella Paola a Salvatore Mazzuzzi, tutti lo hanno invitato a riflettere sulle conseguenze che avrebbe avuto un suo ulteriore irrigidimento. Pietro Paolo, che appariva fermo nella sua decisione, è poi andato a dormire. La notte gli ha evidentemente portato consiglio e venerdì mattina si è recato nell'«ufficio benessere» della base Nato di Decimomannu da Mazzuzzi.

Gianni De Candia

*Si è così concluso uno dei più penosi casi di ribellismo degli ultimi anni: ma si sa, è estate, e per riempire le pagine sportive (e non) non si va tanto per il sottile. Per l'Italia, come ha notato un praticante tra i molti di sociologia giornalistico-sportiva, è un occasione sprecata: il primo possibile «no» ad Agnelli è sfumato. Ci resta, inappagata, una curiosità: perché mai Virdis non voleva andare a Torino? Nostalgia? Mammismo? Donne segrete? Dignità di calciatore, che non vuole farsi mercificare? Intuizione che era il momento buono per tirare sui soldi? Papà Freud, aiutaci tu.*

MARIO ZORZENON, 1955, METRI 2,03 È IL LUNGO CHE LA SQUADRA CERCAVA

## HURLINGHAM: ECCO IL PIVOT




(Italfoto)

Zorzenon (al centro) campeggia tra il presidente Zalateo e il suo prossimo «coach», Pettazzi

L'Hurlingham ha il pivot «made in Italy» che cercava da tanto tempo. E' infatti arrivato nella nuova sede di via Lazzaretto Vecchio, Mario Zorzenon, torinese di 22 anni, ma originario (suo padre è di Cormons) delle nostre parti. 2 metri e 3 centimetri di altezza, 93 chili di peso: era quello che occorreva alla squadra triestina per affiancare l'eventuale americano (che, se tutto va bene, sarà Bristow) nelle mischie sotto i canestri.

Il presidente Zalateo non nasconde la propria euforia. «Con Zorzenon e Bristow possiamo puntare molto in alto: possiamo dare ai tifosi triestini quello che si aspettano da tempo, un campionato con la meta della A-1».

Mario Zorzenon è nato a Torino il 14 marzo 1955. E' perito elettrotecnico ed è iscritto alla facoltà di economia e commercio. E' sposato da sei mesi. La sua carriera è iniziata nella Auxilium di Torino. Da qui, è passato alla GBC Cremona, e poi alla Pinti Inox, nella quale il giovane pivot ha militato nelle ultime due stagioni. In questo periodo sono venute anche le soddisfazioni «azzurre»: 29 presenze in nazionale giovanile, il terzo posto ai campionati europei juniores di Orleans. E' stato tra i 30 convocati del recente raduno nazionale di Parma: la dirigenza tecnica lo ha considerato tra gli atleti «di interesse azzurro» da tenere sott'occhio.

Com'è avvenuto il passaggio di Zorzenon all'Hurlingham? La formula è quella del prestito con diritto di riscatto. Le clausole della cessione definitiva sarebbero peraltro già pronte.

«Zorzenon era già da tempo nei nostri programmi — spiega Zalateo — ma la Pinti Inox lo aveva definito incedibile. Poi nella società bresciana è successo quel qualcosa che ci ha permesso di assicurarci il pivot che ci occorreva». Per quanto riguarda gli aspetti finanziari dell'operazione, non si riesce a scucire nulla dai dirigenti dell'Hurlingham. «Un pivot come Zorzenon vale sul mercato non meno di 150 milioni» è l' unica risposta che siamo riusciti ad avere.

L'appuntamento per l'Hurlingham è fissato per domenica sera, 21 agosto, in sede. Il 22, inizio della preparazione. Per i tifosi, invece, la «chiamata» è anticipata: la campagna abbonamenti (mai così «calda») dovrebbe iniziarsi il 1.o agosto.

PALLANUOTO

### Fiat - Edera 11-4

**(2-1, 2-2, 4-1, 3-0)**

**MARCATORI: primo tempo 2'30" Fantini, 4'21" Macchia, 4'51" Caproni; secondo tempo 1'47" Fantini, 3'22" Caproni, 3'58" Giacomini, 5'19" Pernat; terzo tempo: 2'29" Fantini, 4'45" Macchia, 5'19" Fantini, 6'31" Macchia, 6'59" Riva; quarto tempo 2'23" Fantini, 3'39" Puleo, 6'38" Macchia.**

**FIAT: Bodrone, Puleo, Francone, Agagliate, Nosenzo, Macchia, Russo, Zatelli, Pernat, Fantini, Capobianco.**

**EDERA: Zetto, Martinuzzi, Caproni, De Cillia, Bogatti, Giacomini, Riva, Isler, Bossetta F., Bossetta M., Marello.**

**ARBITRO: Devecchi di Milano.**

**A Nervi:**
**Quinto - Triestina 9-7**

### CUS Trieste - R.N. Trento 12-5

**(3-0, 3-0, 4-0, 2-5)**

**CUS TRIESTE: Brunetti, Polacco (1), Colautti, Astolfi, Brazzach (2+R), Foschi (6), Leghissa (1), Delise (1), Coslovi, Stefani, Schepis.**

**R.N. TRENTO: Colò, Pisetta A., Radice G. (1), Pisetta M. (1+R), Cappelletti (2), Radice A., Brugnara, Lubich C., Lubich A., Pisetta P.**

**ARBITRO: Zambon di Venezia.**

Ennesima passeggiata vincente del CUS Trieste che dopo tre tempi si è trovato a condurre per 10 a 0. Merito di tutta la squadra ma in particolare di Foschi che si è impegnato a fondo per impostare il gioco e per superare l'estremo avversario. Nel corso dell'incontro ha realizzato infatti ben sei reti di cui quattro consecutive nel terzo tempo.

Soltanto nell'ultima frazione, gli universitari hanno rallentato l'andatura, fatto questo che ha permesso ai trentini di rialzare la testa. In questo modo si possonò giustificare difatti le cinque reti subite in chiusura della partita dal CUS.

LA TRIS: 1 - 9 - 15

### Ancora Blue Team

Blue Team di solito le Tris le vinceva in casa, a Livorno, stavolta è andato a guadagnarsi il successo a Varese con peso gravosissime. Un'affermazione sorprendente, come altrettanto sorprendenti sono stati i piazzamenti di Oom Kruger e Queen Ready che hanno seguito sul palo il «top weight». Quarto Royal Bagutta, naufragati i favoriti Oltre il Colle, Conte Pescaor e Crespin Gunner.

Combinazione vincente 1-9-15, totalizzatore: 95; 49, 94, 72 (396 per l'accoppiata a gruppi 1-5). Quota Tris lire 1.323.417.

## MOTO: IN SVEZIA GRAVE UN CENTAURO

**ANDERSTOP — Il sudcoreano Takazumi Katayama, in sella a una Yamaha, ha vinto la gara delle 350 del G. P. di Svezia, valevole quale prova del campionato mondiale. Katayama e riuscito a spuntarla solo sulla linea del traguardo del circuito di Anderstop, dopo un duello serrato con l'altra Yamaha del britannico Kork Ballington, che si è classificato secondo a soli 22 centesimi dal sudcoreano il quale ha rafforzato così il suo primo posto nella classifica mondiale.**

**Primo degli italiani si è classificato Mario Lega su «Morbidelli» all'undicesimo posto a oltre un minuto da Katayama.**

**Ordine d'arrivo: 1) Takazumi Katayama (Sud Corea), Yamaha, 48'23"314, media oraria km 139,500; 2) Ballington (G.B.), Yamaha, 48'23"530; 3) Fernandez (Francia), Yamaha, 48'45"902; 4) Ekerold (S. Afr.), Yamaha, 49'00"791; 5) Soussan (Fr.), Yamaha, 49'05"320.**

**Il corridore svizzero Philippe Coulon, 27 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto durante le prove della classe 500. All'altezza della curva «Ople» il pilota svizzero ha perso il controllo della propria Yamaha ed è uscito di strada. Secondo un altro concorrente, il sudafricano Jon Ekerold, il casco di Coulon si sarebbe sfilato al momento dell'incidente e questo spiegherebbe le ferite alla testa.**

**Philippe Coulon, quarto nella classifica mondiale della 500, ha ricevuto le prime cure sulla stessa pista di Anderstop e quindi è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Linkoepinn dove è giunto in stato d'incoscienza. Un comunicato dell'ospedale ha reso noto che il pilota è molto grave ma non in imminente pericolo di vita.**

### HOCKEY A ROTELLE SERIE «B»

**Ferroviario - Seregno 4-4**
**Marzotto - Triestina 3-3**

*ANIMATA ASSEMBLEA DELLE SOCIETÀ DI SERIE «C» E «D»*

## IL SEME DELLA SCISSIONE SERPEGGIA TRA I «SEMIPRO»

FIRENZE — L'avv. Antonio Griffi, già presidente della Lega nazionale gioco calcio, incarico dal quale si è dimesso nei giorni scorsi, è stato nuovamente nominato oggi nel consiglio federale della FIGC. Il presidente della Reggiana, Gino Lari, è stato invece eletto nel consiglio della Lega semiprofessionisti al posto del rappresentante della Cremonese, società promossa alla serie «B». Infine la relazione sull'ultima stagione sportiva fatta dal presidente Ugo Cestani, è stata approvata con soli cinque voti contrari.

Queste le principali decisioni prese durante l'assemblea generale ordinaria dei rappresentanti delle società di calcio della Lega semiprofessionisti svoltasi ieri al centro tecnico federale di Coverciano, presente anche il presidente della Federazione Franco Carraro. Alla riunione hanno partecipato 54 rappresentanti delle 60 società di serie «C» e 104 dei 162 sodalizi di serie «D».

Griffi ha praticamente ripreso il posto che già aveva nel consiglio, come rappresentante dei semiprofessionisti, prima di essere eletto presidente della Lega. In totale ha avuto 177 voti. L'assemblea, anche se in parte era già rientrata la contestazione preannunciata da numerosi dirigenti delle società semiprofessionistiche nei confronti di Cestani e degli altri dirigenti, e risultata piuttosto vivace.

In particolare alcuni rappresentanti di società di quarta serie hanno parlato di remissività della Lega nei confronti dell' associazione calciatori, hanno sostenuto che la riforma dei campionati mette in pericolo la sopravvivenza della serie «D», hanno criticato le norme riguardanti i trasferimenti ed il vincolo dei giocatori. A queste accuse ha replicato, a conclusione dell'assemblea, il presidente della FIGC Franco Carraro, il quale ha difeso l'operato della Federcalcio rilevando che tutte le decisioni sono state prese, democraticamente da una maggioranza.

Carraro ha detto anche che per quanto riguarda l'istituzione della «C 1» e la «C 2» quasi tutti sono stati d'accordo mentre per la «D» sono state espresse delle perplessità. «Noi comunque — ha aggiunto — siamo disponibili a dare tutto il nostro apporto, anche economico, a favore di queste società e non escludiamo di accogliere eventuali proposte di modifica». Il presidente della FIGC ha, invece, smentito che ci sia stata una richiesta dell'associazione calciatori di inserire le società di quarta serie tra quelle dilettanti. Carraro ha concluso con un appello ai dirigenti dissidenti perché rinuncino a costituire una associazione separata.

Ma la sua richiesta sembra non aver convinto i più intransigenti che, guidati dal presidente dell' Iglesias, Amorugi, hanno indetto per martedì prossimo, in un albergo fiorentino, una riunione delle società semipro. All'ordine del giorno c'è proprio l'esame dell'eventuale costituzione della nuova associazione. I più vicini alle posizioni di Amorugi sono apparsi i presidenti del Borgomanero e del Forlì.

Nel corso dell'assemblea sono state anche premiate le società vincitrici dei rispettivi campionati e dei premi disciplina.

Frattanto la commissione disciplinare della Lega nazionale semiprofessionisti, su denuncia della Lega, ha inflitto al Grosseto ed al Marsala un'ammenda di 500 mila lire ciascuno ed al giocatore Ciolli la squalifica fino a tutto il 10 settembre prossimo. Il provvedimento è stato preso perché le società ed il giocatore avrebbero concordato il trasferimento del Ciolli dal Grosseto al Marsala «simulando la concessione della libertà sportiva ai sensi dell'art. 28 del regolamento di settore».

### Tagliavini fa catenaccio

**Le difficoltà fanno bene all' allenatore della Triestina. Non che Tagliavini sia contento di sguazzare nelle faccende complicate, tutt' altro, preferisce pianificare, magari attuando quella politica del «passo dopo passo» tanto cara a Henry Kissinger. Però adesso nelle panie ci si trova davvero con quelle due importanti defezioni, non certo programmate, di De Luca e Monticolo. Il «passo dopo passo» Vasco Tagliavini l'ha portato a termine saccheggiando dieci elementi della Primavera, per cui quest'anno vedremo una difesa quasi completamente inedita, ma un esperto in mezzo all'area bisogna proprio trovarlo.**

**In stretto contatto con Micheli, che continuamente da Firenze lo tiene informato, il mister esamina varie candidature: il «libero» che giocherà coi colori rossoalabardati deve possedere tante caratteristiche fra le quali «esperienza, serietà». Nomi non ne sono stati fatti, tentativi da parte mia per violare il segreto molti, ma il «catenaccio» di Tagliavini tanto arcigno che più di così non sono riuscito a sapere.**

**Di là si stava svolgendo una riunione col presidente Belrosso, al quale Tagliavini non si sente di chiedere sacrifici economici ulteriori: «I programmi erano fatti in modo da cominciare ad avere un passivo meno soffocante. Le ultime contrarietà non ci faranno certo mutare programmi». Finito il discorso, la «grinta» di Vasco Tagliavini si dirige nell' altra stanza. Di là,**

**B. L.**

ANTONROSSO FAVORITO IN UN'INTERESSANTE CORSA DI CENTRO

## Riservato ai trottatori giovani il «clou» di stasera a Montebello

E' per i giovani la moneta principale del convegno di stasera a Montebello. Nel Premio dell'Astronomia, diverse «stelle» in pista per una prova sul doppio chilometro che ha tutta l' aria di dimostrarsi interessante. Composto da sei effettivi, il clou dovrebbe avere in Antonrosso, Manichino e Bitinia i soggetti interessati maggiormente al successo. Chances equamente divise fra questi promettenti trottatori dei quali Bitinia, che recentemente ha visto interrompersi una serie di successi favolosa, avrebbe secondo noi preferito una distanza meno impegnativa. Questa considerazione ci induce ad assegnare alla portacolori della Scuderia Congo il ruolo di terzo incomodo, maggiormente adatti ai due giri e mezzo di pista essendo Manichino e il penalizzato Antonrosso.

Appunto Antonrosso, autore di valide performances nel periodo, ci sembra il più qualificato pretendente alla vittoria. Il figlio di Demon Ros potrebbe anche in questa occasione fornire la chiusa più efficace dalla quale Bitinia, e Manichino, soggetto questo al quale Nicola Esposito preconizza un favorevole avvenire, dovranno ben guardarsi. Antonrosso un gradino più in su nelle previsioni in questo Premio dell'Astronomia, ma c'è da giurare che Manichino e Bitinia, al contrario delle stelle, non staranno certamente a guardare. Completano il campo Sweet Movie, Fattone e Piquillo.

Sottoclou di valido contenuto, la Totip Premio Keplero, un handicap a invito che ha molte analogie con quello vinto mercoledì da Safdy. Questi si ripresenta, e logicamente ci sembra pronto a concedere il bis. Cosa potrà fare Davis con una penalità di sessanta metri? Arrivare quarto in 1.20.9 come nell'ultima feriale? Non appare facile il compito del figlio di Nathaniel, anche perché oltre a Safdy, dovrà fare i conti con Pelagio, Mustaki, Albergian e l' inesauribile compagno di colori Poldo di Caorle.

Ancora due corse di buon contenuto, entrambe da correre sul miglio. Nel Premio Tolomeo, massima incertezza nel confronto fra Premilcuore, Pfenning, Pothier e Regulus, nel Premio Galileo, Camogli dovrebbe valere qualcosina in più rispetto a Marietta Robusti, Umenia e Brandino.

I nostri favoriti: *Premio Copernico:* Tuttogatto, Notoire, Rivignano. *Premio Schiaparelli:* Beato Angelico, Fibbia, Erik. *Premio Keplero (Totip):* Safdy, Davis, Pelagio. *Premio Newton:* Cistizza, Dorice, Erizia. *Premio Hujghens:* Estuario, Califano, Hertz. *Premio dell'Astronomia:* Antonrosso, Manichino, Bitinia. *Premio Tolomeo:* Premilcuore, Pfenning, Pothier. *Premio Galileo:* Camogli, Marietta Robusti, Umenia.

M. G.

VERSO LA CONCLUSIONE IL TORNEO DI TENNIS

## Sorprese a raffica nella Coppa Italsider

Sorprese a raffica nella quinta edizione della Coppa Italsider di tennis, una volta tanto per merito degli elementi più giovani. Il terremoto, il vocabolo è quanto mai azzeccato per mettere a fuoco l'evento, si è registrato nella competizione riservata ai classificati e ai primi otto piazzati del torneo riservato ai non classificati. Dal tabellone sono difatti scomparsi i nomi di Andreassich e di Di Davide, Serafini e Decovich, questi ultimi tre testa di serie, messi fuori dal torneo rispettivamente da Marco Zacchigna, un giovane sulla soglia dei diciassette anni, da Alessandro Pieve e da Quargnal.

Per nulla intimoriti dal nome e dall'indiscutibile bravura dei loro avversari Zacchigna, Pieve e Quargnal si sono imposti alla distanza impiegando per lo più tre set. Più convincente degli altri è stata forse l'impresa compiuta dal monfalconese Quargnal che dopo aver perso il primo set in modo nettissimo (0 a 6) si è imposto nel successivo nei confronti di Decovich dopo essere stato in svantaggio per 5 a 2. Una volta rimediata la situazione davvero critica, Quargnal ha liquidato Decovich col punteggio di 6 a 3.

Nel tabellone dei non classificati sono rimasti così in lizza Quargnal, Zacchigna, Renier e Presel. A partire dalle otto di questa mattina si incontreranno Quargnal e Zacchigna e quindi Renier e Presel e infine gli altri della III categoria ancora in corsa per il successo finale.

V. F.

Risultati (classificati): Zacchigna - Andreassich 6-3, 6-0; Pieve A. - Renier 6-2, 6-2; Bevilacqua - Lanza 6-0, 7-5; Podule - Avanzo 6-0, 6-4; Fabian-Sain T. 6-2, 4-6, 6-3; Pieve A. - Serafini 6-4, 2-6, 6-4; Quargnal - Decovich 0-6, 7-6, 6-3; Zacchigna - Di Davide 6-4, 3-6, 6-1. Risultati (non classificati): Quargnal - Lanza 7-5, 2-6, 6-4; Zacchigna - Dolcetti 6-1, 4-6, 6-1; Renier - Micheluzzi 6-2, 6-1; Presl G. - Tononi A. 6-3, 6-3.

### OGGI A TRIESTE

CICLISMO

Si disputa il campionato regionale dilettanti juniores. L'arrivo è previsto a Basovizza alle ore 16 circa.

BASEBALL

Serie C: Autostile Chiarbola-Rangers. Sul «diamante» di Opicina alle 16.

PALLANUOTO

Serie C: Cus - Bolzano. Alla piscina «B. Bianchi» con inizio alle ore 18.30.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, riunione di trotto alle 20.45.

❖ ◆ ❖

## RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

❖ ◆ ❖

## TOCCO MAGICO

CHIMICA COSMETICA — Via Monti Tiburtini 770 — ROMA

cerca Agenti di Vendita settore Parrucchieri Signora - Uomo - Profumieri zone: BELLUNO, TREVISO, PORDENONE, TRIESTE e province, presenza, dinamici, desiderosi carriera, massimo trentaduenni, autopropria, trattamento Enasarco, alte provvigioni, incentivi. Presentarsi lunedì 25 luglio ore 9-12.30 presso Filiale Tocco Magico S.p.A., via Romagna 2, TRIESTE, tel. 61920, chiedendo sig. DE NUZZO, muniti eventuali documentazioni esperienze precedenti.

ASSICURASI ASSUNZIONE IMMEDIATA

N.B. - Si prendono in esame anche elementi prima esperienza, purché animati da ottima volontà, serietà, agonismo, facilità di parola, spigliatezza. Particolarmente idonei elementi in possesso di diploma di studio o minimo licenza media.

## IMPORTANTE STABILIMENTO TIPOGRAFICO

con sede a TRIESTE cerca

**TIPOGRAFI LINOTIPISTI**

Turno lavoro notturno - Contratto iniziale minimo mesi 6 - Ottimo trattamento economico.

SCRIVERE CASSETTA 5 - M PUBLIKOMPASS
34100 TRIESTE

## L'A.I.A.S. di MONFALCONE assume un'ASSISTENTE SOCIALE

La Sezione AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici) di Monfalcone intende, assumere per i propri servizi riabilitativi una Assistente Sociale a tempo pieno (40 ore settimanali, come da contratto).

Le persone interessate sono invitate a presentare domanda in carta semplice alla segreteria della Sezione AIAS, sita in via Manzoni 14 di Monfalcone entro il 31 luglio 1977.

Nella domanda devono essere indicati l'età, i titoli di studio posseduti, gli eventuali servizi prestati presso Enti pubblici o similari.
Verranno precisate quanto prima le modalità ed i criteri per la selezione dei candidati.

IL PRESIDENTE: G. Fragiacomo

## AZIENDA LIQUORI E DISTILLATI

bagne per pasticceria, importanza nazionale

**OFFRE**

per assunzione 1.9.77 anticipazione provvigionale e rimborso spese ad

**Agente veramente introdotto**

Trieste ed eventualmente Gorizia
SCRIVERE CASSETTA 26 M - PK

Il posto di

## CAPO SERVIZIO NAVIGAZIONE (Dirigente di I classe)

presso l'Azienda Comunale di Navigazione Interna Lagunare

di Venezia, è stato messo a pubblico concorso, per titoli e per colloquio, secondo le norme contenute nel relativo bando che può essere richiesto o ritirato presso la Segreteria dell'ACNIL, Corte dell'Albero 3880, tel. 041/89620, Venezia.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:
ore 12 del 31 agosto 1977

## CAPO LABORATORIO PER MARMERIA - GABON

Cercasi capo per laboratorio con capacità di produzione di circa 4.000 mq/mese situato in Gabon. Si richiede esperienza pluriennale, capacità di direzione e di organizzazione, conoscenza della lingua francese.
Stipendio elevato, due mesi di ferie pagate all'anno con viaggio gratuito in Europa, alloggio gratuito ed altre facilitazioni.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:
A. Gaggero
Eurogest S.p.A.
corso Matteotti, 3
MILANO

Massima riservatezza.



## M.C.P.

VIA S. FRANCESCO 9

presenta le migliori

**Carte da parati e moquettes**

Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.

Rivestimenti murali speciali.

Buoni margini per imprese, architetti, artigiani.



## AMBULATORIO VETERINARIO

dott. P. Ghilarducci

Specialista malattie dei piccoli animali

MEDICINA INTERNA
CHIRURGIA - ANALISI

10-12.30 — 17-19.30
escluso giovedì mattina
Festivi 10-12

Via Carpineto 8/1 (Valmaura)
Tel. 827902

## STUDIO G

VIA S. MICHELE 7/a
Tel. 62259

moquette

LAVANDERIA
E PULITURA A SECCO

## LILIANA

noleggio biancheria per ristoranti

Viale Ippodromo 12
Telefono 771145

In fatto di SERRATURE SPECIALI DI ALTA SICUREZZA e DISPOSITIVI D'ALLARME

## La TECNO FERRAMENTA

è all'avanguardia

Via Coroneo 17 - Tel. 761913
Via Flavia 7 - Tel. 811294

AVETE DECISO DI ACQUISTARE UNA FOTOCOPIATRICE

**BS** S.N.C. di Serini e Fumai

Agente F.V.G.

**fotorex**

VI ASPETTA

V.le XX Settembre 46
Tel. 768568

## FRANCO

CARTE da PARATI

l'esperienza artigianale al servizio del consumatore
TS - VIA E. TOTI 12, T. 90041

## dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

**A.C. ROTONDA BOSCHETTO** vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggioli ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 14532 S

**A.C. OCCASIONE VIA TOTI** vendonsi appartamenti occupati da 3.500.000 a 5.000.000 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 14532 S

**A.C. BARRIERA** appartamento libero 4 stanze cucina bagno wc ascensore V piano vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Telefono 62636. 14532 S

**A.C. LOCALI CENTRALISSIMI** liberi e occupati varie grandezze vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 14532 S

**A.C. LOCALE BORGO TERESIANO** LIBERO vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 14532 S

**A.C. GHIRLANDAIO** vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc soleggiatissimi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 14 532 S

**A.C. TOTI** appartamento piano terra camera cucina wc vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 14532 S

**A. PIERIS** vendesi terreno 16.000 mq con progetto approvato villa. Tel. 0481-44411. 650 S

**AD** amanti vecia Trieste vendo stabili centro storico vista panoramica esposizione tranquillità comodità accesso possibilità intervento valorizzazione telefonare 824758. 14587 S

**A. CONDOMINIO BELVEDERE**, Brigata Casale, panorama sul golfo. Prossima consegna. Ultimi bellissimi appartamenti con terrazze, cantina, giardino comune. Rifiniture accurate, isolazioni termiche, box auto. AGEP via Zanetti 1. Telefono 796466. 14473 S

**A.VIA OVIDIO.** Appartamenti da 2 3 stanze, soggiorno, biservizi giardinetti privati, terrazze, cantina, box auto. Attici vista mare. Vendita prezzi bloccati, prossime consegne. Mutuo fondiario. AGEP, Zanetti 1. Tel. 796466. 14474 S

**AGENZIA** Casa Mia vende Roiano stanza saloncino cucina abitabile bagno poggiolo lussuoso tranquillo. Giulia 12, 794286. 14403 S

**AGENZIA** Casa Mia per soddisfare numerosissimi clienti cerca appartamenti qualsiasi tipo e zona anche da restaurare offriamo stima e pubblicità gratuite e assistenza completa fino al contratto definitivo. La nostra segreteria telefonica funziona ininterrottamente. Giulia 13, 794286. 14496 S

**AGENZIA** Sit vende appartamento occupato 110 mq con giardino proprio 88.000 lire affitto. Tel. 69146 lunedì. 14552 S

**AGENZIA** Sit vende appartamento arredato Grado Pineta 21.000.000. Tel. 69146 lunedì. 14552 S

**AGENZIA** Casa Mia vende seminuovo zona verde bellissimo tre stanze cucina bagno prezzo eccezionale occupato ma presto libero Giulia 16 794286. 14403 S

**AGENZIA** Casa Mia vende zona Garibaldi ampio soleggiato 2 stanze cucina wc 10.000.000 Giulia 13 794286. 14403 S

**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN** - Via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: ZONA DREHER appartamento pronto ingresso, completamente rimesso a nuovo, tre stanze, cucinetta, ripostiglio, servizi separati, cantina, due poggioli, III piano, ascensore, riscaldamento centrale. VIA DIAZ appartamento libero, due stanze, stanzetta, cucina, bagno wc, ripostiglio, terrazza, III piano, ascensore, riscaldamento centrale. VIA IRENEO DELLA CROCE appartamento libero, due stanze, cucina, bagno, wc, cantina, IV piano ascensore, riscaldamento centrale. VIA GATTERI appartamentino in soffitta, restaurato, pronto ingresso. 14659 S

**APPARTAMENTI** pronti, costruendi «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi, mutuo. Ing. Battara, Donota 4. Telefono 64412. 14445 S

**APPARTAMENTO** lussuoso metriquadrati 160 via Locchi vista mare vendesi libero eventualmente arredato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 M 34100 Trieste. 14486 S

**APPARTAMENTO** recente saloncino, due camere cucina doppi servizi poggioli soffitta zona Garibaldi vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 14360 S

**APPARTAMENTO** 2 camere cucina bagno riscaldamento vendesi. Telefono 64443. 14019 S

**APPARTAMENTO** nuovo pronto, Petronio 6 due stanze cucina box vende impresa. Telefonare 64412. 13997 S

**APPARTAMENTO** occupato 50 mq stanza cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento paraggi uscita galleria Baiamonti. Prezzo d'occasione escluso intermediari. Telefonare 911078. 14075 S

**APPARTAMENTO** rinnovato tristanze, cucina, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, paraggi Hortis 25.000.000 vendo. Telefonare ore pasti 60996. 14365 S

**APPARTAMENTO** via Cologna due stanze cucina bagno ripostiglio cantina, riscaldamento, restaurato vendesi tel. 69146 lunedì. 14552 S

**ATTICO** centralissimo VIII piano tre stanze salone doppi servizi ampia terrazza vendesi. Tel. 755292. 14447 S

**ATTICO** panoramicissimo vista mare in costruzione Brigata Casale salone tre camere portico terrazze vende geom. SBISA', tel. 775700. 13927 S

**ATTICO** panoramicissimo primo ingresso salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio 3 grandi terrazze 45 milioni. Tel. 772737. 12-7 S

**ATTICO** settimo piano centralissimo lussuoso tre stanze salone doppi servizi ripostigli veranda vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 29 L 34100 Trieste. 2136 S

**AURISINA** vendesi appartamenti cucina soggiorno tre stanze doppi servizi cantina box auto, giardino. Tel. 211441. 13930 S

**CADORNA** 14 (pressi MARINA). APPARTAMENTI e MANSARDE. Occupati 3 stanze servizi vendonsi da 8.000.000 in poi. Mutui già accordati. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni tel. 750777 ESPERIA. Battisti 4. 13997 S

**CALDONAZZO** lago vicino campi ski privato vende appartamenti tutti comfort prezzi modici. Telefonare 820372 ore ufficio. 13992 S

**CASA** centro 10 appartamenti occupati e 3 magazzini vendonsi. Telefonare 744851 lunedì 16-20. 14664 S

**CASETTA** (Roiano) stanza stanzetta cucina gabinetto doccia cantina giardino vendesi. Telefonare 744851. 14116 S

**CASETTA** villino anche restaurare se occasione compero esclusi intermediari. Telefonare feriali 759139 14487 S

**CATTINARA** in palazzina panoramicissima, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, giardino, riscaldamento autonomo, vende massime facilitazioni, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 14526 S

**CATTINARA** vendesi terreno panoramico con magazzino abitazione suscettibile trasformazione anche residenziale geom. SBISA', telefono 775700. 13927 S

**CENTRALE** soggiorno 2 matrimoniali doppi servizi cucina grande terrazza 34.000.000. Tel. 772737. 12-7 S

**CENTRALISSIMI** mini - appartamenti in costruzione vendiamo. Tel. 772737 IL QUADRIFOGLIO. 12-7 S

**CENTRALISSIMO** casa seminuova 100 mq con tutti i comforts libero vendesi per 27 milioni. Tel. 793090. TA 2191 S

**CENTRALISSIMO,** lussuoso, salone 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 14042 S

**CENTRALISSIMO** occupato, 3 stanze, cucina, bagno, vende 10.000.000 di cui 4.000.000 contanti, rimanenza mutuo. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 14526 S

**CERCASI** villa bifamiliare con giardino indirizzare offerte dettagliate scrivendo a Publikompass cassetta n. 34 L 34100 Trieste. 13965 S

**CERCASI** magazzino semicentrale possibilmente S. Giacomo, Servola S. Anna 100-200 mq oppure terreno non costruibile anche semiperiferico circa 1000 mq entrambi con accesso sulla strada. Tel. 814287. 14334 S

**CERCO** casetta anche modesta da ristrutturare pagamento contanti. Telefonare 32443 ore 13-16. 14555 S

**CHIADINO,** via Fra Pace da Vedano, parallela vicolo Scaglioni, impresa vende direttamente ultimi lussuosi appartamenti in palazzina panoramicissima, salone, 2 stanze letto, doppi servizi, cucina, taverna, terrazzi con caminetto, giardini privati, box auto, vende Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9. Telefono 60098. 13726 S

**COMMERCIALE,** appartamento grande, signorile, panoramico con giardino e box. Altura. Altro 2 stanze. salone, cucina, doppi servizi cantina. Catullo, 3 stanze, stanzetta. cucina, servizi, vende Immobiliare piazza San Giovanni 3, telef 61061, 16-17. 14122 S

**COMPRO** contanti camera cucina gabinetto anche da restaurare intermediari. Tel. 53414. 14336 S

**CONTI** vendesi soggiorno due camere cucina I ingresso geom SBISA' tel. 775700. 14136 S

**D'ANNUNZIO** III p. luminoso soleggiato 3 stanze cucina bagno poggioli, prezzo interessante. Telefonare 772737. 12/7 S

**FABIOSEVERO** 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 14527 S

**GARIBALDI** vendesi appartamento saloncino due camere doppi servizi poggioli recente geom. SBISA' tel. 775700. 14136 S

**GORIZIA** vendesi terreno edificabile m 650 o 1.300 tel. 83553. 471 S

**GORIZIA CORSO ITALIA ANGOLO VIA BELLINI** nuova costruzione disponiamo negozi - appartamenti con 1-2-3-4 stanze, soggiorno, cucina, doppi-tripli servizi. Agenzia Immobiliare Italia, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404 oppure Cantiere Gorizia Corso Italia, tel. 0481-83135. 050298 S

Continua in 16.a pagina

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Francesca Loro nata Carbone**
d'anni 48

Ne danno il triste annuncio il marito ATTILIO, il figlio FULVIO, il fratello FELICE, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti.

Un ringraziamento ai Medici e al Personale tutto del Reparto Emodialisi per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo lunedì 25 luglio alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Servola.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Si associano al lutto le famiglie GOTTI, IELO e DE NUZZO.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Partecipano al lutto le famiglie LORO, CHIARUTTINI e SAURO.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Prendono parte al lutto le famiglie:
— KERBAVAC
— OTTA
— SANCIN
— TALARICO
— PANGHER

Trieste, 24 luglio 1977

---

Partecipano al lutto:
— ALCIDE FELLETTI vedova SELAN
— MARIA GIANNATEMPO vedova NOVACCO
— famiglie BEACOVICH e DEMARCHI
— famiglie PELIZON e DI LERNIA

Trieste, 24 luglio 1977

---

Partecipano al lutto del collega FULVIO LORO la Casa di Spedizioni A. ZERIAL con tutti i dipendenti.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Piangono la cara

**Pina Poggi ved. Bisiani**

la sorella GIGETTA e nipoti PINO e SILVIO.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

La mamma ROMILDA e il papà LIBERO ringraziano per le attestazioni di affetto tributate al loro adorato indimenticabile

**Marino**

tutti coloro che sono stati loro vicini e in modo particolare Don ATTILIO.

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

La nostra cara mamma e nonna

**Maria Corso ved. Furlan**

non è più con noi.

Profondamente addolorati la piangono le figlie ESPERIA e VALNEA, i generi, la sorella, i nipoti.

Un sentito grazie al dott. DAPAS suo medico curante, ai medici, paramedici e infermieri della II Div. Medica.

I funerali si svolgeranno lunedì 25 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Partecipano al lutto le famiglie MAGAINA.

Trieste, 23 luglio 1977

---

†

**Andrea Suban**

si è spento il giorno 22 corr.
Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, la figlia VITTORINA, con il marito colonnello CIRESI, le nipoti NADIA e MIRIA unitamente ai pronipoti DANIELA, ANDREA, FRANCESCA e SABINA e ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 25 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

Il 23 luglio si è spento

**Marco Del Bello**

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVIA e i nipoti.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

**Giordano Sterni**

commossa ringrazia il prof. PARENZAN, i dott. BRANCHINI, TIRABOSCHI, FERRARA, tutti i medici, la Caposala, il personale della Terapia Intensiva, della sala operatoria Cardiochirurgica che instancabilmente si sono prodigati. Il prof. CAMERINI, dott. CHERSOVANI, MARTINOLI, SCARDI, tutti i medici della Cardiologia per il loro interessamento. Il prof. LEGGERI, la sua équipe. Il servizio di Anestesia e Rianimazione. Don TORRE per la fraterna amicizia. La Direzione, i colleghi del Museo di Storia Naturale. I medici, colleghe della Dermatologica. Parenti, amici conoscenti che hanno partecipato al mio dolore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Satti ved. Canciani**

ringraziano sentitamente quanti hanno voluto onorare la memoria della loro cara.
Un grazie particolare al signor DANTE SERPO.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari, LAURA e DARIO, commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al loro caro

**Giorgio Benolich**

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

I fratelli CARLO e TERESA e i nipoti di

**Antonio Gerzel**

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

**Mario Raponi**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Ricorre oggi il primo anniversario della morte di

**Luigi Potratta**
e
**Giuseppina Potratta**

18.4.76 — 18.4.77

Le figlie Li ricordano con accorato rimpianto.

Trieste, 24 luglio 1977

---

24.7.1976 — 24.7.1977

**Letta Grego**

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

*«La vita viene solamente cambiata non tolta».*

E' mancato al nostro affetto

**Camillo (Nino) Opera**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA GIORIA, i figli ROMANO con la moglie ADRIANA e GIORGIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Piangono il caro

**Nino**

— LUCIANO OPERA e famiglia
— RINO OPERA e famiglia
— EDGARDA BRANDOLISIO e famiglia
— DARIO e FLAVIA BURRESI
— EMI GIORIA e famiglia
— CLAUDIO e MILVIA DE BERNARDI
— Famiglie TABOGA e COZZI
— VINCENZO e DALIA DUPLANCICH

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

Il 23 luglio è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Gabriella Pelos**
di anni 24

Ne danno il triste annuncio il padre FRANCESCO, il fratello CLAUDIO, la cognata e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15 partendo dalla Basilica di Sant'Ambrogio, ove la cara Salma arriverà da Udine.

Monfalcone, 24 luglio 1977

---

Il giorno 21 luglio sono state tumulate le ceneri della compianta

**Carla Debin ved. Stoelker**

nella tomba DEBIN a Trieste.
I familiari lo partecipano a quanti La conobbero e La ricordano.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e umana solidarietà dimostrate per la tragica perdita della nostra indimenticabile

DOTT.SSA
**Licia Ferrara Benussi**

ringraziamo, nell'impossibilità di farlo personalmente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento, colleghi amici Ordine dei Farmacisti e la Fameia Portolana.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DAVANZO e DEGRASSI ringraziano le autorità di Trieste, Gorizia e Monfalcone, mons. ATTILIO DELISE, il parroco del SS. Redentore, la comunità isolana di Monfalcone e Trieste e quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

**Olivio**

Monfalcone, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

**Mario Bevilacqua**

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Angela Andrian ved. Collini**

ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto ricordarLa.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Stelio Mos**

ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

24.7.1967 — 24.7.1977

**Malvina Chendi**

(5 - 11 v. 12 v. Matteo)., *Beati voi, quando vi oltraggeranno e vi perseguiteranno e diranno contro di voi, mentendo, ogni male per causa mia. Gioite ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli...*

Arrivederci mamma.

Tua figlia

Trieste, 24 luglio 1977

---

Nell'VIII anniversario della scomparsa del nostro caro

**Mario Simic**

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Opicina, 24 luglio 1977

---

†

Il giorno 18 luglio è spirata, munita dei conforti religiosi,

**Amelia Boschian**

Si ringrazia vivamente tutto il personale medico ed infermieristico della clinica «Salus» per le premurose cure prestateLe, la Direzione e le infermiere della casa «Domus Mariae» che l'hanno ospitata e tutte le buone persone che Le sono state vicine negli ultimi giorni della sua vita.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

Il 22 luglio si è spenta

**Maria ved. Pentassuglia**

Lo annunciano addolorati i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 25 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Prende parte al lutto la famiglia UDOVICI.

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

Il 22 luglio si è spento

**Vittorio Andreassi**

Addolorati lo annunciano i nipoti, i cugini, i parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno domani 25 corr. alle ore 9 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalle attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

**Danilo Gregori**

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore ed in particolare i vicini di casa e i donatori di sangue.

I FAMILIARI

Domio, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commosse per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

**Luigi Poggi**

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie
e la figlia ROBERTA

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Francesco Vecchi**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Fam. VECCHI - CURCI

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Il marito e i figli ringraziano sentitamente i parenti, gli amici e tutti coloro che hanno voluto dimostrare affetto e solidarietà nella tristissima circostanza della perdita della carissima moglie e mamma

**Antonia Giraldi**

Sistiana, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari ringraziano commossi tutti per l'affetto e la stima dimostrati al nostro caro

**Francesco Lubich**

Trieste, 24 luglio 1977

---

La famiglia STAMBACH ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro

**Rudy**

Trieste, 24 luglio 1977

---

ANNIVERSARIO

Nel II anniversario della morte di

**Emilia Viti**

il marito, il figlio, la figlia, la nuora, genero, nipoti e parenti La ricordano con amore.

Trieste, 24 luglio 1977

---

1974 — 1977

**Gianni Lagoi**

Ieri oggi domani sarai sempre nel nostro cuore.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

Il giorno 19 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Noemi Paggiaro ved. Nicon**

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio gli sconsolati cugini IDA e DANTE DARDI.

Un sentito grazie vada al medico curante dottor MARIO DARDI.

Trieste, 24 luglio 1977

---

Dopo molte sofferenze si è spento serenamente

**Luciano Butta**

Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie LUCIA, i genitori MARIA e SERGIO, le sorelle VALERIA con il marito SILVIO e LUCIANA con il marito CLAUDIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 24 luglio 1977

---

†

Il 22 luglio si è spento a Pirano

**Pietro Rasman**

Danno la triste notizia la figlia MARIA (INA), il genero GIOVANNI, la sorella, i fratelli e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 25 luglio al cimitero di Pirano, ore 17 ora solare.

Trieste - Pirano, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Il papà e la mamma di

**Corrado Salvo**

profondamente commossi per le manifestazioni d'affetto tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore i parenti, gli amici e tutte le gentili persone che sono state vicine al loro dolore.
Un grazie particolare ai colleghi del Teatro Verdi e dell'Acegat per l'affettuosa partecipazione.

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni d'affetto tributate al mio caro

**Millo Pezzicari**

ringrazio sentitamente le Autorità e il Comune di Duino-Aurisina, parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al mio dolore.

La moglie VILORES

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

**Giuseppe Pipan**

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa del caro congiunto.
Un grazie particolare ai medici e a tutto il personale della 1.a Geriatria.

Famiglie PIPAN, TRON, PESCATORI, CANTARUT

Trieste, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

La famiglia COLANI ringrazia vivamente tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al suo dolore per la perdita della cara

**Giuseppina Cisin**

Villaggio del Pescatore, 24 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del nostro caro

**Piero Furlan**

La moglie, il figlio, la nuora

Trieste, 24 luglio 1977

---

Le zie ULCIGRAI, VASCOTTO, FELLUGA e cugini, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia COSTANZO.

Trieste, 24 luglio 1977

---

23-7-1975 — 23-7-1977

A due anni dall'ascesa in cielo dell'anima buona di

**Giuseppe Zoch**

la moglie Lo ricorda con infinito rimpianto assieme ai parenti tutti.
Una santa messa viene celebrata oggi domenica 24 luglio alle ore 8.00 nella chiesa di Cattinara.

Trieste, 24 luglio 1977

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## Forlani ha concluso la visita a Lisbona

LISBONA — Il ministro degli esteri italiano Arnaldo Forlani ha lasciato nel tardo pomeriggio di ieri Lisbona per far ritorno a Roma. In precedenza Forlani si era recato in visita turistica al santuario di Fatima, ad Alcobaca ed a Batalha, località queste dove si trovano due importanti chiese, fra le principali opere d'arte del Portogallo.

Giovedì e venerdì il ministro Forlani aveva avuto colloqui col collega portoghese José Medeiros Ferreria, ed era stato ricevuto dal primo ministro Mario Soares, dal presidente dell'Assemblea della Repubblica Vasco Da Gama Fernandes e dal Presidente della Repubblica Antonio Ramalho Eanes.

La stampa portoghese ha dato ampio risalto alla visita di Forlani — come del resto la radio e la televisione — nonostante la concomitanza di importanti avvenimenti nazionali, come l'approvazione della legge sulla riforma agraria e i nuovi rapporti istituitisi fra i due principali partiti del paese, il Partito socialista e il Partito socialdemocratico.

Commenti veri e propri di natura politica sulla visita non sono apparsi sulla stampa, con l'eccezione del settimanale «Expresso», il quale — nella sua rubrica «Valigia diplomatica» — osserva che se da un lato è motivo di soddisfazione il fatto che l'Italia ha ribadito chiaramente il suo appoggio all'ingresso del Portogallo nella Cee, è da prevedere che, al momento del negoziato effettivo, l'Italia dovrà difendere con decisione le sue produzioni agricoli dalla concorrenza possibile dei prodotti portoghesi.

Il «Diario popular» pubblica un comunicato del Centro democratico sociale, nel quale si afferma che Forlani ha avuto un incontro, «svoltosi in clima di grande cordialità», con Freitas Do Amaral, presidente di quel partito.

In sostanza, i titoli dei giornali sono concordi nel sottolineare la cordialità dei colloqui tra Forlani e i dirigenti portoghesi e la buona disposizione dell'Italia nei confronti dell'ingresso del Portogallo nella Cee.

### *PORTOGALLO: MARIO SOARES AL GOVERNO DA UN ANNO*

LISBONA — Con un ricevimento offerto nella sua residenza ai membri del governo e ai giornalisti, il primo ministro portoghese Mario Soares ha festeggiato ieri due avvenimenti: la fine del suo primo anno a capo del voverno e l'adozione da parte del parlamento, la notte scorsa, del suo progetto di riforma agraria. Soares, che è a capo di un governo socialista di minoranza, si è detto fiducioso di restare al potere ancora a lungo.

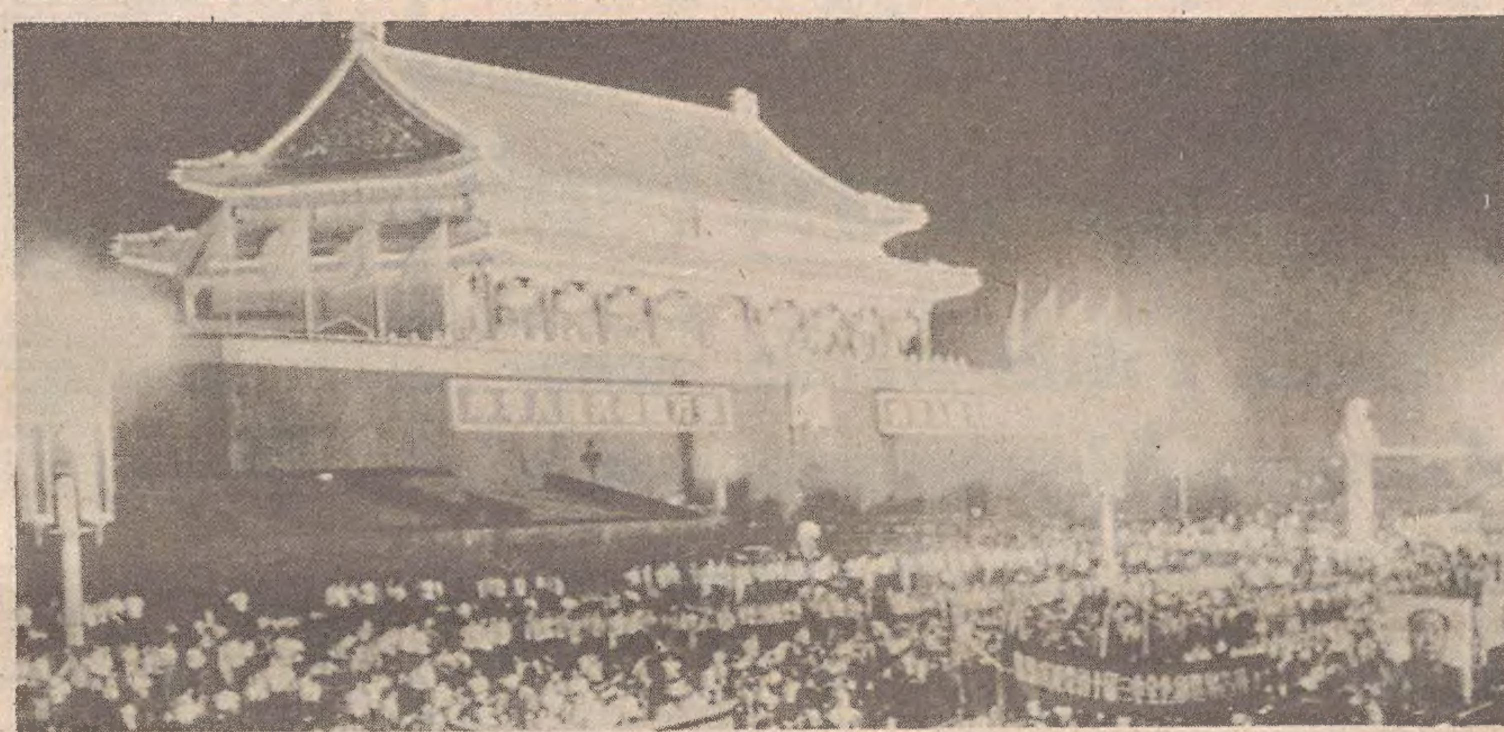
In un'intervista all'agenzia di stampa portoghese «Anop», Soares ha affermato che i principali risultati ottenuti dal governo sono stati finora l'accordo di principio dato dalla Comunità europea all'adesione portoghese e la costituzione del consorzio internazionale che, per mezzo di prestiti, ha permesso al Portogallo di evitare il crollo economico.

«Il governo ha trovato un disavanzo della bilancia dei pagamenti estremamente alto — ha dichiarato il primo ministro — e senza i prestiti stranieri si sarebbe prodotto un tracollo». Il primo ministro ha ammesso che la ripresa economica è stata meno rapida di quanto si potesse sperare, precisando però che progressi sono stati fatti e che il governo continua a dare la precedenza ai problemi finanziari.

Il primo ministro portoghese, in un'intervista al settimanale «Expresso», ha d'altra parte definito l'approvazione della riforma agraria «una vittoria della democrazia e del buonsenso» e «la disfatta di un progetto totalitario» che avrebbe creato nel paese un clima di «guerra civile latente».

Soares si è rallegrato per l'inizio del dialogo tra il partito socialista e il governo da una parte e il il Partito socialdemocratico dall'altra. Ciò non significa, però, ha precisato, la conclusione di un accordo politico globale o la rinuncia del Partito socialista alla sua politica di rifiuto delle alleanze governative. Il voto positivo dei socialdemocratici — ha concluso — da una «base di legittimità» più forte al governo per fare applicare la legge.

## ENTUSIASMO POPOLARE



Telefoto Ap

Pechino — Tripudio popolare nelle vie della capitale a favore del Presidente Hua Kuo-feng e del riabilitato Teng Hsiao-ping

### AVANZATA ETIOPICA nell'Ogaden

**NAIROBI — Secondo quanto riferiscono fonti diplomatiche da Addis Abeba, le forze etiopiche, appoggiate da mezzi aerei e truppe corazzate, hanno vinto la prima battaglia per la riconquista dell'Ogaden, dopo che ne avevano assunto il controllo i guerriglieri secessionisti appoggiati dalla Somalia.**

**Nei combattimenti delle ultime due settimane, le forze etiopiche sarebbero riuscite a riconquistare la cittadina di Gode ed a tagliare le vie di infiltrazione dei guerriglieri.**

**A quanto pare, i combattimenti sarebbero scemati di intensità, nonostante vengano ancora segnalate schermaglie intorno a Kebri Dehar, nel sud della regione. Secondo una delle fonti consultate, le forze etiopiche si servono di aerei, carri armati e mezzi corazzati, contro i quali nulla possono i guerriglieri per mancanza di materiale bellico adatto a contrastare questo tipo di armamenti.**

GESTO DI BUONA VOLONTA' DEL GOVERNO POLACCO

# Varsavia: in libertà dissidenti e operai

***Erano in carcere per attività politica e per la presenza alle manifestazioni dello scorso anno contro il carovita***

VARSAVIA — Tutti i dissidenti polacchi che erano stati arrestati verso la metà del maggio scorso per la loro attività politica, sono stati rimessi in libertà e hanno lasciato la prigione centrale di Varsavia, dove erano detenuti.

I dissidenti liberati ieri mattina sono nove: si tratta di Jacek Kuron, Adam Michnik, Antoni Maciarewicz, Miroslaw Chojecki, Piotr Naimski, Sewerjn Blumztain, Ostrowski, Litynski, Arkuszewski. Sono stati rilasciati inoltre due degli operai condannati per la loro partecipazione alle manifestaazioni del 25 giugno '76 contro il carovita: si tratta di Marek Majewski e di Henryk Zukowski.

Interpellato per telefono, Jacek Kuron ha detto di essere stato trattato molto bene in prigione durante i due mesi di detenzione ed ha aggiunto che ha dovuto subire pochi interrogatori da parte della magistratura.

Il rilascio dei dissidenti e dei due operai rientra nell'ambito della amnistia annunciata pochi giorni fa in occasione del trentatreesimo anniversario della Repubblica popolare polacca, che ricorreva l'altro ieri.

Si apprende inoltre che sono stati liberati ieri dalla prigione di Radom tre lavoratori condannati a pesanti pene detentive (in un caso erano stati inflitti nove anni di reclusione) per la loro partecipazione agli incidenti del giugno '76 contro il rincaro dei generi alimentari. Gli operai detenuti erano cinque, tre a Radom e due a Varsavia. Altri operai — circa una sessantina — erano stati liberati nei mesi scorsi in seguito a provvedimenti individuali di grazia concessi dalla presidenza della Repubblica.

Con la liberazione degli ultimi cinque operai detenuti e dei nove membri e collaboratori del Kor (Comitato di difesa degli operai polacchi) rilasciati a Varsavia, il governo polacco sembra voler chiudere con un gesto di pacificazione un anno molto difficile per il paese, sia sul piano economico sia su quello politico. E' stato finora impossibile ottenere un commento dai dissidenti liberati e dagli altri membri del Kor sul gesto di clemenza del governo.

Per quanto riguarda la sorte del Comitato di difesa degli operai, che dovrebbe praticamente aver assolto il suo compito, ora che i dissidenti — e tra questi anche gli operai incarcerati dopo gli incidenti seguiti alle agitazioni contro l'aumento dei prezzi di alcuni importanti beni alimentari nel giugno dello scorso anno — sono stati liberati. Josef Lipski, autorevole esponente del Comitato, ha detto che «non è stato stabilito di scioglierlo completamente». Egli ha aggiunto che il Comitato potrebbe cambiare le caratteristiche delle sue attività, ma che particolari sulla sua azione futura potranno chiarirsi soltanto dopo che i 24 membri componenti il gruppo si saranno riuniti.

FORSE SI SONO CONCLUSE LE LOTTE CHE HANNO SQUASSATO LA CINA DEL DOPO-MAO

# Decine di migliaia a Pechino festeggiano Teng Hsiao-ping

**La dirigenza di Hua Kuo-feng appare consolidata - Lo stesso editoriale sui giornali della capitale**

**Esaltata anche la punizione della «banda dei quattro»: «E' la sentenza della storia e del popolo»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

HONGKONG — *Decine di migliaia di cinesi hanno dimostrato rumorosamente e festosamente per le strade di Pechino per la riabilitazione di Teng Hsiao-ping al vertice dell'apparato dello stato e del partito. Le cerimonie di giubilo si sono verificate nonostante la forte pioggia che è caduta sulla capitale per tutta la giornata odierna. Il giubilo delle folle per la riemergenza di Teng e l'espulsione dell'ala radicale dei quattro congiurati di Sciangai, capeggiati da Ciang Cing, Vedova del defunto «padre» dello stato comunista cinese, Mao Tse-tung, non è altro che un corollario folcloristico alle decisioni prese tra il 16 e il 21 luglio scorso dalla decima sessione plenaria del comitato centrale del partito e annunciate soltanto l'altro ieri.*

*Tutti i maggiori giornali di Pechino pubblicano lo stesso editoriale, ripreso integralmente dalla «Hsinhua» (Nuova Cina), l'agenzia di notizie uficiale. In esso si afferma che la leadership del presidente Hua Kuo-feng, con l'aiuto del riabilitato vice presidente Teng Hsiao-ping e degli altri massimi dirigenti, rappresenta un «gruppo stabile composto dei membri più autorevoli, influenti ed esperti» che perpetueranno la rivoluzione di Mao Tse-tung.*

*Il titolo dell'editoriale è significativo: «Sessione storica». Della riunione di dice che si è trattato di un «evento importante nella storia del partito». L'articolo è pubblicato in prima pagine in evidenza sul «Quotidiano del Popolo» (organo del partito), su «Stella rossa» e su «Il Giornale dell'Esercito di Liberazione».*

*«La terza conferma della posizione del presidente Hua come capo del partito e dell'esercito è la garanzia più sicura che il nostro partito manterrà alta la bandiera di Mao Tse-tung e continuerà la rivoluzione sotto la dittatura del proletariato. La decisione presa dalla sessione plenaria del comitato centrale di reintegrare il compagno Teng Hsiao-ping in tutte le sue cariche all'interno e all'esterno del partito ha soddisfatto i desideri espressi dalla massa degli iscritti del partito e dell'intero popolo cinese. Questa è un altra prova che il comitato centrale capeggiato dal presidente Hua ha un cuore solo con le masse».*

*L'editoriale dei tre giornali afferma che molto tempo fa lo stesso Mao aveva delineato con chiarezza la personalità di Teng e nel marzo di quest'anno lo stesso Hua — denunciando la banda dei quattro radicali — «ha detto che gli attacchi e le false accuse contro Teng erano parte del loro schema per usurpare il potere dello stato e del partito».*

*La sessione plenaria ha deciso all'unanimità di espellere la banda degli anti-partito, composta da Wang Hung-wen, Ciang Ciun-ciao, Ciang Cing e Yan Wen-yuan una volta per tutte, allontanandoli da tutte le cariche dentro e fuori del partito. «Questa è la sentenza della storia e del popolo, sentenza che fa giubilare il partito, l'esercito e il popolo. Con l'allontanamento della banda dei quattro il partito è diventato più forte e più solido».*

*A Pechino, intanto, sono apparsi nelle strade e nelle piazze più frequentate del centro enormi striscioni e manifesti in cui si esprime il giubilo per le decisioni prese dalla sessione plenaria del comitato centrale. Secondo gli osservatori diplomatici nella capitale cinese, una cosa è certa: la dirigenza di Hua Kuo-feng esce finalmente consolidata dalla prova contro le fazioni estremiste dei radicali e il reinserimento di Teng nel quadro politico pone la parola fine, forse, alle lotte che hanno squassato il regime dopo la morte di Mao l'anno scorso.*

A. P.

### INCIDENTE SUL CONFINE Rhodesia-Zambia

LUSAKA — Forze dello Zambia hanno inflitto gravi perdite e distrutto un campo militare rhodesiano a Kanyemba, sullo Zambesi, con fuoco di mortai in seguito ad uno scambio di colpi attraverso il fiume. Lo ha annunciato un portavoce del governo, precisando che le forze dello Zambia hanno aperto il fuoco dopo che da parte rhodesiana si era sparato verso il posto di frontiera di Feira. Non ci sono state vittime da parte dello Zambia.

Il portavoce ha aggiunto che l'incidente è avvenuto dopo che il campo di Kayemba è stato attaccato dall'interno da guerriglieri nazionalisti del «Fronte patriottico» di Joshua Nkomo e Robert Mugabe, ed ha affermato che allora i rhodesiani hanno voluto «prendersi la rivincita contro le forze che combattono per la libertà», sparando contro la città di frontiera di Feira, in territorio zambiano.

### CONIUGI EBREI aggrediti a Kiev

MOSCA — Due anziani componenti di una famiglia ebrea di Kiev che hanno chiesto di emigrare sono stati aggrediti e percossi selvaggiamente da un uomo in una strada vicino casa senza che gli astanti intervenissero. I due sono il professor Volf Chudnovski, di 70 anni, e la moglie Malka, di 67. Lo ha dichiarato in una telefonata ad alcuni giornalisti occidentali di Mosca il figlio maggiore dei due, David, aggiungendo che la polizia è arrivata sul posto tre ore e mezzo dopo l'aggressione.

Della famiglia Chudnovski, che già da un anno s'era vista rifiutare il visto d'uscita per Israele senza però darsi per vinta, fa parte anche Grigori, un giovane matematico di fama internazionale.

### Dimostrazione pro Hess: scontri ad Amburgo

BONN — Scontri fra due gruppi opposti di dimostranti sono avvenuti ieri ad Amburgo durante una dimostrazione in favore della liberazione di Rudolf Hess, l'ex delfino di Hitler detenuto nel carcere interalleato di Berlino-Spandau.

Giovani del Partito NDP (di estrema destra) avevano organizzato una dimostrazione in favore di Hess; gruppi di appartenenti all'organizzazione degli antifascisti e perseguitati dal nazismo (VVN) si sono allora riuniti per impedire che la dimostrazione avesse luogo.

Vi sono stati scontri fra i due gruppi, sembra senza gravi conseguenze. Diciotto giovani di estrema destra sono stati fermati mentre tentavano di entrare nel consolato sovietico (l'Unione Sovietica è contraria ad una eventuale liberazione di Hess).

### Miami: in tribunale le spie del «Cruise»

**MIAMI — L'americano Carl John Heiser III e il cittadino tedesco-occidentale Carl Lutz Weischenberg, arrestati mercoledì scorso in Florida quali presunte spie del supermissile «Cruise» per conto dell'URSS e della Germania orientale, sono comparsi dinanzi al giudice della Corte federale di Miami che, registrati agli atti i primi dati a carico forniti dall'FBI, ha imposto al primo una cauzione di mezzo milione di dollari e concesso cinque giorni di tempo al secondo per assicurarsi un difensore. Non essendo l'Heiser in grado di depositare l'ingente somma, egli resterà in stato d'arresto. La cauzione del suo presunto complice, a sua volta in stato di detenzione, sarà stabilita mercoledì prossimo.**

**In base ai dati presentati dall'FBI al magistrato, il giudice Peter Palermo, i due sono attualmente accusati di aver «agito come agenti dell'Unione Sovietica e della Germania orientale senza previa notifica al Dipartimento di Stato, e senza essersi fatti registrare come previsto dalla legge, presso la Procura federale.**

**Secondo i dati messi a disposizione del magistrato, l'FBI disporrebbe di documentate informazioni secondo cui il Weischenberg farebbe parte di un gruppo di dodici persone accusate di tradimento dalle autorità di Bonn per aver venduto materiale strategico a governi d'oltre cortina.**

### La polizia secondo la «Pravda»

MOSCA — Il ruolo degli organi del ministero sovietico degli interni è di «combattere senza soste tutti coloro che ostacolano la costruzione della società comunista»: lo scrive oggi la «Pravda», in un articolo firmato dal ministro degli interni dell'URSS, Nikolai Shchelekov.

Il ministro sottolinea l'importanza della milizia per la «protezione dei diritti e delle libertà dei cittadini sovietici», respingendo tuttavia le «pretese» dei «nemici di classe» che, dall'estero, vorrebbero imporre ai sovietici la loro concezione della democrazia.

Shchelekov scrive che nell'URSS il tasso di criminalità è oggi «tre volte meno elevato» di cinquant'anni fa e, a proposito dei «collaboratori del ministero degli interni», afferma che il loro compito è delicato: essi — osserva — debbono essere «autentici ingegneri dell'anima umana», non mostrare alcun «sentimentalismo» nei confronti dei «giovani malviventi, dei ladri e degli assassini», ma manifestare il loro «amore per gli uomini» nel comportamento nei confronti di coloro che si sono solo eccezionalmente allontanati dalla retta via.

Dopo aver sottolineato il migliorato livello d'istruzione dei funzionari della milizia — «i tre quarti dei quali hanno un'educazione secondaria» — il ministro degli interni afferma infine che i dipendenti del suo dicastero debbono «rispettare scrupolosamente le norme leniniste della legalità e comportarsi in ogni circostanza in maniera irresponsabile.

### IN IRAN TREMILA detenuti politici

BONN — Vi sono circa tremila detenuti politici in Iran, che appartengono tutti ad organizzazioni marxiste, trotzkiste e terroristiche: lo ha affermato lo Scià dell'Iran Reza Pahlevi in un'intervista alla radio bavarese.

Sul tema petrolio, lo Scià ha dichiarato che il suo paese continuerà anche in futuro a non usare il petrolio come arma politica. Circa i rapporti tra Iran e RFT, lo Scià ha auspicato un ulteriore ampliamento della cooperazione economica, e ha detto che alcune delle nuove centrali nucleari di cui l'Iran ha bisogno verranno certamente ordinate alla Germania federale.

## Attorno alla radio

Telefoto Ap

Pechino — I cinesi di una lontana provincia ascoltano alla radio le notizie su Teng Hsiao-ping

### TRAFFICO DI EROINA scoperto a Napoli

NAPOLI — Un vasto traffico di eroina è stato scoperto a Napoli dagli agenti della squadra mobile, al comando del dott. Vincenzo Ippolito, i quali hanno anche arrestato quattro giovani. Sono: Procolo Mallardo, di 25 anni, marittimo; Ennio Siniscalco, di 26; Giovanni Longobardi, di 25, ed Eugenio Parisi, di 27.

I quattro giovani sono stati sorpresi nel tentativo di spacciare eroina davanti a un noto bar del rione Vomero. Gli agenti hanno sequestrato 220 dosi di eroina thailandese il cui valore è di oltre quaranta milioni: ogni dose, infatti viene immessa sul mercato clandestino degli stupefacenti ad un prezzo da 180 mila a 200 mila lire.

L'arresto dei quattro spacciatori di stupefacenti è scaturito dal fermo, avvenuto alcuni giorni fa, di tre giovani i quali alloggiavano in un albergo del rione Ferrovia. Dopo il fermo dei tre, sorpresi a preparare dosi di eroina, gli agenti della mobile sono giunti alla identificazione dei quattro giovani che sono stati arrestati al Vomero. Il fermo dei tre era già stato tramutato in arresto. Le indagini continuano per identificare i fornitori dell'eroina. *(Ansa)*

### «AIUTI SELETTIVI» all'estero approvati dal Senato Usa

WASHINGTON — Il Senato degli Stati Uniti ha approvato due testi di legge sugli aiuti all'estero, già votati giovedì dalla Camera dei rappresentanti, dai quali saranno esclusi i paesi che gli Stati Uniti considerano poco rispettosi dei diritti dell'uomo.

Il primo testo prevede la concessione di aiuti militari per 3,2 miliardi di dollari, dai quali sarà esclusa l'Etiopia. Il secondo testo accorda 1,6 miliardi di dollari in aiuti alimentari, da cui sono esclusi il Vietnam, il Laos, la Cambogia e Cuba.

MENTRE IL PREMIER NON E' ANCORA TORNATO DA WASHINGTON

# Rabin ha accusato Begin sui rapporti con gli S.U.

TEL AVIV — L'ex primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha accusato il suo successore Menachem Begin di «pericolosa acquiescenza» nei confronti dei progetti americani per una soluzione della crisi medio-orientale; ha aggiunto che l'atteggiamento del nuovo capo del governo rischia di compromettere l'esito dei futuri negoziati di pace con gli Arabi.

In un'intervista alla radio israeliana (mentre Begin non è ancora rientrato in patria al termine dei suoi colloqui dei giorni scorsi con il Presidente americano Jimmy Carter), Rabin ha affermato che l'attuale primo ministro avrebbe fatto meglio a non nascondere le divergenze di opinioni esistenti tra Gerusalemme e Washington, perché, se esse emergeranno nel corso dei futuri negoziati di Ginevra, «Israele si troverà totalmente isolato e lo scontro con gli Americani sarà allora molto più grave di quanto avrebbe potuto essere adesso».

Al termine delle sue conversazioni con Carter, il primo ministro israeliano ha ottimisticamente parlato di un «approfondimento dell'amicizia con gli Stati Uniti», preferendo invece passare sotto silenzio il profondo contrasto derivante dall'insistenza americana per ampie concessioni territoriali da parte dello stato ebraico e per la creazione di una patria palestinese. «Considero ciò una pericolosa acquiescenza nei confronti della posizione americana — ha dichiarato Rabin — e penso che essa potrebbe seriamente compromettere gli sforzi israeliani per negoziati senza condizioni preliminari».

L'atteggiamento del passato governo laburista presieduto da Rabin era che non si sarebbero dovuti riprendere i negoziati con gli arabi a Ginevra fino a che Gerusalemme e Washington non avessero concordato una posizione comune. Begin, invece, ha già proposto di riconvocare la conferenza di pace per il 10 ottobre prossimo, indipendentemente dal superamento dei contrasti tra lo Stato ebraico e gli Stati Uniti.

Nella sua intervista, Rabin ha affermato anche che Begin non è riuscito a modificare l'atteggiamento di Carter e che la posizione americana sui termini di una pace medio-orientale rimane «inaccettabile» per Israele, per cui — egli ha aggiunto — sarebbe meglio se, invece di pensare a negoziati globali a Ginevra, si studiasse la possibilità di nuovi accordi parziali e temporanei, simili a quelli già conclusi tra Israele, Egitto e Siria tra il 1974 e il 1975.

*ARRESTI DI GIORNALISTI E DOCENTI*

# Repressione a Rio per timori di golpe

RIO DE JANEIRO — La polizia di sicurezza brasiliana ha tratto in arresto diciotto persone — fra cui giornalisti, professori e studenti — in relazione a un'organizzazione che si proponeva (dicono le autorità) il rovesciamento del regime militare di destra. Il segretario di pubblica sicurezza dello stato di Rio de Janeiro, che ha dato notizia della retata, dichiara che sono probabili altri arresti.

L'operazione, condotta nel giro degli ultimi due giorni, coincide con la maggiore ondata di fermento politico che si sia avuta nelle università brasiliane da quasi dieci anni a questa parte. Lunedì sono stati espulsi, a quanto è stato comunicato, trenta studenti dall'Università di Brasilia, e altri trentaquattro sono stati sospesi per attività sovversiva. Il rettore, professor Jose Carlos Azevedo, ha detto ai giornalisti che i giovani colpiti dalle sanzioni erano manovrati da elementi estranei all'istituto, i quali li avevano istigati alla contestazione.

In giugno gli studenti dell'Università di Brasilia erano scesi in sciopero chiedendo l'abrogazione delle misure disciplinari prese a carico di diciasette colleghi, accusati di avere partecipato il mese prima a una manifestazione vietata. L'inchiesta condotta ha portato alle sanzioni ora annunciate. Il professor Azevedo ha assicurato che lunedì prossimo riprenderanno le lezioni, sospese per 32 giorni da una sua decisione. I trenta studenti espulsi dall'Università di Brasilia si potranno iscrivere ad altre università. Quelli sospesi torneranno ai corsi dopo il periodo di sospensione, che è di novanta giorni per sette di loro, di un mese per venticinque e di cinque giorni per gli altri due.

Gli arresti annunciati dalle autorità brasiliane riguardano tredici studenti, due giornalisti, due professori e un impiegato di banca. Sono stati compiuti nella regione di Rio dagli agenti del dipartimento di polizia politica e sociale (Dops), che dice di avere scoperto e messo fuori azione sei cellule del «Movimento per la emancipazione del proletariato», il Mep. In Brasile vengono di tanto in tanto annunciati arresti di sovversivi, ma il numero di arresti adesso comunicato è il più grande che sia stato ufficialmente comunicato da oltre un anno a questa parte.

## Russo alle manovre

Telefoto Ap

Heidelberg — Il generale sovietico E. F. Ivanovski osserva il funzionamento di un impianto in grado di lanciare missili contro-carro «Dragon» durante le manovre USA in Germania

JAYEWARDENE SOSTITUISCE LA BANDARANAIKE

# Parte il nuovo governo del premier di Sri Lanka

COLOMBO — I risultati ufficiali definitivi delle elezioni generali svoltesi nello Sri Lanka sono stati i seguenti: Partito nazionale unito (Unp): 139 seggi; Partito della libertà (Slfp): 8 seggi; Fronte unito della sinistra (Ulf): 10 seggi: Fronte unito di liberazione tamil (Tulf): 17 seggi; Indipendenti: 1 seggio; Congresso dei lavoratori (Cwc): 1 seggio.

Intanto il leader del Partito nazionale unito (Unp) uscito vincitore dalle elezioni, Junius Richard Jayewardene, ha prestato giuramento come nuovo primo ministro del paese nelle mani del Presidente delal Repubblica, William Gopallawa. La cerimonia si è svolta al palazzo presidenziale, nel centro di Colombo, e subito dopo Jayewardene si è recato nella propria residenza per mettere a punto il suo gabinetto, che dovrebbe presentare a partire a oggi.

Jayewardene ha dichiarato ai giornalisti che egli spera di convocare il parlamento molto prima della data del 26 agosto prossimo, fissata dalla signora Bandaranaike, il primo ministro uscente. Egli ha aggiunto che i primi obiettivi del suo governo saranno quelli di ribassare i prezzi degli alimentari e di altri essenziali prodotti di consumo e di dare nuovo incentivo all'economia del paese.

D'altro lato si è appreso che Anura Bandaranaike, è stato eletto nella circoscrizione di Nuwara Eliya-Maskeliya. Il risultato di questa circoscrizione è stato l'ultimo ad essere annunciato al termine delle elezioni generali.

### Disordini nello Sri Lanka

COLOMBO — Disordini sono scoppiati in varie località dello Sri Lanka, specialmente nelle zone politicamente fedeli al partito della signora Bandaranaike, che ha perduto le elezioni e il potere.

**CHINO ALESSI**
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

**GORIZIA** vendesi o permutasi per casetta o villa negozio magazzino 1200 mq libero più 400 mq carrabili con raccordo ferroviario. AGENZIA ALFA, Monfalcone, tel. 41807. 111 S

**GORIZIA** via Rossini palazzina «CORALLO» appartamenti 1-2-3 camere, soggiorno, cucina, 1-2 servizi. Mutuo fino al 70%. Informazioni, visione progetti, vendite il nostro ufficio è a vostra disposizione nel cantiere di Corso Italia, tel. 0481 - 82135 oppure a Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. 74404. 050298 S

**GRADO** Agenzia Buone Vacanze vende-affitta vantaggiosamente: Pineta, giardino, centro. Galleria Excelsior, telefono 80112. 11526 S

**GRETTA** capolinea 26 appartamento due stanze cucina servizi riscaldamento autonomo poggioli inintermediari vendesi. Tel. 212821 ore serali. 14472 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende OPICINA zona residenziale appartamenti varie grandezze con giardino. Mutuo agevolato impresa. Tel. 69349. 14441 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende BARCOLA appartamenti zona tranquilla vista mare 150-220 mq. Mutuo agevolato impresa. Tel. 69349. 14441 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende appartamenti liberi 150-170 mq zona PONTEROSSO uso abitazione, ufficio, ambulatorio. Tel. 69349. 14441 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende ATTICO via Locchi vista mare tutti comfort rifiniture accurate possibilità mutuo impresa. Tel. 69349. 14441 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende occasionissima appartamenti 90 mq vista mare Passeggio S. Andrea 23 milioni trattabili. Tel. 69349. 14441 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende villa Padriciano lussuosamente rifinita con 3000 mq parco alberato 65 milioni. Tel. 69349. 14441 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende appartamento zona TIGOR. Tre stanze, cucina, ripostiglio, riscaldamento 25.000.000. Tel. 69349. 14441 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende zona BATTISTI appartamento 130 mq. Terzo piano, ascensore, riscaldamento. Locali affari, 130-140 mq possibilità soppalco. Tel. 69349. 14441 S

**IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI** via Corgnoleto 2.o lotto inizio vendite in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo. Via Donota 3, tel. 60251-69131 orario 17.30 - 19.30. 14331 S

**IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI** vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna mutuo. Via Donota 3, telef. 60251-69131 orario 17.30-19.30. 14332 S

**IMPRESA** vende in elegante condominio con giardino, pronta consegna, due stanze, cucina, servizi, box, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento. Tel. 31830. 14440 S

**IN** palazzina recente costruzione Zindis-Muggia, vendo due appartamenti stesso piano, garage, cantina, giardino, orto. Inintermediari. Tel. 271650. 14430 S

**ININTERMEDIARI** acquisto stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, zona Donadoni. Tel. 822049. 14436 S

**ININTERMEDIARI** vendo appartamento 3 stanze, salone, doppi servizi, terzo e ultimo piano, palazzina, giardino condominiale. Eventuale garage. Tel. 62178, 14-16. 14376 S

**LEONCAVALLO** angolo salita Zugnano vendonsi direttamente ultimi appartamenti 2-3 stanze finiture ottime, riscaldamento metano. Informazioni al 763805 ore 18-19. 14586 S

**LIGNANO** Sabbiadoro darsena appartamentino 2 vani, servizi, arredato, 4 posti letto, tranquillo, privato vende 13 milioni. Telef. 742400. 14564 S

**LIGNANO** Sabbiadoro posizione centralissima, vendesi appartamentino arredato, piccola costruzione, posto macchina, lire 9.700.000. Telefonare 0431-71168. 14344 S

**LIGNANO**, vicino mare, villa tre camere, soggiorno, servizi, vendesi 32.500.000. Telef. 0431-729033. 194 S

**LOCALE** 650 mq uso magazzino deposito accesso auto vendesi telefono 274154. 14618 S

**LOCALE** Crispi 60/3 mq 17 pronta entrata vendesi occasione, telefonare 910835. 14672 S

**LORENZA** vende appartamento bellissimo panoramico mq 100 con grande garage. Altro Giardino Pubblico casa signorile tutti comforts 2 stanze salone poggiolo. Altro centrale IV piano ascensore 4 stanze stanzetta cucina poggiolo prezzo d'occasione. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 14588 S

**LORENZA** vende appartamento Baiamonti occasionissima 2 stanze salone cucinetta bagno 8.o piano causa partenza. Informazione telefono 734257. 14588 S

**LUSSUOSAMENTE** rifinito, 6 stanze, poggioli, doppi servizi, pressi piazza Dalmazia, prontentrata vendesi. Tel. 60251 orario 17-19.30. 14332 S



**MONFALCONE** privato vende appartamento libero, soggiorno, due stanze, balcone, garage, costruzione '76, telef. 040-774798 ore serali. 14556 S

**MONFALCONE** vendesi villetta con giardino, zona tranquilla. Terreno edificabile 500 mq. Appartamenti pronto ingresso, due stanze letto 21.000.000, Locali affari, Ag. Immobiliare VITTORIA tel. 41569 ore 16-19. 649 S

**MONFALCONE CASELGRANDI** vende in nuovo complesso residenziale centrale appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, ampia terrazza, area attrezzata con parcheggi, parco giochi, 2.000 mq giardini, autorimesse. Prezzi bloccati. Mutuo fondiario ventennale 75 p.c. Ulteriori facilitazioni. Vendite dirette Monfalcone, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 650 S

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta condominio «DUCA D'AOSTA B» in piani diversi ultimi appartamenti in fase di finitura. Piano terra grande negozio mq 450 con 12 vetrine. Consegna fine luglio '77. Agenzia Immobiliare Italia, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 050299 S

**MONFALCONE** zona industriale Lisert vendiamo CAPANNONE mq 1.400 coperti e mq 2.100 scoperti, riscaldamento, uffici, mensa, spogliatoio operai libero. Solo attività industriale. Agenzia Immobiliare Italia, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 050298 S

**MONFALCONE** in zone diverse disponiamo appartamenti liberi pronto ingresso, nuovi con mutuo. Agenzia Immobiliare Italia, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 050298 S

**MONFALCONE** via XXIV Maggio «SIVIGLIA RESIDENCE» vendiamo appartamenti 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, rifiniture lussuose, aria condizionata; lire 25.000.000. Agenzia Immobiliare Italia, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 050296 S

**MONTERADIO** vendesi bellissimo panoramicissimo, soggiorno, due camere, cucinino, ascensore, garage. 28.000.000. Geom. SBISA'. Telefono 775700. 14362 S

**OCCASIONE** vendiamo a MONFALCONE appartamento 90 mq con cantina garage e giardino per soli 18 milioni. AGENZIA ALFA, tel. 41807. 112 S

**OCCASIONE** vendesi a STARANZANO grande villa con 1000 mq terreno. AGENZIA ALFA, Monfalcone, telef. 41807. 113 S

**OCCASIONISSIMA** Altura panoramico bicamere, soggiorno, terrazze, ripostiglio, soffitta, bagno, cucinino, quest'ultimi elegantemente arredati (lavastoviglie compresa) L. 24 milioni. Telefono 870108. 14624 S

**OPICINA** vendo 1000 mq terreno non costruibile adatto roulotte L. 2700 al mq. tel. 37915. 14610 S

**PARAGGI INPS**, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, giardinetto con casetta anche uso ambulatorio, vendesi. Tel. 746930 ore serali. 14408 S

**PASSEGGIO** Sant'Andrea, appartamento tre stanze, tutti accessori, vendesi. Telef. 39876. 14127 S

**PERMUTEREI** entro breve: camera, cucina, bagno-wc e solaio; periferia in bella posizione panoramica sul mare, con appartamento con una stanza o stanzetta in più anche sull'altipiano. Pagamento eventuale differenza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-L, 34100 Trieste. 13856 S

**PIANCAVALLO**, occasione, appartamento nuovo, tre stanze, servizi, poggiolo, garage, vendesi, 23 milioni. Tel. 823919. 14670 S

**PIANCAVALLO**: vendesi appartamento in chalet. Trattativa diretta impresa Daneluzzi. Tel. 0421-72479. 192 S

**PORTA** piano 1.o, libero, tutti comforts, stabile lussuoso, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, vende Immobiliare Italia. 61512. 4-7 S

**PRIVATO** vende tinello cucinino matrimoniale poggioli riscaldamento ascensore. Telefonare 826815. 14676 S

**PRIVATO** vende appartamento centrale, 4 stanze, tel. 412707. 14542 S

**PRIVATO** vende appartamento Valdirivo 160 mq, occupato con possibilità mutuo. Occasione. Altro 140 mq libero, rifiniture signorili, costruzione recente. Tel. 69349. 14441 S

**PRIVATO** vende Locchi ultimo piano, vista mare, soggiorno, due stanze, cucinino. Telef. 731495-726691. 14553 S

**PRONTA** consegna al Boschetto, ubicazione e finiture ottime, mutuo agevolato, Impresa Marcon, Castaldi 3, 797018. 12935 S

**RONCHI**. Vendiamo primo piano di villetta bifamiliare di campagna, cortile, giardino, ingressi autonomi. Tel. 0481-778802. 646 S

**S. LUIGI** vendesi appartamento in casa bifamiliare, ingresso, giardino indipendenti, cinque camere, cucinino, doppi servizi, geom. SBISA'. Tel. 775700. 14362 S

**SCALA BONGHI** libero, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, centralnafta, vende 13.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 14526 S

**SCORCOLA** vendesi splendida villa signorile con grande giardino. Tel. 64320. 14631 S

**SERVOLA** palazzina prossima consegna, 1-2 stanze, soggiorno, eventuali mansarde, bagno, poggioli, centralnafta, vende da 6.000.000. Contanti, rimanenza mutuo bancario, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 14527 S

**SISTIANA** prossimità camionale vendesi lotto terreno fabbricabile zona commerciale. Informazioni al 763805 ore 18-19. 14586 S

**TERRENO** Opicina con progetto approvato palazzina 11 appartamenti. vendesi inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43-M, 34100 Trieste. 14646 S

**TERRENO** Collio, Gorizia, mq 10.000 con progetto approvato, vendesi. Tel. 040-211441. 14349 S

**VENDESI** appartamento 100 mq centrale 15.000.000 con mutuo. Telef. 227226. 14551 S



**VENDESI** casetta vuota, 1 stanza, 2 stanzette, cucina, gabinetto, cortile. Visitare domenica dalle ore 9 alle 12. Via Concordia n. 42. 14449 S

**VENDESI** mansarda 60 mq 25.000.000. Tel. 227228. 14551 S

**VENDESI** casa con terreno circa 700 mq zona turistica km 8 da Sella Nevea. Tel. (15-17) 412722. 14597 S

**VENDESI** magazzino 440 mq nuovo prima entrata, 22 vetrine, zona Valmaura. Offerte a Publikompass cassetta n. 34 M 34100 Trieste. 14535 S

**VENDESI** terreno edificabile zona S. Giacomo previa demolizione vecchi caseggiati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36-M, 34100 Trieste. 14551 S

**VENDESI** via Belli 4, I piano, grande camera, cucina, servizi, rinnovato, occasione. Visitare domenica ore 9-12, oppure telefonare feriali 61061, 16-19. 14122 S

**VENDESI** terreno zona Gabrovizza mq 1500 non costruibile recintato con acqua e roulotte Pionier 5 posti seminuova. Telefonare Rizzetto 229322. 14289 S

**VENDO** casa con giardino tel. 813695. 14576 S

**VENDO** direttamente all'interessato terreno zona verde, bassa Roiano, 200 metri dall'autobus, casetta abitabile libera da restaurare con giardino, cortile, terreno, adattissimo per costruzione palazzina, telefonare 795509 mattinata. 14041 S

**VESTA** vende appartamenti occasioni occupati zone diverse 1-2-3 stanze, cucina, servizi, Gallina 4, tel. 730344. 14557 S

**VESTA** vende appartamento libero zona Flavia, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cenrtalnafta, ascensore, 14.000.000, Gallina 4, telefono 730344. 14557 S

**VESTA** vende appartamenti in palazzina avanzata costruzione Brigata Casale (autobus 33) 1-2 stanze, cucinino, bagno, terrazze panoramiche, posto macchina, Gallina 4, telefono 730344. 14557 S

**VESTA** vende appartamenti in costruzione palazzine zona Servola, pronti settembre '77, 1-2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ultimi disponibili con mansarda, tutti confort, box. Gallina 4, tel. 730344. 14567 S

**VESTA** vende appartamenti pronti nuovi zona Barriera, 2-3 stanze, sacinino, bagno, poggiolo, centralnafta, gioli tutti confort, posto macchina compreso nel prezzo. Gallina 4, Telef. 730344. 14557 S

**VIA** Giulia ammezzato tranquillo libero, vende privato. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 terrazzi, tel. 767478. 14622 S

**VIALE**, 2 stanze, cucina, gabinetto, stanzino, bagno, vende 11.000.000, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 14527 S

**VILLA** altipiano vendo prezzo da convenire. Tel. 227268 ore serali o lunedì. 14662 S

**Z.Z.Z. EDILZINI**, Appartamenti signorili, zona giardino pubblico. Rifiniture accurate. Tel. 413333-422922.

**TURISMO E VILLEGGIATURE**
**T — Lire 220 per parola**

**CROCIERA** in Dalmazia su Sloop 9 m 5 cuccette 7-15 giorni offro tel. 752796 ore 13-15. 14301 T

**GRADO** Pineta, fronte mare, affittasi AGOSTO monovano tre posti letto. Tel. (0481) 41569 ore 16-19 feriali. 636 T

**MONOVANO** 4 p. letto, vicinissimo mare, Grado Pineta, affittasi agosto. Tel. 811673, Trieste. 14350 T

**PIANCAVALLO** affittasi agosto appartamento 3 stanze, 4 posti letto, garage. Tel. feriali 796482 ore 13-16. 

**PIANCAVALLO** affittasi per luglio-agosto appartamento di fronte piscina, 5 posti letto, telefonare 0481-41006. 050291 T

**S. VITO** km 9 da Cortina affittasi prima quindicina settembre appartamentino nuovo arredato 4 posti letto L. 9.000 giornaliere. Telefonare 746451. 14491 T

**SAPPADA** affittasi agosto mansarda cinque letti ogni comfort telefono 0481 81233 ore pasti. 472 T

**MATRIMONIALI**
**U — Lire 220 per parola**

**ABBIAMO** possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 800738/MI U

**«ALLA** Vostra Stella» vengano le signorine che desiderano formarsi una famiglia agiata presto. Telefonare al 763714. 14388 U

**BANCARIO** 43enne separato bella presenza auto appartamento tutti comforts cerca scopó matrimonio bella colta indipendente. Inanonime, scrivere a Publikompass cassetta n. 41-M 34100 Trieste. 14604 U

**PENSIONATO** 60enne cerca signora max 60, affettuosa gentile, indipendente scopo matrimonio immediato. Scrivere a Publikompass cassetta 24 M, 34100 Trieste. 14444 U

**PROFESSIONISTA** simpatico conoscerebbe scopo matrimonio bella, fine, colta. Scrivere a Publikompass cassetta 29 M, 34100 Trieste. 13500 U

**PENSIONATO** 58enne conoscerebbe nubile vedova massimo 50enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta n. 37-M, Trieste. 476 U

**QUARANTENNE**, laureato, artista cerca donna sensibile e intelligente scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 10 M, 34100 Trieste. 2210 U

**SCOPO** matrimonio massimo cinquantenne snella, presenza giovanile. Libera impegni familiari, numero telefono. Si cestinano anonime. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42-M, 34100 Trieste. 14635 U

**VEDOVO** solo 66enne buono pensionato aspetto giovanile cerca nubile vedova massimo 58enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass 43 L, 34100 Trieste. 14976 U

**43ENNE** posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza figli di età adeguata scrivere a Publikompass cassetta n. 40-M 34100 Trieste. 14599 U

**DIVERSI**
**V — Lire 220 per parola**

**ALMA** amuleti, Astrologia, Chirocartomanzia idromanzie, circe, cassandra, nostradamus. Tel. ore 16 poi 750249. 13041 V

**STELLA** Sibilla cumana talismani pentacoli astrologia grafologia chirocartomanzia idromanzia cristallomanzia tasseografia nevologia etc. Telefonare al 763714. 14388 V

**ANIMALI**
**W — Lire 220 per parola**

**ADDESTRAMENTO** ubbidienza a domicilio 45.000 mensili. Risultati garantiti. Tel. Polonsky 422949.

**CAVALLA** da sella splendida, con pedigree vendesi causa forza maggiore 410701. 14651 W

**CUCCIOLI** Boxer tigrati pedigreé vendonsi. Tel. ore pasti 0481-81927. 473 W

**SARPLANINAC**, pastori jugoslavi cuccioli tre mesi con pedigree figli campione italiano vendo. Telefonare 727843. 14383 W

**VENDONSI** cuccioli dobermann con pedigree Loi. Tel. 0481-31626. 446 W

**ROULOTTE, NAUTICA, SPORT**
**Z — Lire 200 per parola**

**A.A.A. AL CENTRO VACANZE** Opicina, via Nazionale 119, tel. 212626 SALDI anche sulle roulottes!! Vi proponiamo prezzi e sconti imbattibili sulle caravans Tabbert, Hobby, Ci Riviera disponibili pronta consegna!! 14233 Z

**A.A. PADOVAN** De Carli Nautica - via Flavia 471 tel. 827782. Panorama scafi Rio e motori marini Chrysler. 14605 Z

**«ADRIABOATS»** Riva Grumula 2. Grande vendita a prezzi convenientissimi: derive e cabinati vela «Alpa»; scafi «Bostonwhaler», Cigala, Rio; gommoni «Zodiac», «Novurania»; motori «Mercury», «Tomos». Dotazioni di bordo, abbigliamento. 14510 Z

**AMERGLASS** 32 vetroresina, bimotore diesel Perkins, ben accessoriata, prova in mare a veramente interessati. Telef. 0481 41006. 050291 Z

**AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni, via Machiavelli, 28 esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11/7 Z

**AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona dei motori fuoribordo Johnson. Nella gamma troverete il motore per la vostra imbarcazione. Visitateci! 11/7 Z

**AUTONAUTICA** Meriggi, concessionaria esclusiva fuoribordo «Whitehead»: sicurezza e funzionalità garantiti. Assistenza e ricambi. 14543 Z

**AUTONAUTICA** Meriggi, tempo di vacanze, tempo di mare, tempo dei prestigiosi gommoni «Mirage». Sconto promozionale 20%. 14543 Z



**AUTONAUTICA** Meriggi, usati barche vela e fuoribordo: «Scout», «Pasara», «C.B.S. 4.99», «Bucero»; Tomos 4 lungo, Chrysler 6 lungo, Johnson 6 lungo, Seagull 7, Carnit! 9,5. 14543 Z

**BARCA** tugata 1974 mt 6 diesel più motorino ausiliario vendesi Lire 4.200.000. Tel. 817376. 14499 Z

**BARCA** 4 m vetroresina 20 HP carrello vendesi. Tel. 410240. 14566 Z

**BARCA** vela cabinata metri 5,70 senza patente senza immatricolazione, cuccette 4, prezzo scontatissimo. «Adriaboats» Riva Grumula 2. 14510 Z

**BARCHETTA** plastica metri 3,50 motore Chrysler ,44 HP con dotazioni e accessori vendesi. Telef. 815095. 14605 Z

**CUTTER** m 5,20, Evinrude 4 HP, dotazioni, invaso, ormeggio, vendo Lire 1.100.000. Tel. 740156. 14545 Z

**ENTROBORDO** in legno 6 persone metri 5,30 motore Gray-Marine 35 HP con dotazioni. Telef. 040-410100. 14428 Z

**ENTROBORDO** Pirelli Slughi m 4,50 vetroresina, motore Alfo marino 18 cav. senza patente. Tutti gli accessori regolamentari, tassa e assicuraz. compresi. Vendesi. Tel. 728005. 14636 Z

**FLOATING** il gommone per le vostre vacanze. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11 7 Z

**GOMMONE** Holliday m 3,10 vendesi 250.000, visibile Sistiana domenica ore 9-11, primo pontile galleggiante. 050300 Z

**IMBARCAZIONI**, gommoni, motori fuoribordo originali finlandesi garanzia 2 anni ricambi, accessori nautici, prezzi vantaggiosi visitateci. Nautica sport, via Giulia 78/c, tel. 51378. 13539 Z

**L'AUTONAUTICA** Meriggi annuncia che è finalmente visibile il super «ORION» offerto momentaneamente a prezzi eccezionali. 14543 Z

**MOTORE** fuoribordo 20 HP Chrysler perfetto occasione 400.000. Tel. 795247. 2247 Z

**MOTORE** Carniti 3 CV seminuovo vendesi L. 150.000 scrivere a Publikompass cassetta n. 39-M 34100 TS. 14590 Z

**MOTOSCAFO** giallo bellissimo senza patente motore Jet usato 8 ore vendesi 3.200.000. Distributore Total Papazzi Nini Grado. 14592 Z

**MOTOSCAFO** Solcio 16 nuovo Evinrude 70 cavalli, 3 ore moto. Vendesi eventuale Porto Barcola. Tel. 741580 ore 6-13 feriali. 14377 Z

**N.N.N. NARDI**: Il perché del suo successo? Per la struttura in duralluminio e acciaio zincato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitateci e ve ne renderete conto. NC Nuova Concessionaria, via Caboto 24. Trieste. Tel. 826131. 10-7 Z

**PASSERA** Elan, occasionissima, senza patente vendesi. Telefonare 0481 41006. 050291 Z

**PATENTI NAUTICHE**. Corso completo vela 110.000 motoscafo 70.000 SCUOLA CALIFORNIA vanta istruttori altamente qualificati e sempre tutti candidati promossi. Informazioni Severo 11, 17-20, tel, 31403. 14643 Z

**PILOTINA** 5 mt Diesel 6 HP, superaccessoriata. Lunedì ore pasti 413270 14665 Z

**PILOTINA** Gobbi 499 76 Jhonson 50 HP, perfetto, dotazioni posteggio, 4 milioni contanti. 754635. 14629 Z

**PILOTINA** F.cl 499 motore Envirude 9.9 accessoriata con ormeggio vendesi telef. dopo le 20 al 759456. 14584 Z

**RIO** 310 e motore Volvo Penta 14 HP vendo anche separatamente telefono 411944. 14603 Z

**ROULOTTES** Graziella 2 posti occasione vendesi. Telef. 796524 ore 8-12. 14544 Z

**SCI NAUTICO**. Accurati corsi trisettimanali principianti, bambini, ragazzi, adulti. Informazioni «CALIFORNIA» Severo 11, 17-20, telef. 31403. 14643 Z

**SILENCRAFT** m 4.50 Jonson 40 HP, carrello, Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. 14435 Z

**TENDA** casetta campeggio vendesi. Telefonare ore pasti al 764902. 2203 Z

**TENDA** casetta 3 posti vendo 50.000 tel. 422368. 14669 Z

**VELA** Sparkman & Stephens 31', vetroresina, accessoriatissima, ispezionabile alla Marina Hannibal. Telef. GON. MAR 0481 41006. 050291 Z

**VENDESI** barca vela cabinata mt 5, con ormeggio, tel. 731565. 14469 Z

**VENDESI** cabinato a vela motore nuovo completo di dotazioni. Tel. 821836. 2252 Z

**VENDESI** rimorchiatore m 18, Riva Ottaviano, Sacchetta, domenica ore 8-18. Tel. 755342. 14400 Z

**VENDO** barca con motore ormeggio Ponterosso, tel. mattino 812491 (domenica). 14534 Z

**VENDO** pilotina Scilla con Johnson 10 cv. Completa accessori ed ormeggio. Telefonare 824616. 14541 Z

**VENDO** tenda campeggio a casetta 3-4 persone e motore fuoribordo Johnson 4 HP in garanzia fino a giugno 1978. Telef. 54408. 14482 Z

**VENDO** Sheriff lusso fine '73, fuoribordo, 6 HP, 4 vele perfetto contanti 5.000.000 non trattabili. Tel. 762300. 14630 Z

**VENDO** roulotte completa pronta al gancio. Telef. 226255, lunedì 761982. 14601 Z

**VERA** occasione barca legno 430 coperta plasticata vendesi 200.000. Telefonare 273536. 14616 Z

**800.000** vendesi motoscafo vetroresina fuoribordo 20 HP dotazioni ormeggio città, tel. 567633. 2229 Z



# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

### TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 0.50 | D | Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette di I e II cl. Trieste - Vienna) |
| 5.25 | L | Udine |
| 6.10 | D | Udine - Tarvisio |
| 6.18 | L | Udine |
| 7.05 | D | Udine |
| 8.50 | D | Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco |
| 10.08 | L | Udine |
| 12.25 | D | Udine - Tarvisio |
| 13.02 | L | Udine - Carnia |
| 14.05 | D | Udine |
| 14.35 | L | Udine |
| 15.50 | Ex | Udine - Calalzo (1) |
| 16.55 | L | Udine - Tarvisio |
| 17.45 | D | Udine (soppresso nei giorni festivi) |
| 17.56 | L | Udine (soppresso nei giorni di sabato - si effettua dal 22-6 al 5-8 e dal 15-8 al 23-9-1977) |
| 19.16 | D | Udine |
| 20.15 | L | Udine |
| 21.40 | D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco |
| 22.40 | L | Udine |

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 25-6 al 10-9-1977.

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 0.50 | L | Udine |
| 6.45 | L | Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi - si effettua dal 23-5 al 5-8 e dal 16-8 al 23-9-1977) |
| 7.26 | L | Udine |
| 7.57 | D | Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi) |
| 8.46 | L | Udine |
| 9.00 | D | Pontebba - Udine (si effettua dal 23-5 al 6-8 e dal 16-8 al 23-9-1977 - soppresso nei giorni festivi) |
| 9.56 | D | Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 12.03 | L | Tarvisio - Udine |
| 14.05 | D | Udine |
| 15.02 | L | Udine |
| 17.05 | D | Udine |
| 17.59 | L | Udine |
| 19.25 | L | Udine |
| 19.38 | Ex | Tarvisio - Udine |
| 20.48 | L | Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine) |
| 22.40 | L | Udine |
| 23.38 | D | Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 23.45 | Ex | Calalzo - Udine (1) |

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 26-6 all'11-9-1977 - soppresso il giorno 14-8-1977.

### TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 0.40 | D | Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WL Roma - Mosca (1) - cuccette di II cl. Roma - Varsavia (2) ) |
| 11.14 | Ex | *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Scopje - Zagabria - Belgrado; cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-77) |
| 14.50 | L | Villa Opicina - Lubiana (3) |
| 17.50 | D | Villa Opicina - Lubiana (3) |
| 19.35 | D | Villa Opicina - Lubiana (3) |
| 20.05 | D | Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato) (cuccette di II cl. Trieste - Belgrado) |
| 20.20 | L | Villa Opicina |
| 21.08 | D | Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di II cl. Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di II cl. Venezia - Atene; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di II cl. Venezia-Skopije solo il sabato) |

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di mercoledì, sabato e lunedì (dal 28-5)
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 5.48 | D | Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1) ) cuccette di II cl. Varsavia - Roma (2) |
| 7.14 | D | Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di sabato (cuccette di II cl. Belgrado - Trieste) |
| 8.55 | Ex | Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skoplje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di II cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di II cl. Skoplje - Venezia; cuccette di II cl. Sofia - Venezia (3); cuccette di II cl. Istanbul - Venezia (4) e cuccette di II cl. Belgrado - Venezia (solo il sabato) |
| 10.10 | D | Lubiana - Villa Opicina (5) |
| 14.35 | L | Lubiana - Villa Opicina (5) |
| 17.38 | D | Lubiana - Villa Opicina (5) |
| 19.44 | Ex | *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4 al 24-9-1977) |
| 21.30 | L | Villa Opicina |

(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(4) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.
(5) Soppresso nei giorni di domenica.